Anno 94 - Numero 165

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 7500, sem. 3800, trim. 1900. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 10 Luglio 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo 26. Spinelli 6, telefono 808-877

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 600) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'astarisco): Austria sc. 3.5; Belgio fr. 4; *Canada cents 35; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0.80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 25 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0.40; *Grecia dr. 8.5; *Inghilterra d. 3; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc 4; *Somalia so. 0.30; *Spagna pta. 5; *Sud Africa sh. 3.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1.10; *U.S.A. cents 35

Mentre la calma sta tornando gradatamente nel Paese

Tambroni parlerà martedì alla Camera Sono smentite le dimissioni di Merzagora

Il Presidente del Consiglio risponderà alle interpellanze - La discussione si estenderà anche alle conseguenze politiche degli ultimi avvenimenti - Domani si riunisce la direzione d. c. - La proposta del Presidente del Senato non è stata accettata, ma il suo appello ai partiti ha agito "come un barile d'olio in un mare in tempesta,,

Arbitro il Parlamento

Non è possibile esprimere un giudizio obbiettivo sui tumultuosi avvenimenti di questi giorni, se prima non si individuano gli episodi essenziali. Punto di partenza della crisi è stata la convocazione del congresso missino a Genova, con l'ostentato intervento dei più noti esponenti fascisti (superfluo ricordare nomi che ognuno conosce). Nella scelta della città ligure fu vista una premeditata provocazione; per contrastarla si mossero tutti i rappresentanti della Resistenza, superando ogni distinzione di partito. I comunisti, favoriti dalle circostanze e dallo stato d'animo popolare, ebbero una parte notevole nelle imponenti manifestazioni di protesta. Il ministero degli Interni, per motivi di sicurezza, propose che il congresso si trasferisse a Nervi; i missini, sorpresi da una così profonda e clamorosa reazione, preferirono rinunciarvi. Le forze della Resistenza avevano ottenuto un grande successo anche morale. Ma quando in un movimento entrano i comunisti, che perseguono scopi ben diversi da quelli dei partiti democratici (qualunque idea questi rappresentino), nessuno può prevedere il corso ulteriore dei fatti. Accordate loro un dito, e presto anche il braccio è perduto.

All'episodio di Genova seguirono le non necessarie dimostrazioni di Roma e l'intervento delle forze dell'ordine, con decine di feriti e contusi, fra cui parecchi parlamentari che partecipavano ai cortei che la prefettura aveva proibito. L'indomani, in segno di protesta, vennero organizzati quasi dovunque scioperi e comizi; a Reggio Emilia ebbero una tragica conclusione. Forse c'è stato in questa città un eccesso di difesa da parte della polizia: lo stabilirà l'inchiesta in corso. Ma anche se verranno accertate delle colpe, se qualche agente ha sparato ed ucciso credendosi in pericolo, non ci sembra equo farne responsabile l'intero governo. E proprio nessuna responsabilità ricade su chi organizza cortei o dimostrazioni vietati dal potere esecutivo? Gli oppositori affermano che la forza pubblica aveva ricevuto ordini implacabili da Roma; possiamo limitarci a constatare che in tutto il paese gli scioperi voluti dalla Cgil si sono svolti senza seri incidenti: esclusa la Sicilia, dove la tensione è acuita da un lungo disagio economico che non ha rapporti immediati con l'attuale momento politico. Sotto questo aspetto Torino, la città più industriale d'Italia, ha dato l'esempio ed evitato ogni scontro.

Nella fase più acuta della crisi è giunta, improvvisa e inattesa, l'iniziativa di Merzagora. Il presidente del Senato suggeriva una tregua politico-sindacale di quindici giorni, la rinuncia a manifestazioni di qualsiasi natura, il ritiro in caserma delle forze di polizia in servizio straordinario; ristabilita la calma, il Parlamento affronti i gravi problemi nazionali e tutte le parti si impegnino a rispettarne le decisioni. Il governo non ha accettato la proposta, affermando che la difesa dell'ordine pubblico è il primo dei suoi compiti, e nell'esercizio di questo dovere non può scendere a patti; spetta alle Camere, ed a nessun altro organismo, discutere e decidere. Il dibattito parlamentare incomincerà martedì prossimo.

Sarà possibile una discussione ordinata, senza insulti e pugilati degradanti per le Assemblee? E' utile ricordare che il paese, stanco della disorganizzazione politica in cui vivemmo, lo esige. Occorre richiamare al senso della responsabilità tutti i partiti che non condividono le idee dei comunisti e dei fascisti. E' vano ripetere ogni giorno che l'attuale ministero dipende dall'appoggio esterno del msi, che la dc e lo stesso governo non desiderano; è necessario governare in qualche modo, fino a che le forze democratiche non abbiano compiuto delle scelte costruttive. L'enorme maggioranza del paese si è dimostrata antifascista: non ha dimenticato gli errori e gli orrori del regime, condanna gli apologeti del nazismo. Non è insensato fornire ai comunisti dei pretesti, perché si presentino quali difensori di una causa popolare contro la Resistenza? Se vogliamo evitare il ritorno ad una situazione simile a quella che precedette il 1922, quando le due estreme si combattevano fronte a fronte nella paralisi delle forze liberali, è necessario isolare — a destra ed a sinistra — i fautori del disordine ed i nemici della democrazia. Soltanto la concordia di tutti coloro che sinceramente vogliono salvare la libertà, può far sì che la legge sia rispettata dovunque senza ricorrere a misure dolorose e che la vita del paese si svolga secondo gli ideali non perituri dell'antifascismo.

Un'ampia libera discussione per il ritorno alla normalità

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 luglio.

(m. t.) Ormai gli sviluppi della situazione sono affidati al dibattito che si aprirà martedì pomeriggio alla Camera. L'on. Tambroni ha fatto sapere che egli stesso difenderà l'azione e la linea del proprio governo. La discussione investirà lo stato generale del Paese, e le conseguenze politiche degli ultimi avvenimenti. Lo stesso governo vuole che sia così. E' il solo mezzo per superare la tensione nelle piazze.

Sul piano della procedura, le interpellanza e le interrogazioni che si affollano sul tavolo di Leone e su quello di Merzagora consentirebbero brevi ed isolate prese di posizione del ministro dell'Interno. Ma la necessità di un'ampia discussione è apparsa evidente a tutti. Non è, invece, sicuro se ci sarà un voto.

Il regolamento non lo prevede per le interrogazioni e le interpellanze. Una votazione può essere imposta solo da una mozione di sfiducia. Per presentarla occorrono 59 firme, il che significa che solo il gruppo socialista o il gruppo comunista possono assumersene l'iniziativa. Ma le opposizioni di destra, liberale e monarchica, non accetterebbero in nessun caso di aderire ad una mozione socialista o comunista.

I partiti di centro-sinistra insistono nel chiedere un intervento della d.c., la quale dovrebbe fare una scelta. La direzione democristiana ha deciso di riunirsi lunedì e di fare un esame generale della situazione nel Paese e nell'interno del partito, per favorire il ritorno alla normalità.

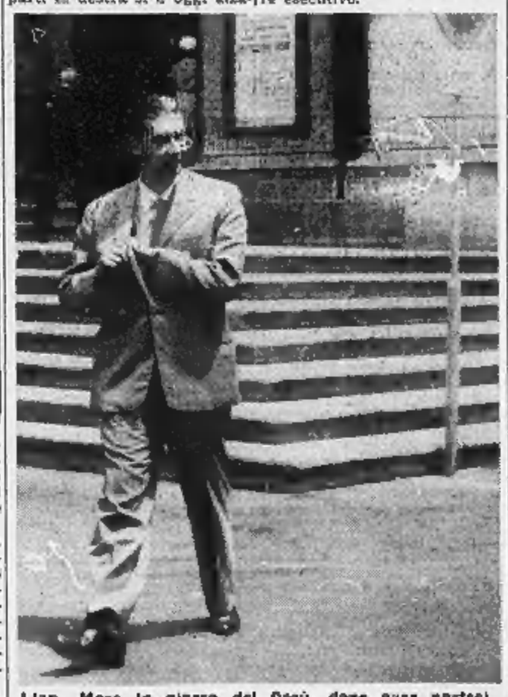
Il fatto che stamane a dirigere i lavori nell'aula del Senato fosse il vice-presidente Giacinto Bosco ha dato subito origine ad una notizia infondata, e che tuttavia è circolata con insistenza fra Palazzo Madama e Montecitorio. Si affermava con sicurezza e con l'aggiunta di coloriti particolari che il presidente Merzagora si era dimesso, in seguito al mancato accoglimento della sua proposta di una tregua di quindici giorni fra governo e opposizione. La verità è che Merzagora stava lavorando, come di consueto, nel suo studio a Palazzo Madama e di tanto in tanto riceveva funzionari del Senato e senatori per il disbrigo degli affari ordinari. Al lavoro è tornato anche nel pomeriggio e vi è rimasto fino a tarda sera.

Appariva tranquillo. Forse era anche soddisfatto delle reazioni suscitate dalla sua iniziativa distensiva dentro e fuori del Parlamento. Anche se la tregua non si avrà nei termini precisi (forse fin troppo) proposti da Merzagora, resta il fatto positivo che la discussione politica sulla situazione dell'ordine pubblico è stata trasferita, e con urgenza, nella sede più adatta, assai il Parlamento: si aggiunga che il governo, i partiti e le organizzazioni sindacali hanno finalmente avvertito il pericolo di «scherzare col fuoco», tanto per usare l'espressione dello stesso Merzagora.

Certo, la situazione rimane confusa e fluida, ma è anche da dirsi che la Roma politica è apparsa oggi meno agitata e commossa; e più pensierosa, più compresa della gravità del momento. Anche il volto della città è apparso meno teso: mirori, o per lo meno meno evidenti, erano nelle strade e nelle piazze gli schieramenti della polizia, dei carabinieri, delle guardie di finanza, dei reparti a cavallo e delle squadre di paracadutisti; e ciò contribuiva a rendere meno sospettoso l'animo dei cittadini. Un amico del presidente Merzagora ci ha detto: «Almeno qui a Roma, l'appello del presidente del Senato ha agito come un barile di olio versato in un mare in tempesta».

Se dal punto di vista psicologico il tono solenne e drammatico assunto ieri mattina da Merzagora ha sortito indubbiamente un buon esito, diversa è la valutazione che della sua proposta di tregua viene fatta negli ambienti politici. Per esempio, da molte parti di destra si è oggi sfiorata l'accusa contro Merzagora di aver formulato e presentato la sua proposta di tregua senza prima consultarsi col Presidente della Repubblica.

Si risponde dall'altra parte che Merzagora non poteva informare il Capo dello Stato in quanto, se la sua iniziativa fosse fallita, avrebbe coinvolto nel fallimento anche la responsabilità del Presidente della Repubblica. Allo stesso modo Merzagora non avrebbe potuto informare il Capo del governo: se lo avesse fatto la sua proposta di tregua sarebbe apparsa ispirata dal potere esecutivo.



L'on. Moro in piazza del Gesù, dopo aver partecipato alla riunione dei dirigenti della d.c. (Telefoto)

Vedere in quinta pagina la cronaca dei funerali a Reggio Emilia delle cinque vittime dei disordini di giovedì scorso

Morta a Palermo una donna colpita durante gli incidenti

114 denunciati a Catania

Palermo, 9 luglio.

Le vittime della sparatoria di ieri pomeriggio sono salite a tre. Alle ore 13,30 di oggi, infatti, è spirata la signorina Rosa La Barbera, di 54 anni. La donna si trovava ieri in casa, al primo piano della via Jos Pilo, quando avvertì lo scoppio di alcuni candelotti lacrimogeni nella zona sottostante. Il fumo non spirgionatosi subito filtrò attraverso gli scuri chiusi, per cui la signorina ritenne opportuno dall'interno chiudere anche i vetri. Fu in quel preciso momento che un proiettile dopo aver forato uno degli scuri di legno ed il vetro, ha raggiunto la donna alla regione addominale, perforandole lo stomaco e l'intestino.

La signorina La Barbera era stata sottoposta ieri sera ad un intervento chirurgico, nel tentativo di salvarle la vita, presso la clinica privata «Candela». Purtroppo le sue condizioni erano già così gravi da lasciare, fin dalla prima diagnosi dei medici, poche speranze di sopravvivenza. Oggi la donna è morta dopo una lunga agonia.

I funerali degli altri due morti durante i disordini di ieri pomeriggio, il quarantacinquenne Francesco Vella ed il diciannovenne Andrea Gangitano, avranno luogo domani mattina in forma solenne. Ne dà l'annuncio un comunicato della Camera del Lavoro, la quale ha anche fatto affiggere un manifesto che conferma la cessazione dello sciopero e contiene un invito alla calma generale.

Delle 370 persone fermate nel corso degli incidenti di ieri, 300 sono state rilasciate in serata.

Il dimostrante rimasto ucciso ieri nel corso dei gravi disordini a Catania è stato identificato: è il ventiduenne Salvatore Novembre, di Agira (Enna), disoccupato. L'altro ferito grave, Giuseppe Frusciari, è ormai fuori pericolo, le sue condizioni sono notevolmente migliorate dopo essere stato sottoposto ad intervento chirurgico.

Gli avvenimenti di ieri a Catania durante lo sciopero generale indetto dalla Camera del lavoro avranno uno strascico in tribunale. Dei 121 dimostranti fermati dalla polizia nel corso degli scontri, 44 sono stati, infatti, denunciati in stato d'arresto (tra di essi, la sindacalista ventunenne Maria Lo Presti) e 70 a piede libero. I restanti sette, rimessi in libertà, non dovranno invece rispondere di alcun reato. Il processo sarà per citazione diretta.

Domani processo a Roma contro 21 persone arrestate

Roma, 9 luglio.

La consigliere comunale Anna Maria Cisl, Alberto Landesmann, figlio di Boris Landesmann, fucilato dai tedeschi alle Fosse Ardeatine, il dottor Ennio Fusco e altre 18 persone arrestate per i fatti di Porta San Paolo, compariranno lunedì mattina per direttissima dinanzi al Tribunale di Roma per rispondere di resistenza alla forza pubblica, oltraggio, blocco stradale, lesioni ed adunata sediziosa.

Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Molè, Berlinguer, Comandini, Luzzatto, Salerni, Maffioletti, Summa, Fadda, Addamiano, Tarsitano, Lauricella, Flammini, Lombardi, Gatti, Niccolai, Manno, Cavalcanti, Fiori, Volpi, Pacini, Angelucci, Giovannini, Ascarelli, Berlingeri, Cavalieri, Capalozza, Fiore.

Gli interrogatori sono stati effettuati dai sostituti procuratori della Repubblica Guasco, Paolucci e Mauro.

In seguito alle dimostrazioni di ieri nel centro di Firenze, ventotto persone sono state denunciate dalla polizia all'autorità giudiziaria in stato di arresto. Sei delle ventotto persone sono minori degli anni 18.

Violenze contro i bianchi nel Congo

Migliaia di europei fuggono dalla nuova repubblica del Congo, dove reparti dell'esercito locale, in rivolta contro il governo, compiono atti di violenza. Paracadutisti giunti dal Belgio sono entrati in azione. Nella telefoto, la polizia congolese perquisisce due belgi in una strada di Léopoldville (Vedere il servizio a pagina 5).

Inizia la fase finale della grande competizione americana

Domani a Los Angeles i democratici sceglieranno il candidato per la Casa Bianca

Ancora molto incerto l'esito - Kennedy appare il favorito ma la sua giovane età (ha 43 anni) lascia molti *leaders* dubbiosi - Le probabilità di Stevenson - Anche Truman parteciperà alle assise del partito I voti della California e della Pennsylvania saranno forse i decisivi - Vivissima è l'attesa negli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

New York, 9 luglio.

L'americano, è risaputo, ha un senso sportivo della vita, vale a dire, vive con generosa e coraggiosa leggerezza la sua quotidiana battaglia. Ogni attimo della vita si deve risolvere, non soltanto in generosità ma anche in un perenne antagonismo di forze, in una selezione e affermazione del più bravo, del più capace. In un generoso, leale e felice riconoscimento delle sue qualità, non appena in vittoria glielo avrà confermate.

Il Paese si esprime democraticamente soprattutto per questa ricerca selettiva delle sue forze. Per questo, ogni quattro anni, qui, l'avvenimento delle elezioni presidenziali, si ha l'impressione che sia il ricorrente momento o rito, la manifestazione di questa caratteristica sportiva del Paese. Essa lo investe tutto, come se fosse una sola arena.

La battaglia si svolge sotto gli occhi di tutti e, particolarmente, in tre tempi: la Convenzione democratica (convocata, quest'anno, a Los Angeles, alle ore diciassette di lunedì 11 luglio, cioè dopo domani, nel nuovo grande stadio sportivo di quella città); la convenzione repubblicana (convocata a Chicago per il 25 di luglio); le elezioni, a novembre.

Lunedì, a Los Angeles, con l'aprirsi della convenzione democratica, assisteremo al primo tempo di questa grandiosa e popolare partita sportiva, dal cui buon esito finale dipenderanno, in notevole misura, non solo le fortune dell'America, ma del mondo libero.

La convenzione di un partito politico, in America, ha molto poco a che vedere con i congressi annuali dei nostri. Le differenze sono caratterizzate dalle proporzioni dei partiti americani, dal fatto che la scena politica qui è rappresentata da due uniche forze antagoniste, per nulla omogenee in se stesse e tenute insieme, più che da comuni ideologie, da fattori psicologici, interessi locali, influenze personali, suggestione dei leaders.

Non è improprio dire che i «leaders» sono un po', per gli americani, come i cavalli di razza, sulle cui qualità si punta per vincere. Questo spiega anche il carattere e il tono folcloristico che dominano le convenzioni dei partiti in America. Costituiscono in realtà il punto d'incrocio dove i delegati valutano e scevrano le qualità dei loro «leaders». Le soppesano, le scambiano, le contrattano fra di loro e, alla fine, le concentrano intorno a colui che può rappresentare la volontà della maggioranza.

Il sistema è nato empiricamente; risale agli anni 1831 e 1832, dopo dei quali è diventato definitivo. Considerato difettoso da tutti, resiste e ha resistito, finora, trionfalmente a tutte le critiche. Esso coincide con il sentimento popolare nazionale, e con la cordialità dell'istinto sportivo e democratico del Paese. Perciò, anche la convenzione che si aprirà dopodomani, a Los Angeles, già oggi, è il fatto dominante del giorno. Le notizie del mondo esterno, le sfuriate di Kruscev, gli avvenimenti di Cuba, i disordini italiani attribuiti ai comunisti, tutto quanto accade sotto il sole qui, ormai, si riflette sulla psicologia della imminente convenzione. Tutto gioca sulle possibilità dei concorrenti, diventa elemento di rapporto tra le forze in lizza, tra le tendenze dei delegati, tra quanti sono direttamente impegnati alla scelta.

Già risulta che le delegazioni di tutti gli Stati hanno, per la più parte, raggiunto Los Angeles o stanno per raggiungerla. Da New York, sono partiti ieri il sindaco Wagner e l'ex-governatore dello Stato, Harriman.

L'arrivo di Johnson a Los Angeles è già stato segnalato dalla radio; ovviamente il senatore portava in capo un enorme cappello da cowboy. La delegazione del Missouri ha annunciato che sono state respinte le dimissioni del delegato Truman e che l'ex-presidente, stante la insistenza dei suoi amici, ha receduto dal suo proposito di disertare la convenzione. Sarà quindi presente, e il suo arrivo è previsto per lunedì.

A Los Angeles, è già arrivato anche il senatore Symington, il favorito di Truman. Infine, sta per arrivare Adlai Stevenson. Egli, ieri, ha rilasciato una curiosa dichiarazione, dalla quale sembra confermato che, se la candidatura gli sarà offerta, egli l'accetterà.

Contemporaneamente, si è appreso che le forze del lavoro e cioè i sindacati d'America, sono più che mai decisi ad opporsi a Johnson: ora, non v'ha dubbi che il loro blocco apparirà importante. La loro opposizione punta soprattutto sul desiderio di imporre al partito una chiara politica di piena difesa dei diritti civili, specie nel sud, che Johnson non potrebbe certo garantire. Come si vede, tutti gli elementi del gioco sono sulla pista e le forze in gara già si provano fra di loro.

Qualora, per questo massiccio intervento delle forze sindacali, la candidatura di Johnson dovesse apparire insostenibile, la lotta, automaticamente, si sposterebbe tra Kennedy, il grande favorito, e Stevenson. Per questo, molti, stamane, consideravano migliorata la posizione di quest'ultimo.

In quanto a Kennedy, lo abbiamo veduto partire per Los Angeles, stamane.

Kennedy, almeno sul piano ufficiale dei voti, appare in posizione di estremo vantaggio su tutti gli altri candidati; sembra cioè già molto vicino alla quota di 761 voti delegati, necessaria per vincere. L'ago della bilancia ancora è rappresentato dalle due delegazioni di California e della Pennsylvania. Quest'ultima, che rappresenta ben 81 voti, si radunerà lunedì mattina. Per ora, sembra favorevole a Stevenson.

Le notizie si accavallano e si intrecciano con le speranze; i profeti sono molti. Aggiunto che, stasera, a New York, la sorprendente minaccia di Kruscev, secondo la quale la Russia, se necessario, sarebbe difesa Cuba da un'eventuale occupazione americana, mediante l'uso dei suoi precisi missili, ha dato la stura a molte supposizioni.

C'è chi pensa che Kennedy, di 43 anni, troppo giovane per fronteggiare una situazione così difficile e che pertanto la convenzione democratica difficilmente gli confermerà il voto popolare finora riconosciutogli. Alla fine, — molti dicono — Stevenson lo batterà. Ripetiamo: sono supposizioni, discorsi.

Antonio Barolini

Kruscev: «Useremo i missili per difendere Fidel Castro»

Minacce contro gli Stati Uniti «se oseranno attaccare Cuba» - Dichiarazioni sulle basi americane in Italia

Mosca, 9 luglio.

Parlando questa mattina al congresso dei sindacati elementari dell'Urss, Kruscev ha dichiarato che l'artiglieria sovietica potrebbe fornire il necessario appoggio a Cuba in caso di necessità. «Se gli Stati Uniti intervenissero nell'isola — ha aggiunto il *Premier* sovietico — l'Urss potrebbe lanciare missili sugli Stati Uniti».

Kruscev ha ricordato che l'Urss dispone di razzi che possono raggiungere la distanza di 13.000 chilometri. In effetti, il Presidente del Consiglio sovietico ha dapprima parlato di 20.000 chilometri, per correggersi subito dopo, dicendo di essersi sbagliato. «La distanza di 13.000 chilometri è sufficiente — ha soggiunto. — Non è necessario tirare a 30.000 chilometri».

Kruscev ha detto che i missili sperimentati questo mese nel Pacifico hanno dimostrato che l'Urss dispone di mezzi in grado di colpire precisi obiettivi a grandi distanze.

«Ora gli Stati Uniti non sono più irraggiungibili come prima. L'artiglieria sovietica potrebbe appoggiare, con i suoi razzi, il popolo cubano se le forze aggressive del Pentagono osassero scatenare un intervento contro Cuba».

Il Primo ministro sovietico ha accusato gli Stati Uniti di cercare di strangolare Cuba con un blocco economico ed ha aggiunto: «Noi aiuteremo i nostri fratelli cubani a combattere il blocco economico e questo blocco si risolverà in un fallimento». Kruscev ha affermato che «i popoli dell'America latina vivono in povertà perché i monopolisti americani possano vivere in ricchezza». Egli ha criticato il governatore di Nuova York Rockefeller perché avrebbe sostenuto l'adozione di rappresaglie economiche contro Cuba. «Questo è un tipico esempio di mentalità monopolistica» ha detto.

Kruscev è venuto a parlare di Cuba indirettamente, ammettendo che i suoi discorsi in Austria siano stati una violazione della neutralità austriaca. «Se c'è qualcuno che interferisce negli affari interni di un altro Paese — egli ha esclamato — sono gli Stati Uniti a Cuba».

Parlando della neutralità dell'Austria, Kruscev ha rilevato che questo paese, a differenza dell'Italia, della Danimarca e della Norvegia, non ha basi sul proprio territorio.

Riferendosi alla protesta del dipartimento di Stato americano relativa alle sue dichiarazioni sulle basi statunitensi in Italia, Kruscev ha affermato: «Ciò che ho detto è una constatazione di fatti. Se al momento attuale gli Stati Uniti hanno soppresso le loro basi in Italia sarà lo stesso pronto a presentare le mie scuse, ma penso che non dovrò farlo».

Eisenhower: «Il comunismo dovrà stare lontano da Cuba»

New York, 9 luglio.

In una dichiarazione resa nota dalla «Piccola Casa Bianca» estiva a Newport, il presidente Eisenhower ha annunciato il primo ministro sovietico Nikita Kruscev a tenere le mani lontano da Cuba. Nel documento è detto inoltre che gli Stati Uniti non permetteranno la costituzione nell'emisfero occidentale di un regime dominato dai comunisti, come pure non si lasceranno intimorire dalle minacce di possibili lanci di missili russi contro il territorio americano.

Agitata seduta al Senato

I comunisti chiedono che Palazzo Madama continui i lavori anche di domenica - Dopo vivaci polemiche la proposta è messa ai voti e respinta - I senatori torneranno a riunirsi lunedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 luglio.

Seduta brava a Palazzo Madama, ma molto burrascosa, almeno all'inizio quando comunisti e socialisti hanno chiesto che il Senato continuasse anche domani, domenica, i suoi lavori: non per discutere le interpellanze sugli incidenti degli ultimi giorni, alle quali il Governo difficilmente darà risposta prima di martedì, ma perché sarebbe stato necessario, a giudizio delle sinistre, che il Parlamento restasse aperto durante queste così gravi giornate.

La richiesta è stata presentata da Spezzano, uno dei questori del Senato, che è fra gli uomini più moderati del gruppo comunista. Ma il vicepresidente Bosco (d.c.) gli ha fatto osservare che il regolamento non consentiva di accogliere la proposta, sulla quale, al più, si sarebbe potuto pronunciare l'assemblea. Il Senato comunque, avrebbe ripreso i lavori lunedì, con una giornata di anticipo sulla Camera.

Spezzano non si è detto soddisfatto della risposta e un suo compagno di partito, Bertoli, ha gridato: «Gli avvenimenti sono gravissimi. Bisogna discuterli subito». «Sen. Bertoli — gli ha replicato Bosco — noi dobbiamo soltanto decidere dell'ordine dei lavori, rispettando il regolamento. Se vuole, posso mettere ai voti la proposta del sen. Spezzano». «La faccia — ha detto Spezzano — perché la situazione è tale da richiedere la vigilanza continua del Parlamento».

Gli altri comunisti hanno ripreso a vociare, e il d.c. Pelizzo ha esclamato: «Ma perché non passiamo alla votazione, invece di stare ad ascoltare queste urla?». La frase era innocente, ma è bastata per far scattare nell'emiciclo i comunisti che, gridando «assassini», si sono lanciati verso i banchi del centro. Erano guidati da Bertoli e da Mazzucchi, e seguiti dal senatore socialista Angelo Custode Masciale. Ma i questori non hanno durato fatica a bloccare l'attacco. Intanto dai banchi del centro e della destra veniva data risposta agli insulti. «Non siete degni di stare in Parlamento» diceva il d.c. De Bosio e il monarchico Greco aggiungeva: «Siete gli stessi che vollero i massacri in Ungheria».

«State seduti, rispettate la dignità del Senato. Quale triste esempio state dando al Paese» ammoniva intanto il presidente e stava per riportare la calma, grazie anche all'opera di pacificazione del questore comunista Spezzano, quando il dc Pelizzo è passato al contrattacco, affrontando Bartoli e Masciale, mentre altri dc venivano a dargli manforte. Ma è stato lo stesso Spezzano, spalancando le braccia, a fermare pacificamente Pelizzo; e in tal modo si è evitato un nuovo pugilato.

Il dc Zelioli Lanzini ha rivolto un invito alla calma; ma subito è stato interrotto. «Devono finire gli eccidi» gridava il comunista Berti, e Greco gli rispondeva: «Voi vi servite della piazza per tentare di rovesciare lo Stato». «Se il Parlamento si riunisse di domenica, darebbe al Paese l'impressione che la situazione è ancor più grave di quanto si creda — aggiungeva Zelioli. — Noi siamo in un paese libero che non ha dimenticato i tragici anni fra il 1920 e il 1922. La tragedia politica italiana ebbe inizio proprio per la lotta sostenuta dalle fazioni che provocarono il crollo dei poteri costituiti dello Stato. Ma oggi lo Stato è forte».

«Il guaio è — gli ha replicato il socialista Cianca — che voi confondete lo Stato con la dc. Gravi pericoli minacciano il Paese. Forse siamo alla vigilia di un conflitto civile».

«La vostra concezione dello Stato è simile a quella di Kruscev» gli ha risposto Bonadies. E De Bosio, dc: «Voi vorreste assassinare la democrazia, noi siamo pronti a difenderla». «Se c'è la libertà in Italia, lo dobbiamo ai 17 milioni di sovietici morti in guerra» ha detto Berti; e Greco gli ha ribattuto: «Non dimenticate le fosse di Katyn».

Conclusi i battibecchi, è stata messa ai voti la proposta di tener seduta anche domani. Ed è stata respinta. Poi ha avuto inizio un breve e calmo dibattito sul bilancio dei trasporti.

Hanno parlato due soli senatori. Il socialista Solari ha ricordato che il numero degli automezzi transitati sull'autostrada del Sole è stato molto inferiore al previsto e che, di conseguenza, la società concessionaria ha diminuito le tariffe per i veicoli industriali ed aumentato quelle per le autovetture.

La stessa osservazione è stata fatta dal monarchico D'Albora, il quale ha detto che, se nel tratto settentrionale dell'autostrada del Sole il traffico è già stato modesto, è lecito prevedere che nel tratto meridionale sarà ancora minore.

Egli ha poi illustrato l'assurda situazione dell'approvvigionamento idrico di Napoli, che manca d'acqua e non può utilizzare il nuovo acquedotto, costato 35 miliardi, perché le autorità del Molise si rifiutano di far utilizzare le acque del fiume Biferno che vanno a defluire, inutilizzate, nell'Adriatico.

Prima della fine della seduta, il socialista Sansone ha chiesto al Presidente del Senato di denunciare alle autorità giudiziarie, per offese al Parlamento, il settimanale *Il borghese*, che ha scritto: «Se gli uomini politici volessero rifiutare di rispondere all'invito all'unità, bisognerebbe invocare l'intervento delle forze armate per far piazza pulita del Parlamento». Il vice presidente Ceschi ha invitato i senatori a gridare «Viva il Parlamento» e ha poi rinviato la seduta al pomeriggio di lunedì.

e. a.

CRONACA CITTADINA

"Ai martiri del Martinetto, una memoria, un giuramento„

Torino antifascista rende omaggio a chi cadde in nome della libertà

Pellegrinaggio di delegazioni al cippo del gen. Perotti: prima il sindaco con tutta la giunta, poi i consiglieri dc, i dirigenti democristiani torinesi, la Cisl, il partito liberale - La solenne manifestazione di stamane con la partecipazione dei gonfaloni piemontesi medaglia d'oro

Il Sindaco, accompagnato dalla Giunta, depone una corona d'alloro al Martinetto

Immobili sotto il sole quattro giovani, tre uomini e una ragazza, montano la guardia d'onore al cippo che ricorda i caduti del Martinetto; le bandiere delle formazioni Giellé e Matteotti, dell'Anpi e dell'Associazione deportati politici, si inchinano verso il centro del recinto. Sul tappeto d'erba quasi non si odono i passi delle delegazioni che ad una ad una sfilano a portare un omaggio di fiori, di alloro, e di silenzioso raccoglimento nel luogo che ha visto tanto sacrificio.

Ecco come appariva ieri il tragico rettangolo del tiro alla pistola, dove caddero, sotto i fucili fascisti, uomini come il generale Perotti. Torino, medaglia d'oro, ha scelto questa forma, composta e consapevole, per esprimere la sua fedeltà agli ideali per cui caddero migliaia di combattenti e di cittadini.

La prima visita al Martinetto (dove per l'occasione si sono fatti sgombrare i muratori che lavorano per dare finalmente un assetto decoroso al «sacrario») è stata compiuta verso le 13 dal sindaco, accompagnato da tutti gli assessori. Mentre un drappello di vigili rendeva gli onori, l'avv. Peyron ha pronunciato brevi parole: «*In accoglimento della decisione presa ieri dalla Giunta, io deposo questa corona ai cippo dei caduti a nome della città. Non ritengo di dover aggiungere altre parole, perché i nostri sentimenti, al di sopra delle divisioni politiche, sono ben noti e ben chiari*». Per un lungo minuto gli assessori hanno osservato il silenzio.

Illustrando il significato della manifestazione, il sindaco ha dichiarato: «*Mi richiamo alle espressioni da me pronunciate in occasione della solenne riunione dei comandanti partigiani svoltasi sabato scorso a Palazzo civico, mentre precisai che la Giunta municipale, da me presieduta, con questo gesto ha voluto, oltre all'omaggio doveroso ai martiri, riconfermare il suo attaccamento agli ideali e ai valori della Resistenza*».

Mezz'ora dopo, sono giunti i consiglieri comunali democristiani, che hanno deposto una corona di rose e gladioli rossi; poi una rappresentanza della democrazia cristiana, con un'altra corona.

Alle 20 una folta delegazione della Cisl accompagnata dal segretario Borra e dall'on. Scalfari si è recata al Martinetto. C'erano, con il consigliere provinciale Genisio, Accurti e Fantino, i rappresentanti dei lavoratori Fiat, Incet, Aem, Atm, Michelin, Westinghouse. Mentre veniva deposta una corona, il segretario provinciale ha dichiarato: «*L'unione sindacale Cisl di Torino, in un momento di grave responsabilità per il Paese, crede suo dovere portare questo omaggio a coloro che nel loro sacrificio assommano il tormento di quanti hanno creduto ieri e credono oggi nella libertà e nella democrazia. La Resistenza ci ricorda che la strada della democrazia non è facile. Essa esige cosciente responsabilità da ognuno di noi. I lavoratori, che più di ogni altra categoria hanno interesse al regime democratico, perché solo in esso possono sperare in un domani migliore e più giusto, inchinandosi reverenti nel ricordo di questi caduti, riaffermano il loro impegno ad operare nello spirito della Resistenza*». Ad alta voce ha poi intonato il *De Profundis*.

Poco dopo la Cisl, una scorta d'onore dell'amministrazione provinciale, accompagnata dal segretario col. Brosio ha portato una grande corona d'alloro. Il presidente Grosso si era già recato il giorno prima a rendere omaggio al Campo della Gloria. Alle 16,30 è stata la volta dei liberali, guidati dall'avv. Cravero e dall'on. Alpino. Erano presenti il segretario provinciale Mattaglio, quello cittadino Arrigo, i vicesegretari Clava e Delpiano con tutti i componenti del direttivo. Non sono stati pronunciati discorsi: mentre veniva deposta una corona e la bandiera dei liberali prendeva posto accanto alle altre, tutti hanno chinato il capo osservando un minuto di silenzio.

L'omaggio è proseguito fino a sera tarda: uomini, donne del popolo ogni volta si sono uniti alle delegazioni, soffermandosi a pregare od osservando muti la scena sempre uguale, sempre commossa, del saluto ai morti per la libertà.

Stamane si svolgerà la manifestazione antifascista, da tempo annunciata e autorizzata dal Questore. Il concentramento è per le 9 dinanzi alla lapide che ricorda sette fucilati, in via Cibrario angolo piazza Statuto. Di qui alle 10 muoverà il lungo corteo che per via S. Donato raggiungerà il Martinetto. Sarà aperto da una corona d'alloro, con una significativa scritta sul nastro: «*Ai martiri del Martinetto, una memoria, un giuramento*». Verranno subito dopo le famiglie dei caduti, quindi il gruppo dei gonfaloni delle città medaglie d'oro del Piemonte: Alba, Cuneo, Domodossola (quello di Torino attenderà presso il cippo) accompagnati dai sindaci, e dagli altri gonfaloni delle province. Dietro alle bandiere, tre uomini rappresentanti i gruppi deportati antifascisti: il comandante Martini Mauri, il prof. Galante Garrone, il prof. Antonicelli. Seguiranno i giovani dei gruppi giovanili antifascisti, i partigiani, il popolo. L'ordine del corteo è affidato al senso di responsabilità dei partigiani, che hanno avuto in questo senso precise disposizioni dai loro comandanti.

Dinanzi al sacrario, dopo l'omaggio al cippo, parlerà la medaglia d'oro Martini Mauri. «*La manifestazione* — ci ha detto — *sarà una ferma risposta popolare contro la virulenta rinascita del fascismo. I gonfaloni medaglia d'oro parlano per ciascuno di noi. La nostra composta dignità sarà un richiamo alla calma e alla consapevolezza: la migliore prova della nostra forza*».

Aumenta il coro di proteste per lo sciopero dei gasisti

L'agitazione è stata prolungata sino a martedì Un lettore: «La lotta della categoria è sacrosanta, ma perché debbono sopportarne le conseguenze soltanto gli utenti e non le aziende?»

Lo sciopero dei gasisti, che doveva concludersi alla mezzanotte di ieri, è stato prolungato per altri tre giorni, fino a tutto martedì. Non è stata una decisione opportuna né felicemente ispirata; non si poteva fare alla cittadinanza una sorpresa più ingrata, più impopolare. Chi vorrebbe essere al posto degli esattori del gas che, ad agitazione conclusa, si affretteranno a bussare alla porta degli utenti per esigere le bollette? Non troveranno accoglienze molto cordiali.

«Sono anch'io un lavoratore e non dubito — scrive un nostro abbonato — che la lotta del personale del gas sia sacrosanta. Ma perché dobbiamo noi, e soltanto noi, portarne le conseguenze?». Una massaia aggiunge: «Scioperino i cassieri, i contabili, gli esattori delle aziende del gas. La loro astensione dal lavoro si ritorcerebbe a danno delle aziende. Ma ritorni normale al più presto la distribuzione del gas. Ho un bambino di dieci mesi: ha necessità di acqua calda, di luce per scaldare il poppatoio. E anche a mio marito, che torna affaticato dal lavoro, non posso mettere in tavola tutti i giorni un pezzo di formaggio e un piatto d'insalata».

I soli a rallegrarsi dello sciopero sono i proprietari di rosticcerie, gastronomie e altri negozi di alimentari che vendono cibi cucinati. Stanno facendo affari d'oro e, per di più — come ci confermano vari lettori — molti di essi hanno rincarato i prezzi. Pure gli elettricisti, vendendo e riparando fornelletti, traggono profitto dallo sciopero. E anche in questo settore ci sono da registrare purtroppo vari abusi. Apparecchi da quattro soldi, che pochi giorni fa erano in vetrina a mille lire, ora sono ceduti, con grande favore, a 1300-1500 lire.

Il personale in sciopero rigetta la colpa di tutte queste cose sulle aziende private che si rifiutano di riprendere le trattative per il rinnovo del contratto di categoria scaduto sin dal 31 marzo scorso. I dipendenti chiedono tra l'altro concessioni che i lavoratori delle municipalizzate già hanno ottenuto da tempo. Ma le aziende private hanno adottato la tattica di chi è sordo e non risponde.

— Presso la sede dell'Amma si sono riunite ieri le organizzazioni sindacali per proseguire l'esame della vertenza della Savigliano di Torino. La Cisl comunica che non è emersa alcuna possibilità di trovare una soluzione e, pertanto, la stessa Cisl e la Uil hanno richiesto un incontro con i rappresentanti dell'Unione industriale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 25,9
MINIMA + 17,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media + 22; pressione 736,6; umidità 53 %; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità irregolare; temporali al pomeriggio in montagna; temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. + 26,7; minima +12,7; media +23,9.

Su 310 mila alloggi 152 mila senza bagno

I torinesi consumano meno di 1 kg. di sapone a testa all'anno

In Italia un'abitazione su 3 è priva di bagni. Qual è la situazione dei torinesi? Se possedere un bagno in casa vuol dire lavarsi, magari tutti i giorni o una volta alla settimana, la statistica che pubblichiamo potrà soddisfare anche una lettrice che qualche tempo fa da Blackburn scriveva a «Specchio dei tempi» di aver fatto un questo argomento una scommessa con i suoi amici inglesi.

Esistono a Torino 310 mila appartamenti, dei quali 8 mila sono senza inquilini. Quelli costruiti nel dopoguerra, cioè 69 mila circa, sono tutti forniti di bagno; anche i più popolari. Degli alloggi preesistenti risultavano senza bagno, a tutto il '58, circa 157 mila. Un conto approssimativo, eseguito presso gli uffici statistici e preposto alle migliorie apportate ai vecchi alloggi, ci permette di stabilire che nel giro di due anni sono stati dotati di vasca da bagno o almeno di doccia 10 mila appartamenti, riducendo così a 152 mila quelli che attualmente sono privi di questo indispensabile servizio igienico.

Non è detto che non ci si lavi altrettanto scrupolosamente con l'aiuto di una tinozza o di un buon pezzo di sapone. Tuttavia esistono per i torinesi che non possiedono in casa loro bagno né doccia, 1 tredici stabilimenti municipali che contano in complesso 201 cabine per docce e 190 per bagni. Basta passare nel pomeriggio di uno qualsiasi di questi stabilimenti, per rendersi conto, dalle code di chi sosta in attesa, che molti cittadini — per le più umili — si valgono del servizio. Esiste una statistica anche qui: l'anno scorso presso gli stabilimenti del Comune sono stati fatti 750 mila tra bagni e docce.

Supponendo che donne e bambini si lavino in casa con mezzi di fortuna, i capifamiglia che abitano nei 150 mila alloggi senza bagno si sono recati alle stabilimente municipale almeno 5 volte per uno. A Torino si contano inoltre sette stabilimenti privati nei quali — secondo calcoli approssimativi — sono stati fatti nell'anno altri 200 mila bagni.

Qualche curiosità? L'anno scorso i torinesi hanno consumato 600.327 chili di sapone solido, 11.589 chili di sapone liquido, 52.900 chili di saponi e creme per barba. In totale il sapone usato in un anno dai cittadini non raggiunge la media di un chilo a testa. Altri consumi annui a Torino: 76.161 chili di talco profumato, 40.549 chili di lozioni per capelli e 119.851 chili di dentifrici; oltre a 14.178 chili di sali da bagno. Dobbiamo concludere che questi consumi, che hanno fruttato al comune imposte per 68 milioni e mezzo di lire complessivamente (48 [illegible] per i saponi solidi) che i torinesi sono i più puliti tra gli italiani?

Sono diventati longevi nella lotta contro le malattie

Centodue medici hanno superato il mezzo secolo di professione

Il decano ha 94 anni, si laureò nel 1890 - Un ostetrico ha assistito cinque generazioni di mamme - Un altro ha presenziato alle nozze d'oro di una signora che vide nascere - Il pioniere della chirurgia infantile e l'appassionato psichiatra

Si inaugura domani la mensa dell'Ordine dei medici, in via Vioti 4. In questa occasione i medici daranno il benvenuto ai colleghi nuovi iscritti e offriranno una simbolica medaglia di benemerenza a tutti i soci che hanno raggiunto il 50° anno di laurea. Sono centodue, molti hanno superato il mezzo secolo di attività di due, tre e perfino quattro lustri.

Il prof. Alberto Muggia fu allievo di Forlanini e di Lombroso, si laureò nel 1890, è libero docente in pediatria e solo da qualche anno ha smesso di esercitare la professione. E' un distinto signore dai modi affabili, il pizzo bianco e la voce piana, che porta assai bene i suoi 94 anni. Fu amico di Giolitti, medico dei suoi figli e nipoti. «*Rimasti a guardia il bambino di suo figlio Federico da una polmonite grave*, — rammenta, — *e poi il ragazzo morì, poco tempo dopo, in una sciagura alpina*». Ha un figlio pediatra a Quito, nell'Ecuador, e due nipoti assistenti in un ospedale di New York.

Il dott. Raffaello Ottolenghi ha 83 anni e da 60 è medico ostetrico. Ha prestato la sua opera all'Istituto della Società ostetrica subalpina per quindici anni, e ancor oggi alla Clinica ostetrica: ha assistito fino a cinque generazioni di mamme di una stessa famiglia.

Anche il dott. Giovanni Bernotti è ostetrico, nato a Savigliano 83 anni fa e laureato a Torino da 58. Il prof. Occasso lo chiamò alla casa di cura delle Domenicane in via Villa della Regina; allora non c'erano mutue, si ricorreva al medico di fiducia e il giovane dottore aveva tanti clienti che un anno fece 4093 visite in quattro mesi. «*L'altro giorno ho incontrato una signora che mi ha fatta restare di stucco inalberandosi, tutta felice, alle sue nozze d'oro, cinquant'anni di matrimonio. Pensi, mi par ieri che l'aveva aiutata a venire al mondo felicemente!*». Suo figlio, è presidente dell'Ordine dei medici.

Tutte le specializzazioni, si può dire, sono rappresentate. Il prof. Carlo Bruzzone è docente di otorinolaringoiatria, primario all'ospedale S. Giovanni, presidente del sanatorio «Birago di Vische». Laureato nel 1907, ricorda con comprensibile soddisfazione: «*Sono figlio del popolo, ho sempre lavorato, ho frequentato tutte le scuole con posti gratuiti che mi meritavo studiando*».

Docente di clinica oculistica, il prof. Federico Grignolo (già presidente dell'Ordine dei medici) fu primario dell'ospedale oftalmico dal '90 al '53. Si laureò ai primi del secolo, fu assistente del prof. Reymond, poi alla clinica di Genova e quindi a quella di Torino con il prof. Balardi. Il prof. Pietro Sisto è docente emerito di patologia speciale, già preside di facoltà, sovrintende all'igiene, ha 30 anni sul 6 laureato da 56, come il dott. Enrico Ricca-Barberis, che organizzò uno dei primissimi ed apprezzati laboratori di analisi chimiche.

Il prof. Ugo Camera è un pioniere della chirurgia infantile, di cui fu primo docente nel '32 fino al '58; chirurgo primario ortopedico dell'Ospedale infantile, studioso di fama mondiale. Ha scoperto recentemente un nuovo metodo di cura per una malattia purtroppo assai diffusa, l'artrosi dell'anca. Attivissimo e giovanile, generoso ed arguto, non gli pesano certo i 76 anni di età e i 51 di laurea.

«*Compio proprio domani mezzo secolo di attività* — dichiara il prof. Carlo Gorla, direttore dell'ospedale psichiatrico di Torino e docente universitario — *durante il quale ho potuto assistere alla scomparsa quasi completa di certe malattie mentali che, come la catatonia, riducevano gli esseri umani simili a statue viventi, capaci però di impulsi improvvisi, assurdi e pericolosi*». Anche la paralisi progressiva d'origine luetica è quasi scomparsa: «*Fu un po' il mio cavallo di battaglia*». Sono invece in impressionante aumento, secondo lo studioso, le neuropsicosi in genere e soprattutto le manifestazioni ossessive che colpiscono spesso individui buoni ed intelligenti. «*Ho avuto talvolta la soddisfazione di vederle l'assistenza psichiatrica passare da un quasi completo assistenzismo curativo, a trattamenti di indubbio riconoscimento se tempestivamente applicati*; — egli conclude — *la passione per il mio lavoro è tale, che non potrò lasciarlo fino al termine della mia esistenza. Come fanno di solito i medici: noi moriamo sulla breccia*».

Specchio dei tempi

L'idea della fine del mondo non è nuova (il parere d'un pastore avventista) Il messaggio a Sion di Monsignor Adam - Come combattere il comunismo

Da lettore ci scrive da Roma:

«L'idea della fine del mondo non è nuova. Insieme con Gervasio riconosco che essa sia albergata in "individui più o meno seriamente disturbati nella loro sfera psico-affettiva". Ma essa è albergata anche in Gesù, che certamente non era disturbato nella sua sfera psico-affettiva. Non solo, ma allorché i suoi discepoli gli chiesero: "quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo?" (Matt. 24: 3), lungi dal distoglierli da quest'idea, Gesù rispose con un discorso, con il quale annunziò i segni premonitori del suo ritorno e della fine del mondo. Gli studiosi della profezia hanno scorto nella storia l'adempimento di questi segni e, conseguentemente, hanno avuto ed hanno in carteggia che, dopo l'adempimento di quei segni (che ancora non si sono adempiuti) avrà luogo il ritorno di Gesù e la fine del mondo.

«Anche i non studiosi della profezia, esaminando la situazione dell'Universo, hanno la percezione che il mondo si avia verso la fine. Molti riconoscono che il numero degli abitanti della terra sta vertiginosamente raggiungendo il limite massimo; altri ritengono che le risorse alimentari siano destinate ad esaurirsi di fronte al rapido incremento demografico; tutti, infine, ritengono che le armi atomiche avrebbero la capacità di distruggere questo povero pianeta. La fine del mondo è quindi un avvenimento previsto da molti. Dal discorso di Gesù e dall'attuale situazione del mondo, risulta che "presto avverrà". Molti hanno paura all'idea della fine del mondo, associando quest'idea alla distruzione generale della terra. Ma Gesù associa il pensiero della fine del mondo al suo ritorno in gloria e maestà. Egli, infatti, al suo ritorno, Gesù distruggerà il male, il rame e la radice del peccato, e darà il premio ambito. "*La Vita Eterna a quelli che, con la perseveranza nel bene operare, cercano gloria, onore ed immortalità*" (S. Paolo ai Romani 7: 2).

«L'idea di questo avvenimento può, perciò, spaventare soltanto chi non vive in armonia con la legge di Dio; al contrario, essa produce gioia in coloro che vivono in comunione con Dio, perché sanno che con il ritorno di Gesù avrà luogo la fine del peccato e l'inizio dell'Eternità. In vista di questo glorioso avvenimento che commuoverà il mondo, Gesù ha insegnato a pregare Iddio, richiedendoGli con gioia: "Il Tuo Regno venga"».

Vittorio Notarbartolo
Pastore Avventista

Un lettore ci scrive da Giaveno:

«Ti propongo caro *Specchio* di attirare l'attenzione dei tuoi lettori su un avvenimento avvenuto in Svizzera che merita, tuttavia, di essere meditato da quanti desiderano che l'Italia ascenda ad un grado superiore di civiltà.

«Nei giorni 12, 13 e 14 giugno ha avuto luogo a Sion la adunata della Federazione delle comunità protestanti del Cantone del Vallese — che è prevalentemente cattolico. A conclusione della manifestazione, gli organizzatori invitarono a pranzo le autorità cantonali, politiche e religiose, e quindi, automaticamente anche il Vescovo. Il presule si si recò accompagnato da due canonici di Sion, e... il levar delle mense, pronunziò un'allocuzione della quale traduco il brano finale: "*Noi dobbiamo e possiamo ... tenderci su quello che è l'essenziale, cioè la verità, la grande verità cristiana dalla quale si riconosce il vero cristiano. Noi abbiamo il dovere di amarci sinceramente in Gesù Cristo nostro unico Signore e Maestro*".

«Sagge parole, ascoltate con vivo compiacimento dai presenti, ma non mai sorpresa perché capita sovente in Svizzera di vedere i rappresentanti delle due Chiese prender posto sulla stessa tribuna in occasioni ufficiali. Sorpresi sono stati invece gli italiani — sempre più numerosi su suolo elvetico — ai quali è sembrato di sognare nell'ascoltare il messaggio evangelico di S. E. Monsignor Adam! Nel loro cuore si è accesa una speranza: che un giorno un Vescovo italiano parteciperà al Sinodo dei Valdesi, a Torrepellice, e porterà loro il saluto augurale dei fratelli dell'altra sponda, in nome dell'unità della famiglia cristiana».

Prof. T. R. Castiglione

Un lettore ci scrive:

«I fatti di Genova, quelli di Licata e altri non sono solo politici. Una parte del popolo italiano, quello disoccupato e che lavora alle dipendenze altrui (sfruttato e malpagato), è stufo di questo stato di cose che si trascina da quindici anni; perciò appena se viene l'occasione cerca di dimostrare al governo e alle autorità il suo malcontento. Ad accrescere questo malcontento mancava ancora l'alzata di testa dei fascisti. Vicino a tutta questa gente che vive di stenti ci sono i privilegiati che guadagnano l'ira di Dio. Naturalmente queste disuguaglianze stridenti potenziano sempre più il comunismo. Io sono liberale, vero però, ma comprendo i poveri diavoli e la loro reazione. Quando la miseria è guarita il comunismo. Se non si farà un po' di giustizia, prima o poi avremo una brutta sorpresa.

«Oh italiani dello stampo di Cavour e Giolitti dove siete? Oh governanti con chi vi allenate? Oh Chiesa cosa fai? Svegliatevi tutti prima che sia troppo tardi!!!? L'Italia sede del cattolicesimo non deve diventare comunista e c'è una sola via: combattere l'ingiustizia, la disoccupazione, la miseria».

Segue la firma

Il bambino accecato da un morbo atroce

Franco Fratta, il bimbo accecato da un morbo atroce e crudele, ha lasciato ieri l'ospedale milanese di Niguarda dove è rimasto per 73 giorni, vegliato dalla mamma. Quando è potuto entrarvi, grazie alla generosità dei lettori, i suoi occhi erano completamente chiusi e le palpebre ritorte contro il bulbo oculare: la pelle rivoltata sfrontava sulle cornee, distruggendo a poco a poco la delicata superficie.

Il prof. Raverdino, primario della clinica oculistica di Milano, si è dedicato al piccolo Franco con passione e amore, impiegando la sua abilità e la sua alta competenza nella lotta quasi disperata contro il male che avanzava. La cornea si presentava già profondamente rôse e si sarebbero sicuramente perforate. Furono pertanto praticate delle plastiche alla congiuntiva palpebrale e bulbare in tre successivi interventi. Ora il bambino tiene gli occhi aperti, si dirige abbastanza bene evitando gli ostacoli che trova sul suo cammino, perché la vista dell'occhio migliore (il sinistro) è arrivata a un ventiduesimo (cioè la dita di una mano a tre metri di distanza), mentre il destro riesce a discernere il movimento della mano senza tuttavia distinguerne le dita.

La cornea destra, si ha detto il prof. Raverdino, non lascia più sperare una ripresa funzionale. La sinistra, invece, sebbene assottigliata, permetterà in futuro un trapianto. Il bambino ha ora bisogno di un lungo periodo di convalescenza: in autunno tornerà a Milano per l'intervento definitivo.

Il prof. Raverdino, con un generoso gesto di umanità, ha rifiutato ogni compenso offrendo gratuitamente la sua opera, difficile e delicata. La somma raccolta tra i lettori è bastata appena a coprire le spese di ospedale e di sala operatoria: 540 mila lire, in rate di 90 mila lire ciascuna, senza il minimo sconto. Il padre dell'infelice bambino è un modernissimo impiegato della Meccanizzazione civile. Commosso per la generosità dei lettori di *Specchio dei tempi*, egli spera che questo aiuto non gli venga meno: è l'unico appoggio su cui conta per l'estremo tentativo che il professor Raverdino farà in ottobre allo scopo di restituire un po' di luce agli occhi di suo figlio.

Cieffe, L. 200; D. A., Asola, 1000; Piero C., 1000; L. M., 5000; N. N., 1500; Gli amici di Bar Sport, in memoria di Mario Perino, 6500; Gianni e Ginetto, 2000; Una bimba, in onore di Maria, 3000; Gianna, in ringraziamento alla Madonna, 1000; Rag. Revel 1000; Bergandi Ulderico (300 franchi) 625; Colla Mario, Alessandria 2000; Le piccole sorelline Gabriella e Rossella 2000.

Totale L. 22.325. Totale precedente L. 563.000. Totale generale L. 585.325.

Risultati dell'Enalotto

Monte premi, 44 milioni 469 mila lire. In Italia i «13» sono stati sei; vincono ciascuno 2 milioni 264 mila lire. Agli «11» (81 in Italia, 9 in Piemonte) spettano 164.700 lire. Ai «10» (rispettivamente 827 e 61), 14.200 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	19	41	90	75	1
Cagliari	13	23	54	27	17
Firenze	26	19	58	84	37
Genova	8	59	69	25	16
Milano	29	15	90	10	60
Napoli	67	85	39	37	50
Palermo	45	27	16	32	68
Roma	10	70	60	76	80
Torino	83	47	90	50	79
Venezia	90	57	27	67	4

Colonnina vincente Enalotto: 1 1; 1 1; 1 2; x 1; 2 2; 2 2

La disgrazia sotto gli occhi di alcuni inquilini in barriera di Milano

Pietosa morte di una donna che precipita dalla finestra in stato di sonnambulismo

Viveva sola - Nel pomeriggio va a letto come al solito - Ma poco dopo si alza e gira per le stanze in camicia da notte - D'improvviso scavalca il davanzale e cade in strada dal primo piano - Ai soccorritori mormora: «Sognavo di fare una bella passeggiata in collina»

Ieri pomeriggio verso le 14 la signora Carmelita Bracchio vedova Fasano di 78 anni, abitante al primo piano di via Verres 22, andava, come di consueto, a dormire. Alle 14,30 la signora, in preda a sonnambulismo, si alzava e camminando lentamente, in stato di assoluta incoscienza, girava per l'alloggio. Qualcuno la vedeva, in camicia da notte e con rigido atteggiamento, affacciarsi a un balcone o a una finestra: ma il per il i suoi movimenti inusitati non destavano allarme poiché la vedova, da tempo, era cieca dall'occhio sinistro e, data anche l'età avanzata procedeva sempre con molta cautela.

Ma poco dopo accadeva la sciagura. La sonnambula, rientrata in camera, anziché tornare a letto, apriva del tutto la finestra, saliva sul basso davanzale e facendo l'atto di proseguire tranquillamente piombava nel vuoto, abbattendosi sul marciapiede di via Verres, a qualche metro da un gruppo di sbigottiti passanti. Tutti le erano attorno a soccorrerla; e subito interveniva un'inquilina dello stabile, la signora Caterina Bozziotto. La vecchietta appariva in gravi condizioni. D'improvviso apriva gli occhi e guardava la Boggiatto con aria di sgomento e di stupore.

— Ma come? Sono per strada in camicia da notte? — balbettava — che cos'è successo?

— Lei è caduta dalla finestra — replicava la vicina — ha forse avuto un capogiro?

— Non ricordo nulla — rispondeva con un filo di voce la Fasano — ricordo soltanto che stavo sognando di compiere una bella passeggiata in collina... Ma ora mi sento molto male, sento un dolore qui (indicava la schiena) e anche qui (e accennava alle gambe).

Intanto stava fermata l'auto del signor Leandro Agnesotto, domiciliato in via Ivrea 45, il quale caricava sul sedile posteriore la Fasano e la trasportava d'urgenza all'Astanteria Martini. Il dott. Sabbatini le riscontrava la frattura del bacino e della gamba sinistra. Nonostante le cure, lo stato della sventurata signora andava rapidamente peggiorando. Alle 19 decedeva.

Dal Commissariato Barriera di Milano si recavano in via Verres un sottufficiale e un agente per compiere un sopralluogo nell'alloggio e interrogare alcuni testimoni. La donna viveva sola e l'alloggio risultava chiuso dall'interno: per entrare la polizia ha dovuto ricorrere ai pompieri che hanno sfondato la porta. Anche le indagini svolte dal Commissariato hanno escluso nel modo più assoluto l'ipotesi di un suicidio, confermando la disgrazia dovuta a stato di sonnambulismo, come del resto era apparso chiaro dalle ultime parole sussurrate dalla Fasano.

— Percorrendo in motocicletta via Paseo Buole in direzione di via Nizza, gli operai Francesco Mina, di 35 anni, residente al Nichelino in via Rocciamelone 2, e Bruno Narcito, di 45 anni, abitante a San Paolo Sobrito di Asti, si sono scontrati, all'altezza di via Pio VII, con l'auto, guidata dalla signora Rosa Porta in Eula, domiciliata in corso Unione Sovietica 25. Alle Molinette il Mina è stato ricoverato con prognosi di 40 giorni per frattura del femore destro e contusioni al torace; il Narcito, invece, se l'è cavata con lievi ferite al capo guaribili in 8 giorni.

Risultati del referendum sul posteggio delle auto

Proposta la «sosta limitata»

Il posteggio dell'Automobile Club nei sotterranei della metropolitana di via Roma entrerà in funzione in settembre e darà un indubbio contributo alla soluzione del problema; la sosta nel centro della città. Nel comunicare la notizia l'Auto Club rimanda pure i risultati di un referendum sui posteggi indetto fra i 20 mila soci.

Il 70 % di coloro che hanno risposto si dichiara favorevole a limitare nella durata la sosta nei parcheggi custoditi. Per quale periodo di tempo? Il 41 per cento risponde: «Un'ora, non di più». Il 24 per cento suggerisce due ore, il 19 per cento un'ora e mezzo. Questi dati saranno sottoposti anche al Comune per i posteggi liberi. In questi giorni il Municipio ha infatti installato i primi «posteggi limitati ad un'ora», sull'esempio delle «zone disco» di Parigi e Roma.

Gli automobilisti non si sono accontentati di rispondere ai quesiti, ma hanno anche avanzato suggerimenti e proposte. Tra l'altro: estendere i posteggi «a pettine»; combattere i custodi «abusivi» che sovente pretendono con modi ricattatori di imporre una protezione custodia.

E' stato per mezzo secolo «conciliatore» dei torinesi

Nella sala delle Congregazioni, a palazzo civico, ieri mattina il Sindaco ha offerto all'avv. Omero Agostini, da cinquant'anni giudice conciliatore di Torino, una statuetta in bronzo con il Toro rampante. E' stato un solenne omaggio all'ottantaduenne uomo di legge, che per mezzo secolo ha esercitato, con alta competenza e con assoluto disinteresse le funzioni di arbitro e di giudice in migliaia e migliaia di vertenze.

Compito del «conciliatore» è di dirimere le controversie civili di cui materia non superi il valore commerciale di 25 mila lire. Sono quindi innumerevoli piccole cause che si discutono ogni anno. A Torino il titolare dell'ufficio di giudice conciliatore è coadiuvato da 34 «vice». Egli è l'arbitro per eccellenza di tutte le quotidiane, minute controversie che coinvolgono botteghe, privati, commercianti, gente modesta che si dà da fare per tutelare i propri piccoli interessi.

Ma a dire tutto il prestigio, la somma di saggezza e l'equità che nella figura del giudice conciliatore si presuppone, basti ricordare che la sua competenza divina illimitata qualora i contendenti decidano di affidare al suo giudizio qualsiasi questione il divida: siano pure in gioco interessi di miliardi.

Accanto a questi compiti assolti in modo encomiabile, l'avv. Agostini ha svolto una proficua attività professionale.

Bambini alle colonie — La Fiat comunica che i bambini partiti venerdì per la colonia marina di Marina di Massa sono stanti felicemente a destinazione.

Stato civile dell'8 luglio

NUOVI: Maurino Luigi, anni 27, nato a Pinerolo, mar. p. a., abitante in c. XI Febbraio 27; Fratmotori Elvezia, s. 64, Civitella, o Mediterraneo 136; Ussini Albina, s. 37, Castellazzo, v. Carlo Alberto 28; Mussarella Giuseppe, s. 60, Trino, v. Vigo 47; Bassino Giuseppa, s. 72, Chivasso, v. Alagna 26; Rinaldi Maria in Sette, s. 70, Santeramo in Colle, c. Lepanto 4; Dalla Verde prof. Agostino, s. 70, Treviso, v. Bertolotti 7; Incommasi Rosa v. Rolle, s. 65, Torino, v. Don Bosco 67; Bovera Carolina v. Zorgnotti, s. 82, Saluzzo, c. Duca Abruzzi 35; Navone Giuseppe, s. 56, Riva Chieri, oper., s. Casalino 204.

Deceduti in ospedale: Chiola Vittoria in Rossi, s. 44, Torino; Desmichelis Pietro, s. 67, Villanova S.; Musso Giovanna v. Vigna, s. 70, Torino; Graziano Angelo, s. 73, Carlopoli, oper.; Librario Antonio, s. 69, Torino, oper.; Volpi Ulisse m. 5, Torino; Vitale Ilaria, s. 20, Torino; Tartaglia Carmen, g. 8, Torino; Trischieri Roberto, s. 3, Torino; Migliorino Genoveffa, s. 87, La Monferrato, relig.; Lencia Domenica v. Rossetti, s. 68, Torino; Incoso Maria in Puzzo, s. 69, Nole.

Morti 22; Nati 33; Matrimoni 42

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. Vittorio 34; v. Nizza 15; via Villa Giusti 6; v. N. Fabrini 100; c. Racconigi 30; c. Vercelli 111; piazza Paleocapa; c. Brescia 47; c. S. Maurizio 39; v. S. Secondo 46; c. Casale 110; v. Maria Vittoria 3; v. Livorno 3; v. Cernaia 44; c. Moncalieri 267; v. Po 4; via Garibaldi 13; str. Settimo 59; via Cortemilia 1; c. Sebastopoli 143; v. Cibrario 33 bis; v. Madama 78.

Autoriparazioni (8,30-12,30, 16,30-18,30): v. Arsenale 27/a; c. Vercelli 11; v. S. S. Michele, 1 bis; Elettrauto: v. Camerana 17; c. Vigevano 54/A; c. Casale 14; c. G. Agnelli 16; c. Trapani 69.

Un consigliere provinciale è accusato di correità nell'esercizio di una bisca

La chiusura della casa da gioco portò al fallimento di un'oreficeria e di un laboratorio di cure estetiche - I padroni sono fuggiti in Svizzera - Altri tre imputati

Dopo una lunga istruttoria, durata un anno, un orefice e la moglie, titolare di un laboratorio di cure estetiche, sono stati rinviati a giudizio per bancarotta fraudolenta e per aver esercito una casa da gioco clandestina: tra gli imputati minori, rinviati essi pure a giudizio, vi è il consigliere provinciale del pci, Alessandro Tosi, accusato di complicità nell'esercizio della bisca. Egli nega nel modo più assoluto di avere una qualsiasi responsabilità nella vicenda.

Nel giugno del 1958 la polizia compiva una sorpresa in due eleganti alloggi intercomunicanti in via Filadelfia 108 e 110: in questi l'orefice, Abdo Saroglia, di 38 anni, e la moglie Rachele Tosello, di 35 anni, tenevano banco di «roulette» e di «chemin de fer». Nel settembre del l'orefice aveva negozio in via Gottolengo e la moglie titolare del laboratorio «Arianna», fallirono ed il curatore dott. Camburzano attribuì il dissesto alla chiusura della bisca.

Contro i due, latitanti e probabilmente riparati in Svizzera, veniva aperta anche l'istruttoria per bancarotta essendo stata constatata fra l'altro la sparizione dei mobili, acquistati per 4 milioni e mezzo e in gran parte non pagati, che arredavano i due alloggi ed i negozi. Complessivamente il passivo è stato valutato in sette milioni e l'attivo in appena un milione e 387 mila lire.

Congiunta a questa continuava l'istruttoria per la casa da gioco pur trattandosi di contravvenzione essa veniva per tale motivo affidata al giudice istruttore dottor Raveri che ora, su conforme parere del pubblico ministero dottor Caccia, ha rinviato dinnanzi al Tribunale sei persone. I coniugi Saroglia risponderanno sia del la bancarotta sia della bisca clandestina, la sorella della Rosito, Nunzia, di aver aiutato a sottrarre parte dei beni dei falliti e gli altri tre di «concorso» nell'esercizio della casa da gioco clandestina. Uno di essi è Mario Ludovico Cumba, di 36 anni, da Montalto, o secondo il consigliere Tosi di 42 anni, di professione chimico analista, abitante a Torino ed il terzo, un sub cugino di acquisto, l'ex-croupier e Pietro Mariani, di 47 anni, da Sanremo.

Alessandro Tosi e il [illegible] non erano presenti quando avvenne la sorpresa della polizia e negano recisamente. Il Mariani ammette di aver assistito ad alcune delle «partite» clandestine, ma esclude di aver contribuito ad organizzarle. Il consigliere Tosi spiega di aver conosciuto il Sa

I banchieri di Ginevra

Ginevra, luglio.

Chi salga nella città alta di Ginevra, stretta intorno alla cattedrale di Saint-Pierre dove Calvino predicò per quasi trent'anni, con le sue vie anguste, i bellissimi palazzi del Sei e Settecento dai cortili silenziosi e dalle linee severe, come soffusi di una religiosità grave e accigliata, e vede che qui ancora dimorano le famiglie aristocratiche di non pochi banchieri ginevrini, è tratto a ricordare le pagine ormai celebri di Max Weber, apparse al principio del secolo, sull'affinità tra l'etica protestante e lo spirito del capitalismo. Qui, veramente, la « banca protestante » sembra una realtà viva, un dato storico ancora attuale. L'altro giorno, nell'accompagnare un amico per un'operazione bancaria gli facevo notare come la nudità gelida e austera del cortile dell'edificio richiamasse quella della cattedrale calvinista dominante dall'alto la città.

Ma questo quadro, un tantino convenzionale e oleografico (che non sarebbe difficile arricchire con le maliziose osservazioni di Stendhal, e di altri viaggiatori del passato, sull'orgogliosa solitudine dei ricchi ginevrini, sulla loro eroica abnegazione nel lavoro, sulla patina di tristezza che aduggia le loro case e il loro modo di vivere) corrisponde alla realtà? E' veramente percepibile, in tutto questo, lo spirito di Calvino? André Biéler, un pastore protestante che ha pubblicato negli ultimi mesi un grosso libro sul pensiero economico e sociale di Calvino, e che sono andato a trovare nella sua parrocchia del Malagnou alla periferia di Ginevra, insorge, con vivacità intelligente, contro questa troppo facile correlazione tra lo spirito originario del calvinismo e il capitalismo bancario degli ultimi secoli, così vigoreggiante a Ginevra. Calvino — egli mi dice — ha difeso, sì, il prestito a interesse (quello di produzione, ma non quello di consumo, secondo una pratica, del resto, esercitata sulla piazza di Ginevra ancor prima di Calvino), e ha, con ciò, rischiarato dall'antico, medioevale obbrobrio il commercio del danaro, come ha, in genere, esaltato l'indefesso lavoro dell'uomo. Ma la «repubblica delle api», come d'Alembert definiva Ginevra, non è più la «pieve di Calvino». I calvinisti puritani del Sei e Settecento, i banchieri ginevrini di ieri e di oggi sono qualcosa di ben diverso. Fra l'ascetica austerità di Calvino, e l'individualismo ottimistico del moderno banchiere, anche di quello ginevrino, c'è un abisso: c'è di mezzo lo sviluppo del protestantesimo, lungo vie non previste da Calvino, e l'illuminismo, e Rousseau. Lo spirito del capitalismo non è più quello della Ginevra del Cinquecento; e già Voltaire aveva ragione di dire: «Calvino non riconoscerebbe la sua città».

Credo che il pastore Biéler abbia ragione. La riprova ci è data da un recente, affascinante libro di Herbert Lüthy sulla banca protestante in Francia. Anche per questo storico, la «banca protestante» è un mito. Ma, al di sotto di questo mito, c'è una realtà inoppugnabile, che spiega il sorgere e il perdurare del mito stesso: ed è il fatto che a Ginevra, fin dal Cinquecento, sono affluiti i protestanti francesi e italiani, e di qui hanno allacciato relazioni con gli uomini d'affari di tutta Europa; che, per quel che riguarda in particolare le banche, si è formata, al di sopra delle frontiere, una fitta rete, una specie di «internazionale ugonotta», avente il suo punto focale in Ginevra. Certo, questi uomini esercitavano il commercio bancario non in base alle loro convinzioni religiose, bensì alle esigenze del loro mestiere. Ma la comune appartenenza a un gruppo di famiglie protestanti che, dopo le persecuzioni nei vari paesi, avevano trovato a Ginevra un sicuro punto d'appoggio, non poteva non lasciare qualche segno su di loro. E anche oggi, se guardiamo da vicino questi banchieri ginevrini grandi e piccoli, dal patriziato di rue des Granges o dell'alta borghesia, ci accorgiamo che qualcosa è veramente rimasto, a distinguerli dai loro colleghi di altri paesi. Alcuni li ho avvicinati; di altri ho sentito parlare. Ed ecco, in breve, qualche loro carattere distintivo, che mi è parso di cogliere.

In loro non è riconoscibile il cupo ascetismo della «città di Dio», ma, piuttosto, il rigorismo della condotta, che si trasforma nel gusto, nella passione del risparmio, e nella alacrità inesausta del capitalista attivo. Se in loro è rimasto qualcosa dell'età di Calvino, è proprio l'etica del lavoro, professata con un senso d'intima disciplina, congiunta alla prova austerità della vita. E' gente seria, che lavora sul serio; anche se chiusa in un orgoglio che qualche volta può apparire duro e altezzoso.

E poi, in questa gente ricca e ricchissima, c'è il costante proposito di non ostentare le proprie ricchezze. Molti continuano ad abitare le modeste case degli antenati, quasi con la civetteria di bandire, nella dimora privata o nella sede della banca, ogni inutile sfarzo. Un viaggiatore francese del primo Ottocento diceva che il motto del ginevrini è: «Meglio essere che apparire». Ho domandato a uno svizzero, che conosce bene l'ambiente, se fosse credibile l'episodio che mi avevano raccontato, di un ricco banchiere che aveva sempre viaggiato sui treni in terza classe, e che, quando era passato dalla terza alla seconda, era guardato con un certo sospetto. Mi ha risposto, sorridendo, di sì; che i banchieri ginevrini (e quelli svizzeri in generale, ma forse in modo non così accentuato) non vogliono apparire spendereccì, perché devono ispirare fiducia ai clienti, di cui amministrano i patrimoni.

Questo vincolo di personale fiducia tra banchieri e clienti è vivo ancor oggi, in un'epoca che pure ha visto il concentrarsi di immensi capitali nelle grandi banche di Zurigo, Basilea, Ginevra. La figura del banchiere privato, o della società in accomandita, ristretta a un piccolo numero di persone associate, per lo più parenti e amiche tra loro, è, a Ginevra, un'antica tradizione. Il prestigio di certi nomi, di certe famiglie, si è trasmesso inalterato da una generazione all'altra. La banca Pictet conserva un prezioso manipolo di lettere del giovane Cavour, che quando, tra il 1844 e il 1847, pensava di volgere la sua mente di opere alla creazione delle prime ferrovie in Piemonte, si era rivolto ai banchieri ginevrini, Hentsch, Lombard, Turrettini, Pictet. Oggi ancora, sette banche formano il «raggruppamento dei banchieri privati ginevrini», affiliato al cartello delle banche svizzere.

Un altro carattere (che per la verità non è solo dei banchieri ginevrini, ma di molte famiglie dell'alta finanza e industria svizzera) è dato dagli strettissimi legami con la cultura e la scienza. A Ginevra questo fatto è, da secoli, evidentissimo. Uno storico svizzero ha definito questa città un'«università appoggiata su una banca». E un viaggiatore del secolo scorso scriveva: «Ginevra, con le sue vie strette e ripide, rassomiglia molto a un alveare ben organizzato, dove ogni abitante si adopra in silenzio e con zelo ad accrescere il tesoro comune di ricchezze e di scienze».

Dirò infine che uno dei caratteri più evidenti di questi banchieri ginevrini è, in parte non piccola, l'aspetto internazionale della loro attività. Essi sono gli uomini di fiducia degli stranieri. Da un lato, questo è un fenomeno tipicamente ginevrino, e si spiega con la provenienza e i legami europei di queste famiglie (l'«internazionale ugonotta» di cui si è detto sopra), con la fitta rete di rapporti da secoli intrecciata con gli altri paesi. Mi diceva il direttore di una grande e solida impresa ginevrina che quando aveva avuto bisogno di forti prestiti, li aveva più facilmente ottenuti dai banchieri di Zurigo e di Basilea che non da quelli della sua città. Ma dall'altro lato, questo è anche un fenomeno svizzero, che ha la sua spiegazione nella storia del paese. Da secoli, la Svizzera è il sicuro rifugio dalle convulsioni guerresche, politiche e sociali del continente; rifugio non solo di uomini, ma di capitali. Già al tempo di Luigi XIV i banchieri di Ginevra avevano messo a profitto la loro posizione di neutrali per fare grossi affari. Più tardi, la guerra franco-prussiana del 1870 e la *Commune* avevano provocato l'improvviso afflusso di capitali cospicui. E c'è bisogno di dire quali favolose ricchezze si siano concentrate nelle banche svizzere dopo le due guerre mondiali e le rivoluzioni del nostro secolo?

Questa è la banca protestante a Ginevra, almeno nei suoi più ripici esponenti, uomini quasi tutti della vecchia generazione. Certo, i tempi non sono più quelli di cinquant'anni fa. I giovani hanno contratto nuove abitudini, che farebbero inorridire i loro nonni. Ma vale ancora per i banchieri d'oggi il giudizio che il recente Giorgio Spini dava dei finanzieri ginevrini del Cinquecento: «Questa è gente che prende sul serio la vita, avrebbe a far tornare con precisione i conti dei propri affari e quelli della propria coscienza».

A. Galante Garrone

Non tutti sanno farsi avanti

Il timido reduce da un pantagruelico e affollatissimo «cocktail»
(Disegno di NOVELLO)

E' ARDUO CAPIRE LE CONTRADDIZIONI DELLA VITA NIPPONICA

I giapponesi vogliono la democrazia e la pace senza combattere la vecchia tradizione militare

Invidiano la Svizzera, cercano di vendere a tutti e due i blocchi, hanno rinnegato l'orgogliosa volontà di estendere l'impero «fino ai confini dei quattro Oceani» - Ma non rifiutano lo spirito che idolatrava l'esercito e produsse gli aviatori suicidi - Le ceneri di Tojo e dei grandi criminali di guerra, tenute nascoste per undici anni, sono state sepolte presso il tempio della dea Kannon: il simulacro è intriso della terra insanguinata dei campi di battaglia; la scritta dice: «Sette samurai qui riposano» - Il rito avvenne con il consenso del liberale Yoshida, perseguitato da Tojo e dai suoi

(Dal nostro inviato speciale)

Tokyo, luglio.

Sono andato a visitare un curioso sacrario a Iesuan, che è piacevole sobborgo della cittadina termale di Atami nella penisola di Izu, sull'oceano con una caduta di pini scarmigliati dal vento marino. Mi avevano detto che in quei pressi è sorto molto recentemente un monumento a Tojo, il generale che fu presidente del Consiglio più anni della guerra, ed al quale si fa colpa di essere stato uno dei più autorevoli istigatori alla politica di conquista; e che fu impiccato come criminale di guerra insieme ad altri sei fra ministri e generali il 23 dicembre del '48 in seguito a sentenza di un tribunale militare internazionale nominato dal generale Walker comandante delle truppe di occupazione.

La faccenda del monumento mi aveva incuriosito; in contrasto come appariva con i sentimenti pacifisti di molti, e l'aspirazione molto diffusa a ottenere una condizione di stato neutrale simile a quella della Svizzera. Perché questo è davvero lo stato d'animo della grande maggioranza dei giapponesi oggi. Vuole una pace sicura e garantita per lunghi anni il popolo che fino a diciotto anni fa sognava l'impero sul mondo, ascoltava con rapimento il verbo del generale Araki, «il Giuppone ha la missione di diffondere e fare trionfare il suo impero fino ai confini dei quattro oceani», si vantava di farsi un boccone dell'immensa Cina, trovava naturale nel 1942 annettersi per sempre dopo la conquista, come già aveva fatto negli anni decorsi della Corea e della Manciuria, l'Indocina francese e il Siam, la Birmania e mezza Cina e le Filippine e le isole della Malesia. Il popolo che espresse dal suo seno i freddi metodici eroi suicidi chiamati kamikaze, che della disciplina militare aveva fatto una forza morale che doveva essere superiore a qualsiasi arma fisica del più potente avversario; vincitrice della morte stessa.

(Della possibilità di dominare con lo spirito la morte detto un esempio un giorno durante la guerra la radio giapponese, — come legge in un accurato studio della sociologa Ruth Benedict, The chrysantemum and the sword, — con un comunicato che riassumo, ma poco: «Terminati i combattimenti aerei, gli apparecchi giapponesi tornarono alla base in piccoli gruppi. Il capitano comandante, atterrato per primo, stette sul campo ad attendere il ritorno dei suoi uomini. Quando fu certo che tutti erano rientrati, si diresse al comando e fece rapporto, apparve pallido, ma col passo sicuro. Aveva appena finito di parlare con il suo superiore, che cadde inanimato a terra. Accorsero i colleghi per dargli assistenza, ma ahimè, era già morto. Aveva una ferita traverso il petto, ed il suo corpo era già freddo. E' impossibile che il corpo di una persona morta da un attimo sia già freddo; ma il corpo del capitano era come di ghiaccio. Il capitano doveva essere morto da un pezzo, ed il suo spirito aveva fatto rapporto al superiore. Questo miracoloso fatto si deve evidentemente a rigido senso di responsabilità del capitano». La Benedict assicura che la notizia fu accolta con fede dagli ascoltatori giapponesi; credettero al miracolo, che lo spirito ben disciplinato di un ufficiale che ha fatto della responsabilità la sola legge della sua vita possa sopravvivere per qualche tempo nel suo corpo morto).

Sono andato quindi a Iesuan con alcuni colleghi; e dopo una paziente inchiesta, date le difficoltà d'intendere e di farsi intendere, abbiamo appurato che non si tratta di un monumento al generale Tojo, ma di qualcosa di più eloquente. Il tribunale internazionale che condannò all'impiccagione Tojo e gli altri sei aveva disposto che le loro spoglie fossero cremate, e le ceneri disperse al vento; furono invece raccolte da alcuni devoti e segretamente conservate per undici anni; e l'aprile di quest'anno inumate presso il tempio dedicato alla Kannon che parecchi anni fa il generale Matsui, uno dei sette giustiziati, aveva fatto costruire sopra un terreno di sua proprietà, a mezza montagna sopra Iesuan. L'inumazione avvenne per l'interessamento di una delle molte associazioni di reduci di guerra, con il consenso di cittadini di varie tendenze, e con il favore del liberale Yoshida, presidente del Consiglio al tempo della condanna dei sette, perseguitato e arrestato dall'ultimo governo militarista, o di cui si parla ancora oggi come uno dei probabili successori di Kishi.

Saliti per aspro sentiero in un fitto di faggi abbiamo trovato il tempio; ed una rozza stele, fatta di una scheggia di roccia, con l'iscrizione «Sette Samurai qui riposano»; ed accanto è inciso nella pietra il nome di Yoshida. Poco discosto è collocata una grande immagine di terracotta della dea Kannon, che i buddisti venerano come madre di misericordia: all'argilla della statua è stata mescolata, ci ha detto il bonzo custode del tempio, terra raccolta da un campo di battaglia, intrisa del sangue di caduti giapponesi. Se abbiamo capito bene le parole del bonzo, la statua sarebbe una specie di ex-voto, eretta quando giunse la notizia che il generale Walker, esattamente tre anni dopo l'impiccagione dei sette Samurai, era morto in Corea per un incidente di automobile.

L'onore reso apertamente alle ceneri dei giustiziati, con l'avallo di un vero liberale come il vecchio Yoshida, rivela certamente la tendenza in un certo numero di giapponesi, pur risoluti a procedere sulla via della democrazia e della pace, a riconsiderare la sentenza del 1948; ammettendo, se non validi, giustificati dalla situazione di allora i moventi che indussero il governo di Tojo a dichiarar guerra l'anno 1941; ed accogliendo la tesi dei difensori degli imputati, che questi erano stati buoni patrioti e innocenti delle accuse di crudeltà e di tirannide inaommi-i, si manifesterebbe a quindici anni dalla sconfitta, a otto anni dalla fine dell'occupazione americana, una rinascita del patriottismo tradizionale; sentimento che tuttavia, a quanto appare, non urterebbe contro il ricordato ed altrettanto sincero desiderio di pace, e la aspirazione a star fuori da ogni temuto conflitto.

Vorrei dire, con una frase toscana un po' grossolana, che i giapponesi vorrebbero la moglie briaca e la botte piena. (Dicendo giapponesi intendo naturalmente la stragrande maggioranza dei cittadini che si danno cura in vari modi delle faccende di politica interna e internazionale, non i quattordici milioni di artieri e operai di piccole aziende non iscritti ai sindacati, né i contadini; gli uni e gli altri si danno pensiero soltanto del modo di campare la vita con i loro scarsissimi guadagni; e quando sono invitati a votare, danno il voto al candidato che par loro più figlio alla tradizione.) I giapponesi, ho detto, aspirano ad una neutralità alla svizzera che dia loro una garanzia di tranquillità nella posizione che la geografia e la guerra fredda gli hanno collocati, sulla linea di frattura fra Oriente e Occidente, contesa marca di confine da una parte e dall'altra.

Ma poiché quella guerra fredda potrebbe esser portata d'un tratto alla ebollizione, ed essi trovarsi nella condizione del vaso di coccio fra vasi di ferro, non vorrebbero perdere l'amicizia ossi la protezione degli Stati Uniti: ne, last but not least, quel mercato così accogliente. Tuttavia, sempre in faccenda di mercati, gradirebbero anche acquistarsi la fiducia della Cina e della Russia, sì da indurle ad assorbire buona parte della produzione industriale del paese ed a favorirne il progresso economico, iniziatosi nel 1950 con l'occasione della guerra di Corea, ed in costante sviluppo, ma che non può arrestarsi se si vogliano assicurare il lavoro a un milione di nuove reclute ogni anno, migliorare le umilissime condizioni del popolo.

Tutta la complessa situazione politica degli ultimi tempi, e le divisioni nel seno stesso dei partiti, e il conseguente malumore della gente, nascono da questi desideri contrastanti e convergenti insieme, e dalla maggiore o minore importanza che gli uni e gli altri, liberali con la loro dodici correnti, socialisti, socialdemocratici (e gli studenti che ritengono di essere l'eletta destinata a sostituir nuovi valori alle esperienze e alle idee ormai desuete dei vecchi), danno a questa o a quella soluzione. Gli eventi del giugno scorso hanno bruscamente richiamata l'attenzione dell'Europa sulla condizione confusa e intricata della politica interna del Giappone; ma i conflitti duravano da due o tre anni, la revisione del trattato di sicurezza con gli Stati Uniti fu più che altro il pretesto intorno a cui battagliavano partiti e gruppi e gruppetti per la preminenza.

Così forti furono questi contrasti che, per esempio, il partito socialista si scisse lo scorso ottobre proprio per divergenze sulla revisione del trattato; parendo al signor Nishio necessaria una pronta revisione delle condizioni del precedente trattato (in realtà uno strumento imposto dagli americani occupanti) per meglio adattarlo agli interessi della nazione, e sostenendo l'ala sinistra del partito la totale abolizione del trattato senza che fosse sostituito da alcun altro; il signor Nishio dopo aspre discussioni uscì dal partito portandosi seco la quarta parte dei deputati e i senatori socialisti, con i quali fondò il partito socialdemocratico. Lo stesso presidente del Consiglio fino all'autunno dello scorso anno, di fronte alle diversissime opinioni manifestate dai membri del suo partito non sapeva a chi dar retta, e prendeva tempo, e diceva agli amici di avere fatto proprio il motto: Wait and see, «Stiamo a vedere cosa succede». Cosicché quando s'accorse che se voleva restare al governo e «non perdere la faccia» di fronte all'America, doveva affrontare la questione della revisione, condusse una lotta accanita per ottenere il voto favorevole della Dieta, con i trucchi e la prepotenza di cui vi ho narrato; col risultato che la faccia l'ha perduta lo stesso, ed ha dovuto promettere che se ne andrà dal governo.

Paolo Monelli

Genitori naturali e adottivi si contendono un bimbo in Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 luglio.

Dov'è giustizia? Nello strappare un bimbo di quasi sei anni ai genitori adottivi che lo accolsero otto giorni dopo la nascita e lo circondarono della sola tenerezza che abbia conosciuto, o nel negare ai genitori naturali, che lo rivendicano da cinque anni, il diritto di allevare il figlioletto ritrovato? Questo è il patetico dilemma che la Corte di Cassazione ha proposto alla Corte d'Appello di Nimes, dopo aver annullato la sentenza della Corte d'Appello di Aix-en-Provence, favorevole ai genitori adottivi.

Le origini del doloroso conflitto risalgono all'ottobre 1954, quando una ragazza di Tolosa, Josette Simon, si recò segretamente a Ollioules, cittadina del Var, per dare alla luce un bambino, lontano da sguardi indiscreti. Il neonato fu quindi affidato alla Pubblica Assistenza, la quale, in mancanza di nome, gli attribuì un numero di matricola. Qualche giorno dopo, colto da rimorso, e deciso a riparare, lo studente Charles Genilloud, padre del piccino, si presentò allo Stato civile di Tolone, città in cui risiedeva, per sottoscrivere un atto di riconoscimento «pre-natale» del figlio, in attesa di poterlo accogliere in un focolare legale.

La dichiarazione fu registrata, ma il Genilloud ignorava allora che il piccino era già nato, che la madre lo aveva abbandonato e, soprattutto, che la Pubblica Assistenza si apprestava ad affidarlo ad una coppia di agiati commercianti di Tolone, i coniugi Novak che avevano deciso di adottarlo e legittimarlo. Il neonato si chiamava ormai Didier ed aveva una sorellina di tre anni, adottata anch'essa dai Novak.

Trascorsero due anni. I due giovani, che nel frattempo si erano sposati, non avevano che un'idea: ritrovare il figlioletto perduto. Bussarono a tutte le porte e infine trovarono le tracce del piccolo Didier Novak. Perché il bambino venisse loro reso occorreva però una sentenza del Tribunale. Da entrambe le parti si ricorse ai migliori avvocati del Foro tolonese. Il documento principale prodotto al processo fu il riconoscimento di paternità sottoscritto il 21 ottobre 1954 da Charles Genilloud, il quale fornì tutte le spiegazioni relative.

Il 16 dicembre 1957, infine, il Tribunale di Tolone respinse la richiesta di Charles Genilloud, che non ebbe maggior fortuna il 7 luglio dell'anno successivo, dinanzi alla Corte d'Appello di Aix-en-Provence, la quale non ritenne di dover accogliere la tesi secondo cui «il focolare dei Novak era disunito e che quella disunione era sfavorevole all'educazione morale del piccolo Didier».

Frattanto, infatti, i coniugi Novak si erano separati (il divorzio non è ancora stato pronunciato). Ma la Corte d'Appello sentenziò che «un argomento puramente sentimentale non poteva avere alcun valore giuridico poiché al momento dell'adozione del bambino i coniugi non erano né separati, né divorziati».

Resta da vedere quale sarà la sentenza della Corte d'Appello di Nimes. Qualora quest'ultima si pronunciasse contro la restituzione di Didier ai genitori naturali, la vicenda potrebbe essere nuovamente evocata, di qui a due o tre anni, davanti alla Camera Riunite della Corte Suprema.

l. m.

Prima di lasciare la Vostra casa per le vacanze abbiate cura di porre al sicuro i Vostri oggetti più preziosi e le Vostre cose più care. La Cassa di Risparmio di Torino Vi ricorda che presso la sua Sede Centrale di via XX Settembre 31 e presso le sue principali succursali sono a disposizione del pubblico modernissimi impianti di cassette di sicurezza

13 Q - 6 - 1960 O.S.P.I. - Torino

— AL CONGRESSO DEI PREMI NOBEL —

Con molta cautela si prospetta un futuro vaccino contro il cancro

Il prof. svedese Hans von Euler dice che certi tessuti tumorali, iniettati in organismi sani, ne assicurano l'immunità contro la tremenda malattia - Per ora le sue affermazioni si hanno da riferire ai topi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 9 luglio.

Potremo immunizzarci contro il cancro, come oggi ci si vaccina contro il vaiolo o il tifo? Questa domanda, posta in un congresso internazionale dei Premi Nobel, riunitosi negli ultimi giorni a Lindau, in Baviera, ha trovato una risposta sostanzialmente positiva che suggerisce qualche speranza.

Lo scienziato che si è sentito in grado di formulare queste previsioni è il professore svedese Hans von Euler Chelpin, premio Nobel per la medicina: la sostanza della sua conferenza è che certi tessuti tumorali opportunamente trattati, iniettati che siano in organismi di animali sani, ne assicurano l'immunità contro quella malattia. Il prof. von Euler si è espresso in termini molto cauti, quali si convengono a uno scienziato, osservando fra l'altro che le sue affermazioni, frutto di ricerche pratiche, son da riferire ai topi e non già agli uomini, almeno per il momento; ma quante benefiche scoperte della medicina non sono derivate da esperimenti sugli animali?

Le esperienze condotte dal premio Nobel svedese si possono descrivere nel senso che il tessuto malato «trapiantato» su un altro animale della stessa razza, ma sano, scompare da solo in un numero per altro limitato di casi; su questa esperienza il professore ha sviluppato tutta una serie di acute osservazioni della più grande importanza; la sua attenzione si è concentrata soprattutto sulle sostanze anticancerogene che provocano la regressione e la scomparsa del tumore nell'organismo oggetto del trapianto, nonché sul cosiddetto «sistema di ensimi», partecipe anch'esso del processo di immunizzazione. Queste sostanze sono poi state suddivise in tre gruppi denominati A, B e C.

Negli esperimenti è stato osservato ancora che, aumentando oltre un certo limite la quantità di tessuti cancerosi per il trapianto, vanno diminuendo le probabilità di guarigione spontanea mentre, riscaldando prima del trapianto la medesima sostanza in forma di emulsione fino a 42-45°, si ottiene una più elevata immunizzazione dell'animale; inoltre il potere di immunizzazione può venire rafforzato con l'ausilio di altre sostanze organiche, studiate anch'esse dallo scienziato svedese.

Il prof. von Euler ritiene di avere raccolto nel corso dei suoi studi elementi preziosi per la futura preparazione di vaccino anticancro, che dovranno naturalmente venire esperimentati su topi ed altri animali.

Il congresso dei Premi Nobel si è occupato anche della preparazione (già possibile) di sostanze chimiche che permettano di distruggere tutti gli insetti dannosi all'agricoltura, lasciando in vita quelli utili, ed evitando altresì che certe sostanze anticrittogamiche impiegate oggi entrino, attraverso le piante e il cibo, nell'organismo umano; trattasi di sostanze «olfattive», in tutto simili a quelle che recano con sé gli insetti, capaci di «richiamare» gli «individui» dell'uno e dell'altro sesso; spargendo queste sostanze chimiche si potranno «attirare» milioni di insetti dannosi all'agricoltura, che verranno poi facilmente distrutti.

m. c.

Emigrati in Paesi europei 262 mila italiani in sei mesi

Roma, 9 luglio.

Il punto sulla situazione dell'emigrazione italiana nei primi sei mesi dell'anno in corso è stato fatto stamane dal Sottosegretario agli Esteri, on. Storchi, in una conversazione con i giornalisti. Le caratteristiche del movimento migratorio, già avvertite nel '59, si sono accentuate nel primo semestre del '60. Tra queste, la maggiore preferenza data alla emigrazione europea: nel periodo considerato, per quanto i dati siano ancora incompleti perché per molti stati si riferiscono a periodi più brevi, sono emigrati nei vari Paesi europei — tra permanenti e stagionali — 262.000 lavoratori così ripartiti: Belgio 500; Francia 25.000; Inghilterra 2200; Germania 70.000; Svizzera 160.000; Lussemburgo 4300.

Altra caratteristica è l'andamento assai lento dell'emigrazione transoceanica: nei primi cinque mesi dell'anno si sono avuti 34.352 espatri di cui i gruppi più notevoli sono i seguenti: Canada 9461; Australia 8431; Stati Uniti 6391; Venezuela 5191; Argentina 2816; Brasile 1571. In tali cifre sono compresi i familiari.

L'on. Storchi ha quindi fornito alcune indicazioni sugli aspetti professionali dell'attuale nostra migrazione, sottolineando la minor preferenza data alla emigrazione agricola sia essa europea che transoceanica. Sui 262 mila emigrati in Europa, possono essere qualificati come agricoli circa 40 mila lavoratori così ripartiti: 27 mila in Francia, 10 mila in Svizzera e 3 mila in Germania. Fra i vari mestieri la categoria più numerosa è costituita dagli edili: secondo i dati accertati sino a questo momento, ne risultano partiti circa 48.500 di cui 40.000 per la Germania, 1413 per la Francia e 7297 per la Svizzera. In ordine decrescente figurano: i metalmeccanici, i lavoratori della pietra e ceramica, i tessili, gli agricoltori, gli albergheri.

Il Sottosegretario Storchi ha quindi detto che la tendenza di ogni Paese è sempre più rivolta ai lavoratori qualificati.

Conclusa la vertenza fra i Del Drago iniziata da un principe di 95 anni

Il vecchio gentiluomo al ritorno dall'America aveva chiesto al nipote la restituzione dei suoi beni - Decisione "salomonica" della Corte d'Appello

Roma, 8 luglio.

Nel 1956 il principe don Giovanni Del Drago, novantacinquenne, rientrando in Italia dagli Stati Uniti dove si era trasferito dopo aver sposato una signora nordamericana, chiese al nipote don Urbano la restituzione di tutto ciò che egli, partendo, gli aveva affidato in custodia: un patrimonio di circa 600 milioni di lire. Di fronte al rifiuto, giustificato da talune convenzioni stipulate tra zio e nipote, don Giovanni Del Drago citò don Urbano dinanzi al tribunale civile di Roma sostenendo che le attribuzioni patrimoniali da lui fatte erano state determinate dal mandato che egli aveva conferito al parente perché egli riunisse il patrimonio familiare nelle sue mani per trasmetterlo poi a chi in avvenire avrebbe avuto il titolo di principe Del Drago. «Vennero così stipulati — sottolineò in quella occasione don Giovanni — taluni atti per evitare il pericolo che il patrimonio venisse sequestrato avendo lo assunto la cittadinanza americana. Ma erano atti simulati».

Il giudice istruttore aveva appena iniziato ad esaminare una così complessa e delicata vertenza quando nel maggio 1958 don Giovanni Del Drago morì; suo figlio, il principe Marcello, dopo aver accettato la eredità con il beneficio di inventario, fece sua la iniziativa paterna proseguendo la polemica giudiziaria con l'cugino don Urbano.

Il bilancio della prima fase di questa vertenza fu negativo per don Marcello Del Drago. Il tribunale gli diede torto ritenendo che gli atti stipulati fra zio e nipote dovessero essere considerati validi e non simulati. La Corte d'Appello è stata di diverso avviso e ha finito per accogliere proporzionalmente tanto la tesi di don Marcello quanto quella di don Urbano. I giudici hanno stabilito che l'arredamento del palazzo di via Quattro Fontane debba rimanere agli eredi del principe don Urbano, i quali però dovranno restituire ai cugino i titoli inglesi per 60 mila sterline insieme con gli interessi nel frattempo maturati. Inoltre le principesse Fiaminia e Landomia, eredi di don Urbano Del Drago dovranno pagare le rate di una rendita vitalizia costituita dal 6 febbraio 1937 sino al giorno in cui morì don Giovanni Del Drago; a consegnare tutti i documenti trovati nell'abitazione del vecchio principe a New York.

SPETTACOLI

La «Messa solenne» di Cherubini chiude il Festival dei due Mondi

L'esecuzione stasera nella Piazza del Duomo di Spoleto, direttore Thomas Schippers - Si esperimenta un impianto acustico per migliorare l'audizione

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 9 luglio.

Luigi Cherubini, che qualche teatro italiano ha ricordato quest'anno nel secondo centenario della nascita, non è stato obliato nel Festival di Spoleto. Una delle sue composizioni più, la *Messa solenne in re minore*, è stata scelta a terminare il ciclo cominciato con *La Bohème*. Si sa che la parte per così dire chiesastica nella folta attività di lui è da stimare non meno pregevole di quella melodrammatica, e, per certi riguardi, è nella totalità, forse anche più notevole. E non perchè la fede religiosa abbia infuso sul suo animo artistico più delle mondane passioni, (di ciò non si ha notizia), ma per la più stretta e naturale e felice relazione del talento con la maestria. Da una parte, la scarsa facoltà di creare distinti personaggi, e, a contrasto, la vigorosa potenza di immaginare espressioni multanimi di un circoscritto affetto, cioè di credenti, di peccatori, di cattolici; dall'altra, la tecnica, severamente concepita, s'adeguava alla sobrietà dei moti sentimentali. Infine i testi liturgici gli offrivano ispirazioni coerenti, immuni cioè da quelle incongruenze e balordaggini, che, frequenti nei libretti, non venivano superate da una lirica sublimazione musicale.

In questa *Messa solenne*, e qui l'aggettivo si riferisce alla lezione dell'uso liturgico, composta a Parigi nel 1811, eseguita dieci anni dopo, essendo egli *surintendent* della Cappella reale, i caratteri della sua musicalità, noti dalla somma delle opere, sono evidenti. La commozione, cioè il momento dell'arte, s'esprime in modo sì direbbe sinfonico, in una alleanza di cantilena, d'armonia, di contrappunto, di strumentazione, e reca voci d'ispirazione, di compunzione, di speranza, di certezza. Basterebbero le prime pagine, quelle del *Kyrie, elcison*, ad attestare quanta intimità palpiti nelle forme usate e nelle rinnovate, melodie suadenti, cromatismi discendenti, sospiri, mesti accenti, unità di voci umane e strumentali. E' un'assemblea di fedeli che intona la preghiera, e la cantabilità è in ogni parte del tessuto. Non mancano, parimenti, le maniere inopportune o stanche, per esempio la reiterata, disincantata insistenza d'un disegno orchestrale, o la irruzione di un moto fugato, convenzionale nel risultato, quanto ben congegnato.

S'intende che solamente per inutile confronto, come pure è avvenuto, questa *Messa* va avvicinata alla *solennis* di Beethoven; per amore di elasticità si può dire che tutta intiera la supera di circa mezz'ora nella durata. Mondi spirituali troppo lontani e diversi. Ma è opera da conoscere e far conoscere; dovere speciale delle istituzioni concertistiche.

La *Messa solenne* di Cherubini, che sarà eseguita domani sera, domenica, alle ore 19 nella piazza del Duomo di Spoleto, concluderà il Festival dei Due Mondi. Direttore Thomas Schippers. Orchestra Filarmonica triestina, coro del teatro Massimo di Palermo sotto la guida del maestro Giovanni Lazzari; solisti Pinuccia Perotti, soprano, Miriam Pirazzini, mezzo soprano, Glade Peterson, tenore, Wladimiro Ganzarolli, basso.

Grande è l'attesa e vivo l'interesse degli spettatori già convenuti nella nostra città per assistere all'esecuzione, in occasione della quale verrà usato per la prima volta in Europa un nuovo sistema di riverberazione acustica: gli impianti e i congegni che costituiscono l'installazione del sistema consentiranno audizione perfetta, riportandola a quella di un ambiente sacro.

p. s.

Chioggia riammessa al quiz pensa di battere Monreale

Venezia, 9 luglio.

(a. j.) La comunicazione della Rai-tv giunta al dott. Mario Aprile, presidente del comitato organizzatore e portavoce di Chioggia per «Campanile sera», dichiarante annullata la prova di giovedì con Monreale e annunciante la riammissione al gioco di Chioggia, è stata accolta dalla popolazione con compiacimento ed entusiasmo.

Il pomo della discordia, l'ormai famoso «momento angolare» che aveva fatto sorgere le unanimi proteste dei chioggiotti e che in forma del verdetto degli esperti della Rai-tv era stato determinante della vittoria di Monreale, nella prima prova collettiva, era scaturito dall'ultimo quesito che Mike Bongiorno aveva posto alla fine delle domande scientifiche.

Nel pensatoio scientifico si erano riuniti momenti quasi di angoscia: dalla risposta dipendeva infatti la conquista dei tre punti che avrebbero portato Chioggia in largo vantaggio, con probabilità di successo finale. Proprio in extremis, veniva dagli esperti la risposta: la costante era il momento angolare. Dopo venti minuti di discussione, giungeva la sentenza degli esperti della Rai: risposta errata. Al termine della trasmissione l'opinione del pubblico era riassunta dal portavoce avv. Mario Aprile con queste parole: «Perdere va bene, era previsto, ma perdere in questo modo, quando la ragione è dalla nostra parte, è come subire una beffa».

Tutti contenti ora, i chioggiotti si apprestano alla nuova battaglia di giovedì prossimo, e con lo stesso spirito con cui erano partiti per la prima volta tenteranno tutto per la vittoria.

Rivelazioni di France Soir

La Callas si fidanzerà al ritorno dalla crociera

Parigi, 9 luglio.

France Soir riferisce stasera che l'impresario di Maria Callas sig. Eser, ha dichiarato: «Sono rovinato, la signora Callas ha rifiutato contratti fantastici. Il suo fidanzamento con Onassis avrà luogo alla fine del mese di luglio, a bordo del *Christina*, al ritorno dalla crociera».

I tre premiati a Saint Vincent

Tra dei premiati ieri sera a Saint Vincent: il regista Ermanno Olmi, l'attrice Ingrid Thulin e l'immancabile Federico Fellini. Assente l'attore russo (Foto Moisio)

Serata di gala con attori e registi a Saint Vincent

Assegnate le "grolle d'oro„ del cinema

I premiati: Federico Fellini (per "La dolce vita„), la svedese Ingrid Thulin ed il russo Volodia Ivasciov La targa Mario Gromo al giovane regista Ermanno Olmi - Tra gli spettatori, Tina Louise, Lea Padovani, Giorgia Moll, Gassman, Ciforiello, Schuberth, Blasetti - Oggi la tradizionale pesca delle trote a Gressoney

(Dal nostro inviato speciale)

St. Vincent, 9 luglio.

Anche le più radicate istituzioni si evolvono: il premio cinematografico di St. Vincent, finora riservato al cinema italiano, si è, quest'anno, (ottavo della sua storia), allargato a premio europeo; e tale nuova forma ha avuto questa sera il più lieto e fastoso dei battesimi.

Ma prima di entrare nel vivo della serata, diremo di un atto gentile, di ricordo e di rimpianto, da cui ha preso slancio, nel tardo pomeriggio, questa nuova serie delle «Grolle». Per la prima volta la giuria del Premio St. Vincent non vedeva al suo posto eminente quegli che ne fu uno dei fondatori e fautori più ardenti: Mario Gromo. A nome dei colleghi — Fernaldo Di Giammatteo, Diego Fabbri, Piero Gadda Conti, Arturo Lanocita, Carlo Trabucco, Mario Verdone e Gino Visentini — l'illustre regista e teorico del film, Luigi Chiarini, ha rievocato, entro un'affettuosa quanto nitida prospettiva, la cara memoria dell'amico scomparso, illustrando quei tanti aspetti, valori letterari e culturali, buon gusto, capacità di sintesi, liberale apertura, che per oltre trent'anni fecero di lui un critico «esemplare», per aggiustatezza e probità.

Fu appunto Gromo — ha ricordato Chiarini — a proporre che, attesa l'importanza del cinema italiano, il premio di St. Vincent uscisse dai termini nazionali, e ponendosi su un piano europeo, concorresse a propiziare, al di sopra delle divisioni politiche, l'auspicata solidarietà fra gli uomini di cultura. Non solo il comitato promotore ha prontamente esaudito quel voto, ma ricordando la fiducia che Gromo usava riporre nei giovani (che ero poi la fiducia stessa nell'arte) ha intitolato al suo nome una targa da assegnare ogni anno alla più meritevole delle opere prime di un giovane regista italiano. La prima «Targa Mario Gromo» ha meritamente premiato «Il tempo si è fermato» di Ermanno Olmi, i cui pregi di stile e di effetto valgono assai più d'una promessa. Il giovane regista si prepara ora al cimento, sempre arduo, di un secondo film, che s'intitola «Il sergente nella neve», un episodio, tratto da un romanzo di Mario Rigoni Stern e ambientato in Jugoslavia, che come in altri film farà le veci della Russia, della ritirata degli Alpini dell'Armir.

Per le «Grolle d'oro» in giuria, dopo essersi soffermata sul «Posto delle fragole», di Ingmar Bergman e sulla «Ballata di un soldato» di Grigori Ciukrai, si è voltata, aggiungendo allori ed allori, alla «Dolce vita» di Federico Fellini, ritenendo, dice la relazione dei giudici, che esso film «rappresenta in maniera originale e icastica» con un assoluto dominio dei mezzi espressivi, alcuni aspetti inquietanti del costume e della vita contemporanea».

Per l'interpretazione femminile delle tre attrici in lizza (Simone Signoret, per «La strada dei quartieri alti», Emmanuelle Riva per «Hiroshima mon amour» e Ingrid Thulin per «Alle soglie della vita»), ha ritenuto che quella della Thulin, «per sobrietà e intensità d'arte, si elevasse su quelle delle altre», e pertanto la prima «Grolla» europea è andata alla dolce svedese. La «Grolla» maschile è toccata invece al giovane Volodia Ivasciov, protagonista di «Ballata di un soldato», che i giudici hanno preferito all'inglese Alec Guinness («Il nostro agente all'Avana»), e allo svedese Max von Sydow («Il volto»).

L'assegnazione è avvenuta all'ora dello spumante del rituale pranzo di gala. Fellini ha ricevuto il premio dal regista Blasetti, il vincitore dell'anno scorso; a Ingrid Thulin, assente Anna Magnani trattenuta a Roma da una slogatura, l'ha consegnato Peppino De Filippo; in quanto all'Ivasciov la Grolla sarà serbata sulla credenza; il giovane attore ha telefonato che entro il mese verrà a ritirarla.

Presenti e plaudenti autorità e un bellissimo pubblico di attrici, attori e registi. La sfolgorante Tina Louise, che sta girando un film garibaldino con Rossellini. Susan Strasberg, Yvonne Fourneaux, Lea Padovani, Giorgia Moll, Elisa Cegani, Hélène Rémy, Giulia Rubini; gli attori Gassman, Nino Besozzi, Antonio Cifariello con le tre svedesi del film in lavorazione «Le svedesi», Roberto Risso, Spiros Focas, Ugo Tognazzi, Walter Marcheselli; l'inglesiello sarto Schuberth e oltre i nominati i registi Antonio Pietrangeli, Gilberto Pontecorvo e altri.

Domani le Grolle saranno «bagnate» nelle acque del laghetto di Gressoney, dove si svolgerà la tradizionale gara di pesca alle trote.

Leo Pestelli

Il regista Vadim cambia idea: non divorzia più dalla bella Annette

Letta la minaccia sui giornali, la moglie lo ha subito raggiunto a Parigi - E Sacha Distel dichiara: «Nessun flirt, solo buona amicizia»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 luglio.

«Roger Vadim non divorzia più: la riconciliazione con Annette è cosa praticamente fatta». Questa dichiarazione ottimistica, dovuta ad un'amica intima della celebre coppia, ha spazzato via d'un colpo questa sera la maggior parte delle illazioni, sovente poco benevole.

Benché sia presto per accreditare ai lesi di una prossima, felice soluzione del «caso Vadim-Etcheverry», numerosi indizi permettono di prenderla in considerazione molto seriamente. Innanzi tutto, ci sono le stesse parole di Vadim che, superato il primo momento di collera, ha detto testualmente: «Non sono un indovino, ma so ciò che potrà accadere fra un mese».

Poi c'è il precipitoso ritorno a Parigi di Annette, che, dopo aver appreso dai giornali la decisione del marito, è balzata con la piccola Nathalie sul primo aereo in partenza da Nizza. Infine, ed è forse ciò che più conta, i due celebri coniugi si sono ritrovati faccia a faccia nella loro casa, e, a quanto sembra, hanno affrontato con molta calma la situazione.

Naturalmente, si ignora ciò che si son detti durante ore ed ore di colloquio, ma il fatto che nessuno dei due abbia lasciato l'appartamento è di per sè significativo.

Frattanto, a St. Tropez, Sacha Distel, l'ex-fidanzato di B.B., prima moglie di Vadim, e responsabile delle nuove disavventure coniugali del regista di «E Dio creò la donna», continua a protestare veementemente la sua innocenza. «No, no e poi no, non voglio assolutamente essere immischiato in questa storia! — ha ripetuto oggi —. Il troppo è troppo. Non c'è matrimonio o divorzio in questo paese senza che immediatamente mi si tiri in ballo. Quando si tratta di stelline a caccia di pubblicità, tanto peggio. Ma questa volta non posso ammettere che si dica che Annette Vadim è per me qualcosa di più di una buona amica».

Ormai però l'ultima fase della vicenda si svolge a Parigi. Roger Vadim ha voluto annunciare il divorzio prima che sui giornali apparissero eventuali echi di un ipotetico «flirt» di sua moglie. Ma Annette ha reagito con pari rapidità.

i. m.

Solo pro forma l'esperimento

Ormai certa la rottura fra Teddy Reno e la moglie

Roma, 9 luglio.

Tra cinque mesi, quando Teddy Reno e la moglie Vania Protti si incontreranno nuovamente per decidere sul futuro del loro matrimonio, è quasi certo ch'essi opteranno per la rottura definitiva. Al momento attuale infatti una riconciliazione sembra improbabile. Il cantante friulano e la giovane moglie hanno, come è noto, deciso di comune accordo di vivere per qualche tempo separati e di ritornare a vedersi in dicembre per constatare se avranno o meno superato alcuni ostacoli che oggi si frappongono alla loro vita coniugale. Questa specie di «prova di appello» è stata suggerita dalla stessa Vania Protti, che non si rassegna all'idea di considerare fallito il proprio matrimonio. Teddy Reno d'altro canto non appare molto fiducioso nell'esito di questo esperimento.

«Per conto mio — egli ha detto — la nostra attuale situazione non è che la conseguenza della fine, sia pur malinconica e dolce, di un amore. Da un anno avevo la sensazione di non essere più importante nella vita di mia moglie, così come lei non era più importante per me. In queste condizioni credo che la soluzione più dignitosa sia la rottura. Io non sono il tipo che si avvelena coi barbiturici o si taglia le vene dei polsi con le lamette da barba. Ma credo che quando tra marito e moglie è finito l'amore la cosa migliore da fare sia dividersi».

Teddy Reno (il cui vero nome è Ferruccio Ricordi) e Vania Protti si erano sposati tre anni e mezzo fa, il matrimonio fu celebrato per procura a Juarez nel Messico, sicchè non sarebbe difficile ai coniugi divorziare. Dalla loro unione è nato un bimbo, che attualmente vive col padre nella villa dell'Ariccia.

I progetti per il futuro, il cantante ha detto: «Non escludo che da un anno in qua la mia non troppo felice situazione matrimoniale abbia influito negativamente sul mio lavoro. D'ora in avanti vorrò perciò dedicarmi, per quanto profondamente amareggiato io sia, all'attività di cantante e spero di diventare un po' l'alfiere della reazione antiurlatori».

Vania Protti, la moglie del cantante Teddy Reno

ECHI DI CRONACA

ALLA *Fonte dei Pozzi, via delle Orfane 2*, a prezzi di liquidazione pizzi per vestiti e mantelette. Vasto assortimento veli e merletti chiusa. Copricapelli di pizzo a mano. Filati telerie da ricamo.

I PELI SUPERFLUI (sporti, così) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553-703; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 21-37.*

MEDIUM CHIAROVEGGENTE svelando il passato vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Recatevi da *Pedrazzini, c. Giulio Cesare 45, tel. 26-464*, tram 5-36-15, al mercoledì, giovedì, venerdì. Riceve anche in casa.

MOBILIFICIO U.S.A.P., 20 rate. Vendita propaganda camera da 85.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitt. *Garibaldi 9* (cortile).

Sullo schermo

***La maschera che uccide* (Ambrosio): un «giallo» di Wallace girato in Germania.**

Film tedesco (e Der frosch mit der maske», di Harald Reinl, tratto da un romanzo inglese: «La banda dei ranocchi», di Edgar Wallace. Questa banda semina a Londra, il terrore come inafferrabile esecutrice di una catena di delitti. Assassini fantasmi, i criminali tengono in scacco Scotland Yard, tra le cui mura illustri e severe hanno perfino qualche occulto complice. Ma un ispettore debuttamente flemmatico, secondo la tradizione dei modelli illustri del genere, con un'indagine sorniona ed abile riesce alla fine ad avere il sopravvento, aiutato nella sua paziente lotta da un poliziotto dilettante che alla buona volontà unisce l'utile privilegio di vantare uno zio ministro. E così la banda dei ranocchi (in tal modo chiamata perchè una rana ne è il simbolo) sarà debellata e il suo misterioso capo smascherato.

Sceneggiato e diretto secondo gli schemi tradizionali, ivi compreso un pizzico di ridicolo assolutamente involontario, il film si rifà a Wallace con un puntiglio in cui si fondono la meticolosità tedesca e la flemma britannica. Anche l'interpretazione, come il resto, è di buon mestiere: più in vista sono Joachim Fuchsberger, la bionda Eva Ahlles e Siegfried Lowitz.

Cronaca televisiva

Scialba fine di settimana - *Buone vacanze* tende a peggiorare - Anche Hitchcock qualche volta sbaglia - Balletto da Nervi, spettacolo per pochi - Stasera ancora Govi

Programmi fiacchi un tutta la linea. Arriviamo a dire che nella settimana la trasmissione forse più vivace è stata «Campanile sera»: il colmo, veramente. Persino il telegiornale è stato grigio e smorto: e sì che di grossi e gravi fatti in casa nostra — purtroppo — ne erano accaduti: ma c'è modo e modo di presentarli e i dolorosi drammi dei giorni scorsi hanno avuto sul video — sarebbe esatto precisare sull'audio, perchè le immagini sono s'ate totalmente assenti — una eco smorzata e soffocata, versioni alquanto frettolose ed incomplete.

Ma occupiamoci degli spettacoli. Serata modesta anche quella di ieri. «Buone vacanze» invece di migliorare peggiora e non è preferibile ad una qualsiasi rubrica musicale del pomeriggio. Ci sembra che in queste ultime due settimane ci sia stato un calo notevole di idee, di trovatine e di cantanti: e che la trasmissione proceda vivacchiando svogliatamente. In un'ora, ieri sera, abbiamo notato un'unica scenetta d'un certo rilievo: i pochi attimi in cui le ballerine entravano in azione prima con le braccia e poi con le gambe durante il motivo cantato da Arturo Testa. Altimi, abbiamo detto, minuscoli spunti che non bastano a tenere in piedi uno spettacolo.

Si potrà obbiettare che «Buone vacanze» vuol essere soltanto una rassegna di canzoni. Ma a parte il fatto che ose del genere radio e tv ce le hanno rifilate sino al più alto grado di saturazione, non vediamo perchè si debba affidare ad una delle solite girandole di ritornelli il compito di pezzo forte del sabato sera.

Sappiamo che Kramer e compagni sono in grado di offrirci di meglio: e l'hanno dimostrato ripetutamente, anche quest'anno. Ma perchè, ora, non s'impegnano di più?

Tutti sbagliano e sbaglia anche il maestro del brivido Hitchcock. Stavolta ha sbagliato a scegliere l'insulsa vicenda de «L'uomo dell'ascensore» e ad aver fiducia nella regia dell'ex-attore Paul Henreid. Ne è venuto fuori un deplorevole pasticcetto con strangolamento finale di signora anzianotta ancora sulla breccia.

Il telefilm non era un giallo, non era un ritratto psicologico, non era un episodio di cronaca nera, non era un dramma passionale: non era niente, era solo una brutta mezz'ora di pellicola, la più scadente uscita sinora dalla produzione di Hitchcock.

Infine, balletto dal Festival di Nervi. Ottima la ripresa, ma si sa già in partenza che i balletti sono spettacoli graditi ad un'esigua, diremmo sparuta minoranza.

Probabilmente, nell'insieme, era più interessante il programma pomeridiano, il lungo collegamento con Siena per la gara di atletica Italia-Jugoslavia ha offerto le consuete suggestive immagini di vigoria e di scattante agonismo.

E' seguito un numero di «Uomini e libri» apprezzabile per un vivo incontro con tre scrittori napoletani.

Oggi alle 17,15 seconda giornata di atletica fra Italia e Jugoslavia. Alle 19, per i ragazzi, «Giorno di festa». In serata la commedia «Gildo Peragallo, ingegnere» con Gilberto Govi. Alle 23,40 l'inchiesta «Noi siamo noi» e a mezzanotte e un quarto la domenica sportiva e il telegiornale.

u. bz.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 8,45: «L'agricoltura in Italia», quinta puntata; «Sperimentazione e meccanizzazione»; 10,15: La tv degli agricoltori; 11-11,30: S. Messa.

17,15: Pomeriggio sportivo: a) Incontro di atletica leggera Italia-Jugoslavia, telecronaca diretta da Siena della giornata conclusiva delle gare; b) Notizie sportive.

19: «Giorno di festa», spettacolo di attrazioni per i ragazzi presentato da Walter Marcheselli; 20,10: Cinescelzione; 20,30: Tic-Tac Telegiorn.; 20,50: Carosello.

21,05: «Gildo Peragallo, ingegnere», commedia in tre atti di Enrico Valentinetti presentata dalla compagnia di Gilberto Govi. La vicenda si svolge a Genova, in una pensione familiare, dove l'ingegnere Gildo Peragallo perfeziona sulla carta le sue invenzioni avveniristiche. Anche in questa occasione il fortunato ingegnere si troverà in mezzo a fitte e brillanti avventure

Vani i tentativi del governo per riportare ordine e legalità

Le famiglie europee lasciano il Congo terrorizzate dalle violenze dei soldati in rivolta

Due bianchi uccisi e tre feriti a Kongalo, nel Katanga - Questa regione, tra le più ricche di minerali, tenterebbe un'azione di forza per ottenere l'indipendenza dalla nuova repubblica - Notizie di torbidi giungono da ogni parte del paese - Dalla provincia di Goma appelli di radioamatori che chiedono lanci di viveri con paracadute - Calma a Léopoldville che ha l'aspetto di una città morta

All'aeroporto di Bruxelles tra i profughi che tornano

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 9 luglio.

Léopoldville, che abbiamo potuto lasciare con l'ultimo aereo che ha decollato prima del blocco dell'aerodromo da parte degli insorti, è ormai una città morta, isolata dal mondo.

La scorsa notte, da Brazzaville non si vedeva una sola luce sull'altra riva, mentre d'abitudine la capitale è abbondantemente illuminata. Solo il porto, occupato dai rivoltosi, era illuminato, e con i cannocchiali si potevano osservare le pattuglie dei soldati insorti, che impediscono ogni evacuazione verso il Congo francese ove hanno tuttavia già trovato rifugio circa cinquemila europei, ovvero più della locale popolazione europea.

Nessuno sa cosa sia accaduto a Léopoldville la scorsa notte, ma un belga che è riuscito ad attraversare il fiume Congo in piroga, malgrado la sorveglianza delle pattuglie fluviali degli insorti, ha fatto allusione a scene d'orrore.

La designazione del presidente della Repubblica Kasavubu quale comandante in capo dell'esercito non sembra aver ristabilito la calma. In ogni caso, da Brazzaville si è udito il crepitare dei fucili e di tanto in tanto esplosioni più forti che, secondo l'inviato speciale della radio belga, rifugiatosi a Brazzaville, sembravano provocate dal fuoco dei mortai.

Pattuglie armate fino ai denti circolavano senza posa a Léopoldville. Militari e poliziotti avevano formato sbarramenti, fermavano gli automobilisti europei e si informavano sulla loro identità. La prima domanda posta dai soldati era sempre la stessa: «Lei è fiammingo? Non vogliamo lingua fiamminga qui...».

L'esercito ha isolato la città da tutto il resto del paese e la maggior parte delle famiglie dei diplomatici hanno raggiunto anch'esse Brazzaville.

I profughi belgi di Léopoldville, che non hanno in maggioranza a che santo votarsi, si sono dispersi nella capitale dell'ex-medio Congo francese alla ricerca di un tetto. Il loro arrivo ha provocato un vasto movimento di solidarietà nel quale prendono parte numerosi africani della nuova repubblica, che offrono loro spontanea ospitalità. Intere famiglie sono state accolte da persone che non avevano mai visto prima. In mattinata, contingenti di truppa sono stati schierati lungo lo Stanley-Pool per prevenire un eventuale colpo di mano da parte dei rivoltosi dell'ex-Congo belga.

Varie donne belghe, giunte a Brazzaville, hanno dichiarato di essere fuggite perché avevano visto i militari arrivare davanti alle loro case e tempestare perché venissero loro aperte le porte.

I profughi arrivati dal basso Congo sono particolarmente demoralizzati e si scagliano contro tutti che chiamano «le vittime delle autorità belghe». Raccontano a scatti le scene che hanno vissuto e ricordano con amarezza le dichiarazioni fatte a Bruxelles, dichiarazioni secondo le quali la situazione nel Congo non presentava alcun carattere allarmistico per i bianchi.

La loro amarezza si manifesta pure a Bruxelles, dove il re è rientrato d'urgenza ed il governo è attualmente riunito in consiglio di gabinetto straordinario.

I profughi hanno cominciato ad affluire questa mattina. Era uno spettacolo commovente e penoso. All'aeroporto di Bruxelles-National, ov'è stato aperto un centro di ristoro, si è assistito a scene strazianti. Mai, dal 1940, il Belgio aveva attraversato una crisi tanto grave, sia sul piano umano che su quello politico.

Secondo le ultime notizie, la situazione peggiora pure nel Katanga, ove, approfittando dell'anarchia regnante a Léopoldville, i movimenti separatisti sarebbero in procinto di proclamare la secessione della provincia.

Pierre de Vos

Copyright de «Le Monde» e de «La Stampa» per l'Italia

Riunito per parecchie ore il Consiglio dei ministri belga

Mobilitati reparti paracadutisti

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 9 luglio.

Reparti belgi di truppe specializzate stanno partendo da Bruxelles alla volta del Congo, ove numerosi battaglioni delle truppe autoctone della «Forza pubblica» si sono ammutinati nei giorni scorsi.

La grave misura adottata dal governo belga tende a recare soccorso agli 80 mila cittadini di questo Paese residenti nell'ex-colonia, minacciati da truppe armate che non rispondono più agli ordini.

L'impiego dei reparti belgi, che stanno avviandosi con aviogetti speciali dai centri della rivolta, resta comunque problematico. Il Belgio non sembra essersi riservato tale diritto, che potrebbe essere esercitato nel caso, per ora improbabile, di un'esplicita richiesta del governo congolese.

Anche i militari di riserva dei *paracommandos* sono in stato di mobilitazione.

Le radio di notizie, spesso contraddittorie, che giunge dai principali centri del Congo, ha allarmato l'opinione pubblica belga. Il re Baldovino, rientrato d'urgenza da un suo soggiorno sulla Costa Azzurra, ha ricevuto stamane il Primo ministro ed i ministri preposti ai dicasteri per l'Africa. Successivamente è stato riunito il Consiglio dei ministri che è rimasto in seduta fino al tardo pomeriggio.

Il Primo ministro non ha nascosto la gravità e al tempo stesso la delicatezza della situazione, per quanto concerne un effettivo utilizzo delle truppe belghe nel Congo indipendente. D'altro canto, a parte la considerazioni d'ordine politico, c'è da tener presente che la popolazione belga dell'ex-colonia è disseminata su un territorio la cui superficie è 80 volte più vasta di quella del Belgio ed è pensabile di poter proteggere efficacemente e simultaneamente, con poche migliaia di soldati, tutti i cittadini minacciati.

Immenso è peraltro il panico degli europei nel Congo, che stanno procedendo ad un esodo oltremodo drammatico, di cui testimoniano la centinaia di donne e di bambini che giungono ogni giorno all'aeroporto di Bruxelles, ove è stato necessario predisporre un servizio di immediata assistenza, essendo i profughi sprovvisti di ogni cosa e spesso in preda ad un profondo *choc* psichico.

La compagnia d'aviazione belga (Sabena) ha sospeso tutti i viaggi extracontinentali ed alcuni europei, a richiesta del governo di Bruxelles, per mettere immediatamente a disposizione dei belgi residenti nel Congo tutta la propria flotta aerea. Cinquanta grandi aerei, fra i quali cinque aviogetti, hanno ricevuto l'ordine di effettuare l'esodo dal belga dal Congo: esodo che avverrà su Bruxelles e nei Paesi africani confinanti con la nuova Repubblica.

Il governo in carica a Léopoldville, nonostante gli sforzi individuali di alcuni ministri, non sembra in grado di dominare la situazione.

m. b.

Appello dei «Tre Grandi» perché il Belgio intervenga

Londra, 9 luglio.

Secondo informatori diplomatici solitamente attendibili, i governi degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia hanno rivolto oggi un appello comune al Belgio affinché il governo di Bruxelles invii sollecitamente proprie truppe per sedare le violenze scoppiate nella nuova repubblica del Congo.

Colpiti dai mitra dei militari indigeni mentre attendevano il battello per fuggire

Quattrocento europei del Katanga sono scappati abbandonando ogni cosa

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 8 luglio.

Disordini ed ammutinamenti si sono estesi oggi nel Congo orientale, mentre la situazione a Léopoldville sembra ritornata ad una relativa calma.

La situazione appare sempre più confusa in tutto il paese ed è difficile pertanto farne un quadro esatto. Quello che si sa con certezza è che due europei — un amministratore territoriale belga ed un colono portoghese — sono rimasti uccisi in un nuovo scoppio di violenza a Kongolo, nella provincia orientale del Katanga, mentre tre altri sono rimasti feriti.

Si tratta dei primi morti europei segnalati nei disordini scoppiati nel Congo la settimana scorsa dopo l'ammutinamento dei soldati della Force Publique per ottenere una paga più alta e il licenziamento degli ufficiali belgi che li inquadravano.

Secondo un rapporto ufficiale trasmesso dal governo provinciale del Katanga, i soldati hanno aperto il fuoco contro un gruppo di europei che si era ammassato su di una banchina lungo il fiume in attesa di un'imbarcazione che consentisse loro di fuggire. E' stato un vero miracolo che la sparatoria dei soldati non abbia provocato un numero superiore di vittime.

Gli europei che vivevano a Kongolo, terrorizzati dall'atteggiamento sempre più ostile degli africani e particolarmente della truppa, hanno ottenuto finalmente di poter lasciare la città a bordo di due battelli fluviali. Si tratta di 400 persone che sono state costrette a fuggire abbandonando praticamente tutti i loro averi. Sul posto sono rimasti solo un ufficiale belga ed il comandante del campo militare, il maggiore belga Hallet, ma sulla possibilità che la loro azione moderatrice sulla truppa possa condurre a qualche risultato si hanno molti fondati dubbi. Comunque è da ammirare il loro coraggio e la loro decisione in un momento così grave.

Anche i missionari della zona ed il vescovo cattolico negro si sono rifiutati di partire.

I due battelli carichi di profughi sono diretti a Kabalo. All'arrivo in questa località i profughi hanno riferito particolari impressionanti sulla violenza scatenata dagli africani.

Sembra che nella provincia del Katanga sia in atto un movimento per fare della provincia uno Stato indipendente. La provincia non è priva di giacimenti di rame e una delle più ricche del Paese. Il movimento sarebbe originato dal timore nutrito dai capi locali che il governo centrale della nuova Repubblica si impadronisca delle ricchezze della regione.

Più a nord, nella provincia di Kivu, un ammutinamento delle truppe nella zona di Goma ha costretto i bianchi a cercare scampo nell'Uganda britannico. La situazione a Goma appare assai oscura. Dalla regione, radioamatori inviano ripetuti messaggi per sollecitare il lancio, con paracadute, di viveri per i profughi. Gli ammutinati avrebbero occupato la regione che si stende tra Goma e Kisenyi. Trattative sono in corso tra il colonnello belga Vix assistito dal presidente del governo provinciale e i rappresentanti dei soldati in rivolta. I negoziati, di cui ancora non si conosce l'esito, si svolgono nei pressi dell'aeroporto di Goma che è stato chiuso al traffico.

A Léopoldville dove la situazione è meno tesa che ieri, le autorità di governo vivono però nel timore di nuovi eccessi. Negli ambienti governativi si fa strada il crescente timore che la situazione sfugga loro sempre più di mano con la conseguenza di provocare un intervento delle potenze occidentali diretto al ristabilimento della normalità. Per questo tutti i membri del governo sono impegnati in una azione personale per ricondurre gli animi alla ragione.

Il ministro degli Esteri Justin Bomboko percorre costantemente le strade di Léopoldville a bordo di una jeep della polizia militare per assicurarsi di persona che le sedi delle ambasciate non vengano molestate. Ieri le truppe avevano sparato contro le finestre dell'Ambasciata portoghese intimando al personale di venire fuori. Quando si è fatto sulla soglia un diplomatico portoghese le truppe gli hanno spianato contro il fucile chiedendo che anche gli altri venissero fuori. Così altri tre funzionari dell'Ambasciata sono usciti. Tutti e quattro sono stati allora caricati e portati via. Il loro rilascio è avvenuto tuttavia circa un'ora.

Dopo il caos di ieri, sembra che i congolesi si siano accorti che senza i tecnici europei non è loro possibile assicurare il funzionamento dei servizi. Così stamani il personale bianco delle poste e dei telegrafi ha ripreso servizio e le comunicazioni hanno potuto essere gradualmente ristabilite.

E' da tener poi presente che nel Congo non esiste un solo medico, ingegnere od avvocato indigeno.

Tuttavia sembrano molti belgi abbiano ripreso il loro posto di lavoro stamani a Léopoldville, gli europei si organizzano per lasciare il paese, malgrado gli sforzi del governo per rassicurarli e trattenerli.

Tra i belgi si fanno sempre più insistenti le critiche al governo di Bruxelles, per avere concesso l'indipendenza al paese ancora assolutamente impreparato a riceverla. Senza aiuti dall'esterno, si osserva, i congolesi non possono farcela da soli e se non saranno i belgi a provvedere, provvederà qualche altro paese.

Stasera si è saputo che l'ambasciatore belga a Léopoldville, Jean Van Den Bosche, ha informato il governo congolese che Bruxelles ha deciso l'invio di due ministri per discutere con Lumumba la grave situazione. Ma per calmare la popolazione bianca, che vive nel terrore dopo gli innumerevoli casi di stupro, violenza, furti, umiliazioni di ogni genere non basteranno assicurazioni, per quanto autorevoli; ci vorranno fatti concreti e finora nulla indica che il governo congolese sia in grado di provvedere.

a. p.

Aumentano in Italia gli incidenti stradali

96.823 sciagure nei primi cinque mesi del '60 (86.965 nello stesso periodo del '59); i morti saliti da 2610 a 2647 - Cifre sui traffici navali, ferroviari ed aerei

Roma, 9 luglio.

Il numero degli incidenti stradali nel periodo gennaio-maggio '60 è risultato di 96.823 contro 86.965 dello stesso periodo dell'anno precedente con un aumento dell'11,3%. Il numero dei morti causato da tali incidenti è stato di 1647 contro 2610 dello stesso periodo dell'anno precedente con un aumento dell'1,4%, e quello dei feriti di 67.021 contro 61.973 con un aumento dell'8,1% nei confronti dello stesso periodo '59.

Nel maggio '60 il numero degli incidenti è risultato di 23.537 con un aumento del 14,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; il numero dei morti è stato di 664 con un aumento del 9%, e quello dei feriti di 17.852 con un aumento del 14,1% nei confronti del maggio '59.

Nel Comune di Roma gli incidenti nel periodo gennaio-maggio '60 sono stati 19.836 con 92 morti e 9113 feriti, contro 16.448 incidenti con 90 morti e 8575 feriti, del corrispondente periodo del '59. Nel Comune di Milano gli incidenti sono stati 11.695 con 64 morti e 5517 feriti, contro 10.975 incidenti, con 50 morti e 5272 feriti, del gennaio-maggio '59.

La navigazione internazionale per operazioni di commercio ha registrato, nel periodo gennaio-maggio '60, un movimento in entrata, in tutti i porti nazionali, di 12.034 navi contro 10.953 del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il movimento delle merci sbarcate ed imbarcate è stato di 28,9 milioni di tonn. contro 23,9 milioni del periodo gennaio-maggio '59. I passeggeri sbarcati e imbarcati in complesso nel gennaio-maggio '60 è stato di 238.255, contro 223.154 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per quel che riguarda la navigazione di cabotaggio si hanno per lo stesso periodo del '60, queste cifre: arrivo di 49.580 navi, contro le 48.155 dello stesso periodo '59. Le merci sbarcate hanno raggiunto i 6,3 milioni di tonn., mentre nel periodo gennaio-maggio '59 ne vennero sbarcate 5,1 milioni. Il numero dei passeggeri sbarcati è stato di 1.416.417; nel gennaio-maggio '59 è stato di 1.360.418.

Le variazioni relativamente più forti nel movimento complessivo delle merci sbarcate e imbarcate (escluso il traffico di cabotaggio) nei confronti dello stesso periodo '59, si sono avute in aumento nei porti di: Catania (96,6%), Ravenna (53,9 per cento), Siracusa (50%), Piombino (41,1%), Genova (35,5 per cento), Trieste (32,1%), Messina (28,6%), e in diminuzione nei porti di Trapani (70,8 per cento), Ancona 5,3%), Napoli (4,2%).

In base ai dati provvisori, il traffico ferroviario nell'aprile '60 ha registrato 1368 milioni di tonn.-km. contro 1095 del corrispondente mese del '59, con un aumento del 18,4%. Il numero dei viaggiatori-km. è stato di 2530 milioni, contro 2105 del corrispondente mese del '59, con un aumento del 20,2%.

Il traffico aereo nell'aprile '60 ha registrato 250 mila passeggeri arrivati e partiti, contro 191 mila del corrispondente mese dell'anno precedente, con un aumento del 30,9%: la posta e le merci caricate e scaricate sono state 3197 tonn. (2580 nell'aprile '59).

Non sarà ridotta la tassa di circolazione per le auto usate

Roma, 9 luglio.

Rispondendo ad una interrogazione dell'on. De Cocci (dc) che aveva chiesto quali provvedimenti si intendesse adottare per la riduzione dell'attuale misura della tassa di circolazione per le automobili usate, a seconda della loro anzianità, il ministro delle Finanze precisa che «la correlazione tra usura del veicolo, suo costo, e tassa di circolazione, se può ubbidire ad un criterio di valutazione economica da parte dell'utente, non trova, a giudizio dell'amministrazione finanziaria, fondamento agli effetti del tributo in questione, ove si tenga presente che il tributo stesso è basato sul principio della circolazione, e quindi dell'uso del veicolo sulle strade e sulle pubbliche, e, a tal fine, il veicolo usato non può non essere considerato alla medesima stregua di quello nuovo.

«Sulla base di tale principio — continua la precisazione del ministro — non apparirebbe, infatti, giustificata una maggiore tassazione del veicolo nuovo rispetto a quello usato. L'amministrazione finanziaria ritiene quindi che fino a quando non verranno modificati i criteri posti a base della tassa di circolazione, la chiesta discriminazione tra veicoli nuovi ed usati turberebbe l'attuale equilibrio del tributo e, se accolta, non potrebbe, in progresso di tempo, non determinare altre discriminazioni, le quali, oltre tutto, causerebbero una notevole flessione del gettito, con grave ripercussione sul bilancio dello Stato».

Aumentata esportazione d'auto nei primi quattro mesi del '60

Roma, 9 luglio.

Nei primi quattro mesi del 1960 l'esportazione di autoveicoli è stata pari ad un valore di 45 miliardi 902 milioni contro 35 miliardi 240 milioni di lire per i primi quattro mesi del 1959.

Nei primi cinque mesi del '60 le tasse automobilistiche hanno dato un gettito di 35 miliardi 47 milioni 857 mila lire contro 30 miliardi 383 milioni 324 mila lire per i primi cinque mesi del 1959.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Fallimento CATTI VINCENZO

Si avverte che il giorno 13 luglio 1960 ore 11 avanti il Giudice Delegato dott. Romagnoli Angelo si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

1° Lotto: In Comune di Vio f. XXVIII. In Comune di Rubiana f. XXXII n. 292, 567, 220; f. XLIII n. 318, 393, 396, 335, 328, 333; f. VI n. 110 b; f. VII n. 828, 123, 124.

2° Lotto: In Comune di Villardora f. X n. 116, 117; f. IX n. 453.

3° Lotto: In Comune di Villardora f. X n. 97, 85, 228, 139, 140, 141, 135, 137, 385, 436, 332.

4° Lotto: In Comune di Villardora f. X n. 196, 200, 201, 202, 203.

5° Lotto: In Comune di Villardora f. IV n. 485, 486.

6° Lotto: In Comune di Villardora f. II n. 631; f. III n. 434; f. IV n. 272, 211, 234, 225; f. VI n. 577; f. V n. 868, 870, 867, 847; f. IX n. III. In Comune di Avigliana f. II n. 472, 344.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) PREZZO BASE:
L. 5.905.000 per il primo lotto; L. 610.000 per il secondo lotto; L. 460.000 per il terzo lotto; L. 130.000 per il quarto lotto; L. 280.000 per il quinto lotto; L. 660.000 per il sesto lotto.

2) AUMENTO MINIMO:
L. 300.000 per il primo lotto; L. 50.000 per il secondo lotto ed il sesto lotto; L. 40.000 per il terzo lotto; L. 15.000 per il quarto lotto; L. 20.000 per il quinto lotto.

3) CAUZIONE E DEPOSITO PER SPESE:
L. 1.190.000 per il primo lotto; L. 122.000 per il secondo lotto; L. 93.000 per il terzo lotto; L. 35.000 per il quarto lotto; L. 58.000 per il quinto lotto; L. 132.000 per il sesto lotto.

4) VERSAMENTO DEL PREZZO ENTRO TRENTA GIORNI.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere: Dott. G. SAVIO

Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Torino

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Torino ha bandito un concorso pubblico per esami a n. 6 posti di segretario in prova nella carriera direttiva e a n. 5 posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto del personale camerale.

Ai detti concorsi, cui sono ammesse le donne, possono partecipare i cittadini italiani muniti rispettivamente di diploma di laurea e di diploma di istituto medio superiore.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della Camera di Commercio di Torino.

Vacanze felici

e ricordate che:

da

VAGNINO

c'è

IDRIZ IDRIZ IDRIZ

PHILIPS

al Villaggio Olimpico

... 200 radioricevitori ... 150 televisori ... 300 rasoi elettrici ... 100 lampade Infraphil a raggi infrarossi ... apparecchiature elettromedicali ... 1000 ventilatori ecco quanto PHILIPS mette a disposizione degli atleti e dei giornalisti per il loro comfort ed un piacevole soggiorno al Villaggio Olimpico. Agli ospiti del Villaggio Olimpico, di qualunque Paese siano, il nome PHILIPS non suonerà certo sconosciuto: infatti PHILIPS con la sua organizzazione, si espande in tutto il mondo e conta ben 200.000 dipendenti. La sua fama conquistata in settant'anni di attività, è giustificata dalla qualità dei suoi prodotti.

In tutti i più recenti Giochi Olimpici e in tutti gli avvenimenti sportivi di interesse mondiale gli impianti PHILIPS si sono sempre rivelati di enorme utilità e della massima efficienza.

MCMLX

ROMA-GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE

STUDIO TESTA cerca

PIANO COMPLETO CON 20-22 VANI USO UFFICIO O VILLETTA, ANCHE 2 PIANI, EQUIVALENTI LOCALI. TELEFONARE [illegible] - 82-664.

CONTRO I DISTURBI DA CALORE!

CLORISODA VITAMINICO

la bevanda dissetante vitaminica che restituisce all'organismo i componenti salini perduti con il sudore, la fatica e il lavoro in ambienti caldi.

NELLE FARMACIE

ISTITUTO PROFILATTICO ITALIANO - I.P.I.T. - TORINO

Via Pier Carlo Boggio 79/81 - Telef. 30-749 - 385-185

N. pos. 968 - Aut. N. 943 - 29-IV-'60

ONNIBAR - ARREDAMENTI

VIA MURRONI 5 - Telefono 761840

BANCHI BAR - FRIGORIFERI mt. 3 e mt. 4

PRONTA CONSEGNA

STUDI E PREVENTIVI SU RICHIESTA

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

CERCA CAPO CONTABILE LAUREATO O DIPLOMATO

età 30-40 anni, buona esperienza contabilità generale ed industriale. Inviare curriculum - pretese.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4199 - TORINO

SOCIETÀ IMMOBILIARE PIEMONTESE

AFFITTA IN MILANO

ZONA SEMICENTRALE VASTI LOCALI IN NUOVA COSTRUZIONE - ADATTI UFFICI E DEPOSITI RACCORDATI. ESCLUSI INTERMEDIARI.

INVIARE RICHIESTE A

PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

Importante Società Argentina Pressofusione

associata con fabbrica europea ricerca un CAPO REPARTO PROGETTI E FABBRICAZIONE STAMPI e un CAPO REPARTO MACCHINE PRESSOFUSIONE con particolare competenza tecnica e disposti trasferirsi Buenos Aires. Scrivere inviando curriculum e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 2265 - TORINO

DIRIGENTE TECNICO

CERCA MEDIA INDUSTRIA

pratico preventivi, età 40-50 anni, lunga esperienza. Inviare curriculum a

PUBBLICITA' STAMPA 4240 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE MILANESE

cerca per Torino (zona Piemonte)

ESPERTI VETRINISTI

Stipendio, rimborso spese.

Età massima 35 anni. Referenze, curriculum

Indirizzare corrispondenza a:

Casella 363/M - SIP - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA PETROLIFERA

CERCA PERITI INDUSTRIALI MECCANICI o preparazione equivalente con almeno 5 anni esperienza sala prove motori Diesel e montaggi esterni per condotta e manutenzione impianti Diesel e Diesel elettrici. Età massima 30 anni; disposti recarsi ovunque Italia ed Estero.

Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 76 TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18056 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in* **data fissa**, *il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa n. . . . . Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 150 p.p.

ACQUISTASI *NB* 30 occasione lavorazione plastica. Furlan, Bouchiron 2.

AFFILATRICI rettifiche senza cavoli, torni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, fresatrici, trapani, seghetti, occasioni, liquidazioni. Frigoro, Torino, Funco 3. Telef. 273-345. 335

ALTERNATORI [illegible] dinamo, apparecchiatura, isolatori ceramici. Saraceno, corso Vercelli 68. Telefono 21-836. 283

ASSORTIMENTO sedie chiudibili, cravatte, tavolini, mobili ufficio. Succhetto, Belleria 8. [illegible]

CATENE colore e malleabili per ogni uso in industrie. Marengo, Mazzi 33. Telefono 871-713. 23166

CAUSA spostato locali vendo gruppo elettrogeno Lister diesel 40/4 35 KVA 220, gruppo Pacemaker Aep 16 KVA 380-220; gruppo Fiat Mafell 6 KVA 380-220. C.I.I.a. Mazzini 4, Torino. [illegible]

ESCAVATORE Ruston 24-RB ottime condizioni equipaggiamento frontale vendesi. Richiesta 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino». 26017

FABBRICA cassette per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. Sesi, via Stemmiere 3, telef. 373-669.

IMPIANTO acciaieria completo funzionante forno elettrico Tagliaferri cinque tonnellate ed carrello elevatore gru a ponte venti tonnellate con paranco ausiliario tre tonnellate vendesi. Scrivere casella 1434 R Sip Genova. 25719

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondie, lastroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 260-083. 253

PARANCO elettrico portata kg. 5000 volt 600 cerca[illegible], Fiorello Fiscam, Filipo 54. A62397

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811. [illegible]

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, alternatore. Ing. Panizza Agricola, telefono 21-360. 271

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ARTIGIANO eseguisce impianti elettrici, riparazioni elettrodomestici, ricostruzione piastre, manutenzioni industriali. Telefonare 45-953. A62198

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, prossima consegna commerciale svendono sottocosto. Parcheggio comodissimo. Visitateci, risparmierete. Rimetteci negozio alloggio licenza. 17199

RIMODERNAMENTO completo alloggi, parimentazioni, piastrellamenti, sistemazione muraria, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento, infissi, decorazioni. Telefonateci 856-359. A62031

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI BILANCI AZIENDE L. 100 p.p.

A abbastanza accettabile percentuale interessi concedonsi crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzionini immediate su autoveicolare (anche ipotecarie) alla valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Fin. Co.Tex., Piazza Statuto 24 (angolo San Donato). Telefonare 47-345. 598

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. Affa, Pietro Micca 18, Torino. Telef. 40-632.

A disponente un milione offronsi possibilità affari [illegible] commerciali sapidi corretti sicurissimi. Riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 4132 — Torino». A61963

A persona pratica affidasi gerenza torrefazione analcoolici. Xelli, Garibaldi 20.

A 300.000 avviato biancheria maglieria senza merce cedesi. Telef. 891-562.

A 500.000 cedo negozio fiori. Telefonare 372-732. 16

ABBIGLIAMENTO centrale [illegible] cause familiari cedesi 2.000.000. Rossio, San Donato 12. A59600

ABILE sarta proprietaria boutique avviata, cerca capitale per aumento produzione invernale. Telefonare 50-274.

AFFARE cedo negozio confezioni femminili avviatissimo lire 500.000. Telefonare 30-788. A62775

AFFARISSIMO bar vendesi, incasso 65.000, a comodissimi gerenza. Tel. 890-962.

AUTO officina avviata con lavoro continuo, attrezzatura completa, possibilità assistenza, cedo urgentemente. Telefonare 752-788. A62750

AUTORIMESSA 150 macchine autonoleggio cedesi causa militare. Cavallera, Saluzzo 31. 274

AVVIATA tintostiroria con retro annesse cedesi causa malattia. Tel. 774-781.

AVVIATISSIMA tintoria cedesi L. 950.000 telefonare 251-360 dalle 20.30 in poi.

AZIENDA metallirrorapies ultra trentennale, forte lavoro, possibilità grande sviluppo cedesi con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino».

BAR cremeria centrale, incasso 45.000 dimostrabile cediamo 5.600.00. Crosetto, Bogino 10. 596

BAR superalcoolici, posizione, ceduti difficilmente. Aginari Bernezzo 32. Telefonare 70-650. A62356

BAR superalcoolico, attrezzatura moderna trasferibile, 2.000.000, tegnatudisima. Garbero, Arsenale 43. 463

CARTOLIBRERIA con giornali buon reddito motivi famiglia cedesi. Polino, Galleria Umberto I. A62796

CAUSA decesso proprietario urge cedere bar analcoolico redditizio, Pizzerni, Po 12. 294

CEDESI bar licenza trasportabile autoveicolo zona popolatissima. Tel. 671-060.

CEDESI avviatissimo negozio (causa maternità) biancheria, maglieria, zona pieno sviluppo. Telefonare 795-956 ore pasti. A62764

CEDESI centrale negozio calzature, nuovo affare, trattasi direttamente. Telefonare 760-304. A62240

CEDESI edicola giornali rastelleria giocattoli, zona centrale. Via Nizza 33.

CEDESI licenza maglierie abbigliamento bambini, zona Barriera Milano. Telefonare 292-874. A59581

CEDESI panificio vicinanze Torino con alloggio, ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino».

CEDESI pizzeria tavola calda anatecnici caffè zona zincerie moderatamente attrezzata. Telefonare 685-729 [illegible] 14 alle 19.

CEDESI [illegible] attrezzatissimo officina carpenteria in ferro. Telef. 21-442. A62469

CEDESI permesso con alloggio pagando differenza esportazione vini, centrale. Telef. 753-227 dalle 12 alle 17.

CEDESI licenza commercio materiali edili. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6052 — Torino». A62194

CHIELLO P. Nuova cedesi, affittasi, attrezzatissimo, forza. Tel. 46-007.

CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 8741

CONCEDO gerenza bellissima pasticceria, pasticciere abilissimo con famiglia. Telefonare 42-677. A62358

NEGOZIO colori avviato cedo affitto moderato piazza intenso traffico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino».

NEGOZIO alcolici urge cedere causa decesso. Telefonare ore pasti 296-348.

OCCASIONE causa altri impegni lavoro, privati cede bellissimo bar semigelaterie, biliardo, palestrino tabacchi, [illegible] giornalieri, 8.500.000 dilazionabile. Telefonare 790-717. A62302

OCCASIONE causa trasferimento cedesi provincia Alessandria avviato laboratorio maglieria con lavoro assicurato, alloggio affitto mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A62377

OCCASIONE cedo negozio parrucchiere, centrale con ammezzato L. 650.000. Telef. 31-891 A62963

OCCASIONE negozio pellicceria cedesi signore gerenza. Telefonare 276-794.

PANETTERIA commestibili forno moderno vendesi. Racca Giorgio, via Riva 3, Savigliano. A64152

PANETTIERI L'Ufficio Cagliero a [illegible] tratta esclusivamente panifici e rivenditi pane. Saluzzo 72. Tel. 652-524.

PANIFICIO centralissimo cedo per ritiro commercio affare sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

PANIFICIO moderno cedesi, centrale, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A62401

PANIFICIO periferico forno carbone, quintali 3. Rito mite, cinquantennale unico proprietario, per ritiro cedesi. Cagliero e Nasi, Saluzzo 72. 24446

PANIFICIO vicinanze Chivasso cedesi causa maternità, 2 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino».

PER ritiro commercio cedesi avviatissima panetteria forno nafta. Centro Valle Susa. Tel. 682-806. A63578

SIATE l'amministratore di voi stessi. Raddoppiate o triplicate il vostro reddito con il modernissimo sistema di vendita automatica di prodotti. Se siete una persona inclina agli affari e desiderosi di una vita agiata, scrivetaci oggi stesso per una intervista a domicilio, accludendo indirizzo numero telefonico e referenze. I candidati prescelti devono avere subito un minimo di lire 900.000 in contanti ed alcune ore disponibili [illegible] dedicare al nostro piano di vendita. Noi provvederemo ad assicurare i posti per le macchine ai candidati prescelti. In località ed esercizi particolarmente adatti. Non lasciatevi sfuggire quista importante occasione. Scrivete oggi stesso alla Venlomatic S.p.A., viale E. Bianca 64, Roma. 24726

TINTORIA centralissima, avviata, macchinario ultramoderno, reddito garantito contratto gestione, ottimo investimento, cedesi oppure permutasi. Telef. 889-914.

TINTOSTIRERIA bellissima guadagno mensile 125.000, eccezionalissima 420.000 compreso lavatrice. Tel. 31-893. 678

TRENTACINQUE per cento utile continuativo dividendi con privato disponga 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A62219

UNGE colore drogheria angolare con alloggio per malattia. Telefonare 83-105.

URGE colore gestione drogheria attrezzatura moderna. Telefonare 276-287.

VENDESI bauco vendita scaffali licenza negozio pelletteria profumeria. [illegible] 686-839. A62739

VENDESI chiosco gelati, piazza Rivoli. Telefonare 33-856. A60350

ZONA Tommaseo cedesi bar avviato. Cassella 1482 L, SIP, Genova. 25819

350.000 cedo negozio vendita calzature. Telefonare 383-127. A61563

COMMESTIBILE locale [illegible], attrezzatissimo, incasso 45.000 garantito giornaliero alloggio cedesi cambiamento attività. 2.600.000. Telefonare 732-199.

CONOSCIUTISSIMO [illegible] laboratorio fotografico cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino». A62632

COPISTERIA avviata, buon reddito, cedesi 1.500.000. Telefonare 45-847 ore ufficio. 220

DISPONENDO capitale dieci milioni considererei proposta compartecipazione collaborazione seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino». A62264

DITTA costruzioni elettromeccaniche per sviluppo lavoro Italia estero abbisogna prestito 4-5 milioni. Garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino».

DITTA produzioni [illegible] disinfettanti giro d'affari annuale 10.000.000 clientela intta Italia cedesi, richiesta 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A62462

DROGHERIA arredamento massimo rinnovando 1.000.000. Chiosco cubo 6 milioni 500.000. Telefonare 511-401.

ELETTRAUTO zona centrale cedesi. Telefonare 855-500. A59589

ELETTRODOMESTICI elettricità grande passeggio, locale lavoro dimostrabile cedo. Telefonare 553-097. A61970

GENOVA, Riviera Ponente, affidesi gestione pubblicità a persone veramente capaci, referenziate. Scrivere: Bronzo, via Multedo 25-35, Pegli. 26015

GERENZA bar bottiglieria centralissima lucrativo, oppure cedesi 3.200.000. Garnero, Arsenale 43. 463

IN Torino vicinanze azienda oreficeria-oreficeria, arredamento, cassaforte, preziosi. Buon affare. Telef. 47-137 ore 17-19.

INDOSSATRICE compareggiatrice e collaboratrice presso negozio abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A62707

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliera, Saluzzo 31. 1914

MACELLERIE cuoio cedonsi avviamento gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6052 — Torino». A62337

NEGOZIO barbiere [illegible] signorile cedesi. Telefonare 370-396. A61571

PEGLI centro cedesi bar licenza trattoria, gelateria, superalcoolici, televisione. Scrivere: Bar Pegli, via Pegli 10, Rosso. A62128

PER avviata autorimessa, causa malattia, cercasi socio meglio se meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino». A63038

PER [illegible] commercio cedesi negozio mobili mini prima. Tel. [illegible] ore pasti.

PETTINATRICE [illegible] negozio avviato, retro vastissimo [illegible] 276-425. A61366

PORTA Nuova pensione azienda alberghiera forte reddito per famiglia numerosa cedesi con bollettino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A61364

PRESTITI a acquirenti, possessori automobili migliori condizioni. Rima, via dei Mercanti 15, telefono 40-879. [illegible]

PRESTITI a bancari, impiegati, operai residenti Piemonte, Genova. Rimborso 10 rate [illegible] partecipazione dolore interna. Rima, via dei Mercanti 15, telefono 40-879. 440

PRESTITI immediati personali rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a dirigenti, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. L'concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveicolare (anche ipotecarie alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. «Fin.Co. Tex», piazza Statuto 24 angolo S. Dunato, Tel. 47-346. 598

PRIVATO cede, causa famiglia, caffè bottiglieria centralissima, 3.000.000. Telefonare 553 316. A62518

REDDITO legalmente rimunerativo, tramite banca, corrispondesi al compartecipanti importante costituzione immobiliare. Per chiarimenti: scrivere a Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A61262

RIVENDITA pane kg. 120 zona grande sviluppo cedesi affarone 3.500.000. Franco, del Carmine 26. 20148

SU corso Francia vendesi autoriparazione muri, terreno 1600 mq. Telefonare 751-222. A63074

TABACCHERIA levata 950.000 settima nali cedesi affarone 18.500.000, altra 850 mila [illegible] 9.500.000. Franco, del Carmine 26. 20145

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elp», [illegible] Re Umberto 5. 16649

A bassi prezzi vendiamo alloggi zona piazza Rivoli 2 camere servizi palazzo lussuoso 1.250.000 vano, affarone. Angiolo, Nizza 9. 535

A buone condizioni ultimi signorili alloggi vendonsi, Baltimora 24. Visite mattutino pomeriggio. A62535

A S. Mauro vendo villa 4 camere servizi [illegible] metri terreno. Telef. 273-571.

A 18 km. Torino vicinissimo stazione ferroviaria strada statale vendesi terreno 1000 metri con fabbricato industriale nuovo 230 mq. Impianto luce forza cabina elettrica telefono servizi igienici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A62715

ABBIAMO da vendere negozi magazzini adatti diversi generi, pagamento rateale, visibili cantiere via Frejus 13. 592

ABBIAMO, Madama Cristina 61, alloggi terreno, bagno, liberi, occupati. Facilitazioni. Visite 17-19. 20346

ABITABILI ottime vendonsi alloggi signorilissimi via Lombriasco angolo via Frejus [illegible] di 3-4-5 camere servizi, mutuo, ristrazioni. Rivolgersi in cantiere.

ABITABILI settembre vendiamo via Virginio angolo via Bolto (barriera Milano) bellissimi alloggi signorili 1-2 camere lindo cucinetta mutuo ristrazioni Bonus, Garibaldi 29, telefonare [illegible] 690.

ABITABILI subito vendiamo strada Lanzo 94-96 alloggi signorili 1-3 camere servizi mutuo lunghe ristrazioni. Bonus, Garibaldi 29. 20811

ACQUISTASI affittasi locale industriale mq. 1000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino». A62188

ACQUISTASI villetta giardino zona collinare o Rivoli. Dettagliare offerte «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A61961

ACQUISTERei terreno collinare molto alberato, preferibilmente zona Sassi-San Mauro, adatto costruzione villa. Minimo 35 mila metri quadrati. Telef. 895-376, ore 16-19 (pasti e sera) 594-6765.

ACQUISTERei alloggio 2 camere cucina, zona Rivoli, Lingotto. Telefonare ore pasti 698-430. A62743

ACQUISTO casetta vecchia collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A62256

ACQUISTO terreno 50 [illegible] delinquere vicinissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6053 — Torino». A62262

ADATTO anche ufficio, vendesi alloggetto, via Taluccni. Sulli, Garibaldi 20. 115

ADATTISSIMO per sede grandi aziende, uffici, rappresentanza importanti, in nuova centralissima costruzione angolare due [illegible] (Re Umberto-Matteotti) vendonsi grandiosi locali qualsiasi superficie. Posizione indiscutibilmente campo reclamistico. Prezzi miti. Simoncini, Re Umberto 6.

AFFARE 1.000.000 centrali camera, cucina, affittate, reddito 10 per cento. Telefonare 53-912. A62643

AFFARONE, Duemilaseicento 55, ultimi alloggi due camere cucina, prezzi fantastici. Telef. 21-028. A61535

AFFARONE: privato cederebbe ad impresa edile terreni sito strada nazionale a cinquanta metri centro San Mauro per costruzione piccolo borgo, mq. diecimila a lire 3200 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A61580

AFFARONI curiosimi vendonsi terreni fabbricabili ed industriali Torino e vicinanze, fronteggianti importanti strade. Telefonare 41-446. 572

ALBERGHETTO caffè ristorante avviatissimo (cittadina ligure) vendesi compreso stabile. Cavallera, Saluzzo 31.

ALLOGGI signorili nuova costruzione via Calandra 16 vendonsi. Telef. 538-151.

ALLOGGI una due camere servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 259

ALLOGGIO in palazzina zona Crimea: salottino, [illegible] camere e servizi, vendesi. Telefonare 53-916, 63-832. A63866

ALLOGGIO signorile zona Statuto 4 camere, servizi libero 4.100.000 dilazionando. Rosato, S. Donato 12.

ALLOGGI vendesi quattro camere cucina [illegible] servizi San Marino 89/5. Telefonare 393-573. A62172

ANGOLARE proprietà muraria via commerciale, vendesi; affittasi, Nelli, Garibaldi 20. 110

AREA industriale angolare mq. 4400 borgata Lesmanta adiacente stradale Francia, comodità servizi vendesi. Telef. 44-435. 290

ARVIER 4 angolo corso Peschiera vendonsi alloggetti 1-2 camera tinello cucinino pronti settembre, visite cantiere. Telefonare 683-238. 460

ASTI, metri 12.000 terreno adatto industria, m. 1000 [illegible] vendesi. Telefonare Torino [illegible] ore ufficio.

AURELIO Saffi 1.700.000 vendesi 3 camere adatte anche negozio sconto 5 per cento. Telefonare 767-514.

BEECENCERIA, vendonsi due fabbricati, tre piani, appartamento per piano 5-6 vani semicollitati, cantinato, ancie separatamente, terreno annesso. Telefono Susa 22-13. A61518

CASA nuova affittasi camere 2S, mutuo, vendiamo, Carandino, Di Nanni 61.

CASA 11 camere officina terreno 9.500.000. Varonese 113, capolinea 8.

CASCINE Vica terreno adatto abitazione [illegible] vicino corso Francia metri 1700 vendesi. Telefonare 95-227. A59644

CASETTA Casa Borgone rimessa nuovo 4 camere 2000 mq. terreno vendo 1.700.000. Telefonare 50-848. 687

CASETTA quattro ambienti, terrazzo, garage, orticello, capolinea Baldissero Torinese vendo 2.600.000. Rivolgersi Rabaiolo. A60647

CASETTA 4 camere garage bagno giardinetto vendo direttamente 5.500.000. Brachetti, Puccini 12, telef. 20-601.

CASETTA 5 camere, giardino vicinanze Torino vendesi. Pizzorno, Garibaldi 6.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vendo centralissima 90 camere, semibloccata, [illegible] 548

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio quattro camere servizi (mq. 130), 2.800.000. Porta Susa. 549

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta 4 [illegible], posizione comoda indipendente, 3.200.000, Cavoretto. 548

CAV. Conti, Arcivescovado 3, [illegible] terreno fabbricabile, approvato 84 numero, 12.500.000, Mongineyro. 548

CAVORETTO casa-villa panoramica libera, 9 vani, garage, frutteto, giardino, tranquillità, vendesi. Visita sabato-domenica ore 16. Telefonare 596-490 oppure 490-503. A61956

CERCO cascinetta vicinanze Torino 1-2 giornate terreno. Telef. mattino 758-562.

CERCO [illegible] terreno per costruzione villetta possibilmente zona Gran Madre - Moncalieri. Telefonare 758-582. [illegible]

COCCONATO vendesi cascina circa 20 giornate campi vigneti nuovi. Fabbricati rurali modernamente attrezzati e fabbricato civile. Rivolgersi: Ferrero Francesco, via Roma, Cocconato. A63635

COMBINAZIONE: vendesi alloggio due camere tinello, cucinotto, servizi, cap. 8 zona Francia. Telefonare 798-096 ore 9-12 15-20. A61723

CONVENIENTISSIMO terreno S. Mauro mq. 4300 piccola media industria vendesi 1800 mq. Telef. 767-514.

CORSO Peschiera 283 vendonsi alloggi 1-2-3 camera cucina liberi e occupati, visite pomeriggio. Telefonare 660-070.

CORSO Re Umberto angolo Matteotti, in nuova signorile [illegible], vendonsi alloggi doppi, tripli servizi da 4 a 10 camere, grandiosi saloni, abitabili subito. Prezzi convenientissimi. Simoncini, Re Umberto 6. 303

CROCETTA, corso Peschiera 35, vendesi alloggio 6° piano di tre camere, cucina, bagno e solaio soprastante. L'ascensore sarà installato ad [illegible] dal quinto piano e distribuite come spese fra tutto il condominio. Telefonare 580-737.

F(M) sovvenzioni sotto caso terroni massima valutazione, celerità. Tel. 871-038 585-360. 21476

FIN-VAL vende [illegible] fabbricabili pregiati approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo e zona, stabili industriali elevato reddito, concedendo mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare 527-410. 527-411. 196

GEOMETRA Berio, Imperia Oneglia, ha migliori occasioni appartamenti vista mare, villette con giardino, ville signorili con parco sul mare, terreni fabbricabili posizioni privilegiate, costosi negozi, [illegible] società. 26811

GRATTACIELO piazza Solferino, alloggio 250 mq. adatto abitazione-ufficio, libero novembre, vendesi 29.000.000. Per visite rivolgersi custode stabile giorni feriali ore 12 oppure ore 18. A62530

I.F.I.T. vende 4 più razionali alloggi alle migliori condizioni, S. Quintino 4 bis. Telefonare 58-000. 21166

I.A sfasi vi consiglia l'acquisto di alloggi di 3, 5, 6 camere servizi nel palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui lunghe rateazioni. Sfasi, via Andrea Doria 16. Telef. 512-171, 521-813. 306

LOANO vendesi villa 2 piani, 2 appartamenti, garage, giardino 400 mq., 10 milioni. Telefonare 682-379. A63027

LOCALI centrali, 200, 400, 600, 1200 mq. uso magazzino, laboratorio, autorimessa, vendonsi. Telefonare 593-679 ore pasti. [illegible]

LOCALI piano terreno uso ufficio con annessi [illegible] adatti esposizione, vendita, deposito merci, in stabile signorile, centrale, vendonsi L. 10.000 [illegible] Rivolgersi società costruttrice Ars, Giolitti 1.

MEDICO compra cascina occasione [illegible] giornata, visitamela paese, precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A59633

[illegible] negozio nuovo affittasi, S. Paolo, 3.500.000 compreso mutuo. Tel. 283-954.

MUTUO ipotecario concedesi [illegible] 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino». A61961

NEGOZIO muri redditizio centralissimo [illegible] agenzia viaggi vende Rossio, San Donato 12. A58800

(Continua a pag. 6)

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

TRENTO

Avviso di Concorso ad un posto di Dirigente

E' indetto un concorso pubblico per titoli e per esami ad un posto di dirigente di grado III con funzioni di ispettore capo presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, riservato a cittadini italiani, di sesso maschile.

Il termine utile per la presentazione delle domande SCADE ALLE ORE 12 DEL GIORNO 15 SETTEMBRE 1960.

Gli interessati possono richiedere informazioni ed il bando di concorso alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - Ufficio del Personale - in Trento, via G. Galilei, 1.

Trento, 10 giugno 1960.

DIMOSTRAZIONE

ORLANE

dall'11 al 16 luglio

una esteticienne di ORLANE presenterà

le NOVITÀ 1960

presso la PROFUMERIA **AURA**

Via Roma 72 - Tel. 50-142 - Torino

Grande Industria Torino

cerca per lo stabilimento di Torino un capo del corpo interno pompieri. Richiesta adeguata esperienza e preparazione tecnica. Età: trenta-quarantenne. Preferenza a elemento proveniente dal corpo nazionale vigili fuoco. Inviare curriculum manoscritto indicando pretese.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4216 - TORINO

La **S.F.A.I.** vi consiglia:

ACQUISTATE ALLOGGI

NEL

PALAZZO PESCHIERA

(Corso Peschiera 347-349)

2 - 3 - 4 - camere e servizi

LUNGHE RATEAZIONI - MUTUI

S.F.A.I. - Via Andrea Doria 15 - Tel. 521.613 / 512.173

Avviso per la ricerca di personale

Grande Azienda

ricerca giovani diplomati interessati ad una carriera nel settore della programmazione per calcolatori elettronici. Non è richiesta alcuna precedente preparazione professionale. I candidati, prescelti in seguito a prove e colloqui, saranno ammessi a frequentare un corso di preparazione a carattere selettivo che avrà luogo in Milano nel mese di Agosto.

I requisiti richiesti sono: età non superiore ai 25 anni e diploma di scuola media superiore. Indicare nella domanda anche situazione familiare ed eventuali esperienze professionali.

Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 12 - TORINO

COMUNICATO COURMAYEUR

- Lo Sci Club del Cento all'ora comunica che per ragioni tecniche (montaggio di un nuovo sky-lift, portata 600 persone l'ora) la prima settimana del chilometro lanciato è rinviata a data da destinarsi.
- La Scuola di Sci [illegible] che le lezioni individuali e collettive sono già in corso al Colle del Gigante.
- La Società Funivie Monteblanco coglie l'occasione per informare che una nuova funivia è in costruzione dal Col Chécrouit al Col d'Arp. Con questo impianto verrà [illegible] aperta agli sciatori una nuova magnifica [illegible] con innevamento da novembre a maggio.

A COURMAYEUR SI SCIA SEMPRE

MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA - TORINO

offre premio di ingaggio e massima retribuzione a tornitori - fresatori - aggiustatori - Prima categoria

I nostri dipendenti sono stati informati.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2305 - TORINO

CURA CONTENITIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE

**ERN

Difficili previsioni fra un temporale e una schiarita

Situazione politica e tempo incerto rallentano il movimento turistico

Grande traffico sull'Aurelia: 50 minuti per attraversare la periferia di Genova
Lusinghiero inizio di stagione a Venezia: le tariffe di alberghi e pensioni al Lido

(Nostro servizio particolare)

Finale Ligure, 9 luglio.

L'ansietà per la situazione politica ed il tempo incerto non favoriscono le prime battute dell'«alta stagione» balneare. Di solito verso il 10 di luglio si riversano sulle spiagge della Riviera le famiglie torinesi e milanesi, si comincia a parlare di «tutto esaurito». Quest'anno le cose vanno un po' a rilento, anche se non siamo malissimo. Ma, come decidersi a cominciare la vacanze, quando il paese è inquieto e quando dalla Riviera arrivano echi di burrasche, di piogge e di mareggiate?

Il quadro meteorologico è quanto mai vario e contrastante. Questa mattina c'era il sole e faceva caldo quasi ovunque, da levante a ponente. Ma in certi tratti della costa, le onde spinte dal vento di libeccio erano così violente da rendere pericolosi i bagni; in alcuni golfi il mare era appena mosso. Si poteva parlare di mareggiata a Camogli, di mare calmo a Noli; a Genova tirava vento fortissimo, a Portofino e a Rapallo una piacevole brezza. La temperatura variava anche nel mezzogiorno: 24-25 gradi a Rapallo e nelle altre località del Tigullio, anche più di 28 gradi in alcuni punti di Genova e sulla Riviera di ponente.

Nel pomeriggio il cielo si è velato di nubi; alle 16 il sole limpido a Santa Margherita, ma cielo oscuro, con minaccia di pioggia, verso Arenzano e Varazze. Dopo poche ore la situazione era cambiata; prevalendo i venti a lo correnti da libeccio è ben difficile fare previsioni. Da un momento all'altro può arrivare un acquazzone, oppure una schiarita perfetta: nelle prime ore della notte luna e stelle.

Grande movimento, nonostante tutto. Molti hanno approfittato del sabato per trasferire le famiglie al mare. Treni più che affollati, traffico intenso sulla Via Aurelia, specialmente fra Celle e Savona, fra Savona, Finale e Alassio. Per attraversare la periferia di Genova occorrevano nel pomeriggio anche cinquanta minuti. Grande folla nei centri vicini a Genova e a Savona, specialmente a Camogli, Rapallo, Santa Margherita e Portofino, Arenzano, Celle e Albisola.

Sulle grandi spiagge di ponente, come Spotorno, Finale Ligure, Alassio, il numero di bagnanti è abbastanza alto: circa il sessanta per cento delle camere disponibili in alberghi, pensioni e appartamenti è occupato da stranieri. Molti degli arrivati portavano oggi a rimorchio dell'automobile motoscafi e battelli da diporto. Nel porticciolo di Alassio è difficile trovare un ormeggio libero.

Finale Ligure, che comprende anche Finalpia e Varigotti, non accusa il disagio dovuto alla situazione politica e al maltempo. Buone le prospettive per luglio e agosto, grazie anche ad un programma di manifestazioni veramente eccezionali. Dopo avere ospitato il teatro popolare di Gassman, Finale avrà lunedì gli Harlem Globe Trotters; il 21 e il 22 un festival internazionale del folclore con gruppi spagnoli, africani, francesi, tedeschi e polacchi. Poi una rivista di Broadway *The fantasy train* e il balletto russo di Stato Bitioska: equilibrio internazionale anche al mare.

f. m.

Buone prospettive per il Lido di Venezia

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 9 luglio.

Quest'anno il Lido di Venezia nel mese di maggio, che è periodo di bassa stagione, ha registrato settemila presenze in più del maggio 1959. Non sono ancora aggiornate le statistiche del mese di giugno, ma si può calcolare un aumento anche maggiore. L'inizio dell'alta stagione con luglio, quantunque disturbato dal maltempo e dalle agitazioni politiche, si annuncia lusinghiero per concorde parere di tutti, dai rivenditori dei giornali ai telefoni, dai parrucchieri ai fiorai, dalle banche alle cartoline illustrate, dai grandi alberghi ai bancherottoli con pizzi, gingillerie veneziane o frutta sul lungomare. E di più si rallegra il turismo della laguna come di un sintomo di ripresa dopo la crisi che cominciò a colpire il Lido nel 1936, accentuandosi quindi progressivamente.

Lo scorso anno, in complesso, Venezia nei confronti dell'anno precedente contava un attivo di 9890 unità e 14388 presenze. Viceversa per il Lido si lamentava una contrazione di 9120 arrivi e 14.661 presenze per gli stranieri, 1718 arrivi e 7513 presenze per gli italiani. Nella flessione straniera era in testa la Germania con un deficit di 3509 arrivi e 7296 presenze, seguita dall'Austria (2225 arrivi e 4[illegible] presenze), quindi dagli Stati Uniti, i quali però di fronte a un minor numero di arrivi (1[illegible]) totalizzarono 50 presenze in più, segno indubbio che chi c'era si trovava bene (Diremo incidentalmente che gli americani rappresentano il grosso del turismo straniero a Venezia. Lo scorso anno su i 505.994 stranieri, essi figuravano per 144 mila 344, seguiti da circa 70 mila francesi, 64 mila tedeschi, 53 mila inglesi). Fu notato un aumento al Lido con l'Inghilterra (165 arrivi in più e 397 presenze).

Nell'attuale periodo di alta stagione l'unico albergo di lusso, che è anche l'unico nel suo genere in Europa, offre pensioni che vanno da un minimo di 7 mila lire ad un massimo di 10.300 per una stanza, senza bagno e da un minimo di 14 mila per una stanza con bagno. Prima categoria: 5500-6400 senza bagno e con 6500-10.300; seconda categoria: da un minimo di 1700 a un massimo di 4000 senza bagno; con bagno da un minimo di 3200 a un massimo di 5900; categorie minori: senza bagno 1750-3200, con bagno 2400-4500. C'è da aggiungere il 15 per cento del servizio e la tassa di soggiorno che è trascurabile e l'1 per cento Ige. Inoltre, poichè si presuma che chi vada al Lido voglia fare il bagno, c'è il costo della capanna o camerini: le capanne vanno da un minimo di lire 850 a un massimo di lire 3900 al giorno; i camerini da 400 a 800.

Tutti questi prezzi se raffrontati ad altre spiagge di eccezione in Europa non hanno nulla di particolarmente eccessivo; sono più che moderati se messi invece accanto a quelli americani. La questione del costo della villeggiatura sarebbe dunque secondaria. E' un fatto d'altronde accertato che il 54 per cento dei turisti a Venezia scelgono alberghi di prima e seconda categoria, proporzione che per il Lido sale al 60 per cento, con il 20 per cento alla categoria di lusso. In queste, la contrazione lamentata è appena del — 1,1 per cento, ed è dovuta agli stranieri, mentre gli italiani sono stati in aumento.

Ciò è comprensibile. La sosta media di un villeggiante al Lido varia da giorni 4,94 a 5,48, più alta che non a Venezia, dove oscilla da giorni 2,22 per gli stranieri a 2,31 per gli italiani. Chi va al Lido ma di sceglierai un lusso e di ottenerlo. Accanto all'ottimo albergo, ha la spiaggia tutta per sé, cioè proporzionata alla cabina di affitto, senza folla, senza grida, senza radio, con il massimo dell'igiene e della sicurezza. Alle sue spalle, a dieci minuti di distanza, trova una città come Venezia, ossia un altro luogo eccezionale, tanto che han pensato vagamente allo slogan «Abitate al Lido e visitate Venezia».

a. a.

Si prevedono molti turisti in tutta la Valle d'Aosta

Aosta, 9 luglio.

Il cielo è tornato sereno, giusto in tempo per convincere i turisti della domenica ad affollare, come di consueto, le più note località di villeggiatura della Valle d'Aosta, per poi coprirsi nuovamente di nuvole. Stasera tuttavia la coltre di nubi sta scomparendo.

La temperatura è più calda di quella registrata nei giorni scorsi, senza raggiungere però punte insopportabili. La massima della giornata, in città, è stata di 25 gradi, mentre in altri centri il termometro è oscillato tra i 15 e i 23 gradi. Se il tempo si mantiene sul bello domani la Regione sarà affollata da circa diecimila turisti, ivi compresi coloro che stanno trascorrendo le ferie in Valle d'Aosta.

E' tornato il bel tempo su tutto il lago Maggiore

Verbania, 9 luglio.

Il tempo si è rimesso al bello oggi su tutto il lago Maggiore ove, salvo brevi annuvolamenti, il cielo è rimasto sereno e la temperatura è risalita nel pomeriggio fino a 28 gradi. Il movimento turistico, dopo due giorni di stasi causa il maltempo, è ripreso oggi. Oltre ai soliti stranieri oggi a Pallanza, Stresa e Baveno pure numerosi pullman di gitanti italiani.

Dove si lamenta un regresso nel movimento turistico rispetto alle medie periodiche degli anni passati, è invece in Valle Cannobina e il fatto comincia a destare le prime preoccupazioni, specie nei proprietari di alberghi, ristoranti e pensioni.

Allarmati i turisti tedeschi per i disordini in Italia

Berlino, 9 luglio.

Il giornale di Berlino *Morgenpost*, assicura oggi i propri lettori che non vi è alcun motivo per i turisti che intendono recarsi in Italia di essere allarmati a causa dei disordini di questi giorni.

In un articolo pubblicato in prima pagina, il giornale riporta le dichiarazioni di un funzionario della ambasciata della Germania occidentale a Roma che ha detto: «I turisti tedeschi non devono avere alcuna preoccupazione. Non vediamo alcun motivo per cui i turisti non dovrebbero continuare a venire in Italia».

Il giornale spiega di essersi rivolto all'ambasciata a Roma a causa di alcune lettere ricevute da lettori preoccupati. L'articolo è accompagnato da una fotografia di una spiaggia italiana che reca questa didascalia: «La politica non li disturba. La gioia dei bagni sulla riviera italiana».

L'aereo coi calciatori cecoslovacchi costretto ad un atterraggio di fortuna

Rimasto a corto di carburante, è disceso in mezzo alla tempesta sulla pista del Lido di Venezia

Venezia, 9 luglio.

Un drammatico episodio è accaduto ieri durante il viaggio della squadra di calcio Spartak Trnava, che domani incontrerà la Roma nell'ultima giornata di Coppa Europa.

Partita da Praga nel pomeriggio su un bimotore a turboelica di fabbricazione russa, appartenente alle linee civili cecoslovacche, doveva giungere direttamente a Campino. L'apparecchio, che aveva a bordo ventiquattro persone fra giocatori ed accompagnatori e cinque uomini d'equipaggio fra cui una hostess, ha incontrato lungo tutta la rotta violenti temporali che hanno reso quanto mai difficile e lento il viaggio, con conseguente ritardo e maggior consumo di carburante.

Alle 21 l'aereo era sopra la zona di Ferrara mentre imperversava un nubifragio; il comandante Pink, avute notizie radio che il tempo era pessimo anche lungo il rimanente percorso, ritenendo di non avere benzina sufficiente, chiedeva di poter compiere un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di San Nicolò del Lido. Dall'aeroporto venivano comunicati tutti i dati tecnici del campo che, come è noto, non consente l'atterraggio di apparecchi molto grossi o eccessivamente pesanti, come nel caso del bimotore russo. Inoltre, il maltempo persistente aveva peggiorato anche le condizioni della pista erbosa.

Il pilota cecoslovacco desiderava di atterrare ugualmente e chiedeva che fossero prese le misure cautelative. L'aeroporto accendeva tutte le luci e predisponeva i servizi di soccorso. Ma non ci fu bisogno di nulla perché il pilota atterrò impeccabilmente riuscendo a frenare l'aereo proprio al limite della pista. Tutti i viaggiatori hanno pernottato a Venezia e stamane hanno raggiunto in pullman l'aeroporto di Treviso, non essendo stato concesso il loro imbarco a Venezia. L'aereo è partito a vuoto dal Lido ed a Treviso — effettuato il pieno di carburante — si è ripresa la squadra di calcio ed ha raggiunto Roma.

Oggi in Val Bognanco si celebra l'Epifania

Bognanco, 9 luglio.

A Vagna di Val Bognanco domani sarà Epifania. La tradizione è antichissima e le celebrazioni, di pretta intonazione natalizia, si svolgono sempre la seconda domenica di luglio (e comprendono pure la sfilata di un corteo di valligiani e pastori verso una grotta ove aspetta Gesù Bambino) perchè di gennaio, stando ai valligiani, «il Bambino Gesù soffrirebbe il freddo».

Verrà quindi allestito un grande presepe, gli zampognari suoneranno nenie natalizie, i bambini riceveranno doni e saranno i veri protagonisti della giornata. Ogni bimbo avrà anche una «cavagnetta», sorta di piccola cesta ornata di nastri colorati, fiori e ciondolini di corallo; e cavagnette riceveranno pure le ragazze dai fidanzati.

All'alba la giuria darà il suo verdetto

La candidata italiana fra le 15 ammesse alla gara finale per la scelta di "Miss Universo,,

Tutto esaurito nella sala con seimila posti per le ultime sfilate in abito da sera ed in costume da bagno - Miss Norvegia giudicata la ragazza "dal viso più piacevole,, - La gioia della nostra concorrente che si sente "felice e leggera come un uccello,, - Delusioni e lacrime delle escluse - Il grazioso saluto della giapponesina che lascia il titolo

Quattordici delle 15 semifinaliste. In alto, da sinistra, le rappresentanti degli Stati Uniti, Norvegia, Sudafrica, Grecia, Giappone; al centro le candidate della Germania, Spagna, Inghilterra, Corea e l'italiana Daniela Bianchi (seminascosta); **in basso, le «miss» elette in Austria, Brasile, Colombia ed Israele** (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Miami Beach, 9 luglio.

La giuria composta di nove membri ha scelto le quindici finaliste del concorso per l'elezione di Miss Universo, dando così inizio all'ultimo, conclusivo capitolo di questo festival della bellezza femminile mondiale iniziatosi ufficialmente il 2 di questo mese.

La selezione è avvenuta senza i colpi di scena drammatici che caratterizzarono le edizioni passate. Nessuna polemica è sorta tra le concorrenti, nessun contrasto tra l'organizzazione e il pubblico, e tra gli organizzatori e la stampa.

Le quindici «superstiti» della centuria delle reginette di bellezza convenute a Miami Beach per contendersi lo scettro della più bella delle belle, sono: Elisabeth Hodnes, 18 anni, Vienna, Austria; Gina Macpherson, 19, di Guanare, Brasile; Stella Marques, 21, di Panamà, Colombia; Joan Ellinory Boardman, 22, di Wallasey, nel Cheshire, Inghilterra; Ingrun Moeckel, 18, di Duesseldorf, Germania; Magda Passaloglou, 24, di Atene, Grecia; Aliza Gur, 20, di Haifa, Israele; Daniela Bianchi, 18, di Roma, Italia; Vayoi Furuno, 19, di Fukuoka, Giappone; Mi Hi Ja Son, 19, Corea; Nicholette Joan Caras, di Johannesburg, Sud Africa; Maria Teresa Del Rio, 21, di Madrid, Spagna; Linda Bement, 18, di Salt Lake City, Utah, USA; Blaine Mourath, 19, di Ginevra, Svizzera; Ingahild Aass, 19, Norvegia.

Il può dire che una sola sorpresa è scaturita dal verdetto della giuria — l'esclusione dal campo delle finaliste di Birgitta Ofling, Miss Svezia, ritenuta una delle più quotate favorite sia dalla stampa che dal pubblico. La sua esclusione è avvenuta per un margine piccolissimo se è vero che si è classificata sedicesima, subito dopo la coreana Ja Son, piazzatasi al quindicesimo posto.

Naturalmente la classifica di oggi non può avere alcun valore nella valutazione per la elezione di Miss Universo, che avverrà questa sera (domani mattina tempo italiano) nella Convention Hall di Miami, l'immensa sala dove si adunano i grandi comizi elettorali dello Stato della Florida, con una capienza di oltre 8000 spettatori.

Anche per la qualificazione delle quindici finaliste si è registrato un «tutto esaurito». La folla, strabocchevole in tutti gli ordini di posti, ha applaudito senza economia tutte le concorrenti. L'intensità dei battimani, calcolata da un applausimetro è risultata maggiore per le rappresentanti di Grecia, Hong Kong, Germania, Italia, Colombia, Israele, Giappone, Sud Africa e Stati Uniti.

Come si vede, quest'anno, giuria e pubblico pare abbiano gli stessi gusti e preferenze. Queste possono essere sintetizzate in alcune piccole cifre. Delle quindici finaliste sei sono brune, di capelli neri come l'ebano, quattro sono bionde, tra cui l'italiana e la norvegese, e cinque hanno capelli castani.

Miss Italia e Miss Norvegia sono le due concorrenti che vengono ritenute le più carine, dal «viso più piacevole a guardarsi».

Prima che le concorrenti iniziassero l'ondeggiare sulla passerella, si è presentata sul podio d'onore Miss Universo uscente, la giapponese Akiko Kojima, vincitrice del concorso a Long Beach, in California, l'anno scorso.

Un uragano di applausi ha accolto la sua apparizione ed invero il meritava tutti. Il corpo drappeggiato in un vestito laminato d'argento, un lungo [illegible] cesarro-pallido ed una stola di visone bianco, la rendevano degna del titolo che tra poche ore le verrà tolto. Ancora per poche ore, infatti, rimarrà sul suo capo la pesante corona di Miss Universo incastonata con 1200 perle e nelle sue mani lo scettro d'oro gemmato.

E quando, con la sua vocina graziosa di giapponesina ben educata essa si è rivolta alla folla, è sembrato che il teatro venisse giù. «Il vero scopo di questo festival della bellezza — essa ha detto — è portare raggi di amicizia tra i popoli del mondo». Aveva parlato in giapponese, la voce sommessa, eppure il pubblico ha iniziato ad applaudire ancor prima che i presentatori avessero finito di tradurre la sua frase.

Abito, terminato il fragore degli applausi, ha rivolto a tutti un invito ad assistere ai giochi olimpici di Tokio nel 1964. Poi, sono iniziate le sfilate delle concorrenti, precedute dalla presentazione ufficiale al pubblico di tutte le reginette di bellezza presenti a Miami Beach — 43 misses straniere e 42 reginette americane.

Le concorrenti straniere sono sfilate davanti alla giuria ed al pubblico dapprima in abito da sera e poi, dopo un breve intervallo, in costume da bagno.

Mentre per i modelli degli abiti da sera le concorrenti erano state lasciate libere di scegliere secondo i propri gusti, i costumi da bagno erano stati forniti — di un solo modello ad un pezzo — dagli organizzatori.

Tra una sfilata e l'altra le concorrenti hanno votato tra di loro per eleggere «Miss Amicizia». Quest'anno il titolo è andato a due ragazze, Miss Birmania, Myint May e Miss Luisiana, Judy Flecker, ambedue di diciotto anni.

Negli attimi immediatamente precedenti alla proclamazione delle quindici finaliste, si sono registrate alcune scenette pateticbe. Lizzie Ellinor Hess, Miss Danimarca, che fino ad allora era ritenuta una delle più allegre ragazze della comitiva, non riusciva a trattenere le lacrime, mentre alcune compagne le si stringevano attorno per consolarla. «Speravo che non ce l'avrei fatta — ha esclamato singhiozzando — ma è pur sempre una delusione essere eliminate».

Birgitta Ofling, Miss Svezia, invece, ha avuto un gesto di stizza, quando il portavoce della giuria ha terminato di annunciare i nomi delle prescelte senza averla nominata. La bionda svedese si è rifiutata poi di rispondere alle domande dei giornalisti.

Altre ragazze hanno spremuto qualche lacrima mentre le quindici finaliste si lasciavano andare a manifestazioni di comprensibile gioia.

«Mi sento come un uccello — è stato il primo commento di Miss Italia —, leggera come se volassi tante miglia lontano di qui, e invece sono qui e sono felice. Non pensavo assolutamente che sarei stata prescelta».

Miss Austria e Miss Inghilterra, invece, hanno dichiarato di non essere in grado di dire nulla di sensato «perchè ho la testa tra le nuvole». Miss Germania era tanto certa di non essere tra le quindici finaliste che aveva già gettato nel cestino della carta straccia (anche la scaramanzia non guasta qualche volta) il discorso che le sopravvissute devono pronunciare questa sera prima della elezione di Miss Universo.

a. p.

Danni in Piemonte e nel Veronese per tempeste e violente grandinate

I vigneti risentiranno della bufera anche nel prossimo anno

Mondovì, 9 luglio.

Un uragano di gran violenza è durato si è scatenato questa notte verso l'una su Mondovì e sul circondario: per circa due ore grandine, pioggia e vento hanno flagellato la città e le campagne.

La furiosa grandinata ha arrecato sensibili danni ai vigneti e alle colture ortofrutticole della zona di Vicoforte, Briaglia, Monastero Vasco e Roccaforte Mondovì. Numerose folgori sono cadute in varie località. Presso Roccaforte un casolecitolo è stato semidistrutto da un violento incendio provocato dal fulmine.

NOVI LIGURE — Nella zona di Novi Ligure durante la scorsa notte si sono avuti numerosi temporali con frequenti scariche elettriche e caduta di pioggia torrenziale. La temperatura è calata di parecchi gradi ed i corsi d'acqua sono notevolmente ingrossati.

Un fatto molto raro in questa stagione, è avvenuto nella piaga agricola tra Pozzolo Formigaro e Rivalta Scrivia. Durante la notte è caduta fitta e abbondante la grandine. Chicchi molto grossi hanno ricoperto il terreno per una altezza di circa 25 centimetri. Fortunatamente il grano è già stato raccolto, ma nella zona la grandine ha colpito pure vigneti e frutteti, arrecando danni.

VERONA — Uno spaventoso nubifragio si è abbattuto oggi verso le 17,30 sulla zona orientale della provincia di Verona. Una grandinata, d'una violenza eccezionale, ha completamente devastato migliaia di vigne e di raccolti; l'acqua ha fatto scoppiare molte tubature di fogne ed ha allagato scantinati e case.

A Soave, San Bonifacio, Pregnolico, Tombazosana e Monteforte, la grandine ha raggiunto in molti punti i 40 centimetri d'altezza. Tutte le colline circostanti le zone sono imbiancate come dopo una nevicata. Stasera verso le 21 la grandine resisteva ancora in mezzo alle strade. A San Bonifacio si calcola che in massima parte le vigne non potranno dare il raccolto nemmeno nel 1961.

La temperatura sulle spiagge

Roma, 9 luglio.

Temperature e condizioni meteorologiche delle principali spiagge italiane:

Bordighera: Temp. 25, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

Sanremo: Temp. 26, cielo nuvoloso, vento assente, mare leggermente mosso.

Alassio: Temp. 25, cielo semicoperto, vento assente, mare leggermente mosso.

Rapallo: Temp. 25,8, cielo sereno, vento moderato, mare leggermente mosso.

Viareggio: Temp. 24,6, cielo sereno con nuvole sparse, vento di nord-est leggero, mare mosso.

Venezia: Temp. 24, cielo variabile, vento da sud-est debole, mare leggermente mosso.

Rimini-Riccione: Temp. 22,6, cielo poco nuvoloso, vento brezza leggera da nord-est, mare poco mosso.

Cattolica: Temp. 24, cielo sereno, vento leggero da nord-est, mare leggermente mosso.

Senigallia: Temp. 23,2, cielo sereno, vento moderato da ponente, mare mosso.

Capri-Ischia: Temp. 21,3, mare calmo, vento debole 17 km. ovest, cielo semicoperto.

Catania: Temp. 28, cielo nuvoloso, vento da nord-est moderato, mare mosso.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni nord-occidentali, dell'Alto e Medio Tirreno tempo prevalentemente buono, salvo locali annuvolamenti e residui. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile localmente intensa con probabili piogge e isolati temporali. Seguiranno condizioni di graduale miglioramento. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati, localmente forti, in prevalenza da nord-ovest. Mari: mossi o molto mossi; localmente agitati con colpi di vento.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Torino	17,6	25,9	Pescara	12	21
Bolzano	11	29	L'Aquila	12	24
Verona	15	25	Roma	20	28
Trieste	16	22	Campob.	15	22
Venezia	17	23	Bari	21	29
Milano	15	29	Napoli	21	26
Genova	16	16	Potenza	17	21
Bologna	17	26	Reggio C.	21	33
Firenze	16	25	Messina	22	29
Pisa	18	27	Palermo	24	27
Ancona	15	24	Catania	21	31
Perugia	15	23	Cagliari	20	29

Un ragazzo in moto muore urtando contro un'autocisterna

L'autocarro non aveva rispettato il segnale di "stop,,

Tortona, 9 luglio.

Dolorosa impressione ha prodotto oggi una disgrazia sulla nuova circonvallazione cittadina, all'incrocio per Castelnuovo Scrivia. Alle 14 il ventenne Carlo Merlo, qui residente, stava portando in gita per la città, seduto sul sedile posteriore della propria motocicletta, il ragazzo Michele Marguati di Lorenzo, di 12 anni, scolaro, abitante in Via Emilia 191. Procedeva senza preoccupazioni avendo sulla strada diritto di precedenza, ma all'improvviso dalla destra vedeva sopraggiungere, senza avere osservato il segnale di stop, una grossa autocisterna con rimorchio, condotta da Renato Uggetti, di 25 anni, di Zinasco, abitante a Pieve Albignola (Pavia), che nell'effettuare lo attraversamento aveva impegnato tutta la sede stradale.

Il Merlo tentava disperatamente di passare sulla sinistra, ma andava a scontrare sul cofano della motrice, da cui, col Marguati, veniva travolto e trascinato per una ventina di metri. Il ragazzo, ridotto in fin di vita per le gravi fratture e ferite, decedeva poco dopo all'ospedale, nel quale era poi ricoverato il Merlo, con frattura e ferite varie.

Diciottenne sarebbe fuggita con un uomo di 65 anni

Milano, 9 luglio.

La fuga da casa di una ragazza diciottenne, Vincenza Medaglia, abitante coi genitori in via IV Novembre 3, a Lodivecchio, si è conclusa con una denuncia consensuale di minorenne. Accusato è il possidente Pietro Binocchi, di 65 anni, abitante a Milano in via Cesare Balbo 62. Egli avrebbe indotto la giovane a fuggire da casa per vivere con lui.

La settimana scorsa Vincenza Medaglia lasciò Lodivecchio, un piccolo paese della campagna lombarda: ai suoi genitori fece pervenire un biglietto nel quale diceva di essersene andata per «cambiare vita» assicurando di essere stata introdotta da una «persona autorevole» nel mondo del teatro.

Il padre della ragazza denunciò la fuga della figlia ai carabinieri. Questi sulla scorta di alcune informazioni attinte presso le amiche di Vincenza, riuscirono ad individuare il nascondiglio della aspirante attrice, che è stata rintracciata ai genitori, mentre il Gnocchi veniva denunciato alla magistratura.

Ancora un passo compiuto dalla Akers per la salute dei capelli

CHE TIPO DI CALVIZIE È LA VOSTRA?

CULTURE DI CONTROLLO
250.000 CELLULE PER MILIONE
TEST N. 1 - 580.000 Cell. x Mil.
TEST N. 2 - 1.350.000 Cell. x Mil.

3 CULTURES (cellule umane viventi) fu applicato dei siero naturale, sulla Cultura (di controllo), siero, più 1% di Akers Bio-Stimolina (Cultura 1) e 10% di Bio-Stimolina (Cultura 3). Il grafico a destra dimostra la crescita progressiva.

Solo l'accurato esame di un esperto della Akers può dare una risposta soddisfacente. I sintomi che vedete di un'incipiente calvizie possono essere causati da vari fattori: la scarsa nutrizione dei bulbi o radici dei capelli, un'infezione o il bloccaggio che impedisce il ciclo naturale della ricrescita oppure un'altro dei tanti casi (stati) irregolari. Per avere una esatta cognizione circa le cause della calvizie, nulla deve essere lasciato al caso. Per questa ragione negli Istituti Akers, che sono all'avanguardia nel trattamento del cuoio capelluto e capelli, viene data la massima importanza all'ESAME. Il caso di ogni singolo cliente è considerato individualmente (e con assoluta riservatezza) ed il trattamento consigliato si basa interamente sui risultati visti dallo esperto. Non esistono due casi perfettamente identici, e di conseguenza non esistono due trattamenti identici.

Tutti gli stadi del trattamento Akers sono applicati in base alle vostre condizioni personali. Raggi ultravioletti, Formole Akers, massaggi speciali a mano, massaggi con un vibratore meccanico e l'esclusivo trattamento Akers-Bio-Stimolante di ringiovanimento. Il trattamento approvato dopo una serie completa di esami di culture eseguite dalle principali Università europee e da un laboratorio di ricerche di New York (vedi diagramma: l'« additivo » il Bio-Stimolante Akers).

Venite quindi con piena fiducia dalla Akers. 7 persone su 10 in tutto il mondo che prendono un trattamento professionale al loro cuoio capelluppo e capelli vengono alla Akers incoraggiati dai lusinghieri successi da essa riportati. Anche voi affrettatevi, ricordate, i vostri capelli non possono attendere.

AKERS

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto S.r.l.

vostri capelli ed il nuovo trattamento scientifico Akers per prevenire la perdita prematura dei capelli.

Telefonate subito per un appuntamento. Se abitate troppo lontano dagli Istituti per frequentarli regolarmente, potrà essere preparato per il vostro caso uno speciale trattamento a domicilio, ma solo dopo un preventivo esame personale presso l'Istituto.

ESAME GRATUITO

Senza spese ed alcun impegno, venite ad apprendere la vera causa del disordine dei

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 20.30
Sabato dalle ore 10 alle 17

TORINO - VIA S. FR. D'ASSISI, 22 BIS - TELEF. 510.328

ROMA - Via Veneto, 150 - Telefoni: 483-342 474-870
MILANO - Via Agnello, 2 - Telefoni: 898-103 - 807-656
NAPOLI - Via M. Pietro Tappia, 62 - Telef. 374-373 - 324-590
BOLOGNA - Via Zamboni, 1 (scala B) - Telefono 231-130
FIRENZE - Piccolo dell'Oro, 1 - (Ang. Lungarno Acciaioli), Ponte Vecchio - Telefono 271-241

OLTRE 600 PERSONE FRUISCONO GIORNALMENTE DEL TRATTAMENTO AKERS IN DIECI DIVERSI PAESI

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Fondato nel 1563

L'Istituto ha aperto in questi giorni le seguenti filiali stagionali che funzioneranno fino al 15 settembre:

In Valle d'Aosta: **COGNE - ENTRÉVES - GRESSONEY ST. JEAN VILLENEUVE**

In Valle di Susa: **SALICE D'ULZIO**

CHEMICAL ENGINEERS

An American Company in the soap and detergent field is seeking an Italian graduate, not over 30 years old, having a degree in chemical engineering or in industrial chemistry and minimum marks of 100/110, to occupy a responsible position in its developing manufacturing department.

The successful candidate will have good fluency in spoken and written English and above average ability with figures.

Practical experience is not necessary but some experience in the manufacture of chemical products, quality control or raw materials scheduling would be an advantage.

If you think you might qualify, please send fullest particulars, in English, to Casella 714 A, S.I.P. - Genova.

If you receive no reply before July 25 th., will you please consider that another applicant has been preferred?

Importante Azienda Acquedottistica

CERCA GIOVANI INGEGNERI, PREFERIBILMENTE CON PRATICA DI CANTIERE.

Precisare generalità, studi, votazioni, curriculum dettagliato referenze a
PUBBLICITA' STAMPA 6093 - TORINO

OFFICINA MECCANICA ARTIGIANA

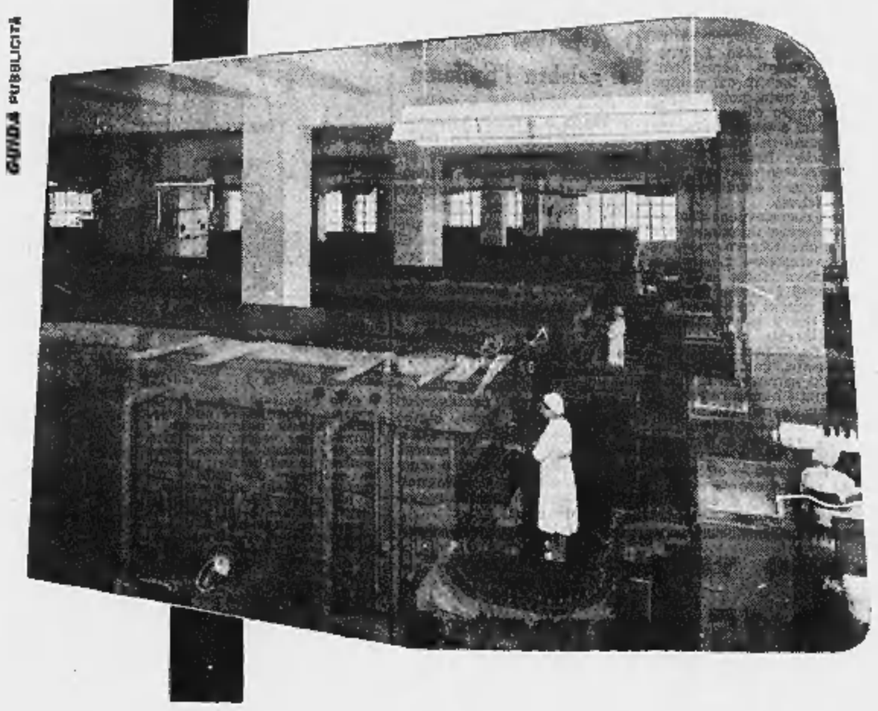
cui affidare lavori vari, in particolare tornitura, a carattere continuativo
CERCA
S.I.C.M.E. - VIA URBINO 5 - TORINO

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA

CERCA CAPO OFFICINA capacissimo dinamico organizzatore disposto assumere responsabilità andamento lavoro. Retribuzione adeguata possibilità miglioramento. Dettagliare curriculum, pretese, referenze manoscritte. Massima riservatezza.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6093 - TORINO

ISTITUTO ORTOPEDICO ITAL. BARRÈRE
Via Manzoni 25, tel. 44-989 ang. v. Cernaia (St. P. Susa) TORINO
TUTTA L'ORTOPEDIA ADDOMINALE
Reggetti P.D. per la costrizione di ernie
ERNIE
senza compressori
Cinture per tutte le [illegible] ARTRITE, OBESITA'
prove tutti i [illegible] dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.30.
Richiedere catalogo gratis

ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO • LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER



Negli stabilimenti più moderni d'Europa viene prodotta l'Aranciata S. PELLEGRINO preparata con puro succo d'arancio e zucchero in Acqua minerale S. PELLEGRINO, batteriologicamente pura.
Mamme! non dimenticate l'importanza della Vitamina C per lo sviluppo e la crescita dei Vostri figli! Ricordate che ogni Aranciata S. PELLEGRINO contiene le vitamine del frutto fresco conservate con la pastorizzazione.
A tutte le ore per Voi e per i Vostri bambini Aranciata S. PELLEGRINO la bibita dissetante e nutriente.

DOLCE E AMARA

ARANCIATA S.PELLEGRINO

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

OCCASIONE vendo ultimo alloggio mq. 70 3 camere tinello servizi. Vanchiglia, 4.100.00. Telef. 370-612. A62964

OSPEDALETTI vendo terreno panoramico adatto villa, casa signorile mq. 800. Ceppa Reisdoisel Saurano. 25872

PIAZZA Statuto vendo alloggetto mansarda camera cucina entrata e bagno e ascensore L. 1.800.000. Telef. 683-228.

PRIVATAMENTE vende in Torino e fuori terreni zona diverse. Telefonare 95-353.

PRIVATO vende a privato stabile anno 1935, 45 camere, zona piazza Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ». A61207

PRIVATO vende alloggetto secondo piano [illegible] visita mattino Alassa, Millelanti 33. A59615

PRIVATO vende alloggio zona Valentino 3 camere cucina entrata servizi. Telefonare 654-762. A62036

RAPALLO mare sole in casa vendesi ultimi appartamenti incantevole posizione costruzione modernissima degradante sul mare. Casella Pubbliman 111 B, Bologna. 25896

RILEVEREI contratto alloggio ricostruzione Ina-Case altri Enti. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7234 — Torino ». A61750

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
Sede Sociale in TORINO
Via XX Settembre n. 41

Si avvisano gli Azionisti che dall'11 luglio corrente è pagabile presso la Cassa Sociale ed i consueti Istituti Bancari il **Dividendo Esercizio 1959-1960** in ragione di L. 30 per azione da L. 1000 nom. contro presentazione della cedola 13 dei certificati definitivi.

MOTONAUTICA ITALIANA
Scafi in plastica
PIRELLI
VIA MURAZZI PO 25
TORINO

FAMIGLIARI
desiderosi sistemare figli cedesi sul 50 milioni azienda sana di facile gestione, forte reddito controllabile esclusi mediatori. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2210 - TORINO

INDUSTRIA ESTRATTIVA
con laboratorio meccanico
materiali pregiati per edilizia e lavori arte, cedesi in gestione o associasi elemento giovane dinamico. Esigesi serietà, disponibilità. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2200 - Torino

GILCA costruisce villette laboratori ranches, chioschi, ecc., manufatti in cemento armato. Municipio 38, Telef. 384-380. 24300

SPLENDIDA, panoramica, lotto comodità, 1500 metri da piazza Castello, zona veramente signorile, vendesi lotto terreno, progetto approvato per costruzione villa, lire 9000 mq. Telefonare 521-971, 553-809 ore ufficio. A61299

SPLENDIDA posizione precollinare residenziale 1500 mt. piazza Castello mt. quadrati 6500 permesso costruzione 3 ville tre piani privato vende direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ». A53281

SPOTORNO. Meravigliosa posizione, incantevole panorama, in folta lussureggiante pineta, zona ricercata per la quiete e bellezza naturale. Vendesi lotti serviti per costruzioni ville. Scrivere: Parco, via Clemente 2, Torino, telef. 70 532.

STABILIMENTO Castello mq. 10.000 metà coperti, impianti completi, vendo. Telefonare 691-886 mattino. A59648

TERRENI civili, industriali, c. Orbassano, Fornaci, lotti 2000-4000-10.000-20.000-40.000, serviti strade, [illegible] forza 518-472 ore 9-12. 133

TERRENO al mare riviera Ponente 1500 mq. parco albergo campo tennis' località preferenziale vendesi unico lotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ». A59620

TERRENO collinare 1300 mq. un km. corso Casale privato vende, Tel. 652840.

TERRENO industriale barriera Milano 1300 mq. volendo 6000 mq. vendo. Telefonare 273-671. 562

TERRENO industriale zona Francia (Leumann) 2000 metri vendesi. Tel. 583-464.

TERRENO mq. 750 uso industriale o magazzeno con annessa casetta vendesi zona Mirafiori. Telef. ore pasti 760-228.

TERRENO mq. 900 con progetto casa approvato, vendesi Borgata Lesna Telefonare 53-232. A62451

TERRENO fabbiana adiacentissimo ville mq. 3000 bloccati 2.500.000. Tel. 95-765.

TERRENO vendesi progetto approvato 100 camere Borgata Lesna. Tel. 583-212, ore pasti. A62636

TERRENO zona precollinare mq. 5500 con permesso costruzione 3 palazzi 4 piani vendo privato ad impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ».

URGE vendere S. Rita due camere tinello servizi. Telefonare 585-063. A62209

VENDESI, affittasi accogliente villetta sei vani doppi servizi, autolocal, terrazzo coperto, giardino orto recintato, zona collina, Castiglione Torinese. Tel. 926-901.

VENDESI affittasi negozi retro zona commerciale barriera Francia. Tel. 792-080.

VENDESI alloggi nuovi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Bella posizione. Lingotto. Telefonare 660-659. A63329

VENDESI alloggio primo piano corso Giulio Cesare 89. Telefonare 383-112.

VENDESI alloggio zona signorile 4 camere doppi servizi cucina soffitta cantina. Telefonare ore pasti 54-250. A62513

VENDESI, Belfiore 42, alloggio [illegible] tre camere tinello cucinino 3.200.000. Telefonare pomeriggio 683-880.

VENDESI bellissimi alloggi 1-5 camere via Librario angolo Svizzera. Telefonare 758-772. A59614

VENDESI casetta nuova costruzione 2 camere cucina servizi terreno 6 km. Castelfamonte, comodità pullman. Tel. 942-745.

VENDESI casetta 8 camere, garage, magazzino, Barriera Nizza. Telef. 680-652.

VENDESI panoramica villa 12 camere più rustico 14 giornate terreno, coltivato frutteto, prato, posizione incantevole, vicinanze Gassino. Informazioni telefonare 981-962. 592

VENDESI soggiorno panoramico 6 camere giardinetto garage cantinato con alloggio. Montiglio Asti, Luigi Esterina.

VENDESI villetta con seminterrato uso laboratorio mq. 1100, terreno, giardino, orto, 7.500.000. Tel. 782-363, Leumann.

VENDESI zona Almese-Rubiana area fabbricabile et tre casette, prezzo minimo. Telefonare 93-828. A62082

VENDESI zona panoramica mq. 1600 progetto approvato 150 camere. Telefonare 741-748. A59635

VENDO casetta due camere giardino cantina Gariglio Antonio, via Torino 56, Nichelino. A61575

VENDO provincia Cuneo cascina collinare 14 ettari, terreni fertili, acqua per irrigazione, unico appezzamento, civile a residenza, libera San Martino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2275 — Torino ».

VENDO edificio ammobiliato zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 657-361.

VENDO strada Pino Chieri terreno per villino. Telefonare 512-089, 885-907.

VENDO terreni fabbricabili qualunque zona piccoli e grandi lotti. Tel. 882-575.

VENDO terreno industriale mq. 1200 cui vasti 11 Telefonare 751-737. A61080

VENDO terreno mq. 530 coperti 200 buona Lesna, luce, acqua, forza libero subito rendita 9 per cento ore pasti. Telefonare 383-827. A63284

VENDO villetta collinare soleggiata panoramica due alloggetti cascina custode 3500 metri terreno, 21 milioni. Tel. 591-205

VILLA comprerei in zona collinare preferibilmente Sassi-San Mauro, oppure anche solo terreno molto albereto, minimo 25 mila metri quadri. Telefonare ore 16-23 al 886-[illegible], 584-695 (feriali).

VILLA Pino Torinese strada San Felice 6 camere terreno fronte strada mq. 8000, vendo 9.000.000. Telefonare 50-848. 687

VILLA precollinare reddito [illegible] mensili, altra in Torino, vendonsi pure agenzie. Tel. 41-446. 572

SPOTORNO. Meravigliosa posizione, incantevole panorama, in folta lussureggiante pineta, zona ricercata per la quiete e bellezza naturale. Vendesi lotti serviti per costruzioni ville. Scrivere: Parco, via Clemente 2, Torino, telef. 70 532.

VILLA 50 camere precollinare 40.000 mq. terreno quota comunità, parte Trofillo, vende Ferrero, Po 32. 421

VILLAGGIO Alberoni prenotasi, spendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-8 camere, ritenzioni. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

VILLETTA oppure casetta con frutteto compra, collina Cavoretto, Pinerolo, Castello Moncalieri Nasi oppure lotto terreno fabbricabile. Telef. 641-520.

VITALIZIO concederei anziani disponenti alloggio godibile subito anche coabitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A62751

ZONA Statuto, negozi e locali luminosi, spaziosi, vendesi. Telefonare 774-820.

CERCO alloggio in cambio pulizia scala, semicentrale. Monin. Alberetto 2.

CERCO in affitto camera cucina servizi zona Parella, S. Paolo, S. Rita coniugi soli. Telefono 752-779. A61279

CERCO in affitto [illegible] per officina zona Francia mq. 100 a [illegible]. Tel. 553-437.

CERCO urgente camera tinello oppure camera sola. Telefonare [illegible]-663. A62209

CERCO [illegible] cucina possibilmente zona Stadium S. Rita. Telef. 689-192.

CONIUGI anziani torinesi cercano affittare camera tinello servizi. Telef. 693-613.

CONIUGI astigiani cercano alloggio cambio pulizia scale. Telefonare 553-436, Carnevo. A61257

CONIUGI cercano camera tinello cambio pulizia scala pagamin differenza. Telefonare 764-844 ore pasti. A62759

CONIUGI piemontesi stabili abbisogna alloggetto comodità tram. Telef. 658-735.

CONIUGI soli cercano, fino luglio, agosto, due soli accessori qualsiasi zona. Referenze, cauzione. Cacciatore, Giacosa 10, Sangano. A62779

IN collina cercasi affittare villetta od appartamento 5-7 locali con giardino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4242 — Torino ». A63389

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A lire 20.000 mensili affittasi alloggi signorili [illegible] costruzione 3 camere, tinello, bagno, [illegible] centrale primo settembre. Telef. 761-262. A61256

A 10.000, 13.000, 15.000, 18.000 alloggetti zone diverse. Telef. 53-087

A 12.000 14.000 16.000 20.000 alloggi Avenale 42, telefonare 45-430.

ABBISOGNANDOVI alloggi 10.000-13.000-16.000-20.000. [illegible] 18. Tel. 46-411.

AFFITTANSI alloggi eleganti due tre camere più servizi ed terrazzi grandiosi in nuovo palazzo allamente signorile zona stadium. Telefonare 761-484. A60355

AFFITTANSI nuovi saloni mq. 525 piani secondo terzo, Saluzzo 29. 517

AFFITTANSI splendidi appartamenti 2-3 camere più servizi, Piazza Teti, corso Chieti, telefonare 800-257. A62107

AFFITTANSI via Lulni ampi negozi anche uso uffici magazzini. Tel. 796-323, ore pasti. A63617

AFFITTASI ultimi elegantemente arredati due camere servizi terrazzo, Agnelli. Massima serietà, Scrivere: « Pubblicità Stampa 98 — Torino ».

AFFITTASI zona commerciale, locale in industriale, mq. 1100 coperti, 100 cortile. 200 uffici, [illegible] deposito, industria alimentare. [illegible] 63-912.

ALBESE affittasi cascina 35 giornate, tutto coltivo, completa di macchine agricole, ogni comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ». A62816

APPARTAMENTO in villa signorile, precollinare doppi servizi riscaldamento centrale affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino » A52806

AUTOTRASLOCHI acquistasi autocarri [illegible], Garanzia, convenienza, preventivi. Telef. 886-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, fiatia centro settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Tel. 125 telefono 21-098.

AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Digiuni. T4481

BEINASCO km. 3 affitto in palazzina 4 camere. Telef. 376-475. A62196

CAMERE con ufficio servizi comuni affittasi. Torricelli 3. A52585

COSSERIA 6 affittasi piano terreno ampio moderno locale adatto deposito commerciale [illegible] uffici. A62837

FERMO ufficio centrale pianterreno subaffittasi bellissima [illegible] uso telefono. Telefonare 524-978. A63330

PRIVATO locale 200 capannone 150 bellissima affitta oppure cambia buona combinazione, barriera Casale. Tel. 885-066.

VIA Di Nanni affittasi ampio negozio con cantina ed locali superiori uso ufficio od alloggio. Telef. 383-393 ore ufficio.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI agosto Alassio tranquillo, nuovo appartamento vicino mare, quattro camere, servizi, sei letti, 110.000. Telefonare 241-109 Torino ore 14 sett 20

AFFITTASI Bardonecchia mesi luglio-agosto-settembre alloggio 5 letti sala cucina in ottima posizione soleggiata ed altissima prezzo modesto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ».

BORDIGHERA affittasi agosto appartamento moderno 5 letti zona tranquilla. Greco, via Stefano 5. A62967

COLLINE torinesi villeggiatura tranquilla alloggetti nuovi, [illegible], potabile. Telef. 770-498. A63370

PINEROLESE agosto una due camere cucina. Telef. 504-451.

SORCIO Varzesi, Pensione Maria Pia vicinissima spiaggia, soggiorno familiare.

CASA Alpina Santa Maria, Gressoney St. Jean, frazione Dressi (Aosta) per signorine, 1° luglio 10 [illegible] 1100, 1300.

FINALMARINA. Pensione completa da 21 a 30 luglio 13.000. Altre eccezionali condizioni fuoristagione seconda importante elegante pensione ringhiera internazionale. Telefonare Torino 776-819 oppure 888-196. AF[illegible]96

FINALPIA villino « La Perla » confortevole ottimo trattamento cucina familiare. Scrivetect. A61866

GARIGLIANO Mare, [illegible] Admiral, modernissimo tutte le camere con bagno w.c. Ascensore. 25810

HOTEL pensione « Riviera » Rivoli, pochi passi dalla spiaggia, posizione tranquillo, cucina sana, abbondante, giardino, parcheggio, prezzi modici. Telefono Torino 389-817. 25595

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.

MARISTELLA. [illegible] panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare 870-073, Pieve Ligure.

MARINELLA [illegible], Pensione' Piccolo Fiore, ottimo trattamento, prezzi modicissimi. Interpellateci. 26790

MONDOVI' Grotte Bossea albergo Moncigolo prop. Bottero camere acqua corrente, bagno, trattamento famigliare.

RICCIONE. Pensione Villa Mare, vicinissima al mare, moderna, confortevole, centrale. 25758

RIMINI Pensione Azzurra, piazza Tripoli. Alta stagione 1700, bassa 1300 compresive.

RIMINI Pensione Belsoggiorno dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.

RIMINI pensione Edensa, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi minimi. Telefonare Torino 598-850. A63278

RIMINI Pensione Sabrina dal 26 agosto settembre 1100 tutto compreso.

RIMINI pensione Silvana luglio agosto prezzi modici dal 26 agosto 1600.

RIMINI, Pensione Fiorella, posizione tranquilla, disponibilità luglio, agosto, settembre. Prezzi modici. 25638

RIMINI Rivazzurra, Pensione Enza, sul [illegible], luglio 1500, agosto 1800, dopo il 20 1200, [illegible] 1200 tutto compreso. Telefonare 30-232.

VARAZZE Pensione Verza via Rocagno. Confortevole, luglio 1700, agosto 2000.

VISERBA, Pensione dei Fiori, sul mare tranquillità, parco, confort, prezzi modicissimi. 25580

VISERBELLA, Piccolo Hotel Adonis, sul mare, luglio agosto 1800 complessive.

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pedicuristi, estetiste, manicuriste, corsi accelerati economici periodo estivo, diurni serali. Scuola Moderna, via Nizza 9. 606

ALASSIO, collegio maschile « Alassio Mator », Manzoli 14, accoglie alunni preparazione esame, ricupero cure marine. Telefonare 40-801. 536

ALLE ragioniere, compilista, licenziato avviamento, media, consigliamo perfezionamento dattilografia monografia, computometria, paglia, contabilità meccanizzata. Istituto Oreglia, Cernaia 22. 537

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima », perfetta preparazione impieghi, lezioni individuali ripetizione esami. Via Roma 254, telef. 50-364. 605

COLLEGIO Bertano, Favria Canavese (Torino), Telef. 21-03; preparazione esami autunnali; ripetizioni. A62803

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Ariam. Facilita impiego. Corso Matteotti 31, telefono 519-688. 22651

INGLESE, lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni. Professori inglesi. The English Centre, Torino, via Assietta 17, tel. 44-458, Genova, via Mameli 3, telef. 564-457. Aperti tutta l'estate. 24719

MANOVALI aprese maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica installatori elettricisti elettrici, Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 23680

10 LEZ. PART. PREST. L. 70 p.p.

A ottimo impegno distinta signora. Corso San Maurizio 8. Telefono 512-025.

DIPLOMATA francese prepara esami alunni scuole medie, avviamento. Telefonare 553-154. A62770

DISEGNATORE cerca lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ». A59723

DISEGNATORE impiantista cerca lavoro domicilio progettazione carpenteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ». A61572

GEOMETRA tiene domicilio contabilità, partita doppia. Telefonare [illegible]-826, pomeriggio. A62990

PITTORE professore offresi lavori lusso domicilio villa casa signorili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4187 — Torino ».

RAGIONIERA accetta lavoro domicilio contabilità piche contribuenti. Tel. 758-787

STUDENTE universitario impartisce accurate lezioni e serie ripetizioni. Telefonare 553-387. A61201

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI ammobiliata indipendente 16 luglio, Telefonare 587-628 ore 10-15, sera. A62782

AFFITTASI [illegible] matrimoniale centrale, ogni comforts, zona centrale. Telefonare 524-451. A54038

AFFITTASI anche piedi-a-terra bella matrimoniale o singola. Tel. 888-662.

AFFITTASI bella camera ammobiliata con bagno. Telefonare 387-227. A64170

AFFITTASI camera ammobiliata matrimoniale due letti. Telefonare 56-139.

AFFITTASI camera ammobiliata unico inquilino, zona Valentino, Tel. 685-507.

AFFITTO Crocetta camera ammobiliata comfort, [illegible], Tel. 590-372.

CENTRALE pensione signorile composta moderni 31-36.000 mensili, Tel. 583-387.

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi persona maschile, [illegible] moderna, riferenze. Telefonare 50-069. A62532

CENTRALISSIMA matrimoniale ammobiliata lettini separati lingua uso cucina. Telefono 527-074. A63146

ELEGANTE ammobiliata tranquilla affittasi serio impiegato unico inquilino. Telef. 680-830. A63260

SIGNORA affitta subito ammobiliata centralissima. Telef. 47-308. [illegible]

[illegible] cerca camera ammobiliata via Chiesa Salute. Telef. 286-170.

(Continua a pag. 10)

Concorso BIC
ESTRAZIONE SETTIMANALE DELLA FIAT 600

La Fiat 600 sorteggiata lunedì 4 luglio 1960 è stata vinta dal Signor

MACCHIAVELLI ANTONINO
Via Milano, 18 - SIRACUSA

Continua il grande Concorso Bic "una Fiat 600 ogni lunedì"

Per partecipare basta spedire a Concorso Bic - Milano un cappuccio Bic o un refil Bic esaurito o una penna Bic usata. Ogni busta deve contenere solo uno di questi tre pezzi e riportare sul retro il nome e l'indirizzo del mittente.

IMPORTANTE
STABILIMENTO MECCANICO
CERCA
abilissimo capo reparto aleatrici. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2248 - Torino

Direttore tecnico
laureato pluriennale esperienza produzione, organizzazione, costi, referenziato, offresi.
Casella 336 M - S.I.P., Milano

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. [illegible]

Pene dell'inferno...

Per chi trascura la indispensabile pulizia quotidiana della dentiera! L'irrigazione rende facile e perfetta con Clinex Liquido. Prelavito dal dentista perchè di uso innocuo, rapido ed efficace Clinex conserva le protesi sempre brillanti e inodori, in vendita nelle farmacie.

CLINEX

Finalmente un rasoio che rade veramente bene

radersi con

ultrarapida SQUIBB

Grazie al suo alto contenuto di Lanolor, Ultrarapida Squibb costituisce un completo trattamento della pelle e la prepara alla successiva rasatura

CONSENTE UNA RASATURA PIÙ RAPIDA... PIÙ FACILE!

ZONA Leumann vendesi terreno mq. 600 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A61278

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi abbisogna alloggetto qualunque zona cauzionando, referenze. Telefonare 46-431. 893

A soci referenziati occorre camera tinello servizi paraggi via Luini. Telefonare 721-137, 295-602. A62236

ABBISOGNAMI 5-6 vani servizi giardino settembre. Referenze. Tel. 45-204.

AFFITTEREI subito alloggetto casetta 2 camere tinello posizione tranquilla, Telefonare 763-055. A62350

AFFITTEREI 3-4 camere sala servizi zona residenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ». A63811

ALLOGGIO quattro vani più servizi casa nuova cerco adiacenze [illegible]. Telefonare [illegible]-166. A63872

ASSOCIAZIONE professionisti cerca locale centrale grande sala e servizi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7225 — Torino ».

CERCASI affitto locale industriale mq. 800-1000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2236 — Torino ». A62544

CERCASI locale 250 mq. officina meccanica possibilmente con ufficio luce forza. Telefonare 580-302. A62154

CERCASI uso laboratorio mq. 100-120 in clinica ramnesca zona Madonna Campagna. Sarriera Milano, Lauro, Borgo Vittoria, S. Donato. Telefonare 760-767.

DESCO ampia luminosa mansarda, ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2217 — Torino ». A62421

CONIUGI soli piemontesi cercano camera tinello [illegible] servizi zona Francia e borgata Vittoria. Tel. 299-005.

IMPIEGATA sola cerca zona tram 5, pullman A. 2 camere tinello cucinino. Telefonare [illegible]-958 ore ufficio. A61273

LOCALE industriale mq. 500-600 cercasi uso affittare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ». A62541

OCCORRONO fine settembre zona Cernaia Statuto Valdocco un alloggio due camere servizi luogo un alloggio cinque camere servizi luogo ascensore. Telefonare 590-802 oppure 750-154. A62033

OFFRESI pulizia scale oppure ore cambio una due stanze. Telefonare pomeriggio 333-895. A63236

OPERAIO grande stabilimento cerca camera tinello [illegible] oppure 2 camere, tinello 18.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ».

PRIMI settembre professionista cerca alloggio cinque camere doppi servizi, zona semicentrale, preferibile nuova costruzione. Telefonare 43-023, ore ufficio.

PROFESSORESSA piemontese cerca alloggio tre camere servizi paraggi Cernaia Statuto. Telefonare 551-891. A62614

SOCIETA' cerca alloggio 3-4 [illegible] locali o servizi piano rialzato massimo primo piano casa con portineria località corso Francia o Universale breve distanza. Telefonare al 47-596. A61970

[illegible] piemontesi cercano [illegible] tinello cucinino non luglio barriera Milano. Telefonare 280-465.

URGE camera tinello accessori. Telefonare 594-461 ore pasti. A62502

AFFITTANZA mezzadria coltivazione primizie fiori zona privilegiata libera. Telef. 770-498. A63270

AFFITTASI ampio locale piazza Crispi. Telefonare 397-097 ore 12-14.

AFFITTASI biennio villa signorile precollinare Valsalmonera, autobus 52, posizione meravigliosa termo centrale 10 ambienti parco giardino occupata console americano libera agosto. Telef. 560-709 mattino 9-11. A61277

AFFITTASI camera luogo cucina, corso Casale. Telefonare 65-043. A63225

AFFITTASI corso Casale tettoia chiusa, forza, telefono. Telefonare 890-714.

AFFITTASI in signorile palazzo, via Stampatori 9, alloggio di 6 camere cucina doppio ingresso, tripli servizi.

AFFITTASI in signorile palazzo, via Stampatori 9 da due a quattro locali non uffici. 20795

AFFITTASI locale officina magazzino via Lincoln 37 bis. Rivolgersi Iras, nel cortile. 61598

AFFITTASI locale 110 mq. non 600 mq. cortile forza, telefono indipendente, via Vigliani 169, telef. 294-882.

AFFITTASI ufficina e laboratorio luminosi mq. 160 libera subito. Telefonare 528-400 ore ufficio. A62162

AFFITTASI tre camere cucina servizi, Borgo S. Paolo, tel. 354-076. A63176

AFFITTASI, via Domodossola 41, camera tinello cucinino luglio 14.000 mensili, cauzione 50.000. Telef. 651-597.

AFFITTASI 4 camere cucinino servizi luce, acqua, zona Fiat Mirafiori. Telefonare 382-176 A64021

AMMOBILIATO camera tinello servizi confortevole, serietà. Telefonare pasti 372-216, Torino. A63756

CENSO Tassoni casa angolare affittasi piccolo negozio. Telef. 703-411 ore pasti.

COSSERIA 4 affittasi [illegible] tre ampi locali servizi ascensore terzo adatti studio artistico professionale. A62836

DO in affitto camera vuota [illegible] o ufficio, via Po. Telefonare 682-819.

DUE camere tinello servizi corso Lione libere 15 luglio. Telefon. 891-851.

IN villetta via Buenos Aires angolo Tripoli affitto alloggio piano rialzato 3 camere cucinetta servizi giardino. Telefonare 891-531. A62547

LOCALE Bologna 58 magazzino laboratorio garage mq. 170 più cortile affittasi novembre. Telef. 277-976.

LOCALE nuovo mq. 190 rialzato soprastante solaio passaggio carraio volendo cortile mq. 200 vicino p. Villari affittasi. Telefonare 283-082. A61581

LOCALE zona ingresso garages Porta Palazzo. Telefonare [illegible]-314 ore pasti.

MODERNO tre camere cucina servizi garage, Formerel 95, telefonare 396-079.

NEGOZI luminosi ampie vetrine, servizi, zona prossimità, affittasi Lingotto. Telefonare [illegible]-381.

NEGOZIO centro Roma attualmente vendita abbigliamento ceduti, Pierantoni, via del Pozzo 48, Roma. 25896

NEGOZIO con retro, completamente rinnovato, affittasi zona commercialissima. Cibrario 46. Telefonare 772-115.

NEGOZIO grande con retro casa nuova affittasi via San Secondo 62.

PALAZZO Giardino, corso Lione 38, affittasi alloggi uffici magazzini. Telefono [illegible] 383-095. 24009

5000 camera cucinetta piazza Massaua affittasi signora sola. Telefonare 785-108.

SERGAS per coniugi con domestica dal 20 luglio al 20 settembre piccolo alloggio ammobiliato piano terreno completo servizi giardino o villetta altezza sul chiuso ad una cinquantina km. Torino. Telefonare 44-368 ore 13-19.

DUE signorine ammobiliate elegante fuori settembre Ospedaletti. Telefonare pasti 372-216, Torino. A61661

ENTRAQUE [illegible] appartamento comodissimo 5 letti aumentabili, boiler, bagno. Telefonare 873-161 oppure 891-036.

LAIGUEGLIA affittasi vendesi alloggetto nuovo ammobiliato bellissima posizione. Telefonare 782-881. A61281

ROMA spostò metà settembre cedo tre camere doppi servizi ottima posizione indicibili 36 biglietti Olimpiadi ci persona servizio. Via Tarviso 1, Benincasa, 867-700.

VENDO affitto casetta quattro vani Cantalupa 600 altezza. Telefonare 523-604.

VIGINO Cozzo affittasi 2-4 camere nuova ammobiliate. Telef. 279-708.

6 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

A Sanremo Residence Hotel ammobiliato centrale tranquillo, cento metri spiaggia Imperatrice. Accreditatissima cucina. Prenotarsi telefono 83-065. 25872

ALASSIO « La Vela », viale Hamburg 120 », Eleganti, vasti metri mare, bellissime camere, sceltà abbondante cibus, cabine, 2500, interpellateci.

ALASSIO interno chalet 2 posti L. 650 a persona. In Colli, piazza Savoia 1. Telef. 44-066. 278

ALBERGO « Vittoria » Lesno, sul mare, panoramico, vicino stazione. Prezzi modici. Scriveteci. A61036

CRONACHE DELLO SPORT

La gara è giunta alla settantasettesima edizione

Oggi all'ippodromo di Torino il classico Principe Amedeo

La famosa corsa fu istituita nel 1881 ma ebbe due interruzioni - Dieci milioni in palio - Favoriti Tiziano, Santa Severa, Clock's Court e Fils d'Eve

Il premio Principe Amedeo, la più classica corsa torinese di galoppo ed una delle più importanti d'Italia, si corre oggi pomeriggio sulla pista del nuovo ippodromo «Federico Tesio», alle Torrette di Vinovo. Questa prova fu istituita nel 1881 grazie ad una allargazione del principe Amedeo di Savoia. L'edizione attuale è la settantasettesima, poichè la disputa della prova fu sospesa negli anni più duri della prima guerra mondiale (1917 e '18). Per due volte, inoltre, il «Principe Amedeo» è stato disputato a Milano, nel '58 e '59, quando era già stato chiuso il vecchio ippodromo di Mirafiori.

Nella sua storia, la corsa ha avuto momenti di grande favore ed altri di decadenza. Soprattutto gloriosi i primi quarant'anni poi le prove milanesi hanno soffocato la gara torinese, diminuendone l'interesse. Mai però, anche nei periodi in cui il premio in palio era di poca consistenza, è mancata la presenza della più importante scuderia italiana, la razza Dormello-Olgiata, che vi ha riportato il maggior numero di vittorie: diciassette.

Nove cavalli sono rimasti iscritti alla prova di domani, che è dotata di 10 milioni e mezzo e che si disputa su 2400 metri; la partenza sarà quindi data quasi all'inizio della retta delle tribune; i cavalli percorreranno quindi circa 400 metri, passeranno davanti al pubblico e poi compiranno un giro completo della pista. Saranno presenti: Santa Severa (56 V. Rosa), della scuderia del Levante; Justice (56 A.), del sig. Clifford Nicholson; Fils d'Eve (58 O. Fancera), del comm. Ettore Tagliabue; Clock's Court (58 C. Panici), del dott. Carlo Vittadini; Caorlina (56 E. Farravani), della scuderia Mantova; Certaldo (58 G. Bonvini), della razza Ticino; Tiziano (58 E. Camici), della razza Dormello-Olgiata; Rosmerta (56 p. d.), Dana (56 R. Renzoni), della razza del Soldo.

Dopo la rinuncia di Marguerite Vernaut, la miglior puledra italiana della generazione 1957 è spiacevole che la sua unica, vera, grande rivale, Rosmerta abbia dovuto essere ritirata dalla corsa; essa infatti, già trasferita a Torino, si è ferita ad una zampa urtando contro il muro del suo «box». Quattro cavalli in modo particolare sembrano pertanto in grado di contendersi il successo, almeno a giudicare da quanto hanno saputo fare fino ad oggi: essi sono Santa Severa, Tiziano, Clock's Court e Fils d'Eve. Meno probabile il successo di uno degli altri iscritti ma non impossibile, soprattutto se un'acquazzone dovesse mutare le condizioni del terreno di gara.

La riunione di oggi comprende altre sette corse, tre delle quali di vivo interesse, trattandosi di una prova agli ostacoli, di una gara sul miglio dove gareggerà l'ottima Ecate e di un buon handicap con ai nastri due specialisti quali Pissarro e Piopa. In apertura di programma saranno di scena i giovani allievi delle scuole di equitazione in un «cross country» di tre chilometri.

La riunione avrà inizio alle 14. Il Principe Amedeo si disputerà alle 17,15 circa. I favoriti: premio Società ippica torinese (cross country, m. 3000): Militan-Canso; premio Whist Filarmonica (gentlemen, m. 2400): Rifornalle II-Dro; premio Alpi (ostacoli, m. 3000): Augustine-Ippogrifo; premio Principe Amedeo (m. 2400): Tiziano-Santa Severa-Clock's Court; premio Ticino (m. 2000): Pissarro-Piopa; premio Unire (m. 1600): Ecate-Namico; premio Chivasso (m. 1900): Past-Sedrano; premio Sisea (m. 1000): Palanquin-Berry.

c. r.

Ritorna Vitali nell'Alessandria stasera contro il Velez Mostar

Alessandria, 9 luglio.

Domani sera, alle ore 21,15, l'Alessandria darà l'addio al suo pubblico, giocando l'incontro di ritorno col Velez Mostar, valevole per la Coppa Europa Centrale. Nell'andata, i «grigi» erano stati sconfitti per 4-3. Scenderanno in campo, convocati il nuovo allenatore Achilli, i recenti acquisti Vitali, provenienti dal Napoli, e Azzimonti della Solbiatese.

Dopo la sosta di un giorno a Millau il Tour si dirige verso Avignone

Nencini, Rivière e il sorprendente Battistini al centro dell'attenzione nella giornata di riposo Le speranze degli italiani - Voci circa un'indisposizione del miglior ciclista francese in gara

(Dal nostro inviato speciale)

Millau, 9 luglio.

Ventiquattr'ore di riposo, a girare su e giù per le colline dell'Aveyron. Millau, «centro» odierno del Tour, è una piccola città, i corridori hanno trovato ostello negli alberghi delle vicinanze, e, per tutto il giorno, la carovana ha percorso stradine e continui saliscendi, in una giornata battuta da un vento pagliardo che sembrava primaverile. Su e giù per le colline, in cerca di novità, a spiare indiscrezioni sul volto dei protagonisti della corsa, che inizio domani la sua settimana conclusiva. A sera, i nas tirati i conti e, setacciando la notizia che sono le solite, fatte di incertezze, di dichiarazioni non impegnative, di pronostici che non vagliano dir nulla di più di quanto già non si sappia a memoria), una ci sembra abbastanza importante, specie per i riflessi che può avere in vista del futuro. Ieri — ci hanno detto — durante la tappa che portava da Tolosa a Millau, Rivière aveva concertato di sferrare un attacco a Nencini. Persino il posto era stato deciso, l'offensiva avrebbe dovuto essere scatenata a Saint Affrique, al secondo rifornimento, che precedeva immediatamente una rampa non molto dura ma abbastanza difficile. Qui, Rivière, sempre naturalmente a stare a quanto ci hanno raccontato i colleghi francesi, non avrebbe preso il sacchetto, ma con l'aiuto di alcuni suoi compagni di squadra si sarebbe buttato all'avventura, cercando di mettere a profitto l'abituale confusione di quei momenti. Questo, a grandi linee, il piano che sarebbe stato predisposto; l'attacco però non c'è stato, Rivière si è rifornito come ogni altra volta, il gruppo dei campioni è rimasto compatto. Non solo: ma, sulla salita, Nencini è stato costretto a metter piede a terra per un lieve incidente meccanico. «E' il momento, andiamo!», urlavano a Roger i suoi coéquipiers. Rivière forzò sui pedali, ma senza troppa convinzione, il nostro capitano, da solo, in segni con mirabile slancio, pochi chilometri bastarono per raggiungere il plotone.

L'episodio, anche se l'esperienza ammonisce a non prestare eccessivo credito ai battaglieri propositi di Rivière, il quale ha, invece, come massimo obiettivo, quello di restare sempre nella scia di Nencini, per superarlo poi durante la tappa a cronometro di Besançon, l'episodio — dicevamo — ha egualmente il suo valore, dal momento che le «voci» generali quasi si divertono ad anticipare una crisi di Rivière, descritto come particolarmente stanco e quasi convinto della ineluttabilità del successo finale di Nencini. Ora, facciamo pure la tara a «voci» del genere, che potrebbero anche essere interessate, diamo per scontata una certa tendenza da parte francese a dipingere, chissà perché, Rivière molto meno in gamba di quanto non sia in realtà: comunque, qualcosa di vero pur ci deve essere, la fatica, se non altro, deve pesare evidentemente più su di lui che su Nencini.

E, a far pendere la bilancia a favore dei tricolori di Binda, la carovana, mentre si dimentica delle eventuali possibilità di Adriaenssens — terzo della graduatoria generale — accentra invece la sua entusiastica ammirazione su Battistini, considerato a ragione come l'unica, vera rivelazione di tutta la gara. Il ragazzo di Massa ieri ha compiuto un nuovo passo in avanti ed è adesso alle spalle dei tre leaders e c'è persino chi crede che Binda intenda giocare con lui la carta della eccezionale sorpresa, continuando logicamente ad impostare la gara di Nencini sulla gara di Rivière, ma, al tempo stesso, lasciando via libera sulle Alpi all'enfant prodige.

Comunque, poco tempo resta ormai perchè le parole cedano il posto ai fatti. Siamo alla volata finale. Domani è in calendario la Millau-Avignone con due colli di terza categoria ed un colle di seconda; lunedì si corre la Avignon-Gap, con il Col de Perty e il Col de La Sentinelle. Poi martedì la Gap-Briançon vedrà all'opera i corridori sul Vars e sull'Izoard. Mercoledì, la Briançon-Aix-les-Bains con il Lautaret, il Luitel, la Cote de Saint Paincrasse ed il Granier, quindi, giovedì, la Aix-Les-Bains-Thanon, con l'Aravis e La Colombière, infine, venerdì, la Pontarlier-Besançon, 83 chilometri a cronometro. Da Besançon a Troyes, da Troyes a Parigi, due «passeggiate del trionfo». E' un programma particolarmente carico e pesante, che, così per tornare in argomento, il fisico robusto di Nencini dovrebbe sopportare meglio di Rivière, forse maggiormente dotato di classe pura, ma più debole del nostro campione, che non riesce a nascondere i suoi sogni nel grande successo.

Siamo andati da lui oggi pomeriggio, in un alberghetto pittoresco a La Cavalerie. Lo abbiamo trovato assolutamente tranquillo e disteso, in piena salute, come del resto tutti i componenti della squadra, ad eccezione di Bruni, che soffre di mal di stomaco. Il più eccitato è forse Binda, molto fiero dei risultati finora conseguiti ed altrettanto preoccupato dell'avvenire. Circa il presunto piano d'azione, organizzato e poi non messo in atto dai francesi durante la tappa di ieri all'ultimo rifornimento, il nostro Commissario tecnico si è dimostrato piuttosto scettico. Qualcosa però c'era per l'aria, dal momento che i Nazionali del signor Bidot, lungo la Tolosa-Millau, sono partiti una volta all'offensiva, in sei o sette, riuscendo, in un tratto di pianura, a sorprendere in stretta sorveglianza di Nencini. Ma Gastone è scattato a cinquanta all'ora, ha sventato l'attacco — da solo — e con una mossa prodigiosa, durata pochissimi istanti, ma condotta allo spasimo. Il capitano tricolore è in forma. Sulle Alpi che ci attendono, Battistini, Pambianco e Massignan scatteranno per rendere dura la corsa, poi toccherà a lui, a Nencini, l'ultima parola.

Gigi Boccacini

Gli italiani Battistini (da sinistra), Nencini e Baldini a colloquio con due gendarmi francesi a Millau (Telefoto)

Gli atleti azzurri dominano a Siena nel confronto con i jugoslavi: 60-41

Le competizioni si concludono nel pomeriggio e verranno trasmesse per tv - Un primato italiano eguagliato da Svara - In Inghilterra Gilda Jannaccone batte il record degli 880 metri - Oltre 30 maratoneti alla Cuneo-Mondovì

Siena, 9 luglio.

La rappresentativa italiana di atletica leggera è in vantaggio per 60 punti a 41 al termine della prima giornata del confronto con la Jugoslavia. Il miglior risultato della giornata è stato realizzato da Nerio Svara, che ha vinto la gara dei 110 m. ad ostacoli battendo il forte jugoslavo Lorger e eguagliando col tempo di 14" netti il primato italiano stabilito da Maza, oggi assente, nella recente riunione di Zurigo.

Un altro brillante risultato è stato ottenuto da Bonmarito, primo nei 400 m. piani in 47" e 1/10, miglior «tempo» stagionale italiano a soli quattro decimi dal record nazionale di Lanzi. Secondo in questa gara è giunto Loddo in 47"7/10.

Gli «azzurri» hanno ottenuto i primi due posti anche nei 100 m. (vinti da Berruti in 10" a 4, con grande sicurezza), e nettamente la inglesi Hyman e Smart, classificate alla pari col tempo di 11"9. La Leone ha ottenuto 11"8, a due decimi di secondo dal suo primato nazionale. A fine gara l'atleta ha precisato di avere accusato un crampo alla gamba destra che le ha impedito di spingere a fondo. Per questo motivo la Leone è stata sostituita dalla Mecocci nei 200 metri.

Le altre due vittorie italiane nelle gare individuali sono state ottenute dalla Tizzoni nel salto in lungo (m. 5,67) e dalla Ricci nel disco (m. 46,49). Nella squadra avversaria ha particolarmente impressionato la ostacolista Quinton che ha vinto gli 80 ostacoli in 10"9, eguagliando il primato britannico. Nei 200 metri, assente la Leone, dominato la Hyman e la Janner davanti a Valenti e Mecocci. Le «azzurre» (nel cui quartetto non pure la Leone) hanno vinto al termine della riunione la staffetta 4×100 in 47" netti, mentre la avversaria anzi stata squalificata per cambio irregolare.

110 ost.: 1. Svara (I.) 14" (primato italiano eguagliato); 2. Lorger (J.) 14"2; 3. Petrusic (J.) 14"4; 4. Zamboni (I.) 14"5.

m. 400: 1. Bonmarito (I.) 47"1; 2. Loddo (I.) 47"7; 3. Snajder

Lancio del disco: 1. Consolini (I.) 53,73; 2. Rado (I.) 51,64; 3. Radosevic (J.) 51,45

m. 100: 1. Berruti (I.) 10"6; 2. Giannone (I.) 10"6; 3. Lorger (J.) 11,1; 4. Gluk (J.) 11"1.

m. 1500: 1. Rizzo (I.) 3'46"3; 2. Vazic (J.) 3'46"6; 3. Baraldi (I.) 3'47"7; 4. Ingolic (J.) 3'50"4.

Getto del peso: 1. Masconi (I.) 16,98; 2. Jacovic (J.) 16,22; 3. Monti (I.) 16,16; 4. Skiljevic

Salto triplo: 1. Jocic (J.) 15,45; 2. Cavalli (I.) 15,42; 3. Bisson (I) 15,31; 4. Stanevic

Staffetta 4×100: 1. Italia (De Murtas, Sardi, Giannone, Berruti) 40"8; 2. Jugoslavia (Gluk, Smovranik, Tipok, Lorger)

Salto con l'asta: 1. Lesak (J.) 4,30; 2. Lukman (J.) 4,30; 3. Cappellari e Baronchelli (I.) 4.

m. 10.000: 1. Mihalic (J.) 30'15"; 2. Antonelli (I.) 30'51"6; 3. Stritof (J.) 30'53"8.

Punteggio finale dopo la prima giornata: Italia p. 60; Jugoslavia p. 41.

Mille lire al chilometro per il vincitore della maratona

Mondovì, 9 luglio.

(m. m.) Sono affluiti oggi a Mondovì quasi tutti gli atleti che parteciperanno domani sera al Trofeo Gazzola, la maratona Cuneo-Mondovì. Gli iscritti superano la trentina.

Si presenteranno alla partenza tutti i «P.O. '60», capeggiati dal monregalese Enrico Masante, campione italiano della specialità, fra i quali De Fiorentis, Peppicelli, Lavelli, Perrone, Bisegna, Righi, Putti, Assi ed Errico. La partenza avrà luogo alle ore 18,15 allo stadio Monviso di Cuneo. L'arrivo dei maratoneti a Mondovì è previsto fra le 20,15 e le 20,30.

Nonostante che si tratti della più lunga e massacrante competizione atletica, i premi di classifica non supereranno le 200 mila lire: al primo atleta classificato verranno assegnate soltanto 40 mila lire.

Italiani e francesi in finale nei campionati europei di bocce

Bel gioco di Millon e di Gaggero - Belgio e Svizzera sconfitti ieri

(s. bo.) I bocciofili italiani e francesi si sono piazzati per la finale dei campionati europei che si stanno svolgendo nella palestra Ponchia a Torino. Le gare di ieri sono state caratterizzate dalla netta superiorità delle squadre di Francia e d'Italia.

Dopo il turno di qualificazione tra Francia e Principato di Monaco terminato venerdì sera con la vittoria dei francesi per 5-0, ieri hanno avuto luogo le due semifinali. L'Italia è stata opposta alla Svizzera e la Francia al Belgio. Fin dai singolari del pomeriggio gli azzurri ed i loro tradizionali rivali si sono portati in vantaggio completando poi il successo nella serata. Da parte italiana, eccezionale il gioco di Gaggero che ha azzeccato diciassette bocciate su diciassette.

Italia-Svizzera 5-0. Granaglia (Italia) - Santoni (Svizzera) 15-6; Gaggero (I.) - Zanchi (S.) 15-6; Barosetto-Macoccio (I.) - Orsi-Pillonel (S.) 15-6; Gaggero (I.) - Santoni (S.) 15-1; Granaglia (I.) - Zanchi (S.) 15-4.

Francia-Belgio 5-0. Millon (Francia) - Zol (Belgio) 15-4; Imbert (F.) - Bardoulat (B.) 15-6; Rouffia-Rocha (F.) - Castella-Silfo (B.) 15-0; Roche (F.) - Bardoulat (B.) 15-2; Rouffia (F.) - Scifo (B.) 15-6.

Oggi i campionati si concludono: alle 10,30 avranno luogo i singolari per il primo e secondo posto e per il terzo-quarto, nel pomeriggio (inizio alle 15) si svolgeranno il doppio ed i restanti singolari.

Solferino contro Feliciano nel campionato di pallone

Il campionato di pallone elastico riprende oggi con le partite della seconda giornata. L'incontro di maggior interesse è quello di Acqui dove Solferino accoglierà Feliciano: il capoquadriglia vincitore domenica a Cera avrà questa volta un compito molto difficile da assolvere avendo da fronteggiare un avversario di ottima classe e in gran forma.

Allo sferisterio di Torino derby cittadino tra le squadre di Balestra e Gioetti in cui il campione d'Italia parte favorito. A Cuneo Sardo che riceve Defilippi ha molte probabilità di assicurarsi il successo.

La Commissione d'appello federale del settore semi-professionistico ha respinto il reclamo del Pisa avverso la penalizzazione di 10 punti

Un nuovo gruppo sportivo ciclistico è stato creato a Torino, si tratta del «Baratti Sport», che avrà corso da Vincenzo Giacotto che continuerà anche ad interessarsi del G.S. Carpano.

Nel corso delle Gare del Trofeo federale di nuoto sono stati ottenuti ieri a Torino alcuni buoni risultati: Perondini (Fiat) 58" e 9 e Della Savia (id.) 59" e 2 sui 100 s.l.; Lazzari (Fiat) 3'46" 7 sui 300 rana; Cordero (Fiat) 1' 23" 7 sui 100 rana ragazzi.

L'inglese Natalie Steward ha battuto il record mondiale delle 110 yarde (pari a m. 100,584) e dei m. 100 dorso in 1'11"1.

Nella riunione di Roma il spiuma Nubile (It.) ha sconfitto ai punti il francese Lamperti campione d'Europa, e il mediomassimo Rinaldi ha battuto l'americano Freeman ai punti in 10 riprese.

La atleta inglesi in gara a Brighton superano la italiane per 58 a 45

Brighton, 9 luglio.

In una giornata umida, completa e padane allentate dalla pioggia, la atleta italiane sono state sconfitte per 58 a 45 dalla rappresentativa mista della Gran Bretagna ed Irlanda del Nord. Nonostante le condizioni atmosferiche fossero poco favorevoli si è assistito a belle gare, alcune concluse con buoni risultati tecnici.

L'azzurra Gilda Jannaccone ha migliorato il primato italiano degli 800 metri, già in suo possesso. Ha corso la distanza in 2'10"6 ma è giunta seconda dietro l'inglese Joey Jordan che ha ottenuto 2'09"5. La prova più attesa della giornata, quella dei 100 metri piani, ha fatto registrare ancora una vittoria della torinese Giusi Leone che ha battuto

La settimana in Borsa

Il barometro borsistico segna improvvisamente «tempo variabile» questa settimana. Cerchiamo di dare una interpretazione ai principali avvenimenti che hanno mosso le acque.

La politica è determinante. Un mercato tutto teso al rialzo ed all'ottimismo non ammette nubi all'orizzonte, pena un arresto di acquisti e conseguentemente una scivolata della quota a causa del complesso gioco dei premi. Per esempio, il forte rialzo della Bula Viscosa la settimana scorsa è stato il motivo principale della caduta di un agente di cambio milanese, largamente al ribasso su questo titolo per premi venduti allo scoperto. Questa settimana, invece, le fluttuazioni della Terni indicano che su questo valore si è determinato un forte contrasto, probabilmente per importanti presi in corso non completamente a posto.

L'avvicinarsi delle ferie estive consiglia i più prudenti a rimandare iniziative mobiliari a settembre, in ciò confortati dalle incerte prospettive politiche. I guai dell'incivenza dell'agente di cambio milanese, per quanto non indifferenti, sono stati sopportati con coscienza rassegnazione dai colleghi danneggiati e nessun contraccolpo ne è derivato. Gli effetti psicologici, però, non sono stati indifferenti e hanno reso assai più circospetti gli operatori, anche nello scegliere le contropartite. Vedremo se il danno causato ai clienti avrà delle ripercussioni sia pure a titolo prudenziale.

L'aumento dell'aliquota delle tasse di bollo sui contratti di borsa si è rivelata assai più onerosa di quanto non si pensasse. Se si volevano colpire i cosiddetti «giri decadali» sul contante, assicuriamo che lo scopo è largamente raggiunto. Calcolandone l'incidenza annua si arriva a cifre notevolmente superiori al reddito medio odierno dei titoli. Ma era questa l'intenzione segreta del provvedimento? Si era parlato di adeguamento monetario. Ma allora perchè colpire fortemente anche gli scambi di valori a reddito fisso, come di Stato compresi? Auguriamoci che la nuova benedetta tassa non riduca di troppo il lavoro e l'elasticità dei mercati mobiliari.

Ma non vi sono solo note tristi. La Montecatini annuncia un importante aumento di capitale, favorevolmente accolto dai risparmiatori. L'Edison in fine settimana è trattata sui massimi assoluti per insistenti «voci» di una prossima importante operazione finanziaria cui non dovrebbe essere estranea l'Italpi. Facciano parte del complesso il programma di trasformazione ed espansione dei «4 grandi», almeno per ora.

Gli scambi della settimana sono stati incerti e convulsi, i mutamenti di tendenza si sono succeduti veloci ed i numeri indici perdono alcuni punti, salvo per quanto riguarda il comparto dei saccariferi, in sofferta anche in relazione agli avvenimenti cubani che sembrano preludere ad un aumento del prezzo internazionale dello zucchero e comunque ad una riduzione delle scorte. Particolarmente ricercata le facilitati. Altri titoli bene assorbiti, soprattutto dall'estero: le Olivetti e le Ercole Marelli.

Però, in generale, le compere dall'estero sono continuate per quantitativi importanti e su una vasta gamma di valori. Per contro realizzati parecchi titoli che avevano molto camminato nei tempi scorsi. Assai richiesti i diritti Fiat, anche sopra la parità, tenuto conto del restante diritto d'opzione che spetta all'azione ordinaria. Le altre opzioni procedono normalmente. In qualche caso sono stati notati forti interventi a sostegno.

Nel comparto del reddito fisso attività ridotta per l'aumento delle tasse di bollo sui contratti ma prezzi sostenuti. L'emissione Fiat ha dato luogo ad un ripiego minimo: il 4,75%. Assai ben tenute anche le altre recenti obbligazioni Malumore e prezzi cedenti molto per il settore dei petroliferi dove le vicissitudini della Raffineria Italia sono state ampiamente sottolineate. Sempre ricercata la lira a immutato l'oro.

Poco da segnalare sulle altre borse mondiali. A Wall Street prezzi leggermente migliori, con poche iniziative. In continuo aumento i valori delle pubbliche utilità. Buono il mercato londinese ma cedenti gli auriferi che continuano ad essere realizzati. Stazionaria la Svizzera, leggermente migliore Parigi.

In Germania, dopo un cospicuo rialzo, sono stati notati realizzi di beneficio, anche per paura di nuove restrizioni creditizie. La lotta contro ogni accenno di inflazione continua ad avere la precedenza su qualsiasi altra cosa.

r. c.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 9 luglio.

Lo stato di incertezza in cui si dibatte da giorni il mercato azionario, con conseguente rarefazione del denaro, non ha consentito stamane il consueto intrecciarsi di contrattazioni private a Borsa chiusa. I pochi scambi, sviluppati nella tarda mattinata, hanno avuto per oggetto solo i valori primari, apparsi però leggermente offerti; in conseguenza i prezzi tendevano a ribassare.

Ecco alcune rilevazioni effettuate: Fiat 2860-2870, Montecatini 4170-4190, Edison 5750-5780, Viscosa 9050-9100, Ilva 810-812, Terni 720-725.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 9 luglio.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,85; dollaro canadese 630,50; franco svizzero 143,83; corona danese 90,32; corona norvegese 87,35; corona svedese 130,25; fiorino olandese 164,40; franco belga 12,385; franco francese 126,575; lira sterlina 1745,3/4; marco tedesco 149,3/4; fiorino austriaco 23,97; peseta spagnola 10,80; scudo portoghese 21,65; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 3,22; Rublo (Urss) 0; sterlina egiziana 1362; dinaro jugoslavo 0,795; dracma greca 20,50; lira turca 47,25; sterlina australiana 1726,50.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il mangime dei polli

Il disegno di legge approvato dal consiglio dei ministri il 24 giugno scorso che vieta l'impiego di sostanze estrogene sugli animali, le cui carni e prodotti siano destinati all'alimentazione dell'uomo, ha prodotto notevoli ripercussioni presso i produttori di mangimi concentrati, negli allevatori ed anche tra i consumatori.

Nella relazione presentata dal ministro della Sanità risulta che i composti ormonici, talvolta impiegati nell'alimentazione del bestiame (da alcuni per il capponaggio chimico dei polli), hanno causato vari inconvenienti sul sistema sessuale maschile (sviirilizzazione) specie nelle persone che accusavano disturbi di fegato, nonché disfunzione di alcune ghiandole nei bambini che avevano bevuto latte di animali trattati con estrogeni.

Molto pubblico ha forse approvato con eccessivo rigiustificato allarme le disposizioni ministeriali, poichè vi è da segnalare che i mangimi concentrati del commercio non contengono tali sostanze, ma solo farine di vegetali e di cereali, sottoprodotti del riso e del grano, farine di latte, di carne, ecc., con l'aggiunta di sali minerali e vitamine.

Nei mangimi cosiddetti di «avviamento» cioè quelli da somministrare agli animali giovani (pulcini, vitellini, suinetti) non si aggiungono sostanze estrogene, ma prodotti antibiotici (esempio: penicillina, auromicina, ecc.) in dosi minime, pari a pochi grammi su mille chili di mangimi, allo scopo di ottenere un'azione di difesa dell'organismo nei primi periodi di vita e favorire un maggior accrescimento e utilizzazione di alimenti. Tali sostanze, ingerite in piccolissime dosi e nei primi periodi di vita degli animali, non sono dannose alla salute dell'uomo.

Il provvedimento governativo è stato opportuno, perchè oltre a tutelare la salute pubblica punirà i produttori di mangimi e gli allevatori che intendessero impiegare sostanze ormoniche le quali, tra l'altro, sono riconoscibili all'analisi chimica.

I mangimi bilanciati per il bestiame quando sono prodotti seriamente, non sono miscele chimiche che possono recar danno ai consumatori di prodotti animali, come credono molti, ma si prefiggono di favorire con criterio scientifico, una razionale alimentazione del bestiame e l'incremento della produzione cui è destinato.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 315-370; vitelloni 320-365; vitelli comuni 415-500; vitelli della coscia 530-580; vitelli sanati d'allevamento 1100-1200; vacche di 1ª cat. 240-280; vacche da produzione 165-210.000 al capo; suini grassi 350-360 al chilo. Polli nostrani 700-750; polli d'allevamento 600-650.

Cereali — Frumento qualità buono-mercantile 6100-6300; fino 6350; grano ibrido 3650-3700; risoni, a Vercelli: Pierrot 5000-5800; Maratelli 5900-6300; R. B. 6100-6300; Arborio 6000-6500.

Foraggi — A Fossano: fieno maggengo 1500-1600; paglia di grano imballata 1250-1350.

Vini — A Canale Monferrato: barbera 12-13 gr. 6300-7100; idem sup 13-14 gr. 8500-9000; grignolino extra 10.600-12.800; freisa dolce 7900-8100; freisa secca superiore 6800-7200; brachetto di Asti 9800-10.800; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 4800-4900; cortese bianco secco 7600-8300; moscato bianco extra 12.550-13.700.

CITTÀ DI TORINO - AZIENDA ELETTRICA

Emissione di Obbligazioni 5,50% 1960-1984

per lire 6 miliardi

PREZZO DI EMISSIONE: L. 980 per ogni obbligazione da L. 1000 con godimento 1° luglio 1960, più dietimi di interesse.

RENDIMENTO EFFETTIVO: 5,74%

RIMBORSO DEL PRESTITO: per estrazione a sorte, annuale, con inizio dal 1963

SOTTOSCRIZIONE: dall'11 al 20 luglio 1960, salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso:

- CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
- ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
- ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE per il tramite degli Sportelli delle Banche Popolari.

IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA CONCESSIONARI

PER LA DISTRIBUZIONE DI NASTRO MAGNETICO per uso dilettantistico

Indispensabile ottima introduzione e adeguata organizzazione commerciale.

Scrivere a: Casella 354/M - SIP - Milano - specificando:

- struttura dell'azienda
- organizzazione propria rete commerciale
- genere dell'attività
- tipo di clientela e sua ripartizione geografica
- zone.

CERCHIAMO AIUTO COMMESSI

età 16-19 anni istruzione media (possono continuare a studiare seralmente) per instradare nel campo organizzazione aziendale e divenire tecnici venditori.

VAGNINO - VIA LAGRANGE 3 - TORINO

Tutti a Montecarlo ...a vele spiegate!

La vita è più dolce a Montecarlo! La natura, l'ambiente, i divertimenti e gli spettacoli, lo sport e la musica, tutto contribuisce a rendere questo delizioso angolo del Mediterraneo un'oasi di felicità.

Frequenti partenze giornaliere in autopullman da Milano, Torino, Genova, e da tutta la Riviera.

MONTE-CARLO

TURINFLEX

PREMIATA FABBRICA MATERASSI A MOLLE

NUOVA SEDE E STABILIMENTO: Via Lattinia 54 - Telefono 781.028 - Frazione Regina Margherita (Torino)

NEGOZIO DI VENDITA SOLO PER MATERASSI: TORINO - Corso Regina Margherita, 160 - Telef. 270.846

VISITATE

i grandiosi Saloni Esposizione dello Stabilimento, ove troverete un vastissimo assortimento di:

MATERASSI A MOLLE - DI LANA - LANETTA E CRINE VEGETALE DI NOSTRA FABBRICAZIONE

Inoltre troverete a PREZZI IMBATTIBILI quanto segue:

Lane, cotone, crine vegetale, stoffe per materassi, satin per trapunte, stoffe per coperte a capriccio, lettini, cuscini di lana e in piume, mobili letto, reti metalliche, trapunte, coperte, tappeti, poltrone e sofà letto, salotti, divani, carrozzine, passeggini, seggioloni per bambini, girelli, culle in vimini, panchette letto, cuscute.

Per ogni articolo troverete una vastissima gamma di assortimenti a prezzi imbattibili

NON DIMENTICATE TURINFLEX

UN NOME
UNA MARCA
UNA GARANZIA

ANNUNCI ECONOMICI

11 CAN. MOR. PENS. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 8)

SIGNORINA cerca presso signora sola camera ammobiliata servizi, parangi Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A61962

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

CAPO ufficio produzione acquisti pratico programmazione piccola grandi serie esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4204 — Torino ». A62049

CINQUANTENNE, auto, impiegherebbesi anche ditta piccola custode, cauzione. Telefonare 762-667. A63287

COMMESSA cassiera primaria pasticceria offresi scopo miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6016 — Torino ». A62120

DIPLOMATO disponendo quattro ore giornaliere offresi mansioni ufficio specifici fiducia. Scrivere: « Pubblicità stampa 7240 — Torino ». A62771

ELEMENTO 36enne ex-commerciante proprio, III avviamento commerciale, pratico dattilografia, doti corrispondente, offresi ditta ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ». A62685

ELETTROTECNICO diplomato, esperienza e [illegible] progettazione, installazione et manutenzione impianti elettrici ramo petrolchimico e meccanico, esaminerebbe proposta [illegible] combinazione con società o impresa installatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6056 — Torino ».

ESPORTARE? Dottore commercialista dinamico [illegible] esperienza export, migliorerebbe disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino ».

ESPORTAZIONE caposervizio corrispondente estero dinamico organizzatore migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ». A62000

FARMACISTA esperto farebbe supplenze estive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7308 — Torino ». A62940

GEOMETRA 36enne occuperebbe impiego tecnico-amministrativo. Telefon. 290-762.

IMPIEGATO 23enne militare esente ragioniere perfetta conoscenza inglese scritto parlato diplomato Londra, buona conoscenza francese, accetterebbe mansione per migliorare posizione: disposto viaggiare, stazione propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino ». A62118

INGEGNERE meccanico 31enne Politecnico Torino pluriennale esperienza oltremare poliglotta perfetto migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2371 — Torino ». A62630

INGEGNERE 32enne, [illegible] servizio tecnico media industria elettromeccanica, quadriennale esperienza costi preventivi produzione progetto apparecchiature elettriche impianti comando, prestazione distribuzione energia media bassa tensione esaminerebbe concreta proposta società ramo anche per incarico responsabilità [illegible] tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino ».

INSEGNANTE 30enne pratico lavori ufficio, referenze, impiegherebbesi anche temporaneamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2316 — Torino ». A64163

LAUREATO economia 25enne, obblighi militari adempiuti, approfondita conoscenza inglese buon francese, ottime referenze, presenza, esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità stampa 7239 — Torino ». A62789

PENSIONATO referenziato, auto propria, offresi incarichi di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ».

PRATIDA dattilo conoscenza stenografia cerca impiego oppure commessa. Tel. 529-163 mattino. A62958

RAGIONIERE trilinguista conoscenza lingua inglese desiderando migliorare attuale posizione occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 82-826. A62045

SIGNORA referenziata pratica paghe e contributi impiegherebbesi. Tel. 397-877.

SIGNORINA ore libere offresi tenuta libretti paga. Telef. dalle 12 alle 14 al n. 768-618. A62368

SIGNORINA 24enne dattilografa 2° impiego offresi. Telef. 298-141. A61567

SOTTUFFICIALE carabinieri in congedo cerca decorosa sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ».

TECNICO trentatreenne vasta esperienza tecnico-commerciale trattative clienti acquisti esaminerebbe serie offerte azienda metalmeccanica. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6034 — Torino ». A60376

TRENTATREENNE referenziato praticissimo lavoro ufficio magazzino, spedizione, sollecito fornitori, offresi seria ditta, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2361 — Torino ». A62586

VENTENNE, militesente, cultura, dinamico, intraprendente, volenteroso, studi ragioneria, lievi pratiche occuperebbesi, lavoro serio, importante, fiducia, ramo commercio prospettive carriera, auto tropria. 362-700. A63290

18 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A signora 35-45enne veramente abile, importante azienda affiderebbe direzione nuovo signorile negozio confezioni. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente a « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ».

AGENZIA assicurazioni assume apprendista impiegata stenodattilo e impiegato-a pratico assunzioni tutti rami). Scrivere: « Pubblicità Stampa 6105 — Torino ».

ANALISTA chimico di spettrografico metallo non ferroso sperimentato attività micrografia cerca stabilimento metallurgico per prestazione anche saltuaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

APPRENDISTE commesse ed impiegate 15-16enni cercansi, presenza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ». A61864

APPRENDISTE stenodattilografe massimo diciottenni assume importante azienda commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A62149

ASSUMIAMO a completamento zone e settive produttive elementi maschili max giovanissimi, presenza, buona cultura, possibilmente diplomati, possibilità carriera lucrativa, guadagno garantito. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano ore 9-12.

ASSUMIAMO impiegate ed apprendiste impiegate. Telefonare 853-405. A63736

AZIENDA [illegible] impiegata 16-17enne zona corso Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6106 — Torino ». A62324

AZIENDA commerciale assumerebbe dattilografa privo impiego compilazione rimessi magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A62049

BAR officina stampi per lamiera e stampaggio cerca importante industria meccanica di precisione. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A62366

BAR spedizioni importante nazionale assume subito provetta stenodattilografia già pratica ramo trasporti. Tel. 555-003.

CERCASI giovane stenodattilografa possibilmente nazioni francese-inglese grado primo impiego. Scrivere dettagliando età, titoli, referenze, preteso: « Pubblicità Stampa 2321 — Torino ». A62512

CERCASI impiegata 18-20enne dattilografia, conoscenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI periti tessili neo-diplomati Biella dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4215 — Torino ».

CERCASI ragazza 14-16 anni apprendista impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ». A62349

CERCASI signorina abile corrispondente pronta iniziativa aiuto contabile stenodattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6043 — Torino ». A62207

CERCASI stenodattilografa velocissima pratica lavori ufficio solo pomeriggio. Telefonare 47-387. 539

DOMMEDO vendita radio televisione, assume negozio Berry, via Roma 33.

CORRISPONDENTE tecnico commerciale buona conoscenza inglese ed francese conoscenza meccanica generica in grado eseguire preventivi e corrispondenza commerciale clientela [illegible] ed estera mumeri affidandogli posto di responsabilità. Necessario possedere spirito di iniziativa con capacità lavoro autonomo ed precedente esperienza. Dettagliare curriculum vitae, titoli studio, età, pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2219 — Torino ».

DATTILOGRAFA I e II impiego scuole commerciali e [illegible] cercasi. Telefonare 341-065. A61385

DESTINAZIONE Buenos Aires (Argentina) primaria [illegible] meccanica di precisione cerca: disegnatore progettista pratico di attrezzature e lavorazioni meccaniche in genere per incarico capo gruppo disegnatori; capo operaio completo per reparto manutenzione, con possibilità di impiego anche per la meglio stenodattilografia. Operai specializzati (aggiustatori, tornitori, frezatori, rettificatori). Indirizzare offerte manoscritte con descrizione precedenti impieghi, studi compiuti, età, stato di famiglia, pretese, referenze, a: « Pubblicità Stampa 53 — Torino », 25837

DISEGNATORE impianti industriali preveto preferibilmente pensionato ricerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A62385

DISEGNATORE secondo o terza categoria pratico stampi lamiera e attrezzature cerca industria meccanica di precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino », A62356

DISEGNATORE tecnico buona conoscenza progetta con stampi attrezzatura varie cerca importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A62730

DISEGNATORI 1°-2ª categoria cerca industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino ». A62571

FABBRICA torinese mobili metallici ufficio, cerca per filiale Milano esperto vendita, massimo [illegible]. Stipendio mensile e provvigioni. Dettagliare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ». A62956

FATTURISTA veloce dattilografa buona pratica lavori ufficio cerca media industria. Manoscrivere referenze pretese a: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ».

GEOMETRA, massimo 35enne, patente auto, pratico cantieri edilizi, cerca importante impresa. Segnalare età, referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A63573

GIOVANE militesente preferibile diploma perito tessile o ragioneria stenodattilografia assumerebbe ufficio rappresentanze materie [illegible] per lavoro ufficio ed eventuale visita [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6107 — Torino ». A62327

GRANDE albergo cittadino cerca subito giovane segretario conoscenza lingue, inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A63613

IMPORTANTE azienda torinese ricerca subito elemento alle vendite massimo trentenne patente auto, trattamento adeguato purchè veramente preparato, massima riservatezza su curriculum e referenze sul ramo specifico. Richiedesi residenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A62637

IMPORTANTE ditta cerca ragioniera stenodattilografa. Inviare curriculum ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7237 — Torino ». A62767

IMPORTANTE ditta commerciale torinese, cerca 25-35enne referenziatissimo, assoluta serietà, possibilmente pratico ramo trasporti, mansioni di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino », A61474

IMPORTANTE industria cerca veloce dattilografa perfetta conoscenza inglese, tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ». A62035

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca per segreteria commerciale abile stenodattilografa conoscendente ogni esperienza pluriennale. Requisiti richiesti: ottima corrispondenza almeno una lingua (francese o inglese), cultura media superiore, bella presenza. Inviare curriculum indicando età, preteso, posizione familiare, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 — Torino ». 12336

IMPORTANTE industria torinese cerca elementi di fiducia 45-50enne per compiti bancari e vari. Specificare curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2257 — Torino ». A62566

IMPORTANTE Società cerca ragioniera per partita doppia possibilmente dattilografa, Referenze ineccepibili, retribuzione adeguata. Scrivere subito a: « Pubblicità Stampa 4196 — Torino ». A61978

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume abile disegnatore apparecchiature elettriche, possibilmente diplomato; esperienza almeno quinquennale. Ottime possibilità carriera e retribuzione. Età non superiore 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 65 — Torino » indicando posti occupati, età, referenze, pretese.

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca giovani ingegneri industriali [illegible] impegni militari. Indicare età, principio laurea, posti occupati, situazione attuale d'impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7238 — Torino ». A62765

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca giovani periti industriali liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale d'impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica lavorazione serie primaria importanza cerca capo officina preteso per proprio stabilimento importante centro canavesano. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 7361 — Torino ». A62876

INDUSTRIA siderurgica importanza nazionale cerca stenodattilografa abile pratica lavori ufficio corrispondenza referenze preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ». A62543

INSEGNANTI giovani culturi dinamici residenti Asti Alessandria Vercelli Novara Piacenza cercansi per affidare incarichi organizzativi. Inviare curriculum vitae e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A59795

MAGAZZINIERE-A cerca importante industria torinese. Indicare curriculum, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4238 — Torino ». [illegible]

RAGIONIERE primo impiego esente servizio militare età non superiore anni 25 massime società per contabilità impresa edilizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 72 — Torino ». 20338

SEDICENNE primo impiego dattilografia cercasi. Tel. 42-866, lunedì. A62734

STENODATTILOGRAFA mansioni segretaria, pratica paghe, ufficio, contabilità, retribuzione adeguata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2318 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza lingua tedesca ed possibilmente inglese ed francese cerca immediato impiego azienda torinese. Indicare studi, età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 71 — Torino ». 21614

PER facile e dignitoso lavoro cercansi elementi femminili residenti Torino, età 20-40 anni, facilità parola, titolo studio [illegible] scuola media, referenze. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 67 — Torino ». [illegible]

PERSONALE femminile desiderosi affermarsi, cercasi in zona azienda per potenziamento propri quadri effettivi. Richiedesi residenza Torino, età 20-40 anni, scuola media inferiore e referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità stampa 66 — Torino ». 484

AUTISTA [illegible] abilissimo città patente D.E. offresi a ore o mezza giornata. Telefonare 519-446. A61990

AUTISTA III garagista offresi mezze giornate. Telefonare 670-972. A63278

AUTISTA 3° 3ª cerca occupazione di linea o anche privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

CONIUGI modia età settentrionali bravi cercano custodia stabilmente o pensionaria signorile Torino, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7192 — Torino ».

CONIUGI soli mezza età cercano portieria. Telef. 589-717. [illegible]

CONTADINO solo cerca lavoro campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ». A59634

CUOCA offresi fissa, giornata, aiuto cucina, albergo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2250 — Torino ».

FRESATORE offresi [illegible] giornata pratico contornitura a mano. Tel. 536-896 ore pasti. A63553

GIOVANE autista fattorino libero mezza giornata offresi. Tel. 661-212. A59628

GIOVANE 24enne piemontese libero pomeriggi offresi pulizia stabili o domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A61272

LINOTIPISTA 18enne diplomato ottima scuola cerca primo lavoro. Scrivere: Esploratori, Collegio Fulgor, Asti.

MARITO moglie piemontesi cercano portiglia scale o portineria. Telef. 585-983.

MODELLISTA sarta cerca impiego presso Boutique anziana. Scrivere: Sofia Aversa, Fermo Posta, Monopoli.

OFFRESI abilissima pettinatrice parlando francese. Telefonare 267-761.

OFFRESI meccanico auto patente C. Telefonare 678-530. A62501

PRATICO lucidatura mobili offresi seria ditta. Telefonare 280-363. A62789

RAGAZZO 14enne offresi negozio, magazzino, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6058 — Torino ».

SIGNORA indipendente offresi tuttofare persona sola. Scrivere Mongoli, corso Belgio 66. A62983

SIGNORINA moralissima istruita cercasi periodo montagna dama compagnia presso famiglia signorile villa-alloggio. Scrivere: Sofia Aversa, Fermo Posta, Monopoli. A59640

SOTTOPANE 40enne pratica cucina disposte trasferirsi, referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ». A62945

VENTENNE offresi autista. Telefonare dalle 19-20 n. 597-738. A62977

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A disposizione piccola autovettura offresi lavoro accompagnamento pianista Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6102 — Torino ». A61963

ABBISOGNANO subito lavoranti barbiere anni 20-30. Alpignano, Matteotti 52.

ADDY e Silvy corso maglierista confezionista apprendista. Telefonare 604-605.

AGGIUSTATORI specializzati attrezzatori officina, ottimo trattamento assume industria. Ratti, [illegible] Firenze 119.

AGGIUSTATORI stampisti e attrezzisti abilissimi per lavori precisione cercansi da seria ditta, retribuzione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A62301

AGGIUSTATORI veramente capaci anche per orario ridotto mattino o pomeriggio cerca Siemo, via Urbino 5, Torino. Telefonare 22-115. A63182

AGGIUSTATORI 1ª 2ª anche pensionati cercansi. Dettagliare, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7208 — Torino ».

AGGIUSTATORI 1ª o 2ª cat. pratici montaggio gruppi meccanici ottima sistemazione so veramente capaci cerca Siemo, via Urbino 5, Torino, tel. 22-115.

AGGIUSTATORI I II, tornitori I, manovali fonderia volenterosi apprendere tornitura revolver. Presentarsi Pompe Chiappa, Palestrina 11. A59640

APPRENDISTE bobinatrici 15-18 anni, bisogno costituzione fisica assume importante industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 49 — Torino »

APPRENDISTE per [illegible] assume subito maglificio Arianna, Tel. 48-325.

APPRENDISTI 15-15 anni [illegible] per produzione accessori [illegible] et fanalini [illegible]. Telefonare 682-366.

APPRENDISTI 15-18 anni [illegible] meccanico. Telefonare 508-323. A62992

ASSUMIAMO gruisti per autogrù Bolotti, Ormig, Lorain, preferibilmente già pratici. Telefonare 267-360 indicando referenze, posti occupati. Riservatezza.

ATELIER assume lavoranti aiutanti apprendiste, atelier assume lavorante uomo specialista tailleur. Telefonare 680-323.

ATTREZZISTA di banco cerca importante industria tessile officina (in città. Ottima retribuzione per elemento serio [illegible], curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino ».

AUTISTA (carico e scarico) ditta ingrosso alimentari assume; richiesto robusto, volenteroso, pratico città ed esperto guida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 68 — Torino ». 560

AUTISTA fattorino 40enne ottimo conoscitore vetture pratico polizia uffici preferibile ex domestico perfetta conoscenza città referenze primordine controllabili assumerebbe anche subito ditta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6107 — Torino ». A62327

AUTISTA giovane svelto cercasi subito per autovettura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ». A61963

AUTISTA privato cercasi subito età circa quarantia foraiera referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ».

AZIENDA ricupari cerca quarantenne pratico prenotazione taglio, alloggio, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ». A63705

BALIA referenziata praticissima neonati cercasi. Telefonare 45-506 ore 8-11.

BATTILASTRA calderai ferraioli attrezzisti veramente specializzati paga alta. Carrozzeria Ghia cerca. Montefeltro 5.

BALCONAI, battilastra, montaggio in greggio cerca Carrozzeria Ghia. Presentarsi via Montefeltro 5. A62444

CAMICERIA assume abili stiratrici e camiciaie. Telefonare 233-219. A64161

CARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca Sulla. Tel. 341-154.

CASA editrice [illegible] a signora desiderosa arrotondare bilancio familiare [illegible] turo propaganda pomeriggio, possibilità ottimo guadagno. Telefon. 524-004.

CERCASI abili macchiniste linguerie. Unis, Nicomede Bianchi 4. Tel. 760-318.

CERCASI addetti macchine. Presentarsi Cast. Renier 10. A62063

CERCASI aggiustatori stampisti, frezatori stampi, elettricista manutenzione, per stabilimento vicinanza Torino, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A63002

CERCASI apprendista e operai [illegible] tintoli. Telefonare 389-977.

CERCASI apprendisti aggiustatori meccanici 16-20 anni. Ottimo compilazione. Telefonare 590-319. A63255

CERCASI apprendisti saldatori verniciatori e operaio pratico macchine edili. Presentarsi Omegs, via Monfalcone 147.

CERCASI decoratori e apprendisti. Zanetta, via Bergaro 31. A64024

CERCASI giovani meccanicanti per [illegible] lavoro officina meccanica di precisione. Presentarsi ore lavoro via Barletti 36, Torino. A63620

CERCASI modellatori legno 1ª categoria, paga adeguata. Telefonare 341-550 ore ufficio. A62825

CERCASI operai-operaie pratiche lavorazione presse; presentarsi in via A. di Bernezzo 58/E. Telefonare 780-719.

CERCASI abile carrozziaio macchinista cajnee due agbi, lavoro assicurato. Telefonare 40-630. A61253

CERCASI abile falegname pratico serramenti, disposto iniziare subito. Telefonare 703-217. A62195

CERCASI aggiustatore adatto costruzione stampi lavorazione lamiera. Presentarsi Schreiber Torini, via Salerno 35, Torino

CERCASI aiuto commesso 16-18enne panetteria San Paolo, Telefonare mattino 337-883 pomeriggio 51-345.

CERCASI aiuto commesso 18-18enne bella presenza. Presentarsi salumeria Vitone, Piazza Repubblica 26. A62234

CERCASI aiuto lavorante anni 16-18 sesso maschile parrucchiere per signora. Telefonare 793-577. A62044

CERCASI aiutista pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ».

CERCASI commessa salumeria. Telefonare 693-923. A62585

CERCASI da industria metalmeccanica tornitori aggiustatori calderai tubisti specializzati o qualificati, età massima 35 anni. Scrivere specificando pretese e referenze: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A62538

CERCASI fattorino aiutante tintoria 15-16 anni. Telefonare referenze 296-770.

CERCASI fattorino fidato 20-45enne tuttofare per galleria antichità, patente auto, referenze. Telefonare 44-339. A63260

CERCASI fattorino 18 anni. Tel. 40-291 ore ufficio. A64016

CERCASI fresa abilissima guardarobiera disposta aiutare tuttofare. Scrivere referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A65366

CERCASI giovane operaio capace carpenteria in ferro. Telefonare 706-027.

CERCASI giovane robusto per lavagni servizi autorimessa. Telef. 31-031.

CERCASI giovane intelligente desiderosa diventare buon allestitore. Telef. 772-260.

CERCASI lavorante aiutante sarta per signora. Telef. 583-539.

CERCASI lavorante pettinatrice. Inutile presentarsi se non capacissima. Telefonare 663-388. A61292

CERCASI manicure per uomo, bella presenza, anche giovanissima. Tel. 44-018.

CERCASI nucleo familiare almeno quattro persone per bancarella Cooperativa Consumo 8, disposta esercizio pubblico alimentari. Scrivere o presentarsi Orbassano via Giolitti. A63740

CERCASI ragazza aiuto stiratrice e ragazzo pratico saldatrice elettrica, bobinatrice SICAI, via Assia 12, Torino.

CERCASI ragazza 14enne volenterosa, aiuto in laboratorio calzature, Via Fossano 23. A63178

CERCASI ragazzo apprendista 14-17enne e donna tuttofare fissa bar-ristoranta sona Francia. Telefonare 793-265.

CERCASI ragazzo 16-17 anni apprendista. Presentarsi in via Trinità n. 8.

CERCASI seganting pratico lavorazione imballi. Presentarsi Viarengo, strada del Drosso 52, Torino. A63738

CERCASI stiratrice e apprendista pratica. Telefono 697-156. A61562

CERCASI stiratrice lavaggio a nuovo interno assicurato. Telefonare 781-092.

CERCASI [illegible] maglione montana. Telef. 375-440, 45-869. A63705

CERCASI tuttofare fisso anche solo periodo villeggiatura mare agosto piccola famiglia. Telef. 589-964.

CERCASI un apprendista, un tornitore, un aggiustatore. Rivolgersi corso Vercelli 251. A62988

CERCASI 14-16enne diploma avviamento per commissioni et aiuto magazzino, telefonare 651-330 domenica 10 ore 9-12.

CERCO subito ragazzo 16-17enne capace [illegible] uovo gomme. Presentarsi corso Lecce 28 dalle 15 pomeridiane in poi.

COLORIFICIO cerca ottimi rifinitori giovani, praticissimi. Buonissime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6099 — Torino ». A62306

CONIUGI cercano ragazza tuttofare referenziata, Pensionato, corso Regina Margherita 283. A62938

CONIUGI soli cercano cameriera tuttofare fidata. Esigonsi referenze. Telefonare 95-309 o scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A63027

DECORATORI cercasi ottima retribuzione. Telef. 395-707. A62847

DOMESTICO autista abile referenziato cercasi per casa signorile ottimo stipendio. Telefonare 287-833 ini. 06 ore ufficio solo se con requisiti ottimi.

GALOPERAI, battilastra, montaggio in greggio cerca Carrozzeria Ghia. Presentarsi via Montefeltro 5. A62444

GAMICERIA assume abili stiratrici e camiciaie. Telefonare 233-219. A64161

GARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca Sulla. Tel. 341-154.

GASA editrice [illegible] a signora desiderosa arrotondare bilancio familiare [illegible] turo propaganda pomeriggio, possibilità ottimo guadagno. Telefon. 524-004.

GERCASI abili macchiniste lingerie. Unis, Nicomede Bianchi 4. Tel. 760-318.

GERCASI addetti macchine. Presentarsi Cast. Renier 10. A62063

GERCASI aggiustatori stampisti, frezatori stampi, elettricista manutenzione, per stabilimento vicinanza Torino, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A63002

GERCASI apprendista e operai [illegible] tintoli. Telefonare 389-977.

GERCASI apprendisti aggiustatori meccanici 16-20 anni. Ottimo compilazione. Telefonare 590-319. A63255

GERCASI apprendisti saldatori verniciatori e operaio pratico macchine edili. Presentarsi Omegs, via Monfalcone 147.

GERCASI decoratori e apprendisti. Zanetta, via Bergaro 31. A64024

GERCASI giovani meccanicanti per [illegible] lavoro officina meccanica di precisione. Presentarsi ore lavoro via Barletti 36, Torino. A63620

GERCASI modellatori legno 1ª categoria, paga adeguata. Telefonare 341-550 ore ufficio. A62825

GERCASI operai-operaie pratiche lavorazione presse; presentarsi in via A. di Bernezzo 58/E. Telefonare 780-719.

GERCASI abile carrozziaio macchinista cajnee due agbi, lavoro assicurato. Telefonare 40-630. A61253

GERCASI abile falegname pratico serramenti, disposto iniziare subito. Telefonare 703-217. A62195

GERCASI aggiustatore adatto costruzione stampi lavorazione lamiera. Presentarsi Schreiber Torini, via Salerno 35, Torino

GERCASI aiuto commesso 16-18enne panetteria San Paolo, Telefonare mattino 337-883 pomeriggio 51-345.

GERCASI aiuto lavorante anni 16-18 sesso maschile parrucchiere per signora. Telefonare 793-577. A62044

GERCASI aiutista pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ».

GERCASI commessa salumeria. Telefonare 693-923. A62585

GERCASI da industria metalmeccanica tornitori aggiustatori calderai tubisti specializzati o qualificati, età massima 35 anni. Scrivere specificando pretese e referenze: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ». A62538

GERCASI fattorino aiutante tintoria 15-16 anni. Telefonare referenze 296-770.

GERCASI fattorino fidato 20-45enne tuttofare per galleria antichità, patente auto, referenze. Telefonare 44-339. A63260

GERCASI fattorino 18 anni. Tel. 40-291 ore ufficio. A64016

GERCASI fresa abilissima guardarobiera disposta aiutare tuttofare. Scrivere referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A65366

GERCASI giovane operaio capace carpenteria in ferro. Telefonare 706-027.

GERCASI giovane robusto per lavagni servizi autorimessa. Telef. 31-031.

GERCASI giovane intelligente desiderosa diventare buon allestitore. Telef. 772-260.

GERCASI lavorante aiutante sarta per signora. Telef. 583-539.

GERCASI lavorante pettinatrice. Inutile presentarsi se non capacissima. Telefonare 663-388. A61292

GERCASI manicure per uomo, bella presenza, anche giovanissima. Tel. 44-018.

GERCASI nucleo familiare almeno quattro persone per bancarella Cooperativa Consumo 8, disposta esercizio pubblico alimentari. Scrivere o presentarsi Orbassano via Giolitti. A63740

GERCASI ragazza aiuto stiratrice e ragazzo pratico saldatrice elettrica, bobinatrice SICAI, via Assia 12, Torino.

GERCASI ragazza 14enne volenterosa, aiuto in laboratorio calzature, Via Fossano 23. A63178

GERCASI ragazzo apprendista 14-17enne e donna tuttofare fissa bar-ristoranta sona Francia. Telefonare 793-265.

GERCASI ragazzo 16-17 anni apprendista. Presentarsi in via Trinità n. 8.

GERCASI seganting pratico lavorazione imballi. Presentarsi Viarengo, strada del Drosso 52, Torino. A63738

GERCASI stiratrice e apprendista pratica. Telefono 697-156. A61562

GERCASI stiratrice lavaggio a nuovo interno assicurato. Telefonare 781-092.

GERCASI [illegible] maglione montana. Telef. 375-440, 45-869. A63705

GEROASI tuttofare fisso anche solo periodo villeggiatura mare agosto piccola famiglia. Telef. 589-964.

GERCASI un apprendista, un tornitore, un aggiustatore. Rivolgersi corso Vercelli 251. A62988

GERCASI 14-16enne diploma avviamento per commissioni et aiuto magazzino, telefonare 651-330 domenica 10 ore 9-12.

GERCO subito ragazzo 16-17enne capace [illegible] uovo gomme. Presentarsi corso Lecce 28 dalle 15 pomeridiane in poi.

GOLORIFICIO cerca ottimi rifinitori giovani, praticissimi. Buonissime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6099 — Torino ». A62306

GONIUGI cercano ragazza tuttofare referenziata, Pensionato, corso Regina Margherita 283. A62938

GONIUGI soli cercano cameriera tuttofare fidata. Esigonsi referenze. Telefonare 95-309 o scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A63027

DECORATORI cercasi ottima retribuzione. Telef. 395-707. A62847

DOMESTICO autista abile referenziato cercasi per casa signorile ottimo stipendio. Telefonare 287-833 ini. 06 ore ufficio solo se con requisiti ottimi.

GALOPERAI, battilastra, montaggio in greggio cerca Carrozzeria Ghia. Presentarsi via Montefeltro 5. A62444

GAMICERIA assume abili stiratrici e camiciaie. Telefonare 233-219. A64161

GARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca Sulla. Tel. 341-154.

GASA editrice [illegible] a signora desiderosa arrotondare bilancio familiare [illegible] turo propaganda pomeriggio, possibilità ottimo guadagno. Telefon. 524-004.

GERCASI abili macchiniste lingerie. Unis, Nicomede Bianchi 4. Tel. 760-318.

GERCASI addetti macchine. Presentarsi Cast. Renier 10. A62063

GERCASI aggiustatori stampisti, frezatori stampi, elettricista manutenzione, per stabilimento vicinanza Torino, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A63002

IMPORTANTE industria Alessandria impiegherebbe pratica-ssima paghe contributi operai stenodattilografa. Precisare età, posti occupati, referenze, massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6102 — Torino ». A62310

IMPORTANTE società tranquilla clientela eccellente segretaire direction sténodactylographie maximum [illegible] ans ayant fait études en France et bonne sténotypiste secrétariat. Ecrire: « Pubblicità stampa 2239 — Torino ». A62951

IMPORTANTE [illegible] tessile cerca elemento perfetta conoscenza inglese, francese, tedesco. Ottima capacità commerciali, disposto viaggiare estero. Scrivere: Pubblimas Casella 125 S. Biella.

IMPRESA edilizia cerca geometra pratico contabilità lavori e amministrativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino ». A63563

INDUSTRIA elettrodomestici cerca disegnatore progettista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ».

INDUSTRIA italo-inglese assumerebbe segretaria perfetta corrispondente francese, inglese possibilmente tedesco. Scrivere: « Pubblicità stampa 7213 — Torino » A61549

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatori progettisti e particolaristi macchine idrauliche. Specificare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2160 — Torino ». A62353

INGEGNERE meccanico età non oltre 35 anni con pratica almeno triennale di uffici tecnici e preferibilmente di studi impianti chimico-tessili cerca importante industria per stabilimento Pergamo. Presentare curriculum, pretese, composizione e residenza famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 70 — Torino ». 26013

OFFICINA meccanica cerca impiegata per lavori ufficio anche primo impiego. Preferisce età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ».

OPERATORE meccanografico Bull, millesimale, massimo 35 anni, cerca primaria industria dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 71 — Torino ». 21614

PER facile e dignitoso lavoro cercansi elementi femminili residenti Torino, età 20-40 anni, facilità parola, titolo studio [illegible] scuola media, referenze. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 67 — Torino ». [illegible]

PERSONALE femminile desiderosi affermarsi, cercasi in zona azienda per potenziamento propri quadri effettivi. Richiedesi residenza Torino, età 20-40 anni, scuola media inferiore e referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità stampa 66 — Torino ». 484

RIORGANIZZANDO organico personale produzione, cer

Ridicole attese dei visionari dell'Apocalisse

I profeti del Monte Bianco ora aspettano i dischi volanti

L'annuncio sarebbe venuto dall'arcangelo Gabriele - Sui dischi si troverebbero creature di altri mondi desiderose di aiutare i superstiti di Courmayeur

(Dal nostro inviato speciale)

Courmayeur, 8 luglio.

Dopo la stufa a ■■, le scatolette di carne, ■■ indumenti invernali, i detersivi e le barche, adesso i seguaci del catastrofico ed un po' lugubre Fratello Emman aspettano i dischi volanti. Non che li abbiano acquistati per farne incetta: li aspettano come un segno divino, una premonizione definitiva e ultimativa del diluvio universale. Confessiamo che questa faccenda dei dischi non ci è molto chiara. Uno dei cento mattacchioni ■■ Monte Bianco, violando la consegna ■■ silenzio imposta dal suo capo, ha confidato che quel■■ giorno prima di giovedì 14 luglio (è la data della fine del mondo) dovrebbero scendere dal■■ nugoli di dischi volanti. Ed i cento guardano in su, caso mai ■ profilasse l'ombra di ■■ stormo. Ma, per ora, vadano soltanto corvi.

«Lei fa male a sorridere — dice lo "spiritualista" chiacchierone, che deve aver fatto una scorpacciata di romanzetti di fantascienza —. Noi crediamo davvero all'esistenza dei dischi, provenienti da altri mondi. Sono guidati da esseri *ultrafonici*, emanazioni dirette dall'Al■■ là. L'arcangelo Gabriele, che ha sempre assistito Fratello Emman, ■■ promesso di mandarli sulla Terra in tem■■ per darci una mano quando, dopo lo sconquasso generale, noi eletti correremo ■ salvataggio dei superstiti».

■■ è colpa nostra ■■ gli adepti parlano così. C'è da chiedersi se essi credano sul serio alle fantasticherie che ■■■■ raccontando. Sembra di sì: ■■ non tutti, ■■■ buona parte. Ieri un capitano ■■ carabinieri, che si trovava per caso ad Entrèves, è stato avvicinato da uno «spiritualista» il quale, non ■■■ grave, gli ha chiesto l'invio di una pattuglia ■ militi: «La gente ■ disturba, i giornalisti ci danno la caccia, i fotografi ■ sorprendono a nostra insaputa, i villeggianti mettono ■ naso fin sulla soglia del Pavillon. Do■■■■ ■■■■ protetti dall'invadenza degli increduli, ■ pare? Se no, come possiamo prepararci degnamente al grandioso evento?».

I preparativi sono piuttosto strani. Le donne sferruzzano, rassegnate alle bizzarrie dei mariti; i bambini razzolano fra ■■■ e bauli, incuranti della curiosità che circonda anche loro. Gli uomini non hanno ■■ attimo di requie. Pregano, ■ catechizzano a vicenda, ascoltano dal magnatofono la voce di Fratello Emman che, in preda all'ispirazione, impartisce direttive e chiarisce passi oscuri della sua dottrina; ■ scaricano merce. Da un camion hanno tolto tremila scatole di polvere detersiva e ■■■ calzate di paglia ■ ferro, di quella che ■ ■■■ per lustrare ■ pentole. L'uso ai quali sono destinate le polveri e la paglia restano misteriosi al profano. Da Aosta giungono sacchi di carbonella, bombole di gas ■ quido, provviste alimentari (il rifugio ■■ Pavillon rischia di stiparsi troppo e, alla fine, di non contenere più gli «eletti»).

Le barche ■■■ sono ancora arrivate, e c'è fra i membri della «comunità» ■■■ certa inquietudine. Ne avevano ordinate ■■■ decina, alcune a motore, e la avevano fatte spedire da Genova, a «piccola velocità», alla stazione ferroviaria ■ Pré Saint Didier. Il ritardo li preoccupa. Le barche sono estremamente importanti, per «dopo»: infatti ■ ■■■ accorti che, nel gioco sconvolto da maremoti e da terremoti, le strade non ci saranno più e le cinque o sei automobili ■■ ossi hanno pronte con ■ serbatoio pieno di benzina ■■■ potranno servire alla bisogna. Ai dischi volanti mandati dall'Arcangelo, gli adepti intendono aggiungere le barche. E così l'analogia con il patriarca Noè si fa più marcata, con la sola differenza che Noè, appena seppe che stava per incominciare il diluvio, ■■■ ne parlò con nessuno; mentre Fratello Emman divulgò l'annuncio ai quattro venti, tanto da buscarsi — e la notizia è di ieri — una curiosa denuncia da parte ■ un professore milanese, «per avere propalato notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico».

«Notizie false? — ha esclamato ■■■ sdegno Fratello Emman quando gli hanno letto i quotidiani. — Le mie sono illuminazioni soprannaturali, le ricevo dallo stesso Logos Vedrono alle 19,45 di giovedì ■ sono notizie false». E con questa minaccia, quasi si trattasse di un fatto personale, il ■■■■ sacerdote si è rinchiuso nel rifugio. I suoi fedeli ■■ ■■ impertubabili. ■ limitano a smentire l'annuncio, fornito ■■ un giornale, secondo cui «il diluvio non ■ sarà». E impastano il cemento che, mercoledì notte, servirà per ■■■■re porte e finestre del Pavillon: dentro alla casetta, protetti da mattoni e da «camere ■ decompressione» (un'altra trovata di Fratello Emman) stenderanno ■ momento fatale.

A La Palud, dove sono accampati i torinesi della setta, spira aria di fronda. Le dozzina di uomini venuti quassù con le famiglie, per motivi logistici non hanno potuto alloggiarsi nel rifugio a duemila metri che ritengono molto più sicuro della casetta che hanno affittato a valle. Non vorrebbero correre rischi. Più preoccupato degli altri è il decano della «comunità», un signore tutto bianco, di ottant'anni, padre del ragioniere Gianfranco Regaldo che dirige il gruppo venuto da Torino. Il vecchietto è in ansia. Non potendo aiutare i giovani ■■ lavori pesanti, passa le ■■■ fabbricando rudimentali sigarette che serviranno agli abitanti del futuro Regno dello Spirito. E non toglie ■■ occhi dal calendario, ■■ quale ha segnato in rosso, accanto alla data del 14, la parola «Apocalisse». Immaginiamo il dolore e la delusione di questo tenace vegliardo se, per avventura, il cataclisma ■■■ dovesse scoppiare.

Gino Nebiolo

Gli ingegneri non vogliono i periti all'Università

Milano, ■ luglio

■■ ingegneri di Milano si sono decisamente schierati contro il progetto di legge che contempla l'ammissione dei periti industriali al Politecnico, ed hanno inviato alle autorità governative il seguente telegramma:

«La presidenza dell'ordine degli Ingegneri Milano, richiamando la risoluzione ■■ consiglio dell'ordine, presa conoscenza della approvazione in sede deliberante da parte della commissione ■■ Senato dell'ammissione indiscriminata alle facoltà di ingegneria e architettura dei diplomati degli istituti tecnici, richiamato quanto deliberato dal convegno dei presidenti degli ordini provinciali ingegneri tenutosi a Roma nel luglio dello scorso anno e dalla relativa mozione ■■■■■ alle superiori autorità, nonchè quanto esposto al ministro Medici dalla delegazione dell'associazione nazionale ingegneri e architetti italiani, nello ■■■■ febbraio, esprime il proprio dissenso su tale ammissione indiscriminata affermando la insostituibile prerogativa dei periti come tali in subordine agli ingegneri e agli architetti».

Il documento prosegue chiedendo «il riesame totale ■■■ provvedimento nel senso di condizionare l'ammissione dei diplomati al superamento di appositi esami da definirsi da parte della commissione pubblica istruzione della Camera deputati. Chiede che per ■ definizione della legge siano sentiti gli ordini professionali come disposto dalla legge 23 novembre 1944, n. 382 ■ dal decreto 21 giugno 1955, n. 6».

Compiuto in 9 giorni il viaggio inaugurale

Trionfali accoglienze a New York al transatlantico «Leonardo da Vinci»

Un annuncio sensazionale: le due navi impostate dalla società Italia per il '63 saranno forse azionate ad energia nucleare

La «Leonardo» arriva a New York salutata dai getti d'acqua dei rimorchiatori (Tel.)

New York, ■ luglio.

Il transatlantico «Leonardo da Vinci», ammiraglia della flotta mercantile italiana, è arrivato oggi in leggero anticipo a New York al termine del suo primo viaggio sulle rotte ■■ Nord-America. Proveniente da Genova, dopo ■■■ toccato Cannes, Napoli ■ Gibilterra, la «Leonardo da Vinci» ha effettuato felicemente ■ 9 giorni la ■■■ traversata inaugurale, al comando ■■ capitano Armando Pinelli.

Le accoglienze che le autorità e il pubblico di New York, ■ più grande porto del mondo, hanno riservato alla nuovissima unità della Società «Italia» ■■■ state calorose ed anche entusiastiche. Dal momento in ■■ la nave si è ■■■■■ al largo della Statua della Libertà, per le formalità di dogana, fino a quando ■ ■ ormeggiata alla sua banchina, all'estuario dell'Hudson, ■■■ è stata salutata dagli urli delle sirene, dal volteggiare degli aerei su di essa e dai cutter intorno ad essa, dai getti d'acqua delle pompe delle navi antincendio, iridescenti nel sole splendente.

Una delegazione di onore si è recata ad incontrare ■ nave all'ingresso del porto. ■ ■■■ facevano parte, fra l'altro, l'ambasciatore d'Italia a Washington, Manlio Brosio, il console d'Italia Mario Ferrari di ■■rpi, il prof. Mario Donini, direttore dell'Istituto culturale italiano, ■ comandante Ezio Bonfante direttore generale per il Nord-America della società «Italia». Con essi erano Vincent O' Connor, commissario marittimo di New York, in rappresentanza ■■ sindaco Robert Wagner, l'ammiraglio Roland, comandante la zona di New York della Guardia ■■stiera, ed altre personalità. Essi sono stati accolti sul ponte della «Leonardo» dal grande ufficiale Giuseppe Zuccoli, presidente della Società di navigazione «Italia», dal dott. Giuseppe Ali direttore generale della società, dall'ing. Giuseppe Rosini presidente della «Finmare».

Migliaia di persone gremivano ■■ la banchina di ormeggio e la zona adiacente per assistere all'arrivo del nuovo transatlantico italiano a per accogliere i 1222 passeggeri, in gran parte americani, imbarcati a Genova, Napoli, Cannes e Gibilterra.

Prima di sbarcare il grande ufficiale Zuccoli, presidente della Soc. «Italia», ha tenuto una conferenza stampa per i giornalisti americani, nella quale ha illustrato il nuovo programma costruttivo della «Italia» con i due nuovi transatlantici che verranno simultaneamente impostati ■■ cantieri «Ansaldo» e in quelli Riuniti dell'Adriatico e il cui varo è previsto per il 1963. Grande interesse ha destato la comunicazione secondo la quale i piani di costruzione prevedono l'eventuale sostituzione dell'apparato motore tradizionale con altro ad energia nucleare.

Misterioso episodio in una via periferica di Roma

Ragazza ferita da una rivoltellata al petto mentre torna da un appuntamento col fidanzato

Nessuno ha visto lo sparatore che forse ■■■ alla finestra - La giovane ■ è accasciata gridando: «Mamma, aiutami» - Sottoposta a intervento chirurgico, è praticamente salva; la pallottola, diretta al cuore, ha deviato urtando un osso - Non è escluso che il colpo sia sfuggito a qualcuno che puliva una pistola

Franca Fuliani, la ragazza di vent'anni raggiunta al petto da un colpo di pistola in una via di Roma (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

■■ma, 9 luglio.

Raggiunta in pieno petto da un colpo ■ pistola, una giovane ■■■ di venti anni giace all'ospedale in condizioni ancora critiche. Chi le ha sparato? Si tratta di ■■■ disgrazia oppure di un tentativo di assassinio?

La ragazza, Franca Fuliani, stava camminando a passo veloce verso casa. S'era trattenuta a parlare per un po' con il fidanzato che lavora in un bar della Circonvallazione Trionfale. La strada assolata ■■■ semideserta. Il giovanotto dopo essere rimasto sulla ■■gilia del locale a guardare per un po' la fidanzata allontanarsi lungo ■ marciapiede, ■ era girato per rientrare, quando ■ ha udito la detonazione. Non poteva ■■■■ che un colpo di pistola.

Spinto dalla curiosità, forse dal timore inconscio di qualche disgrazia che la toccasse ■■ vicino, ■ uscito in strada. Un centinaio di metri più lontano ha visto Franca, riversa sull'asfalto. Dai locali vicini accorrevano molte persone richiamate dal colpo; altra gente si affacciava alla finestre.

Franca Fuliani era caduta all'indietro descrivendo ■■ mezzo giro su se stessa, e giaceva su un fianco comprimendosi il petto ■■■ ambedue le mani che s'andavano già ■■■ rossando di sangue. Gli occor■■ la udivano mormorare con voce spenta: «Mamma, mamma mia aiutami...». Niente altro. E pochi istanti dopo la ragazza perdeva i sensi.

Il fidanzato, in ginocchio accanto a lei, le aveva sollevato la testa e se ■ teneva stretta piangendo, incapace di agire. Qualcuno fermava ■■■ macchina ■ passaggio. La povera giovane veniva adagiata ■■ divano posteriore e poco dopo faceva il suo ingresso all'ospedale. Mentre era subito trasferita in sala operatoria per ■■ tempestivo intervento chirurgico, all'ospedale si presentava sconvolto il padre, il quale era stato avvertito del dramma improvviso mentre lavorava nella sua officina. Aveva tenuto per sè il peso di quella notizia che gli ■■■■ portato di corsa. Non ■■■■ subito dir niente alla moglie, che ■ malata di cuore; e agli altri cinque figli aveva solo accennato ad un incidente per ■■■ spaventarli. Poi era corso ad assistere Franca.

L'intervento chirurgico è pienamente riuscito. Il proiettile — un calibro nove — per poco non raggiungeva il cuore. Urtando contro un osso della cassa toracica aveva deviato verso sinistra.

Per questo, Franca è scampata alla morte. Le indagini ■ misterioso caso ■■■ state assunte dai funzionari della Squadra Mobile. Ma è difficile, al momento, dare una risposta agli interrogativi. Chi è lo sparatore? Quale scopo aveva? Non esiste alcuna traccia apparente che possa condurre alla identificazione del responsabile. Esperti di balistica si ■■■ portati sul luogo e, dal punto dove la ragazza è caduta, segnato da una chiazza di sangue sull'asfalto, hanno fatto tutte le possibili angolazioni di tiro per individuare la traiettoria del proiettile. Una ricerca sistematica, poi, è stata fatta in tutti gli appartamenti che si trovano su questa traiettoria presunta. Ma finora le indagini non hanno portato ad alcun risultato concreto.

g. f.

Comincia domani senza in Rolsecco il processo in appello per le truffe

La signora «mezzo miliardo», in stato d'arresto, non comparirà in aula - Il tribunale l'aveva condannata a 10 anni e 8 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 luglio.

Lunedì prossimo Eba Zippoli in Rolsecco, condannata il ■■ ■■■■ dal tribunale di Genova a 10 anni e 8 mesi di reclusione quale responsabile di nove truffe aggravate per 622 milioni di lire a falso continuato, subirà il processo di secondo grado ■ appello proprio e del pubblico ministero.

La vicenda giudiziaria è ■■sai nota. La Rolsecco, fra il 1951 e il 1953, vantando appoggi altolocati e la possibilità di ottenere importazioni di grano ■■■■ e quell'epoca contingentato, indusse diverse persone ad anticiparle ingenti somme ch'ella poi restituì soltanto in minima parte. Unitamente a quello della «signora mezzo miliardo», la Corte di Appello, presieduta dal dott. Tisci, riesaminerà la posizione di Stefano Rolsecco, marito della principale imputata, e del professor Francesco Spinoni di Roma: il primo, incriminato per concorso con la moglia nella truffa ai danni dell'industriale Enea Spagnoli, era stato assolto dal tribunale con formula piena; il secondo, accusato di aver preso parte attiva al raggiro di cento milioni di ■■■ era stato vittima l'ex presidente della «Roma» Renato Sacerdoti, era stato prosciolto per insufficienza di prove.

■■■ Rolsecco, detenuta dal 28 maggio scorso, non sarà presente in aula. Ha fatto sapere che preferisce seguire il processo attraverso i due giornali genovesi che le sono concessi in lettura dalla direzione del carcere di Marassi. «Temo — ha scritto ■■ difensori, gli avvocati Luca Ciurlo e Alfredo Biondi — che le emozioni di un nuovo processo possano influire negativamente ■■ sulle mie condizioni di salute».

I difensori solleveranno, preliminarmente, la questione di competenza, già avanzata e respinta in primo grado: affermeranno cioè, che essendo stato commesso a Roma l'ultimo e più grave reato (la truffa a danno di Sacerdoti, compiuta il 10 ■■■■ '53), il processo doveva celebrarsi nella capitale. Inoltre gli avvocati chiederanno l'assoluzione ■■■ formula dubitativa per le nove truffe sostenendo che sono ■■■■ i dubbi sull'efficienza degli artifizi posti in atto dall'imputata. Per quanto riguarda, invece, la falsificazione degli assegni, i patroni chiederanno che l'accusa venga ridimensionata ■■ quella ■■■ in scrittura privata in quanto gli assegni in questione — compilati su «carnet» personali di conti bancari estinti, talora ■■■ completati in tutte le parti — non rappresentavano ■■ un autentico titolo di credito.

La posizione di Eba Rolsecco, alla vigilia del processo di secondo grado, non è più così brillante come nei giorni immediatamente seguenti la sentenza del tribunale. La «signora mezzo miliardo» è stata tratta in arresto ■ 28 maggio scorso sotto diverse accuse una delle quali non ■■■■ per lei: quella cioè di essersi fatto scontare dalla ditta Bellini di Bologna cambiali false per oltre due milioni ■ lire in una epoca (maggio '59) abbastanza recente: il fatto potrebbe influire negativamente sul giudizio della Corte d'Appello, considerando che la Rolsecco ha beneficiato, in tribunale, di ■■■ condono di quattro anni. In secondo luogo la magistratura ha mostrato di voler accele■■■ al massimo i due rimanenti gradi di giudizio alchè non appare più tanto probabile che la prescrizione sui reati ■ truffa — ■■■ i quali il tribunale inflisse all'imputata ■ anni e 4 ■■■ di reclusione — possa intervenire. Il reato di truffa è prescritto quando, dal giorno in cui è stato commesso, è trascorso un tempo pari al massimo ■■■ pena che si infligge per ■ truffa più la metà: ■ tratterebbe dunque, di sette anni e mezzo che, aggiunti alla data del 10 marzo '53 (giorno in cui ■ Rolsecco commise l'ultimo raggiro) fissano lo scatto della prescrizione al 10 settembre 1960. Ora sembra che per tale data ■ Cassazione avrà potuto pronunciarsi.

c. m.

Stritolato dal treno mentre pulisce i binari

Alessandria, 8 luglio.

Stamane verso le ■ il ■■■■ vale della ferrovie Giuseppe Sassetti di 33 anni, da Spigno Monferrato, che lavorava in stazione al posto ■■ manovra n. 1, è stato orrendamente stritolato da un treno merci proveniente ■■ Savona. Egli era intento a pulire il ■■■■ dai binari e, forse convinto che il convoglio ■■■ transitare su altra linea, ■■■ è era mosso ai ripetuti segnali.

Le ferrovie ■■■■ responsabili degli incidenti sui treni affollati

Un'importante sentenza della Cassazione - Il principio vale soprattutto nei periodi di ferie quando il movimento è maggiore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 luglio.

«La Amministrazione delle Ferrovie dello Stato deve essere ■■■ ritenuta responsabile degli incidenti che si verificano sui treni, quali conseguenze indirette ■■■ superaffollamento, quando questo affollamento è prevedibile: per esempio nel periodo in cui termina o inizia la villeggiatura, durante ■■ ferie natalizie o quando si verifica qualche avvenimento sportivo, folcloristico o di altro genere che faccia prevedere un notevole aumento del flusso di viaggiatori».

Questo principio è stato affermato ■■ giudici della III Sezione Civile della Corte di Cassazione (Pres. Verzì) i quali hanno respinto il ricorso delle Ferrovie dello Stato contro una sentenza della Corte di Appello ■■ Milano che, in seguito ad un incidente aveva dato loro torto.

Il 21 marzo ■■■ le FF. SS. furono condannate a risarcire i danni a Giuseppe Cartoceti il quale il 31 agosto 1954 di ritorno dalla villeggiatura, sul treno Genova-Milano, poco prima della stazione di Pavia, precisamente in località Locate Triulzi, perse la falange di un dito in ■■ singolare incidente. Il treno, molto affollato, a velocità eccessiva affrontò una serie di «scambi» e Giuseppe Cartoceti per le scosse avendo perso l'equilibrio con atto istintivo tentò di serrare■■ alla parete della ■■■■tura. Sononcbé purtroppo, per lui in quel momento un passeggero ■■■■ la ■■■ della toeletta ■ schiacciò un dito di Giuseppe Cartoceti.

Il tribunale prima, e la Corte ■■ Appello di Milano poi, condannò l'Amministrazione a rifondere i danni al malcapitato. I legali delle FF. SS. ricorsero in Cassazione sostenendo in ■■■ secondo cui ■ viaggiatore quando non vuole prendere il treno perché affollato può pretendere il rimborso dell'importo ■■ biglietto ■■■ quando viaggia in condizioni anormali ■ ■■ a ■■■ rischio e pericolo.

I giudici della Corte di Cassazione ■■■ respingere ■ ricorso delle Ferrovie dello Stato hanno fatto presente che «le FF. ■■■ devono prevedere il superaffollamento quando questo avviene ■■■ periodi di ritorno dalla villeggiatura.

«La Amministrazione delle Ferrovie — continua la sentenza — ha riconosciuto l'esigenza ■■ adeguare il servizio alle accresciute richieste in alcuni periodi dell'anno. Tali contingenze particolari di superaffollamento mettono in condizioni di pericolo il viaggiatore, e quindi si verifica un avvenimento particolare che si può chiamare disservizio, l'Amministrazione delle FF. ■■■ può invocare l'imprevedibilità dell'incidente».

Per quanto riguarda ■■ lesi sostenuta in merito al rimborso ■■ dell'importo del prezzo di viaggiatore che ■■■ intende servirsi di un treno affollato i giudici hanno rilevato che il servizio deve funzionare anche ■■■ ■■■ periodi in cui si prevede l'affollamento, anche perchè ■ sono impegni che il viaggiatore ■■■ può rimandare.

«Il viaggiatore però — ha ammonito comunque la Suprema Corte — deve cooperare con diligenza e prudenza a salvaguardare ■ propria incolumità».

g. f.

Ecco i vincitori del grande Referendum BUITONI

50 milioni di premi

Terza estrazione: ■ Luglio 1960

FIAT 1800
ANTONINO MODICA
Via Del Battero 18 - Trapani

FIAT 600
CAVAZZI PATRIZIO
Via Monte Sabotino 52 - ■■■■a
GIACOMELLI CARLO
Via Nuova ■■ - Montecerboli (Pisa)
D'ANDREA ALDO
Via S. Monaco 17 - Firenze
MANCINI GINO
Via G. Serbelloni 39 int. 8 - Roma
DIONISI AUGUSTO
Via ■■■■■ 45 - Orbetello (Grosseto)

VESPA 150 cc.
FUORO RINALDO
Via Giacinto A■■ - Savona
FARINOSI FRANCA
Via Mazzini 70 - Avezzano (Aquila)
FIZZIRANI PAOLA
Via Venezia 2■ - Gaeta (Latina)
BERTOLDI PERRINO
Acquasparta (Terni)
MENGADO MARGHERITA
Via Ronco 35 - Cortina D'Ampezzo (Belluno)
LUZZI ANNERIS
Viale 24 Maggio 11 - Siena
ANNA MARIA CIRINO
Via Balsico 33 - Salerno
GHINI STELLA
Via Annunziata 4 - Portoferraio (Livorno)
BALLARIN ANGELO
Viale Matteotti 27 - Forlì
OSTUNI RUGGERO
Via Dante 31 - Corato (Bari)
ATTI ENZO
Via Rabuina 17 - Budrio (Bologna)
MARIANI EUGENIA
Via Pelori 21 - Montecatini Terme (Pistoia)
LOCATELLI ELIDE
Via E. Toti 44 - Carugo (Como)
TROVARELLI ANNA
Via Marco Curio Dentato 56 - Rieti
DISEGNI MARY
Via B. Capasso 7 - Roma
MECUCCI CARLA
Vicolo della Fonte 4 - Siena
DOLENTI ANNA
Via Aurelia Nord 2 - Grosseto
CASTELLO LORENZO
Palazzo del Quirinale - Roma
VITI GIORGIO
Via F. Amman 16 - Abbadia S. Salvatore (Siena)
MARCHETTI ALTAVILLA
Montebuono (Rieti)

TELEVISORI ATLANTIC 21"
LANDOLFI ALBA
Via Madonna delle Grazie - Paduli (Benevento)
FRANDINI PIETRO
Rua Muro 104 - Modena
PRATICALI SILVANA
Via I■■■■ ■■ - Bergamo
RABINO MARIA
Via Cavour 2 D - Cairo Montenotte (Savona)
TRAMONTIN GIOVANNI
Via Feltre - Belluno
CRISTALLO IDA
Via Nunzio Nasi - Catanzaro
DI MAURO VERA
Via Tiziano 12 - Ancona
OPPI OTTAVIO
Via Filippini 2 - Bologna
LINARI SARA
Via Turina 12 - La Spezia
FABBRINI RINA
Via Martino Bianchi 3 - Pistoia
PINANO ANTONIA
S. Polo 3043 - Venezia
MICHELE MANFREDA
Via Lauro 24 - Brindisi
BREGOLI ELIDE
Alberone di Cento (Ferrara)
GAVI MAURIZIO
Via Della Libertà Sanremo (Imperia)
ROSSI GIGLIO
Via Carrozzieri 3 - Lucca
ROSSI MARCO
Via Cadibona 14 - Milano
GIUNTA DANIELE
Viale del Mille 16 - Reggio Emilia
ZAPPALA' CLORI
Via S. Tomaselli 31 - Catania
FONTANESI LIANA
Via D. Zanichelli 67 - Reggio Emilia
MAESTRINI MARIO
Tirli (Grosseto)

CUCINE ATLANTIC
COBERLETTI GRAZIELLA
Via Orgine - Silenia (Rovigo)
CANTINI GU■■■■■
Catena (Pistoia)
BENTOZZI MARISA
Via Verdi 25 - Parma
VALENTINI PRIMO
Via Braldo 109 - Villanova (Forlì)
ARTINI
Via Campo di Marte 36 - Forlì
BATO GIULIANA
Via S. Siro 17 - Piacenza
MONTI ADRIANA
Via Della Rovere 6/7 - Genova
DR. MESSINA GIANFRANCO
Via Pola 9 - Salsomaggiore Terme (Parma)
CASALE MARIO
Corso Palestro 15 - Torino

CUCINE ATLANTIC
ROMANAZZI CARDUCCI GIULIO
Via Capruzzi 326 - Bari
MACCAGNI PAOLA
Viale ■■■la Torre 1 - Fiorenzuola D'Arda (Piacenza)
IANNACCONE CARMINE
Via Zara 4 - Imperia P. M.
CORRIERI NATALIA
Via Maraola ■■ - Montegibbio Sassuolo (Modena)
MARCHETTI ■■■■ e LINA
Pescopennataro (Campobasso)
BENUCCI EMILIANA
Piazza del Duca 6 - Perugia
LAINI ORSOLA
Via Nicolini 8 - Piacenza
CONTI GIUSEPPE
Via Mezzofanti 7 - Bologna
LUPI CESARE
Viale Mecenate 5/B - Arezzo
BOLLETTINI GABRIELLA
Via Del Tagliamento 2 - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
MORELLI MARIA
Via Privata ■■ Curiazi - Grosseto

FRIGORIFERI FIAT da 150 l.
LINOLI LAURA
Viale Mancini 12 - Siena
PASCUCCI PAOLO
Via Nino Bixio 29 - Pesaro
SARATINI MARIA
Gruppo Fonte - Cappella ■■ ■■■■ (Pescara)
D'AMICO MARIA
Largo Campania 8 - Siracusa
GANDOLFO RENZO
Viale Humbury 72 - Alassio (Savona)
PERFETTI ANNA
Piazza Gorà - Massa
ROTTIGNI MARI
Via La Spezia 10/5 - Ge-Sampierdarena
TROMBETTI SERGIO
Via Piero Gobetti 3 - Bologna
PANSUINO ■■■■■■
Montepulciano (Siena)
VANNUCCI TERESA
Via Cardinale Fabroni 2 - Pistoia

LAVABIANCHERIA FIAT
RAMORETTI IVANA
Via Valeriano 14 - La Spezia
BIAMONTI MARA
Costigliole d'Asti Farr. (Asti)
BONI DANILO
Viale Corsica ■■ - Milano
CURIONI NUCCIA
Via Cantoreggio 43 - Magnago (Varese)
BORELLINI ANNA
■■■ Battaglione Toscano 1 - Reggio Emilia
DE GAETANO GIOVANNI
Via D'Annunzio 26/4 - Reggio Calabria
ARRU GIANNA
Via Chironi 8 - Nuoro
NETTANI REPELLATO ANTONIETTA
Roncaglia di Ponte S. Nicolò (Padova)
BONOMONTE SANTINA
Via Della Meloria 52 - Roma
EBA MARIA
Via Rivabella 24 - Bologna

MACCHINE NECCHI B. U. SUPERNOVA
FISANA ROSA
Via Ravanusa 74 - S. Giovanni La Punta (Catania)
IACODAZZI AMEDEA
Riva San Lorenzo 5 - Verona
FERONI BICE
Corso Dante 73 - Torino
FENGHI LUCIANA
Via Pisana 210 - Firenze
GUADAGNI CARLO
Via F. De Pinedo 35 - Napoli Capodichino
MENICHELLI DIANA
Viale Repubblica 39 - Civita Castellana (Viterbo)
DI PASQUALE RENATO
Via Trivio Cucinelle 13 - Ragusa
BUSELLI MARIA
Via Carducci 18 - Forte dei Marmi (Lucca)
MENICHETTI DINO
Sonnino Montesperioli (Firenze)
DI PINO ANTONIO
Villa Maria - Siracusa

CINEPRESE PAILLARD BOLEX B8L
FERDANI CARLA pr. famiglia Cassanto
Grattacielo Verdeno - Pontremoli ■■■■■ Carrara)
VINCI LILIANA
Corso Italia 174 - Gorizia
PANCONI LIVIA
Via P. Peccianti 25 - Livorno
BOSSI ALDA
Albinia (Grosseto)
VUSCOVICH SANDRO
Via C. Battisti 7 - Feltre (Belluno)

Sono stati inoltre assegnati altri 1100 premi consistenti in:
25 batterie ■■ cucina Thermoplan ■■■■■■
25 frullatori GIRMI-TRIX
50 ombrellone LANEROSSI da cm. 210 x 210
1000 cestetto «Grande Assortimento» BUITONI

Prossima estrazione: 31 Dicembre 1960

BUITONI
Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol
BUITONI

ULTIME NOTIZIE

Per le grossolane intemperanze di Krusciov

Consegnate al governo austriaco le proteste di Washington e Bonn

Le due potenze rimproverano il silenzio del cancelliere Raab presente ai discorsi più polemici - Irritatissimi gli americani; atteso a Vienna il sottosegretario di Stato Dillon - Una precisazione della Volkspartei

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 9 luglio

Nella vignetta che un giornale viennese pubblica oggi si vede, di spalle, la massiccia sagoma di Krusciov che sta uscendo da una porta mentre una donna, sbellicandosi l'Austria, fissa con aria desolata una tavola sconvolta, i bicchieri ed i piatti rotti. La ospitalità offerta al capo sovietico comincia a costare piuttosto cara ed ora i cocci li deve pagare l'Austria.

Già questa mattina, un giorno dopo la partenza di Krusciev, l'ambasciatore americano Matthews e quello tedesco, Müller-Graaf, hanno consegnato personalmente al cancelliere Raab due secche note di protesta da parte dei loro governi.

Le proteste riguardano le dichiarazioni fatte da Krusciov contro gli Stati Uniti e Adenauer, in territorio austriaco specialmente durante la dura conferenza stampa di ieri. I due governi occidentali rimproverano a quello austriaco la quasi continua presenza del Cancelliere ai discorsi più polemici dell'ospite russo e l'ambiguo silenzio opposto alle sue più disinvolte prese di posizione.

Raab avrebbe cercato di spiegare all'ambasciatore tedesco che, a quattr'occhi, egli più volte tentò di richiamare Krusciov alla moderazione. Il diplomatico si sarebbe dichiarato moddisfatto: il Cancelliere, od il governo di Vienna, avrebbero dovuto, subito dopo gli attacchi dell'ospite, chiarire in pubblico il proprio atteggiamento.

Gli americani risultano irritatissimi. Le medesime dichiarazioni fatte ieri da Raab all'aeroporto, salutando Krusciov, sarebbero state giudicate «assolutamente deboli»; lo stesso giudizio gli americani avrebbero espresso anche sul radiodiscorso che il Cancelliere pronuncerà domani e di cui essi hanno già avuto il testo.

Giovedì arriverà a Vienna Dillon, sottosegretario agli Esteri del governo degli Stati Uniti e, data la situazione, si ritiene che non lesinerà le critiche ai governanti austriaci.

E' giunto che la direzione della Volkspartei ha giudicato opportuno emettere un breve comunicato in cui, se da un lato si avallano le precisazioni fatte da Raab all'aeroporto, dall'altro esse vengono al tempo stesso rafforzate con l'aggiunta che riportiamo: «L'ospitalità concessa dall'Austria al presidente del Consiglio sovietico, non significa affatto che noi condividiamo tutte le dichiarazioni da lui rilasciate sul suolo austriaco. La Volkspartei austriaca deplora gli attacchi che l'ospite sovietico ha lanciato, dal nostro territorio, contro Stati e uomini di Stato stranieri, e ribadisce la politica di amicizia perseguita sin dal 1945 dall'Austria verso tutti gli Stati, in particolare verso quelli vicini».

Il punto nevralgico su cui insiste oggi tutta la stampa è l'interpretazione estensiva ed unilaterale che Krusciev ha tentato di dare al concetto di neutralità. «Spetta a noi — scrive il cattolico *Kleine Wolksblatt* — di constatare quando e da chi possa venir violata la nostra neutralità. Difendere lo chiedere aiuto è una cosa che riguarda solamente noi».

Il *Kurier*, in un bilancio della visita sovietica, nota la differenza di atteggiamento assunta, nei confronti di Krusciev, dalla popolazione e dal governo: quella troppo fredda, questo troppo cortese. Il giornale rivolge poi una critica al modo con cui i russi concepiscono i rapporti economici del loro potente Paese con i Paesi più piccoli. Nel generico accordo commerciale concluso dall'Urss con l'Austria, non si è andati di là di un rudimentale baratto di merci: la richiesta austriaca di pagati in valuta, è caduta nel vuoto.

Tirate le somme, la visita di Krusciev in Austria, psicologicamente è stata certo un successo. Va rilevato comunque che egli, nonostante tutti gli errori di tatto e di forma, non ha lanciato, nel corso di questa visita, tanto discussa, nessun ultimatum alle potenze occidentali; al contrario, non ha mancato di sottolineare in diverse occasioni la sua decisione di aspettare.

E' doveroso infine, concludendo i nostri resoconti, dare atto al popolo austriaco di quanto abbiamo potuto vedere nel giro compiuto, al seguito di Krusciev, attraverso il Paese: con la loro distaccata cortesia e la loro astensione da ogni manifestazione d'intemperanza, gli austriaci hanno dato una prova innegabile di maturità politica. I giornalisti che seguirono Krusciev già in altri Paesi occidentali, assicurano che la misura dell'accoglienza popolare austriaca è stata esemplare.

Enzo Bettiza

Tutta Milano senza luce stanotte per 20 minuti

Milano, 9 luglio.

Dalle 23.10 alle 23.30 tutta la città è stata immersa nel buio ed i tram e i filobus sono rimasti bloccati in mezzo alle strade. La mancanza di corrente, che si è protratta per venti minuti, è stata provocata da un guasto che ha interessato tutte le sottostazioni dell'azienda elettrica municipale.

Sembra che l'avaria sia stata provocata da un fulmine.

Mentre divampa l'incendio sulla nave

La petroliera «Portsmouth» in fiamme nel porto di Milford Haven, nel Galles (Tel.)

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato una catastrofe

Donne tra le fiamme a bordo della petroliera squassata dalle esplosioni in un porto inglese

Alcuni uomini dell'equipaggio la sera prima hanno fatto salire le mogli sulla nave - Il drammatico racconto d'una sposa: «Mio marito mi buttò in acqua gridando: affogare fa meno male che bruciare» - Un morto e 4 feriti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 9 luglio.

(m. cl.) *Una grave sciagura è avvenuta questa mattina presto a Milford Haven, un porto all'estremità occidentale del Galles. Nove tremende esplosioni hanno squarciato una petroliera di 23.500 tonnellate, giunta ieri sera dal Golfo Persico con un equipaggio di 57 uomini. Una straordinaria fortuna ha però protetto questi marinai, dei quali ha perduto la vita uno solo che, lanciatosi in mare per sfuggire alle fiamme, è affogato in seguito a malore. I feriti sono quattro di cui uno grave.*

Il disastro avrebbe potuto assumere spaventose proporzioni. La grande nave era ormeggiata, infatti, al molo della moderna raffineria di Milford Haven, e se i pompieri non avessero spento, con celerità ed audacia, le fiamme scatenate dallo scoppio, l'incendio sarebbe forse giunto a uno ai vasti depositi. Le nove esplosioni hanno scosso la raffineria e l'abitato con la forza di un terremoto e hanno causato solo leggeri danni.

La prima deflagrazione squassò la nave (la «Esso Portsmouth» di Londra) alle 6.45 del mattino, mentre era in corso lo scarico del petrolio. Ufficiali e marinai erano, quasi tutti, nelle loro cuccette addormentati. Alcuni — quattro o cinque — avevano con sè la moglie, salita a bordo la sera prima, subito dopo l'arrivo. Più tragueri ed emozionanti dei mariti, queste donne hanno descritto con vivezza la loro drammatica avventura.

«Dopo la prima esplosione — ha detto la ventiseienne signora Mason, moglie del terzo ufficiale —, mio marito mi ha svegliata in un soprassalto, siamo balzati in piedi e mi ordinò di vestirmi in fretta e di salire sul ponte della cabina. Sopravvissi così al fumo che aveva invaso i corridoi e alle tremende scosse delle successive esplosioni. Frattanto, mio marito era uscito per vedere se poteva raggiungere il resto dell'equipaggio, ma trovò la via preclusa da un incendio. Tornò in cabina, aprì uno dei grandi oblò, e mi esortò a tuffarmi».

«Esitai, ero atterrita — ha proseguito la signora — il finestrino era quasi quindici metri dalla superficie del mare, ed io, per di più, sono una pessima nuotatrice. Ma egli, gridando "è meglio affogare che bruciare, fa meno male", mi spinse fuori. Mi tuffai pure, e ci salvammo entrambi».

Un'altra sposa si è lanciata in mare senza saper nuotare e fu soccorsa da un marinaio: un'altra, di 36 anni, assistette, invece, in acqua, alcuni uomini rimasti scossi e contusi.

L'entità del danno non è ancora stata stabilita. Si sa solo che le esplosioni sarebbero state causate dalla rottura della pompa per lo scarico del petrolio greggio.

Cinque operai sepolti nel crollo di una casa

Tutti feriti, di cui uno grave

Vicenza, 9 luglio.

Cinque dei sette operai che stavano lavorando ad un edificio in via di ultimazione nella frazione di Marostica, sono rimasti sepolti dalle macerie dello stesso edificio improvvisamente crollato. Immediata è stata l'opera di soccorso da parte della popolazione, dei carabinieri di Marostica e poi dei vigili del fuoco di Bassano del Grappa.

I cinque sono stati estratti dalle macerie ancora vivi, ma uno di essi è stato ricoverato ormai morente all'ospedale. Si tratta del diciassettenne Fernando Nicoli del luogo, il quale ha riportato lo schiacciamento del torace, gravi contusioni all'addome e ferite alla testa.

Una contusione cranica di una certa gravità e fratture varie ha avuto il diciottenne Angelo Girardi, mentre il cinquantunenne Luigi Cal zavara lamenta ferite al capo e altre lesioni. Gli altri due operai, Roberto Viero di 21 anni, figlio dell'impresario edile Romano Viero di Molvena, cui era stata affidata la costruzione dell'edificio a due piani, e Pietro Scalcon di 24 anni sono stati estratti dalle macerie con escoriazioni e contusioni di importanza.

I vigili del fuoco si sono a lungo impegnati per ricercare un giovanetto, Giovanni Piazin di 15 anni, che risultava trovarsi nell'edificio al momento del crollo. Ma il ragazzo, che era riuscito in tempo a sottrarsi, era fuggito in preda allo spavento. Per conoscere le cause del crollo, l'autorità giudiziaria ha disposto una perizia tecnica.

Nove guardie di finanza ferite e contuse in treno

Aosta, 9 luglio.

Un gruppo di guardie di Finanza è stato protagonista di un singolare incidente ferroviario, a del quale nove allievi sottufficiali sono finiti all'ospedale e feriti, per fortuna non gravi.

Gli allievi, provenienti da Torino, erano diretti a Ivrea Thuile, per piantare il loro campo estivo. Il loro bagaglio comprendeva quindi zaini, pie cozze ed altro ed era sistemato sulle reticelle. Durante la sosta nella stazione di Aosta il vagone occupato dai finanzieri, staccato dal treno in arrivo, veniva manovrato per poterlo agganciare al convoglio in partenza per Pré Saint Didier. Per non ancora accertate, durante la manovra di agganciamento, il vagone subiva un violento urto che scaraventava a terra i militari, facendo cadere su di loro i sacchi e le piccozze.

Nove uomini hanno dovuto essere trasportati all'ospedale. Quattro di essi, Luigi Pezzullo di 33 anni Stefano Cofano di 31, Arcangelo Paradisi di 26 e Carlo Bargogelli di 24, sono stati trattenuti per contusioni craniche e ferite lacero contuse. Mentre al Cofano è stato riscontrato anche un lieve stato commotivo, gli altri cinque Raffaele De Stasio di 34 anni, Antonio Chiarenza di 25, Egidio Innocenti di 27, Arturo Russo di e Alfonso Pozzo di 24, sono stati soltanto medicati.

Due turisti olandesi salvati in tempesta

Chiavari, 9 luglio.

Due turisti olandesi ospiti del camping di Chiavari, sebbene il mare oggi fosse in tempesta, hanno voluto egualmente fare il bagno. La forte corrente marina li ha subito trasportati al largo oltre la diga frangiflutti. Solo il tempestivo intervento del bagnino dei bagni comunali, e dei pescatori Del Santo, Costa, Pedestà, Borghi, Piaggio e Bologna è valso a scongiurare una tragedia.

I due nuotatori sono stati raggiunti al largo e riportati, non senza difficoltà, a riva, ormai allo stremo delle forze.

Un ragazzo morto sepolto da una frana di sabbia a Lodi

L'atroce disgrazia in riva al fiume dove il giovane si bagnava con alcuni amici

Lodi, 9 luglio.

Un ragazzo di sedici anni è morto soffocato, sepolto da una frana. Il raccapricciante incidente è accaduto oggi pomeriggio nel Lodigiano, sulla sponda sinistra del fiume Lambro.

Verso le sedici un gruppo di ragazzi residenti alla frazione Riozzo di Cerro al Lambro, aveva raggiunto il fiume per prendere un bagno sulla sponda sinistra, all'altezza della Cambie, dove il fiume scorre incassato tra le sponde, alte oltre una decina di metri, che cadono a strapiombo. In quella località il Lambro disegna un'insenatura e la corrente è meno rapida.

Il gruppetto di giovani camminava sulla riva del fiume quando dall'alto dell'argine iniziavano a cadere sassi. Si trattava di un attimo, e tutto una frana piombava addosso al gruppetto, che precedeva in fila indiana. Il capocomitiva, Luigi Salvini, di sedici anni, residente a Riozzo, veniva investito in pieno.

Quando la polvere si diradava, i ragazzi vedevano Luigi Salvini emergere con cumulo di sabbia soltanto con il Un amico, Bulgarini, che a causa della frana era finito in mezzo al fiume, raggiungeva la riva ed iniziava ad estrarre l'amico dalla sabbia, coadiuvato dagli altri compagni.

Luigi Salvini poteva ormai ritenersi salvo quando un'altra frana, più grossa della prima, si staccava dall'argine, seppellendo completamente il giovane e impedendo ogni soccorso.

Un ragazzo, Bruno Pezzoni, ancora in costume da bagno, raggiungeva il paese di San Zenone, dando l'allarme. Sul luogo accorrevano due squadre di vigili del fuoco. Purtroppo anche la loro opera era ostacolata dal continuo rovinare dell'argine, tanto che due vigili investiti da una frana, caduti nelle acque fiume.

Dopo due ore di febbrile lavoro, il corpo del Salvini, ormai esanime, è stato recuperato e trasportato al cimitero di S. Zenone. Verso le venti al cimitero è giunto il padre del mentre la madre, Colomba Sedagni, d'anni sofferente anni di una malattia nervosa, non ha creduto alla tragica notizia il dimostrazione tranquillamente a casa, ad attendere — invano — il ritorno del figlio.

Eletto il nuovo sindaco nel comune di Sanremo

E' l'on de Fusaro, appoggiato da missini e indipendenti

Sanremo, 9 luglio.

Il Consiglio comunale, riunitosi questa sera, ha proceduto alla nomina del nuovo sindaco di Sanremo, in sostituzione del sen avv Secondo Amoroso, recentemente scomparso. E' risultato eletto l'avv. Francesco Fusaro, democristiano, con 21 voti su 40.

La nomina del nuovo sindaco ha confermato che la de è riuscita, dopo la crisi di un anno fa, a ricostituire una maggioranza che è composta da 17 democristiani, da due missini Tamponi e Ludovico dall'indipendente Boeri e dall'avv. Mascia uscito psi.

Il Consiglio tornerà a riunirsi mercoledì per accettare le dimissioni degli dell'amministrazione Amoroso, ancora in carica, e procedere alla nomina della nuova Giunta. I probabili candidati alla carica di assessori sono i de Viale, Cuggè, De Mori, Baldi, Bronda, Usanna, Rossi e l'indipendente ing. Parodi.

Su decessi in Italia 42 per malattie cardiovascolari

Quindici sono causati da tumori; due dalla tubercolosi - Quarta antipolio per i bambini

Roma, 9 luglio.

Sei milioni di bambini sono stati vaccinati in Italia l'1 gennaio 1956 al 31 dicembre 1959 in seguito alla rigorosa campagna profilattica intrapresa dal governo per combattere la poliomielite. Per il corrente anno, il detto nella relazione di maggioranza al bilancio della Sanità, presentata dall'on. Colleselli, il programma di vaccinazione è stato ulteriormente potenziato, comprendendovi anche la quarta iniezione da effettuarsi a distanza di anno dalla terza.

Per quanto riguarda le malattie che, a causa della diffusione, dell'andamento cronico, degli esiti invalidanti e della rilevante incidenza sulla mortalità, vengono generalmente raggruppate sotto la denominazione di «malattie sociali», la relazione sottolinea l'importanza e la necessaria vastità dell'intervento del ministero della Sanità. L'interesse della collettività a che sia organizzata la lotta contro tali malattie, deriva dal fatto quanto ultime costituiscono danno notevole per la pubblica salute e rappresentano un grave onere economico sia per i singoli individui che per la società. La lotta contro le malattie sociali deve, secondo il relatore, basarsi su tre direttive fondamentali: la prevenzione, l'assistenza, il recupero.

Le malattie cardiovascolari occupano il primo posto tra le cause di morte, e la mortalità per queste cause è aumentata sensibilmente nell'ultimo decennio. Nel 1949 la mortalità per malattie cardiovascolari fu di 157.173 persone; nel '53 salì a 187.140; nel '56 a 214.254. Una breve defenestrazione ebbe inizio nel '57, essendo la mortalità a 205.998 persone e nel 1958 a 195.399. Rimane comunque, sempre una cifra alta e preoccupante, tenuto conto che rappresenta oltre terzo della mortalità generale. Nel 1958, infatti, la mortalità generale è risultata di 487.915 soggetti, di cui — come si è detto — 195.399 per malattie cardiovascolari.

Se si confrontano i dati della mortalità per malattie cardiovascolari con quelli della mortalità per tumori e per tubercolosi, appare ancor più evidente la gravità della situazione nel campo delle malattie cardiovascolari e la urgente necessità di adeguato intervento statale.

Esaminando i quozienti di mortalità per le tre affezioni suddette, si rileva che su cento morti 42,7 sono dovuti a malattie cardiovascolari; 15,2 a tumori; 2,1 a tubercolosi e 41 a tutte le altre cause insieme.

Il fatto più notevole che si riscontra nell'attività istituzioni antitubercolari nel 1959 è che la cifra dei tubercolotici accertati per la prima volta presso i dispensari, costantemente sulle 70 mila unità negli ultimi anni, è discesa al livello di 65 mila circa.

La Cisl si ritira a Savona dallo sciopero dei gasisti

Savona, 9 luglio.

I lavoratori del gas di Savona aderenti alla Cisl, ritenendo che la Cgil abbia trasformato in sciopero politico una agitazione a carattere esclusivamente economico, hanno deciso di riprendere il lavoro alla mezzanotte di oggi.

Le commissioni per i concorsi a preside e direttore di scuole

Roma, 9 luglio.

Sono state nominate le commissioni giudicatrici dei concorsi indetti, con decreti ministeriali in data 1° dicembre 1959, per posti di preside nelle scuole medie, di direttore con obbligo di insegnamento nelle scuole secondarie di avviamento professionale di tipo commerciale e di direttrice con obbligo di insegnamento nelle scuole secondarie di avviamento professionale di tipo industriale femminile.

Esse così costituite:

Concorso per posti di preside nelle scuole medie: presidente: prof. Giorgio Petrocchi, ordinario di letteratura italiana nell'Università di Messina. Componenti prof. Lorenzo Caldo, ispettore centrale del ministero della P. I.; prof. Alfredo Mauro, ispettore centrale del ministero della P. I.; prof. Croce Rapone, preside della scuola media «Petrocchi» di Roma; prof. Giuseppe Spezzaferro, preside della scuola media «Col di Lana» di Roma; dott. Aldo Cerullo, direttore di divisione del ministero della P. I.

Concorso a posti di direttore e di direttrice nelle scuole professionali di tipo industriale femminile: presidente: prof. Aldo Amaduzzi, ordinario di ragioneria generale ed applicata nell'Università di Genova. Componenti: prof. Alessandro De Rosa, ispettore centrale del ministero della P. I.; prof. Ferdinando Di Stefano, ispettore centrale del ministero della P. I.; prof. Rodolfo Gianani, direttore della scuola tecnica «Buonarroti» di Roma e dell'annessa scuola di avviamento; prof. Giacomo Mangano, direttore della scuola di avviamento professionale «Don Giuseppe Morosini» di Roma; dott. Pancrazio Uricchio, direttore di divisione del ministero della P. I.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Dopo una vita consacrata alla famiglia, cristiana dedizione all'educazione dei figli e grande rettitudine morale

Barbarina Canepare

ved. Odello

piange il dolore annunciato la sua scomparsa Giovanna Battista ved. Canepare, Carlo, Anna, Vittorio, Albertina e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 11 alle ore 9 dall'ospedale e Giovanna d'Arco in via Nizza 5 (il prega non inviare fiori, ma ricordarla con offerte all'Oratorio.

— Torino, 9 luglio 1960

La Parrocchia di S. Alfonso, Rettore e Parrocchiani Ex Allievi, Giovani e Missione, Adoratrici perpetuali notte, addolorati con profondo dolore annunciano la perdita della pietosa signora

Barbarina Canepare

fondatrice e direttrice per 30 anni dell'Oratorio Femminile Santa Giovanna d'Arco

— Torino, 9 luglio 1960.

Ringraziamento a mancato all'affetto dei suoi cari

Clov. Battista Riva

Idraulico

Piangono la perdita il figlio Luigi con la consorte Ofelia Mortarotti, la figlia Elsa col marito Sergio Ripoldi, il nipote Bruno Elena, il fratello Pietro con la cognata Riva, Raviola, Vaghetti, cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. ore 9 partendo da via Asiago 17. Si prega di non inviare fiori. La presente per ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.

— Torino, 9 luglio 1960.

Mario Andreoni col Parrucchiere della Data partecipano il dolore dei Familiari per la scomparsa del signor

Giovanni Battista Riva

— Torino, 9 luglio 1960.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Raviola nata

Addolorati ne annunciano: marito, figlie, nonni, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 14.30 partendo dall'Abitazione Martini. La salma verrà al cimitero.

— Torino, luglio

Partecipano al dolore della cara amica Fatima, per la scomparsa della cara Mamma

Albina Raviola nata Raita

gli amici Ornella, Guglielmo, Arturino, Ugo, Valeria.

— Torino, 10 luglio 1960.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria ved. Odello

Danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e nipoti. La famiglia ringrazia il dott. Adriano Carbonelle ed il sig. Pietro Rigoni. La cerimonia avrà luogo oggi ore 10,15 da strada Fiorenzo 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1960.

Il giorno 8-7-1960 improvvisamente mancava

Antonio Villa

Antiano Fiat

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, il fratello Giovanni e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10-7 ore 10 dall'Ospedale S. Croce di Moncalieri.

— Torino, 10 luglio 1960.

Dopo lunga all'affetto dei suoi cari

Giovanni Raviola

Le piangono: la moglie, la figlia Margherita col marito Mario Gambarotta, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 11 alle ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1960.

Gli amici della Fonderia Ghisa Leggera Alfredo, cav. Osvaldo, rag. Ermanno, Palmero, Isidoro, Bruno, Beppino, Bertoni, Quinto, Mazza, famiglia Lale, Marino, Palmero, Gennaro, Marcello prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Bruzin

— Torino, 10 luglio 1960.

I fratelli Oliveri, cognate, cognati e nipote Maria partecipano il dolore per l'immatura loss di loro carissimo fratello

Italo Ferraroni

— Torino, 10 luglio 1960.

I Condomini e Inquilini di via Arbore 17 addolorati per la scomparsa di

Giacomo Caldi Scaleini

partecipano al lutto della famiglia.

— Torino, 10 luglio 1960

E' mancato ai vivi cari

Savino Boggio

La cara salma partirà lunedì, 11 corrente, alle 8,30, da via d'Ambali per Foglizzo, ove alle ore 10 seguirà i funerali.

— Torino, 9 luglio 1960.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per l'imponente manifestazione d'affetto e di solidarietà tributata alla loro adorata

Andreina

le famiglie Gavina e Amedeoni desiderano esprimere quanti vollero partecipare al loro immenso dolore

— Torino, 10 luglio 1960

Dopo una vita dedicata alla scienza, al lavoro e alla famiglia, confortato da tutti i Sacramenti della nostra Santa Religione, il giorno 8 luglio 1960, dopo breve malattia è spirato in Torino il

PROF. DOTT. ING.

Agostino Verde

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto: la moglie Irma Bottin, il figlio Roberto e la figlia Marialisa e Maria Grazia con le rispettive famiglie, il fratello Edoardo con la consorte, i nipoti, la cognata e i cugini. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Verona. Si raccomandano preghiere ed opere di beneficenza a favore della Conferenza di S. Vincenzo della parrocchia SS. S. Barbara in Torino.

— Torino, 10 luglio 1960.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale tutto della Sede Sezione Metallurgica Piemontese partecipano parte al lutto della Ditta, che ha rimpianto per la scomparsa del

PROFESSORE

Agostino Dalla Verde

rivendicandone con gratitudine l'alta competenza, dedizione per oltre quarant'anni a vantaggio della Società del Gruppo in posti di eminente responsabilità direttiva.

— Torino, 10 luglio 1960

Ai superstiti si unisce gli amici e collaboratori:

Giorgio Agosti, Alberto Amiel, Vincenzo Amoruso, Carlo Andreani, Dario Bartoletti, Emanuele Bellelli di St. Pierre, Antonio Berdi, Mario Bernardi, Franco Bevione, Bertolotti, Renato Bertora, Lodovico Brizzi, Aldo Busca, Cesare Carpi, Giovanni Catalano, Angelo Cattaneo, Maggiorino Cole, Giovanni Cova, Vittorio Cozzolino, Ernesto D'Alessandro, Pietro Faccino, Carlo Ferrari, Sergio Fortis, Giovanni B. Franciscelli, Giovanni Galmanno, Luigi Garavaglio, Guido Gentile, Angelo Giannone, Silvio Gotrio, Giovanni Le Mura, Giacomo Micheletti, Aniello Minigo, Gustavo Morello, Luigi Negri Nanni Nicolai, Osvaldo Olivieri di Vasanzo, Gianfranco Ottavi, Tommaso Pannullo, Carlo Perrone, Umberto Pittaluga, Carlo Podestà Lucchetti, Giuseppe Quilico, Giorgio Rinaldi, Carlo Roncaglione, Cesare Rosignoni, Francesco Salvati, Ennio Sartori, Giorgio Simondetti, Pasquale Tarantini, Mario Tinelli, Giuseppe Trapani, Giuseppe Vallino, Alberto Valsecchi, Francesco Vitali, Alessandro Vumbaca, Bianca Abrate, Adriano Traversi, Giulio Domenici, Andrea Guglielmetti, Amalia Terzaghi, Aldo Azzari, Stefano Mattea, Francesco Pinelli, Leonardo Maggi, Pietro Rossi.

I Dirigenti e tutti gli appartenenti alla Direzione Costruzioni Elettriche della Ing. Olivetti e Cristoforo Commendatore Adriano Olivetti partecipano con commozione la figura del

PROFESSORE

Agostino Dalla Verde

che per tanti anni era stato loro Capo

— Torino, luglio 1960

La Fiat con dolore partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE

Agostino Dalla Verde

e si unisce al grave lutto che ha colpito la SIP.

— Torino, 9 luglio 1960.

Alberto e Roberto Rocca, Roberto Limido, Italo Cassani, Christian Schmid, Andrea Rocchetti, e tutti gli Amici della TECHINT in Italia e in Argentina, partecipano addolorati al lutto della famiglia e della grande comunità della S.I.P. per la perdita dell'amico

PROFESSORE

Agostino Dalla Verde

e ne rivendano con riconoscenza le grandi doti di intelletto, integrità ed ingegno.

— Milano, 10 luglio

La Presidenza della Sezione Torinese della Associazione Nazionale Perseguitati Politici e Deportati di Estrema Destra (ANPDEL) annuncia con profondo dolore la morte avvenuta a Torino il 9 luglio del

PROF. DOTT. ING.

Agostino Dalla Verde

Membro della Commissione Direttiva e Presid. della Commissione per i rapporti con i Lavoratori di Electrofinanziaria e Fisica e per le Sedi di Trapani.

I Componenti della salma di via Davide Bertolotti 7 partecipano addolorati al dolore della famiglia per la perdita del

PROFESSORE

Agostino Dalla Verde

— Torino, 10 luglio 1960.

Famiglie Giovanni, Giorgio Perrone partecipano al dolore dei congiunti.

A 85 anni Dio ha richiamato a sè l'anima buona e semplice di

Angela Alasonatti

La ringraziano i figli Cristoforo Alasonatti ved. Rita Barbier con i figli Giorgio ed Emilia e rispettive famiglie, Maria Maddalena ved. Alasonatti, che l'assistette amorevolmente, con le figlie Emilia e Clotilde, Amedeo con la moglie Genoveffa Seiere, Clotilde con il marito Mauro Durate e il figlio Walter; Maria con la moglie Rosa Alasonatti. La cara salma sarà tumulata al Rio di Sopra una seconda volta e funerali il 10 corr. alle ore 10,30 Via Lanzo n. 4.

— 9 luglio 1960.

Impiegati ed Operai della Ditta Maria Alasonatti partecipano al dolore del loro titolare per la perdita della cara Zia.

Mentre dei conforti religiosi, serenamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Sala

d'anni 83

Addolorati lo partecipano: la figlia Clotilde col marito Bartolomeo Piana e figlia Marisanna e Piera; cognate, nipoti e parenti tutti e il signor cav. Piero Piana e famiglia. La sepoltura avrà luogo domenica 10 corr. alla ore 16, in Cirié, partendo dalla Segheria Piana, quindi la salma proseguirà per Barbania, ove giungerà alle ore 17 per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma preghiere e opere di bene.

— Cirié, 9 luglio 1960.

La famiglia Segalli ci segnala al dolore della famiglia Zotta e Piana.

Dopo penosa malattia è mancato ai suoi cari

Luigi Dentis (Cietu)

anni 73

Addolorati l'annuncino moglie, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da piazza della Pace da 13 (scuola San Domenico), indi la cara salma proseguirà per Grugliasco. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 9 luglio 1960.

Mentre dei conforti di nostra santa religione è spirato

Don Clinto Calle

Sacerdote Salesiano

Ne danno l'annuncio: i fratelli Giuseppe, Luigi e Caterina, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 10 a Pinerolo. Dove saranno portati dal furgoncino mortuario in partenza da Mirabel, corso Unione Sovietica 565 alle ore 9.

— Torino, 9 luglio 1960.

Il marito Carlo Bernard, la sorella Clementina Rosazzi e Maria Pala, i cognati Giovanni e Franca Bernard e parenti tutti annunciano costernati l'improvvisa dipartita della loro cara

Nini Beraud n. Balardini

avvenuta a Rio Cuarto (Argentina) il 29 giugno

— Torino, 10 luglio 1960.

La famiglia Vegliani prende vivissima parte al grande dolore.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Allamura

Le piangono angosciati la moglie Lygia, i figli gravemente doll. Maria con la moglie Wally, maggiore Gabriel con la moglie Sara, Pompeo con il marito Gastaldi, Giulio, Giuseppe, dott. Antonio, Amalia, rag. Fausto, nipoti e parenti tutti.

— Pulsano (Taranto), 5 luglio 1960.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, decedeva

Mario Miroglio

Commerciante

di anni 66

I funerali avranno luogo lunedì ore 9 in Moncalieri (Cavoretto).

— Portacomaro, 9 luglio 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cilio Tarabbo

Impresario costruttore

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Rosangela Aversa, la sorella Maria, il fratello Dorinzio con la moglie Ernesta Rana ed i Rati Ing. Giuseppe e arch. Ettorino con le rispettive famiglie, cognati, nil, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 15; partendo da via San Filippo 1.

— Biella, 9 luglio 1960.

A pochi ora di distanza dal a Mancello all'affetto dei suoi cari

Corinzio Tarabbo

Impresario costruttore

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Ernilia Rana, i figli ing. Giuseppe con la moglie Milella Anna e le piccole Anna e Alessandra; arch Gianfranco con la moglie Lalla Ghori e la piccola Elisa, la sorella Maria, cognata e nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr alle ore 16, partendo da San Filippo 1.

— Biella, 9 luglio 1960

L'Impresa Costruzioni Giuseppe Tarabbo di Figli partecipa la dolorosa scomparsa del titolare

Cav. Corinzio Tarabbo

e del di lui

Cav. Cilio Tarabbo

— Biella, 9 luglio 1960.

Impiegati, Assistenti e Maestranze dell'Impresa Costruzioni Tarabbo di Figli partecipano la dipartita del titolare

Cav. Corinzio Tarabbo

e dei di lui fratelli

Cav. Cilio Tarabbo

— Biella, 9 luglio 1960.

La Ditta ha posto fine alle sofferenze del

Rag. Giovanni Negro

e le ha reso all'affetto dei suoi cari. La piangono con infinito dolore la moglie Irma, i cugini, i nipoti, cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo domenica 10 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Madama Cristina n. 34. La presente serve di partecipazione a chi rispettosamente a coloro che vorranno prendere parte al grande dolore della famiglia.

— Torino, 10 luglio 1960.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Soci e gli impiegati dell'UNCAT Ufficio Accertamento Auto, impiegati Torinesi partecipa con viva dolore la perdita del proprio Dirigente

Rag. Giovanni Negro

— Torino, 10 luglio 1960.

La Società Alfa - Trasporti internazionali annuncia con profondo cordoglio la morte del

Rag. Giovanni Negro

da molti anni suo affezionato collaboratore.

— Torino, 10 luglio 1960.

La Direzione Generale e il Personale della V.I.M.C. - Telefoni Sulla Media Orientale annunciano con vivo dolore che il giorno 9 luglio '60 a mancato a Bergamo, il

DOTT. COMM.

Domenico L'Abbate

Presidente della Società da oltre 12 anni.

— Torino, 10 luglio 1960

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale della STET - Società Finanziaria Telefonica partecipano con profondo sentimento al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Domenico L'Abbate

Consigliere della Società.

— Torino, 10 luglio 1960.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Fresia

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pierangelo con la moglie Caterina ed i piccoli Maria Grazia e Mario; l'affezionato cugino procuratore Luigi Bini Camilli e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 10 luglio alle ore 10,30 nella Cappella del Cimitero di Torino.

— Chivasso, 8 luglio 1960.

La scuola Maria con il marito Marchetti Gino ed i figli Virginia, Daniela e Gianni partecipano la dolorosa tragica scomparsa dell'amato

Vincenzo Fresia

— Chivasso, 8 luglio 1960.

Marina e Edgardo Ballis si associano al dolore dell'amico Francesco per la perdita del suo

Papà

— Chivasso, 8 luglio 1960.

La famiglia Bonetti e Ca Angelo prendono viva parte al dolore della famiglia Fresia.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Cattina Vittori nata Bosia

Addolorati partecipano il figlio Alberto con la moglie Rosetta e figlia Marilde, nipoti, parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno, e non l'Ospedale.

— Torino, 10 luglio 1960.

1900 10 luglio 1959

Nel primo anniversario della scomparsa dei

PROF. COMM.

Ettore Carino Canina

la fam sua indimenticabile scomparsa lo ricorda agli amici e conoscenti. La Messa in suffragio sarà celebrata ad Asti nella chiesa di S. Paolo, l'11 luglio alle 9.

— Asti,

NUOVO SUCCESSO DELLA TECNICA PIRELLI

IL PNEUMATICO IN NAILON PIÙ RAION

per primi i tecnici della Pirelli hanno studiato e realizzato l'impiego contemporaneo di tele di raion e di nailon nello stesso pneumatico

il diverso comportamento del nailon e del raion si armonizza nella carcassa sotto flessione riducendo l'allungamento del nailon nelle tele esterne e la contrazione del raion nelle tele interne mentre lascia integre le qualità proprie delle due fibre: flessibilità e resistenza agli urti del nailon indeformabilità del raion

tutto ciò si riflette in un coefficiente nettamente superiore di durata del pneumatico, di confort di marcia e di sicurezza sopratutto alle alte medie consentite dalle autostrade moderne

N+R viene fabbricato con un battistrada maggiorato per ottenere un notevole aumento del chilometraggio e nelle dimensioni omologate dalla Fiat per la 600: le dimensioni esatte consentono di conservare normale il consumo di carburante e di non surriscaldare il motore.

PIRELLI

Nailon prodotto dalla Rhodiatoce Pirelli di Pizzighettone — Super raion prodotto dagli stabilimenti tessili

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

FABBRICA borsette signora assume operai operaie provetti. Rattesi, Galliari 2.

FABBRICA borsette signora assume apprediste apprendisti. Rattesi, Galliari 2.

FAMIGLIA 3 persone adulte, vicinanze Rivalta, assumerebbe coniugi referenziati, domestico cuoca tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2220 — Torino ».

FATTORINO 15-16enne attivo cerca importante organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6050 — Torino ».

FAMIGLIA tre persone cerca per primo settembre persona fidata cui affidare custodia e governo casa disposta collaborare con altro personale esclusi lavori pesanti preferibilmente vedova distinta decorosa vita tranquilla trattamento famigliare richiedesi perfetta assoluta, ottima salute e referenze prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7331 — Torino ». A63727

FATTORINO 15-16enne attivo città cerca industria zona S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7297 — Torino ».

FONDITORI formatori pratici ricostruzione forni, officina refrattarios cercasi. Presentarsi via Romolo 9, Torino.

FORNITORE per alluminio cercasi. Telefonare 240-628. A62923

FRESATORE 1ª attrezzista, tornitore 2ª assumonsi, ditta Ragionieri, Scapaccino 24

FRESATORE effettivamente capace, pratico modelli, conchiglie, stampi, assume seria azienda. Prestare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ». A63001

GIOVANI bella presenza facile parola anche non pratici correttamente per istruire ed avviare servizio vendita articoli tedesco introduttissimo. Presentarsi lunedì 11 corrente ore 9 in via San Pio V 5/b

GIOVANI militesenti manovali specializzati per verniciatura Carrozzeria Ghia cerca. Montaleone 5. A62009

GIOVANI militesenti manovali specializzati per montaggio serie vetture in stabilimento Carrozzeria Ghia cerca. Montaleone 5. A62009

GIOVANI bella presenza facile parola anche non pratici correttamente per istruire ed avviare servizio vendita articoli tedesco introduttissimo. Presentarsi lunedì 11 corrente ore 9 in via San Pio V 5/b

GIOVANI militesenti manovali specializzati di verniciatura Carrozzeria Ghia cerca. Montaleone 5. A62009

IMPIEGATI fornitori pratici ricostruzione forni, officina refrattarios cercasi. Presentarsi via Romolo 9, Torino.

IMPORTANTE ditta costruttrice banchi bar, vetrine frigorifere, (produzione in serie) cerca operaio specializzato lavorazione lamiera ed accenni linea cui affidare mansioni direttive. Retribuzione adeguata. Disposto trasferirsi Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 75 — Torino ».

IMPORTANTE ditta plastica cerca operai razionalizzatori primo categoria macchinisti per manutenzione ed attrezzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ». A62758

IMPORTANTE industria assume capo-collaudatore conoscitore disegno, esperto direzione reparto lavorazione, retribuzione al merito. Indirizzare domande curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 4235 — Torino ». A63874

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume operai provetti montaggio completo trasformatori elettrici. Si richiede buona conoscenza del disegno. A elementi veramente capaci ottima condizioni di retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 50 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese, 21519

IMPORTANTE industria gomma cerca tuocidiari preferibilmente anche saldatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ». A62939

IMPORTANTE industria gomma cerca meccanotessitori e operai da istruire lavoro presso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ». A62939

IMPORTANTE industria metalmeccanica assumes tornitori, fresatori, aiutista privato. Inutile presentarsi senza elenco posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7350 — Torino ». A63561

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abilissimi operai specializzati 1ª categoria piallatori, fresatori, trasportatori radiali, tracciatori. Buona conoscenza disegno. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abilissimo operaio alesatore. Assicurasi ottimo trattamento retributivo purchè operaio veramente provetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca operai per alesatrici di precisione. Dettagliare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4206 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca operai tornitori fresatori, rettificatori, trapanisti. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3000 — Torino ». A64018

IMPRESSORE categoria pratico lavori commerciali Egeria buona retribuzione cercasi. Tipografia Accardi, corso Vercelli 359, tel. 783-398. A62640

INDUSTRIA in Settimo assume tornitori prima seconda terza et capotorno. Telefonare 365-465 o scrivere: « Pubblicità Stampa 2251 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica assume aggiustatori e carpentieri in ferro. Scrivere precisando età, studi e referenze: « Pubblicità Stampa 4206 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica torinese assume fresatori, tornitori, aggiustatori tracciatori provetti macchine utensili ed attrezzature. Ottimo trattamento. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ».

INDUSTRIA mobili cerca abilissimo magazziniere bellissima calligrafia. Scrivere indicando referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2391 — Torino ». A62021

LITOGRAFIA cerca trasportatore litografo specializzato montaggi per lavori alta qualità. Referenze, posti occupati. Inutile scrivere se non veramente qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2363 — Torino ». A62584

MAGLIERISTE rifinitrice, confezionista, rimagliatrice abilissime assumonsi. « My Baby », Foscolo 23. 669

MANIPATTURA Marmisseo assume camerieri finite ed apprendista 14-15 anni. Presentarsi corso Casale 127. A63129

MARMISTI incisalettori a macchina, operai banco assumonsi. Telefon: 598-823.

MEDIA industria chimica cerca fresatrice patentato 1° o 2° grado con conoscenza lavori manutenzione, impianti, tubazioni, pompe e simili. Età massima 35 anni. Manoscrivere precisando esperienza lavori precedenti: « Pubblicità Stampa 2240 — Torino ». A62991

MEDIA industria chimica cerca per officina manutenzione giovane meccanico 18-25 anni conoscenza pratica disegno, principali macchine utensili, aggiustaggio. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 2249 — Torino ». A62991

MEZZADRI cercansi per San Martino cascina collinare torinese giornate 18 vigneto frutteto campo. Indicare componenti famiglia et referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ». A62727

MONTATORI saldatori, tubisti impianti termici; assume primaria ditta torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A62012

NOTA industria vicinanze Torino cerca tubista specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4228 — Torino ».

OFFICINA costruttrice stampi per lamiera e attrezzature cerca provetti aggiustatori e fresatori prima o seconda categoria, paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino ».

OFFICINA meccanica cerca ragazzi 14-15 anni. Presentarsi via Gradisca 87.

OFFRESI direzione laboratorio alta moda abilissima energica pratica confezionamento paga massima. Dettagliare età, posti occupati, referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ».

OPERAI lamieristi specializzati cercansi, ottime retribuzioni. Telef. 690-742.

PELLETTERIA assume lavorante borse, cartelle borsoni, ecc. Corso Vittorio 73.

PERSONA sola cerca governante giovane, fine, bella presenza, pratica cucina, stilmo trattamento, ambiente signorile. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A63567

PIEROLETTE cerca manicure pettinatrice. Gratiacolo piazza Solferino. Telefonare 531-338. A63144

PRIMARIA industria in prossimità di Torino cerca elettricista specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4238 — Torino ». A63851

PULITORI veramente esperti lavorazione particolari zama cercansi. Trattamento ottimo su produzione assegnata. Telefonare 781-467. A62783

RAGAZZO 14-15enne cerca lire. Presentarsi via Saluzzo 53 — Torino ».

RETTIFICATORI e saldatori autogeno esperti ricercati da importante industria. Presentarsi via Sant'Ambrogio 21.

RITOCCATRICE cercasi fotocessera via Monginevro 44. Presentarsi pomeriggio.

SALDATORI elettrici, pratici serbatoi e carpenteria metallica cercasi subito. Telefonare 788-879. A63575

SCATOLIFICIO cerca abile cucitrice ed apprendiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino », A63733

SEDIDENNE aiuto commesso cerca l'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32. Presentarsi mattino dalle 8 alle 10.

SERIA ditta cerca commessa praticissima dischi ed elettricista magazziniere esperto vendite referenziati meglio con esperienze. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino ».

SOCIETA' cerca subito volonteroso aiuto magazziniere massimo 25enne con patente guida esperto confezioni. Eziandio referenze morali et lavoro irreprensibili. Presentarsi ore 18-20 Stradella, via Cosmo 17 bis. Pregasi non telefonare.

SONO richieste per importante fabbrica di confezioni in Inghilterra sarte ed aspiste operaie su macchine da cucire normali e speciali come imbastitrici e pedalatrici, disposte a trasferirsi immediatamente in Inghilterra. Fabbrica moderna buona mensa salari adeguati tutta la provvidenze ed assistenza sociali. Scrivere dettagliatamente a: Personal Manager, Chas. Macintosh (Clothing & Waterproofs) Ltd. Bridport Road, Edmonton London. N. 18. 25991

SORVEGLIANTE pratico servizio stabilimento tessili notturni e diurni patente guida cerca importante industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età, referenze, posti occupati. Preferibile età, referenze, posti occupati. Preferibile età, referenze, posti occupati. Preferibile

il Pomodoro che "si beve„!

DALMONTE

Non esiste bevanda
più aromatica,
più fresca, più gradevole,
più disintossicante,
più ricca di Vitamine.
Per questo
si beve volentieri!

Succo di
POMODORO
CIRIO
"abc„

1630

ANNUNCI ECONOMICI

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p p

(Continua da pag. 13)

COLORI vernici rappresentante introdotto impresa decorazione affidonsi vendita abbinata prodotti affini largamente affermati compensando con forte provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4290 — Torino ». A61993

FABBRICA torinese mobili metallici ufficio, cerca per filiale Milano esperto vendita, massimo 40 anni, stipendio mensile + provvigioni. Dettagliare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ». A62966

FARMACEUTICI primari ditta mondiale prodotti biologici assume propagandisti Torino ed provincia e zone Alessandria Asti Cuneo. Indispensabile laurea ammenzzo effettiva comprovata pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7304 — Torino ». 63034

GIOVANE militarmente buona presenza cultura capacità trattare clienti anche propria ufficio rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4205 — Torino ». A63070

GRANDE industria alimentare cerca, per Torino e provincia, abili venditori articoli largo consumo. Ottime condizioni. Pregasi rispondere specificando età, referenze e fornendo massime indicazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A63070

IMPORTANTE accreditato pastificio cerca per completamento organizzazione commerciale in Torino e Provincia giovani seri, volenterosi, dotati, decisamente intenzionati sviluppare propria carriera nel ramo vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4219 — Torino ».

IMPORTANTE ditta fabbricazione banchi bar e arredamenti negozi cerca persona la di vendita introduttivo bar ristoranti alberghi provincie di Torino, Vercelli, Novara, Asti, Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 75 — Torino ». 26021

IMPORTANTE ditta offre ottima sistemazione elemento 25-30enne possibilmente introdotto tabaccherie cartolerie provincie Asti, Alessandria, Vercelli, residente zona. Indispensabili referenze morali, bancarie. Scrivere Pubblimas, casella 100 Cuneo. 25572

INDUSTRIA italo-tedesca installaggi speciali in plastica espansa cerca serî attivi rappresentanti regionali per zone libere. Conoscenza specifica del ramo, ma anche autonomizzo. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6050 — Torino ». A62856

INDUSTRIA serramenti metallici cerca abile rappresentante per Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ». A63366

INDUSTRIA tipografica assumerebbe produttore stipendio iniziale provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ». A61023

NOVITA' elettrodomestici tedeschi cercasi concessionari rappresentanti, Casella 257 M, MIP, Milano. 25895

RAPPRESENTANTI particolare importazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ». A62967

SERIA ditta prodotti chimico-tessili in tricotaria rami accetterebbe rappresentanza importante case nazionali ed estere disponibilità uffici, magazzino ed veicolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A61590

VENTIQUATTRENNE massima serietà, volontà, ottima presenza, auto, rappresenterebbe zona ditta per vendita sistemazioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 6051 — Torino ». A62193

VENTISETTENNE esperto rapp. auto propria, scopo miglioramento, esamenerebbe seria rappresentanza, limitati ipotitivi, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6057 — Torino ».

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p

A laureato, posizione sicura, sposerebbesi 25enne professoressa sana bella illibata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2274 — Torino ». A63649

AFFETTUOSA, amante casa, ottima famiglia, futura creditiera, illibata, schiva mondanità, 25enne, formosa, 1.64, sposerebbe distinto, serio, ottima posizione. Dettagliare. Centinaia annunzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7344 — Torino ».

ALTO 35enne posizione auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità stampa 7293 — Torino ». A63631

ARTIGIANO 36enne intrinseco sposerebbe 25-30enne intelligente, affina, seria, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ». A62246

BENESTANTE torinese vedovo distinto piccolo difetto fisico alloggio proprio arredato al mare risponderebbe distinta signorina vedova senza figli seria amante della casa bella presenza piemontese indipendente massimo 45enne anche nullatenente disposta trasferirsi, referenze, serenissime internazionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4185 — Torino ».

BARINA ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio 37-39enne ottima posizione e famiglia intelligente comprensivo bella presenza, non piccolo, settentrionale, amante musica moderna preferibilmente emiliano modero o pianista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ». A60093

CELIBE solo commerciante proprietà immobiliari sposerebbe signorina 35-40enne anche senza distinta adeguata condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ». A63281

CIECO grande invalido sposerebbe 58-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7316 — Torino ». A63723

CINQUANTENNE contadino abissino distinto moralissimo solo buono semplice onesto, capitale 12 milioni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta, distinta, buona sana moralità, lieta casalinga, economica, semplice, collaboratrice campagna, pure commercio, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A63615

CINQUANTENNE, posizione indipendente conoscerebbe scopo matrimonio distinta colta, età e condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2280 — Torino ».

CINQUANTENNE solo impiego statale conoscerebbe vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A62856

CINQUANTENNE solo, statale, alleggerirebbe 30-40enne snella. Inutilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2312 — Torino ». A62447

DISTINTA media età, presenza gradevole indipendente seria, ex esercente, pensionata, desiderosa rifarsi famiglia, risponderebbe, reciproca affettuosa compagnia, vedovo serenamente solo, pensionato casa arredata, posizione sicura. Proposta unioni. Scrivere: Riroma, Pubblicità 22, Sanremo. 25872

GENITORI privi conoscenze sposerebbero figlia giovane massimo 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7157 — Torino ». A60993

GIOVANE bella presenza alta 1,76 desidererebbe bene stipendio conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne, bella, affettuosa, semplice, seria, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4249 — Torino ».

GIOVANILE fine sensibile sposerebbe colto benestante 56-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ».

IMPIEGATO, statale, torinese 29enne sposerebbe seria affettuosa semplice piemontese buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6085 — Torino ».

INDUSTRIALE 45enne distinta posizione conoscerebbe scopo matrimonio signora, signorina, massimo 34enne bella fine distinta anche nullatenente. Dettagliare serissimo. « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A64012

INSEGNANTE ruolo, distinta, moralità, cattolica, corrisponderebbe 45-55enne professore, impiegato statale, anche vedovo, onesto, presenza, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ». A63383

OPERAIO industria 35enne 1.65 70.000 mensili sposerebbe signorina massimo 30enne preferibilmente con attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino»

OPERAIO, pensione Previdenza quest'anno, ripartirà, sposerebbe pensionata vedova, signorina, con casa arredata. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A62281

PENSIONATO oltre 70enne alloggetto risposerebbe pensionata 63-70enne. Scrivere « Pubblicità Stampa 6040 — Torino »

PIEMONTESE negozio auto sposerebbe 26-32enne, presenza, distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6087 — Torino ».

PIEMONTESE 40enne con bambino, proprietario casa signorile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 35anne anche nullatenente, con bimba. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino ». A61597

PROFESSORESSA 35enne, unica, giovanile, piemontese, patrimonio elevato, presenza, ottima mondanità, formazione morale, sposerebbe laureato massimo 40enne preferibilmente maschio ingegnere presenza moralità ineccepibile. Trattasi genitore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6072 — Torino ». A62255

QUARANTAQUATTRENNE operaio privo conoscenze conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ».

QUARANTASEIENNE coltura benestante rispettabilissimi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese serio posizione, immobili, auto, sposerebbe bella seria massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ».

SESSANTAQUATTRENNE serio distinto, posizione, sposerebbe vedova sulla 55-60enne pensionata, scopo reciproca compagnia. Dettagliare. Scrivere: Riroma, Pubblicità 24, Sanremo. 25892

SIGNORINA bella presenza buonissima istruzione conoscerebbe scopo matrimonio distinto massimo 33enne, presenza, rispettabilissima, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2241 — Torino ». A62953

SIGNORA sola conoscerebbe scopo matrimonio reciproca collaborazione affetto commerciante 60-65 anni solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ».

SOLO 49enne commercio tessuti, 110 proletario stabile, sposerebbe scopo reciproca compagnia signorina, vedova sulla affettuosa massima serietà, anche con bambino, senza pretese, disposta trasferirsi paese. Scrivere: Carta identità 6628906. Fermo Posta, Cuneo. A64039

STATALE conoscerebbe scopo matrimonio signorina 23-30enne settentrionale massima moralità et serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino »

TRENTATREENNE alto, bruno, solo, impiego statale, privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-29enne impiegata alloggio. Trattasi no due parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6058 — Torino ». A63092

TRENTENNE industriale normalissimo, appena sistemato Torino, conoscerebbe scopo matrimonio signorina cittadina anche nullatenente ma molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino

TRENTENNE piemontese, presenza, non insignificante, posizione, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità stampa 6092 — Torino ». A62244

VEDOVO 44enne diplomato, buona carattere, affettuoso, statura 1,70, posizione economica sicura, conoscerebbe vedova o nubile 39-44enne moralità amante e cuspare casa, discreta cultura. Scrivere « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ». A62942

VEDOVO 55enne presenza ottima, serena, proprio, con macchina, conoscerebbe scopo matrimonio 46-50enne bella presenza, pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A59619

VENTICINQUENNE alto 1,75 presenza commerciale scopo matrimonio 35-40enne anche vedova purchè sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ».

VENTISEIENNE operaia specializzato conoscerebbe signorina massimo 28enne carina scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6100 — Torino ».

VENTOTTENNE 80 mila mensili conoscerebbe signorina 18-26enne bella presenza anche nullatenente scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7307 — Torino ». A62942

19 INFORMAZIONI L. 100 p p

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali. Indagini ovunque « Nuova Italia » Pio Quinto 20. tel. 682-110, 652-876.

ABBIATE presente Istituto investigativo informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, tel. 47-372. Carlo Alberto 49-51. 7168

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondini, Cavour 6. Telefono 521 181. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, telef. 687-674.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100 521-519 524-674. Investigazioni prematrimoniali: informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p p

DEPILAZIONE definitiva massaggi saponiere biologiche anche domiciliio. Telefonare 730-021. A59593

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p

A Aborth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, macchine nuove, autovetture, autocarri, nuovi, usati, proprietari o acquirenti, concedimo rapidi finanziamenti. « Contatto » corso Re Umberto 5. 172

A abbonata accettabile personale interessi concedonsi prestiti massimi su autoveicolare (anche ipotecario) targate Torino e Piemonte, rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fin. Co.Tex., piazza Statuto 24 (ang. S. Donato). Telef. 47-345. 698

ABBIAMO Appia prima, terza, seconda coupé, lt 24, lt 20, Giulietta spider, Ti nuova, Florida nuova, Dauphine, 1200 spider nuova, 1100 lusso, 1100 spider, 600, 500 nuova e d'occasione, Belvedere, Volkswagen furgone. Permuto, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 45-681. 438

ABBIAMO Dauphine nuova 4 marce, 103 '59 '58 '57 '56, 600, Topo C, massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO furgoni 615, autocarro 103 E, Appia, 103, 600, 500 nuove, occasione. Cavalieri, Brescia 18. 359

ABBIAMO sempre pronte nuove 500, 600 vetture, multiple, 103, 103 B, 1300 nuova, 103 familiare, 1800, occasioni 103 '59, '57, '56, belle belvedere. Diamo, rateazioni 18 mesi. Autosalone Cinzaglio 5. 622

ABBIAMO 1100 furgone q.li 7 semibuono 500, 600, 103, belvedere, 615 metano. Pio 43. 636

ABBIAMO 1100 T furgone, 615 nafta 10 q.li Appia furgone 615 benzina. Corso Napoli 45. A63721

ACCORDIAMO rapidamente anticipo prestiti su automezzi. Abs, piazza Bodoni 1 p. Telefonare 521-281. 23556

AFFIDATECI vendita vostra autoveicolo, riceverete il massimo contanti. D'Argus, piazza Carlo Felice 67, tel. 46-007.

ALFA Romeo Giulietta T.I., Autovetto Romeo prenota vendo permuta rateizza. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 533-484. 247

ALL'AUTOSALONE « Monlecone », Petrarca 6, tele 651-601: 1800 150.000 auto Istituto, 2100 semiuomo, 1500 Spider, Borgward Isabella, Giulietta TI, 600 gardiniera, familiare '59 '58, 1400 Diesel, Dauphine, Citroën 8 posti, Lloyd 600, furgone 600 nuovo, Rianchino belvedere.

ALL'AUTOSALONE « Tessiore », Roma 237 bis, telef. 42-585: lt 24 spider, Appia B, 750 spider, Giulietta, 1200 telemetre, 1200 spider, TV spider, Daniel Vignale, 103, 600, 1400, Giulietta TI, Sprint, Spider. Cambi, rateazioni.

ANGLIA Ford pronta consegna esposizione, prove, prenotazioni, permute, rateazioni. Ataulo, corso 5. Maurizio 18, telefono 882-445. 607

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, semiassi, riparazioni, rapidamente. Verifica gratuita. Evitevole abbandonare personalissimi. Premi. Tassoni 74. Tel. 761-656. 280

APPIA seconda serie 1957 vendesi occasione, Telef. 272-782. A62822

APPIA III serie, Fiaminia coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly prenotazioni, colleziie consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Arcivescovado 2. Telefono 41-444. 70

ARDEA 4 marce impianto gas vendo lire 80.000. Telefonare 290-282. A62839

ARDEA 5 marce quarta serie vendo. Telefonare 365-879, sera. A61282

ATAUTO, corso S. Maurizio 18, telefono 882-446, dispone autoriimento 500, 103, Dauphine, Permute, rateazioni, assistenza. 607

ATTENZIONE, Spider disponibili: B 24, Giulietta, 1200 TI, 750 Civitalia. Autosalone Tessiore, Roma 237 bis. 616

AURELIA B 24, Hard-top, ultimo modello, piazza Adriano 5. 406

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11 si offre in migliori occasioni di veicoli usati. 347

AUTO Union 1000: temperamento e comfort di marcia, Prorateia all'Autocentro, Pinelli 14. Telefono 520-377. 241

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » auto 103, limus, 600, 500, 1400. Telefonare 270-021. 22818

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800. Miguola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 458

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, multipla, 500, belvedere. Telefonare 773-985. 2976

AUTORIMESSA vende 600 conto privato ottime condizioni eventuali facilitazioni o permute. Telefonare 587-514 ore ufficio.

AUTOSALONE Grassi, vendo privati vendesi 600, 103, vetture. Saluzzo 20.

BELLA giardinetta 500 C buccioli regolari, fornisce, vendo 100.000. Telefonare 293-116. A62982

BELLISSIMA 1100 del '57 privato vende. Via Fratelli Carle 43. A62272

B.26 fino '58 guida sinistra ottimo stato, unico proprietario vende Coffino, Fairo 10. 661

CAUSA cessata attività vendo multipla 1959. Telefonare ore pasti 231-006.

CAUSA partenza vendo 1800 sei mesi blu pannocolore gomme fascia bianca km. 5000 circa, richiesta 1.275.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino ». A61276

CERCASI urgentissime 1400 ultimo tipo preferibilmente nera ant corrispondente tipo americano. Inviare offerte dettagliate gentile auto 221346, fermo posta, Napoli.

CONCEDIAMO in giornata anticipazioni e finanziamenti su autoveicoli. Diiauto, San Quintino 4 bis. 5741

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, prenota vendo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 247

DKW Junior 750 sei mesi come nuova vendesi. Telefonare 530-277. 241

FIAT-Nava Commissionaria, via Nizza 30 tel. 652-662, 652-663, svelta la sua spettabile clientela che potrà vedere e provare la nuova 500 giardiniera accettando quotazioni. Non rimandate, per avere una consegna sollecita. Vetture nuove 600, 103 elaborate consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per dettagli. Informazioni. Visitateci. 503

FIAT-Nava, commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 652-663, 652-663. Mostra Martato cambiar autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveiture serie e fuori serie carrozzate, coupé, familiare, belvedere 500, 500, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce. Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 626, vari cassonciati furgoncini 103, 600, 600, Arden. Cambi, rateazioni fino 19 mesi.

FIAT 500 4 posti chiara sei mesi vendesi. Telefonare 391-712.

FINANZIAMO alle migliori condizioni acquirenti, possessori auto. Illuta, via dei Mercanti 18. Telefonare 40-879.

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni valutando massimo. Telef. 53-590, 53-591. 21477

FIAT 500, 6 mesi, curatissima vendesi. Telefonare 678-605. A62747

FINO cinquecentomila lire pago 1100 Tv coupé Pinin Farina meccanicamente in ordine. Casella 334 M, SIP, Milano.

FUORIBORDO cabinato Kromel tipo Selan completissimo ancora da immatricolare avveniesi. Telefonare 779-232.

GIULIETTE normali, T.I., sprint, sprint veloce ultima occasioni. Cottino, Fabro 10, telefono 47-114. 861

GOCCOMOBIL, giardinetta, portata 400 chilogrammi consumo 5,8. Agenzia, Turricelli 39. 12

GRAZZI dispongono grandiosi autosaloni trattorebbe rappresentanze nazionali estere. Saluzzo 29. 617

MECCANICO vende Alfa 1900 ultimo stato, Telef. 363-403. A62979

METANO, gas, liquidi, installazioni accurate eseguite direttamente dalla Lamer, fabbrica apparecchiature. Crescentino 26, telef. 20-853. 420

MGA 1600: oggi la vettura sportiva è una MGA. Autocentro Pinelli 14. Telefonare 520-377. 241

MOTOSCAFO entrobordo Fiat 600 del mare, seminuovo, el scafi nuovi, svendo. Automobile « Tessiore », Roma 237 bis.

NUOVA 500 grigia sei mesi privato. Saorgio 67, telef. ore pasti 252-587. A61967

NUOVA 500 avorio sei mesi perfetta vendo. Telefonare ore pasti 631-373. A56585

NUOVA 500, sei mesi, dipendente vende privato contanti. Tel. 397-105. A62138

OCCASIONE privato vende 600 veteri dicembre 1957, accessori. Tel. 684-322.

OCCASIONE vendo Mondialino 48 nuovo. Via Brandizzo 47. A63281

OCCASIONE 600 vendesi permutasi con Vespa o Lambretta, rateizzo. Tel. 687-814.

OCCASIONISSIME vendo transmissione 103 Farina 1955, Alfa Super 1856, 103 1955, seminuove. Telefonare antemeridiane 81-606. Saginare 26. 632

OGGORRENDOVI servizio auto pubblica in Borgo 2, Pietro telefonate 661-265.

(Continua a pag. 15)

CIR
CONCERIE ITALIANE RIUNITE
SOCIETA' PER AZIONI
Sede in Torino
Via Strudella 102
Capitale versato L. 1.000.000.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per le ore 11 del giorno 31 luglio 1960, nella Sede della Società - Via Strudella 102 - Torino - per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) bilancio e conto economico al 30 aprile 1960 e deliberazioni relative;
3) nomina del Consiglio di Amministrazione.

In difetto del numero legale nella prima adunanza, la seconda convocazione rimane fissata fin d'ora per le ore 11 del giorno 30 luglio 1960 presso la Sede Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti sul Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la Sede Sociale.

I biglietti di ammissione per l'intervento all'Assemblea sono rilasciati, a richiesta degli interessati, presso la Sede Sociale.

Torino, 21 giugno 1960.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

basta, basta col caldo!

Condizionatevi ATLANTIC

I condizionatori d'aria Atlantic portano la primavera ovunque

Apparecchi silenziosi, di alto rendimento, di facile applicazione, i condizionatori d'aria Atlantic purificano l'aria, la deumidificano, rinfrescandola e filtrandola.

Una gamma completa di eleganti modelli per tutte le esigenze.

ATLANTIC

VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA

presso:

ATLANTIC ELECTRIC
Torino Corso Liane 36 Tel. 383.440

all. pubblicità ATLANTIC - repetibi

STATALE 28enne 1.65 simpatico difetto gamba, sposerebbe graziosa seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4183 — Torino ». A59759

TORINESE 33enne nullatenente, piazzista, sposerebbe 20-25enne, anche mezzo parenti, disposta apportare aiuto avviamento commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4202 — Torino ». A59588

TRENTACINQUENNE conoscerebbe cattolico scopo matrimonio, anche povero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ». A61031

TRENTENNE bella presenza auto sposerebbe bella signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ».

TRENTENNE colto, bella presenza, attività industriale, di famiglia molto stimata, desidererebbe conoscere scopo matrimonio signorina alta veramente carina, carattere giovanile, con posizione adeguata anche provinciale, massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2312 — Torino ». A63171

VEDOVA 45enne prima conoscerebbe conoscerebbe scopo matrimonio serio, non impiego, 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2291 — Torino ». A63067

VEDOVA 39enne affettuosa giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio, purchè di sentimenti elevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6019 — Torino ». A62135

VENTINOVENNE assistente edile casa propria privo conoscenze sposerebbe signorina alta graziosa massimo 27enne amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ». A63667

VENTISEIENNE italiano proveniente Australia conoscerebbe signorina 18-25enne bella presenza anche povera scopo matrimonio disposta stabilirsi Australia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A62928

VENTISETTENNE alto robusto posizione sicura, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne, carina, condizioni adeguate, max serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2307 — Torino ».

CREDITI FIDUCIARI IMMEDIATI
inizio pagamento anche
POST-OLIMPIADI
minimo
60.000
massimo
1.000.000
RIMBORSO DA 10 A 18 MESI CON INTERESSI DECRESCENTI
per le vacanze, per acquisto tessuti, elettrodomestici, conclusione affari, ecc.
FINCOTEX
« FINANCE HOUSE »
Piazza Statuto 24
Angolo via S. Donato
Telefono 47-346
OPERA:
CREDITI FIDUCIARI A IMPIEGATI PROFESSIONISTI POSSIDENTI, ecc. ecc.
SOVVENZIONI SU AUTO ANCHE IPOTECATE ALTA VALUTAZIONE
N.B. - Esempio di piccolo credito fiduciario:
Si ricevono . . L. 100.000
Si rimborsano . L. 118.500
in 10 rate mensili.

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

La Montecatini

✲ mentre ringrazia i viticoltori che nella quasi totalità anche quest'anno hanno impiegato l'anticrittogamico acuprico

Aspor

confermando così la loro fiducia nell'assoluta efficacia del prodotto e nella sua innocuità per l'uomo

✲ si duole di non aver sempre potuto fronteggiare con tempestività le richieste che in questa campagna hanno superato ogni previsione

✲ è lieta di annunciare l'imminente realizzazione di un nuovo grandioso impianto per la produzione dell'***Aspor***, che potrà soddisfare le necessità della nostra agricoltura e di quella di altri Paesi.

MONTECATINI Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica Milano

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

O.M. succursale corso Francia 31, telefono 753-980 vende cupoe clienti Tigrotto ribaltabile super Taurus, Taurus ribaltabile, 640, 642 ribaltabili e normali, sfoderano nafta ribaltabile, Bova nafta Bianchi Civis ribaltabile, Leoncini normali e ribaltabili, 615 diversi, 1100 commerciali e furgoni, fumiliare '57, 1400 A. 103, 800 C furgone. 20674

PRIVATAMENTE compro 1100 ottimo stato, 1957-58. Telef. 659-109 pasti.

PRIVATO causa partenza vende 103 mesi 12, affare. Via Vincenzo Monti 30.

PRIVATO dipendente vende 600 sei mesi avorio perfetta. Telef. 291-449. A62506

PRIVATO vende a privato Fiat 600 1955. Telefonare 31-609. A63589

PRIVATO vende Ardea furgone a metano. Telefon. 293-429. A62738

PRIVATO vende Ardea furgone. Telefonare 306-259. A59597

PRIVATO vende bellissima 600 fine '58 bicolore fasce bianche ricca accessori. Telefonare 661-158. A61560

PRIVATO vende ottima 500 C a privato. Telefonare 512-721. A62548

PRIVATO vende privato nuova 600 dodici mesi. Telefonare 673-874.

PRIVATO vende privati 600 grigia sei mesi. Telefonare 873-209 ore 18-19.

PRIVATO vende pulmino 5 posti 1956 perfetto ordine. Telef. 20-609.

PRIVATO vende ditta Aronde, Elast 1958 seminuova. Macelleria, Lagrange 11 telef. 53-053. A62824

PRIVATO vende 103 familiare visibile Via Lavagna 3, telef. 693-394. A62523

PRIVATO vende 103 '58 bellissima 103 prima serie perfetto ordine corso Palermo 41, interno cortile. A63208

PRIVATO vende 600 bia crociera, sei mesi, 385.000. Telefonare 678-321 ora.

PRIVATO vende 850 giardinetta. Telefonare 892-211. A63562

PRIVATO vende 500 mesi 6. km. 2300 Telefonare 760-678 A62778

PRIVATO vende 600 nuova 4 posti. Telefonare 736-449. A61566

PRIVATO vende 600 avorio 6 mesi. Telefonare 531-361 ore pasti. A62805

PRIVATO vende 600 come nuova. Telefonare 281-653 ore 20-21. A63603

PRIVATO vendo 600 grigia '57. Telefonare 81-880. A59395

PRIVATO vende 600 mesi sei, km. 4200. Telefonare 391-203. A62032

PRIVATO vende 600 1958 km. 16.200 reali. Via Torricelli 4, 464

PRIVATO vende 1100 lusso grigio sei mesi. Telefonare 393-166. A62526

PRIVATO vendo 1100 lusso 6 mesi. Telefonare 362-832 ore pasti. A62314

PRIVATO vende 1100 bicolore ottimo stato vera occasione. Telefon. 793-873.

ROMEO revisionato, aggiornato, secondo serie con garanzia, rende, permuta, rateizza convenientemente. Darlo Vico, Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-014.

S.A.C.AU.TO., Commissionaria Fiat nuova, corso Racconigi 141, permuta la Vostra vettura usata con una semlnuova con garanzia e senza anticipo. Lunghe rateazioni. Interpellateci.

SPIDER Triumph da rotare vendo. Telefonare ufficio 657-872. A61268

SPRINT cunio nuova, Alfa 1900 super polizini 600 furgone 600, belvedere, cilindri 7-10 q.li. Rateizzamo fino 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24. 24920

TRABALDO, Sunna 4 barriera Milano, motori cambi rubinetti differenziali cuscinetti cuoiette ingranaggi occasione per modifiche industriali. A61251

TRABALDO Sunna 4 ricambi occasione autoveicoli nafta benzina italiani esteri rubinetti ogni articolo. A61251

UNICO proprietario vende 600 1956 vera occasione. Via Torricelli 4.

VENDESI contratto « 600 » consegna immediata. Telef. 60-286. A59603

VENDESI 600 ottime condizioni, facilitazioni, permute Vespa e Lambretta. Telefonare 687-514. 438

VENDESI N 7 ottime condizioni corso Ferrucci 64. Telef. 372-213. 183

VENDESI 2100 russa sei mesi, prezzo 1.300.000. Tel. 591-300 ore 13-15

VENDO Dauphine Alfa Romeo targa da matricolare ottima occasione. Tel. 294-940

VENDO nuova 500 avorio. Telef. 681-477

VENDO 600 grigia mesi 6. Tel. 688-682 dopo le 18. A62495

VENDO 1100 lusso sei mesi 4000 km. Telefonare 361-626. A63128

VENDONSI 600 1958, 103 1954 ottime. Telef. 31-031. A64030

VOLTURE Fiat 500 lire ottomila; 600 10.500; 1100, Appia 12.500; motoleggere 5200. Ilario. Carlo Alberto 43, telefono 522-970. 23836

103 fine 1957 bellissimo rendesi 540.000. Massena 40. Telef. 40-780. A62564

600 bicolore 56 1200 modello 58 vendesi facilitando. Principi d'Acaia 40.

600 sei mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 335-891 A62235

600 956 vendo motore nuovo km. seimilacinquecento, perfetta, Tel. 231-798.

602 N 2 nuovo, 103 furgone T 11 quintali ditta vende Parona 12, A62144

1100 E perfettissima intinta 1960 nuove luci vendesi. Tel. ore pasti 773-353

1100 E perfetto tutte le garanzie vendesi 135.000. Massena 40. A62564

SEMESTRALI acconti Ducati. La concessionaria Ghibor è a vostra disposizione per ragguagli, permute, facilitazioni, assistenza. Massima valutazioni dell'usato. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Ricordate Ghibor, corso Peschiera 208. Torino. Telef. 383-382. 620

VENDO Morini cc. 175 Tresette Sprint, telefonare al mattino n. 706-273 A61905

VOLETE cuppersers, cambiare, vendere Vespa, Api, Moroni, U. Sovietica 169 Telefonare 293-628. 30149

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A liquidazione elettrodomestici, lampadine potato, mobilio ufficio, tavoli marmo, schedario Olivetti, scrivania. Telefonare 684-[illegible]. 461187

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1954-55. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.

ACQUISTO mobile tavolo sedia arredi, camminetti con moto sport. Tel. 751-824.

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 882-396.

AL Centro Radio televisori a rate, novità assoluta. Telefonare 588-253.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO mobiletti macchina cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977. 21080

ARCHICCCASIONE bellissima pelliccia pellegrin Zobel stola visone avendo. Telefonare 650-206. A62683

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, eventuali per cessazione. Paquin, Mazzini 44. 3953

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bagnini angolo Bottini, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltroncletto 19.000, sofaletto 25.000. Accademia Albertina 25, cortile. 22359

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

CAMERA letto Barocco Piemontese nuova lavorazione garantita prezzo convenientissimo vendo artigiano. Tel. 92-392.

CAMERA letto barocco spagnuolo, guardaroba monumentale lusso vendo. Telefonare 391-344. A63038

CAUSA trasloco nuovissimo armadio tre porte scorrevoli cinque porte palissandro, 3 porte chippendal, salotto, materassi, Cuin, Banco 13. A63152

FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Martucci, corso Vittorio 52. 370

FRIGORIFERI occasione, Corso Palermo 97, Bonomo. A62100

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rimpetto Elettricità Municipale. 2099

L'OROLOGIO non funziona? Da Curtabin avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Bergara 72, telef. 293-406. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 9981

MATRIMONIALE, Ilnello, nuovi sposi, volendo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ». A63012

MOBILI. Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Reglone 31. 207

MOBILI « Cavabella », vasto assortimento, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI Madama, via Bertholat 5. E' la ditta che conta! Visitatevi. 804

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere comuni, 27.000, salotti 35.000, specialità cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 24764

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telefonare 528-812: tinelli 38.000, camere 96.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Diliorenzo, Camagna arcituttu comunque. Vasticsimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8. Telefonare 766-881. 11042

MOBILIFICIO Orsp, 30 rate, vendita propaganda, camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appiolitaia, Garibaldi 2, cortile. 11510

MOBILIFICIO Roma, Bertholat 16: assortimenti verticali polleseri 24.000, con materasso 35.000, camere 99.000, poltroncletto divani letto 19.000. 23389

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 115.000. Telefonare 882-396. 405

PIANOFORTI, affini, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway. Bechstein. 600

PIANOFORTI « Cucinato », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

VENDESI mobilio, borsaitalia, boutique, marcerie, maglieria Telef. 42-705 ore 12.

SANREMO - MARINA DI CAPO PINO

★

IMMINENTE APERTURA

Motel - Residenze indipendenti panoramiche
Cabine attrezzate - Ristorante - Dancing
Terrazze sul mare - Spiaggia - Piscine - Porticciolo

IMPRESA C. CANGIOTTI & C. Sanremo, Corso Marconi 135 - Genova, Piazza della Vittoria 12/9

VENDO Fiat nuova 500 km. 3700 sei mesi. Telefonare 255-270. A61290

VENDO Giulietta Sprint seminuova. Telefonare 21-442. A63480

VENDO Mercury '53, cambio automatico, buono stato a L. 200.000 netto. Scrivere Riverta, via Filadelfia 108, Torino, entro il 16 luglio 1960 25072

VENDO 600 C ottimo. Rivolgersi chiosco quadri via Po 36. Tel. 774-457 mattino.

VENDO 500 C 1951 ottimo stato. Telefonare 758-582. A62766

VENDO 1200 mesi 6. Telef. 760-816.

103 lusso sei mesi, km. 6000. Telefonare 771-879. A63271

103 1954 guida destra privato vende. Telef. 683-292, 85-650. A62959

500 economica, sette mesi, km. 4000, vendo a privato 350.000. Telef. 595-295 ore pasti. A62289

600 sei mesi grigio interno azzurro vendesi. Telefonare 370-019. A60365

500 C perfettissima motore carrozzeria gomme vende privato. Telef. 751-746.

500 C vendesi ottimo stato. Telefonare 680-342.

1100 TV ultime caratteristiche gommatissimo pelvati vende. Rivolgersi Autosalone via Thouars 5, Torino. A63784

1850 sei mesi avorio tetto nero km. 5000 come nuova 1.350.000. Tel. 21-239.

24 CICLISMO SPORT L. 100 p.p.

BIANCHI Borgarello agenzia Torino provincia moto velocizzatori prova facilitazioni permute assistenza. Cameranas 2.

CAUSA malattia vendo Ducati 175 Sport. Telefonare 96-484, 383-382. A61269

CAUSA militare svendo Ilv 250 nuova. Telefonare 674-472 ore ufficio.

DAVIDSON 750 perfetta carrozzino dipoma vendo. Telefonare 877-695 abitazione. 519-575 ufficio. A62509

GUIZZI: lo scooter che vi distingue. Concessionario Ceresa, Marconi 5. 356

GUIZZI: scooter con ruota alte, offre eccezionale stabilità. Ceresa, Marconi 5.

GUZZI 250 sport ottimo stato rendesi. Telefonare 293-473 ore ufficio. A62504

MOTO belga supervolleggiata praticamente nuova occasione unica vendo prezzo interessantissimo. Tel. 21-086.

MOTO, motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 26. 393

MOTOFURGONCINO Ape nuovo modello portata quintali 4, prestazioni cambi, occasioni. Moroni, Undone Sovietica 169, telef. 393-628. 268

OCCASIONE Capriolo 75 vendo. Telefonare 351-029. A62200

OCCASIONE privato vende Ape 150. Telefonare 730-705. A61858

OCCASIONE, vendo SIV 175 cmc. Telefonare 251-412 ore serali. A63273

PRIVATO vende BMW sidecar o cambiasi con moto scelta. Telefonare 753-411 ore pasti. A62199

PRIVATO vende Gilera sidecar Patri 150 ditta trattabili. Telefonare feriali 281-305

PRIVATO vende Guzzi Falcone Sport seminuovo. Perello, via Assa 14, Lemmann. A62585

PRIVATO vende Guzzi 250 Airone Sport ottimo. Telef. 393-940. A62202

PRIVATO vende Harley Davidson 750 come nuova. Via F.lli Carle 43.

ROMERO, via Pianezza 51. Agenzia Moto nuovi modelli, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 362

URGEMI vendere Gilera vespa 150, 49.000. Telef. 253-418. A61296

VENDO moto Gilera 175 Sport 10.000 km. Telefonare 705-778. A62655

VENDO ottima giardinetta 140.000 permuta Vespa. Lambretta. Via Bertola 39.

VENDO Vespa G.S. 12 K. Occasione. Telefonare 85-227. A61274

VENDO 600 bicolore, bellissima, motore perfetto, permuto Vespa. Bertola 39.

VESPA 150 GS fine 1958 seminuova vendesi. Re Stefano via Benvenuto 39.

VESPANOLEGGIO: ultimi modelli «150» convenientissimi, via Saluzzo 53, tel. 60-771

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni trovereste via Silvio Pellico 5. Telefonare 653-508. 482

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32. 393

AL Centro Radio, 3. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 16.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per ascoltare programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 2814

AFFARONE occasione, Corso Palermo 97, Bonomo. A62100

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO mobiletti macchina cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977. 21080

ARCHICCCASIONE bellissima pelliccia pellegrin Zobel stola visone avendo. Telefonare 650-206. A62683

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, eventuali per cessazione. Paquin, Mazzini 44. 3953

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bagnini angolo Bottini, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltroncletto 19.000, sofaletto 25.000. Accademia Albertina 25, cortile. 22359

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

CAMERA letto Barocco Piemontese nuova lavorazione garantita prezzo convenientissimo vendo artigiano. Tel. 92-392.

CAMERA letto barocco spagnuolo, guardaroba monumentale lusso vendo. Telefonare 391-344. A63038

CAUSA trasloco nuovissimo armadio tre porte scorrevoli cinque porte palissandro, 3 porte chippendal, salotto, materassi, Cuin, Banco 13. A63152

FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Martucci, corso Vittorio 52. 370

FRIGORIFERI occasione, Corso Palermo 97, Bonomo. A62100

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rimpetto Elettricità Municipale. 2099

L'OROLOGIO non funziona? Da Curtabin avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Bergara 72, telef. 293-406. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 9981

MATRIMONIALE, Ilnello, nuovi sposi, volendo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ». A63012

MOBILI. Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Reglone 31. 207

MOBILI « Cavabella », vasto assortimento, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI Madama, via Bertholat 5. E' la ditta che conta! Visitatevi. 804

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere comuni, 27.000, salotti 35.000, specialità cucine plastificate e formica. Facilitazioni. 24764

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telefonare 528-812: tinelli 38.000, camere 96.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Diliorenzo, Camagna arcituttu comunque. Vasticsimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8. Telefonare 766-881. 11042

MOBILIFICIO Orsp, 30 rate, vendita propaganda, camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appiolitaia, Garibaldi 2, cortile. 11510

MOBILIFICIO Roma, Bertholat 16: assortimenti verticali polleseri 24.000, con materasso 35.000, camere 99.000, poltroncletto divani letto 19.000. 23389

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 115.000. Telefonare 882-396. 405

PIANOFORTI, affini, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway. Bechstein. 600

PIANOFORTI « Cucinato », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

VENDESI mobilio, borsaitalia, boutique, marcerie, maglieria Telef. 42-705 ore 12.

IBM

cerca

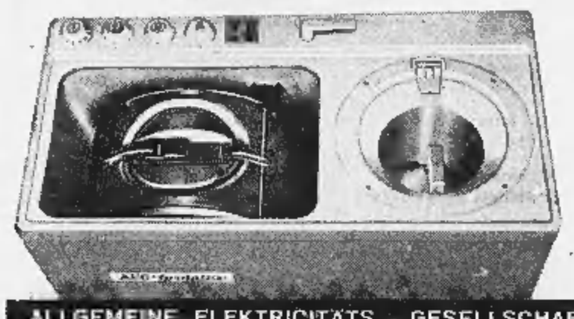
- **LAUREATI IN INGEGNERIA, MATEMATICA, FISICA, ECONOMIA**
- **DIPLOMATI RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI**
- **STENODATTILOGRAFE DIPLOMATE RAGIONIERE**

Età massima: 30 anni per laureati, 25 per diplomati, 22 per stenodattilografe - posizione militare definita - inviare domanda con curriculum completo alla Direzione di Torino - Via Alfieri, 17 - I candidati che non riceveranno risposta entro 20 giorni dalla data della loro domanda devono considerare non accettata la domanda stessa.

AEG

turnalux -

La lavabiancheria semiautomatica a *tamburo rotante* e centrifuga affiancata



- Capacità: 5 Kg. di biancheria asciutta
- Indicatore di livello dell'acqua
- Regolabilità del tempo di lavaggio, del numero di giri del tamburo e della temperatura (fino a 95°)
- Tre motori indipendenti per l'azionamento del tamburo, della centrifuga e della pompa
- Perfetta risciacquatura grazie all'intenso continuo getto d'acqua corrente
- Ottima asciugatura assicurata dall'elevato numero di giri della centrifuga
- Freno automatico di sicurezza collegato col coperchio della centrifuga
- Tamburo di lavaggio di acciaio inossidabile e castello della centrifuga rivestito di resina "Ribar"

ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA TURNALUX AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliare e spedire alla COMAR - MILANO via G. B. PIRELLI, 27

Vetta *Competizione*

mod. 2231
automatico impermeabile
calendario
acciaio inossidabile
L. 22.500

mod. 2232
idem placcato oro
L. 26.200

mod. 7671
idem - oro 750‰
quadrante lusso -
con ore e marca in oro
L. 61.500

mod. 2238
impermeabile - calendario
inossidabile
L. 17.100

mod. 2237
idem - placcato oro
L. 19.000

mod. 2238
extrapiatto - inossidabile
L. 16.500

mod. 2239
idem - placcato oro
L. 18.900

mod. 7642
idem - oro 750‰ -
quadrante lusso -
ore in oro
L. 43.500

mod. 2240
superimpermeabile
extrapiatto -
acciaio inossidabile
L. 17.300

Tutti i modelli "competizione" recano inciso sulla cassa, questo emblema

Vetta Competizione

Come i grandi campioni,
per le loro particolari doti e preparazione,
trionfano nelle loro specialità,
gli orologi della serie **Vetta** *competizione:*
automatici, impermeabili, calendari, extrapiatti
primeggiano e s'impongono
per elevata qualità e perfezione tecnica.
Questi modelli,
oltre alla tradizionale precisione Vetta,
offrono una particolare resistenza
perchè forniti di dispositivo antiurto
e si distinguono
per la loro classica e raffinata eleganza.

mod. 2235
calendario - placcato oro
L. 19.200

mod. 7663
idem oro 750‰
L. 34.600

mod. 2234
placcato oro - tipo classico
L. 16.800

mod. 7662
idem - oro 750‰
L. 29.800

mod. 2233
impermeabile
placcato oro
L. 17.500

mod 7578
orologio gioiello -
con bracciale oro pesante -
quadrante lusso
ore in oro
L. 83.000

Elenco dei Concessionari VETTA forniti di tutti i modelli della Serie Competizione, nelle provincie: Torino Alessandria - Asti - Cuneo - Novara Vercelli - Aosta Imperia - Savona.

TORINO

Amadio Alberto
Corso Vittorio Emanuele, 32

Berruto Luigi
Via Nizza, 227

Buonfino Vincenzo
Via S. Agostino, 6

Cortavezio Edoardo
Piazza Statuto, 14

Fratelli Demeglio
Corso Giulio Cesare, 156

Farina Pier Angelo
Via Mazzini, 22

Ferrari Ferruccio
Via Po, 22

Fraire & Franchino
Via Nicomede Bianchi, 42

Freyria Renato
Via Stradella, 229

Ferraro Ferdinando
Via Monterosa, 81
Gaido Riccardo
Via Mazzini, 2
Galarà Domenico
Via Sacchi, 64

Guadagnini Michele
Via Candiolo, 13

Guerra & Berruto
Via Cibrario, 37

Maccario A. & C.
Via Po, 14

Maioglio Luigina
Via San Francesco d'Assisi, 3

Manfredi C.
Via Monginevro, 37

Fratelli Mariatti
Via Vanchiglia 29

Meriglio Lorenzo
Via Milano, 8

Mina Dino
Corso Francia, 320

Morello Mario
Via Nizza, 19

Reali Antonio
Corso Belgio, 70

Reggiani Bruno
Via Garibaldi, 17

Reita Fiorino
Strada Mongreno, 11 (Sassi)

Roggero Angelo
Via Genova, 57

Roggero Mario
Via Lurisia, 3

Rolfo G.
Via Bernardino Luini, 128

Rolle Rina
Via Accademia delle Scienze, 2

Roscio G.
Via Montevideo, 4

Roscio G.
Corso Unione Sovietica, 70

Rossi Giulio
Corso Casale, 103

Rubietti Ferruccio
Corso Regina Margherita 134

Santopinto Guido
Via Monginevro, 89

Fratelli Serra
Corso Giulio Cesare 20

Sestini Nildo
Via San Donato, 49

Silvestro Luigi
Piazza Palazzo di Città, 8

CHIVASSO (Torino)

Cena Matteo
Via Torino, 39

CIRIE' (Torino)

Faletti Stefano
Via Vittorio Emanuele, 129

PINEROLO (Torino)

Toscano Cav. Pilade
Piazza Luigi Barbieri, 5

REGINA MARGHERITA (Torino)

Stecca
Via S. Massimo, 6

RIVAROLO (Torino)

Bonaudo-Faletti
Via Ivrea, 35

S. AMBROGIO DI SUSA (Torino)

Dosio Licurgo
Via Caduti, 17

VENARIA REALE (Torino)

Cavalotto di Meriona Francesca
Via A. Mensa, 22

VIGONE (Torino)

Garis Pietro
Via Umberto I, 32
Filiale a **VINOVO** (Torino)

ALESSANDRIA

Malorba Bruno
Corso Roma, 29

ACQUI TERME (Alessandria)

Bazzano Luigi
Corso Italia, 80

CASALE MONFERRATO (Alessandria)

Gioielleria Mazzaloni
Via Roma, 166

ASTI

Faletti Succ. Cena
Via Cavour, 18

Valproda Eugenio
Via Cavour, 4

CANELLI (Asti)

Elia Cesare
Piazza A. Aosta, 7

SAN DAMIANO D'ASTI (Asti)

Garavelli Pietro
Piazza Libertà, 1

CUNEO

Piva Umberto
Piazza Galimberti, 12

ALBA (Cuneo)

Rossano Paola
Via Vittorio Emanuele, 19

BORGO SAN DALMAZZO (Cuneo)

Bodino Aurelio
Via Garibaldi, 7

BRA (Cuneo)

Barrino Giovanni
Via Vittorio Emanuele, 117

CARRU' (Cuneo)

Mutti Mario
Via Roma, 14

MONDOVI' (Cuneo)

Peirano Manassero
Via S. Agostino, 19

RACCONIGI (Cuneo)

Armosino Vittorio
Via Augusto Levis, 8

SALUZZO (Cuneo)

Vallauri Giuseppe
Corso Italia, 4

NOVARA

Terazzi E.
Via G. Prina, 12

CAMERI (Novara)

Bevolenta Settimo
Via Cavour, 6

GALLIATE (Novara)

Ugazio G.
Via Gramsci, 19

GRIGNASCO (Novara)

Broglia Wilmo
Via Italia, 9

INTRA' (Novara)

Peroni Giordano
Piazza Mazzini, 14

OLEGGIO (Novara)

Bruni
Via Gramsci, 27

OMEGNA (Novara)

Alberganti Alfredo
Via Edmondo De Amicis, 18

VILLADOSSOLA (Novara)

Menocchio Vittorio
Via Sempione, 29

VERCELLI

Facelli Mario
Corso Libertà, 19

Piazza Virgilio
Piazza Massimo D'Azeglio, 7

BIELLA (Vercelli)

Fratelli Lanza
Via Italia, 9

Lanza Silvio
Via Italia, 84

Fratelli Simoni
Via Losana, 26

BORGO D'ALE (Vercelli)

Zannoni Riano
Via Matteotti, 5

BURONZO (Vercelli)

Mella Giuseppe
Via Umberto I, 9

COSSATO (Vercelli)

Fontanella Dante
Via Mazzini, 33

CRESCENTINO (Vercelli)

Tiono Alfredo
Via Mazzini, 72

PONZONE (Vercelli)

Lachi Pietro
Via Provinciale, 173/a

VIGLIANO BIELLESE (Vercelli)

Ozino Giorgio
Via Milano, 119

AOSTA

Ferrero Anselmo
Via Croce di Città, 57

IMPERIA

Bozzano Leopoldo
Via S. Bonfante, 45/r (Oneglia)

ARMA DI TAGGIA (Imperia)

Pivas Virginia
Piazza della Chiesa

BORDIGHERA (Imperia)

Gibertini Egidio
Via Vittorio Emanuele, 16

SANREMO (Imperia)

Pignatti Paolo
Piazza Colombo, 26

Porri Giovanni
Via Roma, 22

SAVONA

Ferrarassa Mario
Via Sacco, 4/r

Guazzotti Piero
Via dei Vegerio, 44/r

Lattes Ettore
Via Guidobono, 22/r

Sacchetti Olinto
Via Paleocapa, 62/r

ALASSIO (Savona)

Pio Primo
Corso Dante Alighieri, 94/r

ALBENGA (Savona)

Colli-Vignarelli
Via Genova - Ang. Via dei Mille

CERIALE (Savona)

Galeotti Vitale
Via della Libertà

PIETRA LIGURE (Savona)

Galeotti Vitale
Piazza XX Settembre

VARAZZE (Savona)

Agosti Renato
Piazza del Municipio, 9

Vetta *come i grandi campioni primeggia in ogni competizione*